IFEL
Fondazione ANCI

SIBaTer
Supporto Istituzionale alla Banca delle Terre

Gli interventi territoriali dei PSR 2014-2020 con destinatari i Comuni italiani

Addendum a
Le politiche dell'Unione Europea per lo Sviluppo rurale. Contesto, quadro normativo, prospettive future.
Seconda edizione - 2019

Dossier e Manuali

IFEL Fondazione ANCI

SIBaTer Supporto Istituzionale alla Banca delle Terre

Gli interventi territoriali dei PSR 2014-2020 con destinatari i Comuni italiani

Addendum a
Le politiche dell'Unione Europea per lo Sviluppo rurale.
Contesto, quadro normativo, prospettive future.
Seconda edizione - 2019

Dossier e Manuali

Il presente dossier è stato realizzato da IFEL
Dipartimento Fondi europei e investimenti territoriali,
con il contributo della linea di intervento "Studi e ricerche"
del Progetto SIBaTer - Supporto Istituzionale alla Banca delle Terre

Direzione scientifica:
Francesco Monaco - Project Manager SIBaTer

Coordinamento e cura:
Simona Elmo - Coordinamento tecnico SIBaTer

Realizzazione degli apparati descrittivi e statistici:
Enrico D'Angelillo

La pubblicazione si chiude con le informazioni disponibili
al 29 febbraio 2020





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Indice

Introduzione e nota metodologica 5

Mappatura degli interventi sostenuti dai PSR 2014-2020 con i Comuni come beneficiari potenziali 7

Appendice - Stato di attuazione dei PSR italiani 2014-2020
abstract da "Le politiche dell'Unione Europea per lo Sviluppo rurale. Seconda edizione - 2019" 299

Introduzione e nota metodologica*

Il presente lavoro costituisce un *addendum* alla seconda edizione del dossier IFEL su "Le politiche UE sullo Sviluppo rurale", pubblicato di recente dalla Fondazione e dedicato al quadro normativo, programmatico e finanziario degli interventi territoriali cofinanziati dal FEASR 2014-2020, anche nella prospettiva della riforma 2021-2027.

Tale quadro normativo, attraverso i fondi allocati su strategie attuate nelle forme previste dai regolamenti europei, concorre non solo allo sviluppo del settore agricolo, ma soprattutto allo sviluppo locale ed al miglioramento complessivo della qualità della vita e dei servizi nelle aree rurali e interne del nostro Paese.

Oggetto d'indagine del dossier è il ruolo che i Comuni italiani possono svolgere nell'ambito delle politiche di Sviluppo rurale sostenute dal FEASR con i PSR, con un'attenzione specifica all'impatto delle misure di cui gli enti locali siano beneficiari, direttamente o quale componente dei c.d. GAL (Gruppi di Azione Locale) i quali, nel quadro dell'approccio *Leader*, determinano alcune delle scelte strategiche di investimento a livello locale.

Il presente *addendum* ne rappresenta un *focus* specifico, attraverso la mappatura, regione per regione, degli interventi territoriali con destinatari i Comuni, sostenuti dai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) regionali del ciclo 2014-2020.

La mappatura, per ogni Programma di Sviluppo Rurale regionale, dà conto dei seguenti aspetti:

a) stato dell'arte delle operazioni i cui beneficiari siano i Comuni, con un focus sui bandi pubblicati e le dotazioni stabilite;

** https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/10011-le-politiche-dell-unione-europea-per-lo-sviluppo-rurale-contesto-quadro-normativo-prospettive-future-seconda-edizione*

b) caratteristiche dei bandi, sotto il profilo delle finalità, delle tipologie di beneficiari ammessi, dei costi ammissibili, dei massimali di spesa e delle specifiche localizzazioni.

Per quanto riguarda lo stato dell'arte delle operazioni, l'esame delle procedure attivate è basato sulle informazioni rese disponibili nei siti istituzionali (sezione bandi) dai 21 PSR regionali, con un quadro aggiornato alla fine di febbraio 2020.

Si precisa altresì che le dotazioni finanziarie riferite all'incrocio tra la misura e la *focus* area di riferimento dell'intervento sono ricavate dalle ultime versioni approvate dei PSR regionali. Stessa fonte, per l'illustrazione delle caratteristiche dei bandi, relativamente ai profili specifici indicati dal suddetto punto b).

Infine, le tabelle relative allo stato di avanzamento finanziario per misura ed alla spesa pubblica assegnata, nonché suo avanzamento per *focus* area, sono riprese dal *Report* di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020, a cura della Rete Rurale Nazionale (RRN). Le informazioni ivi contenute sono aggiornate al 31 dicembre 2019.

Mappatura degli interventi sostenuti dai PSR 2014-2020 con i Comuni come beneficiari potenziali

I Comuni sono destinatari di interventi attuati a valere sulle Misure dei PSR regionali 2014-2020, sia come componente pubblica dei GAL (Misura 19 dei PSR), sia come beneficiari diretti.

Il quadro delle Misure e Sotto-misure attivate nei PSR italiani con destinatari potenzialmente anche i Comuni sono riportate nella tabella seguente.
Gli specifici interventi programmati nei singoli PSR e dunque le Misure attivate, variano da regione a regione. Il quadro dettagliato degli interventi previsti da ciascuna regione è l'oggetto del presente lavoro.

Tabella - Misure PSR italiani 2014-2020 con destinatari i Comuni

Misura	Sotto-Misura	Denominazione
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.3	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
	4.4	Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione *online*
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	5.2	Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.1	Sostegno dei servizi comunali di base, nonché alla predisposizione/aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali nonché di piani tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico.
	7.2	Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

	7.3	Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
	7.4	Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura
	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
	7.6	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente
	7.7	Sostegno a investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività e alla riconversione di fabbricati o altri impianti situati all'interno o nelle vicinanze di centri rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o i parametri ambientali del territorio interessato
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1	Sostegno alla forestazione/all'imboschimento
	8.2	Allestimento di sistemi agroforestali
	8.3	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	8.4.	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	8.5.	Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
Misura 15 - Servizi silvo climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	15.1	Pagamento per impegni salvo-ambientali e impegni in materia di clima
M16 - Cooperazione	16.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
	16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
	16.3	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

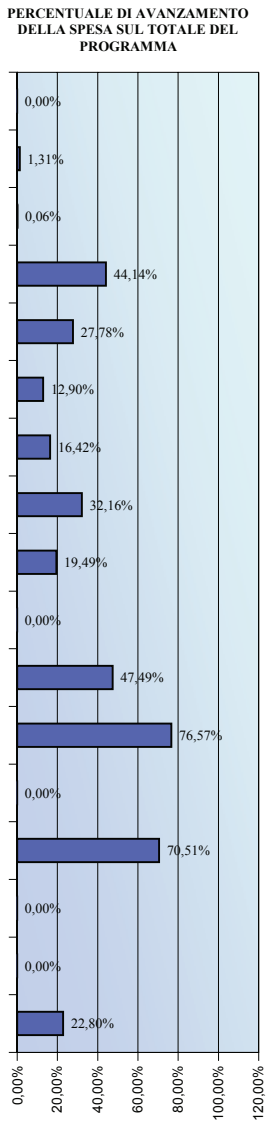
	16.4	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
	16.5	Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso
	16.6	Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali
	16.7	Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo
	16.8	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti
	16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)	19.1	Sostegno preparatorio
	19.2	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP
	19.3	Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale
	19.4	Sostegno per i costi di gestione e animazione

2.1 PSR Abruzzo

Il PSR Abruzzo ha una dotazione finanziaria complessiva di quasi 480 M€ (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 1. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**4.650.000,00**	2.232.000,00	**60.816,98**	29.192,15
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**4.150.000,00**	1.992.000,00	**2.592,00**	1.244,16
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**13.100.000,00**	6.288.000,00	**5.782.331,19**	2.775.518,97
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**169.882.654,81**	81.543.674,31	**47.198.411,21**	22.655.237,38
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**9.300.000,00**	4.464.000,00	**1.199.666,38**	575.839,86
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**47.200.000,00**	22.656.000,00	**7.750.000,00**	3.720.000,00
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**43.470.000,00**	20.865.600,00	**13.979.228,21**	6.710.029,54
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**16.000.000,00**	7.680.000,00	**3.118.179,38**	1.496.726,10
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**55.916.789,58**	26.840.059,00	**26.553.901,65**	12.745.872,79
M11	Agricoltura biologica	**30.000.000,00**	14.400.000,00	**22.969.937,71**	11.025.570,10
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**40.000.000,00**	19.200.000,00	**28.203.933,88**	13.537.888,26
M14	Benessere animali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**7.000.000,00**	3.360.000,00	**1.595.899,10**	766.031,57
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**402.124,46**	193.019,74
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**26.887.104,00**	12.905.809,92	**4.693.824,52**	2.253.035,77
M20	Assistenza Tecnica	**11.624.043,75**	5.579.541,00	**1.545.157,35**	741.675,53
M113	Prepensionamento	**285.000,00**	136.800,00	**191.569,69**	91.953,45
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		479.465.592,15	**230.143.484,23**	**165.247.573,69**	**79.125.815,63**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 – Quarto trimestre 2019

Nei PSR 2014-2020 le sei priorità della politica di sviluppo rurale dell'UE sono suddivise in specifici ambiti di intervento, denominati "Aspetti specifici" o "Focus Area" (FA), rispetto ai quali vengono quantificati gli obiettivi. Le misure ed i relativi stanziamenti sono quindi definiti in funzione del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Il PSR Abruzzo ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5B, la 5C e la 5D. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 2. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	828.000,00	1.725.000,00	1,81%
M2	480.000,00	1.000.000,00	1,05%
M4	37.143.674,31	77.382.654,81	81,36%
M6	5.280.000,00	11.000.000,00	11,57%
M8	960.000,00	2.000.000,00	2,10%
M16	960.000,00	2.000.000,00	2,10%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	540.000,00	1.125.000,00	2,37%
M2	192.000,00	400.000,00	0,84%
M4	6.240.000,00	13.000.000,00	27,35%
M6	15.840.000,00	33.000.000,00	69,44%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	120.000,00	250.000,00	0,33%
M2	48.000,00	100.000,00	0,13%
M3	6.288.000,00	13.100.000,00	17,27%
M4	28.032.000,00	58.400.000,00	76,99%
M16	1.920.000,00	4.000.000,00	5,27%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M5	4.464.000,00	9.300.000,00	60,78%
M8	2.880.000,00	6.000.000,00	39,22%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	384.000,00	800.000,00	0,57%
M2	1.200.000,00	2.500.000,00	1,79%
M4	2.880.000,00	6.000.000,00	4,30%
M7	1.584.000,00	3.300.000,00	2,37%
M10	26.840.059,00	55.916.789,58	40,08%
M11	14.400.000,00	30.000.000,00	21,50%
M13	19.200.000,00	40.000.000,00	28,67%
M16	480.000,00	1.000.000,00	0,72%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M4	7.248.000,00	15.100.000,00	100,00%

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	72.000,00	150.000,00	4,29%
M2	72.000,00	150.000,00	4,29%
M6	1.536.000,00	3.200.000,00	91,43%

Focus Area 5C

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	6.240.000,00	13.000.000,00	32,59%
M19	12.905.809,92	26.887.104,00	67,41%

Focus Area 5D

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	240.000,00	500.000,00	1,81%
M7	13.041.600,00	27.170.000,00	98,19%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	48.000,00	100.000,00	1,23%
M8	3.840.000,00	8.000.000,00	98,77%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 5, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 3. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.2	2°	Supporto per gli investimenti che riguardano infrastrutture nel settore agricolo e forestali	€77.382.654,81	€3.000.000	2018
	4.4.1	4°	Corridoi e connettori ecologici per la salvaguardia della biodiversità	€6.000.000,00	-	-
M5	5.1.1	3B	Investimenti per la riduzione del rischio di perdita del potenziale produttivo agricolo a valere su tutto il territorio regionale	€9.300.000,00	-	-
M7	7.1.1	4°	Redazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000	€3.300.000,00	-	-
	7.4.1	6B	Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale	€13.000.000,00	€8.000.000,00	2016
M8	8.1.1	5E	Imboschimento e creazione di aree boscate	€8.000.000,00	€1.000.000,00	2016
					€880.920,81	2019
	8.3.1	3B	Prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€6.000.000,00	€3.000.0000,00	2017
					€3.000.0000,00	2018
	8.5.1	5E	Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€8.000.000,00	-	-
M16	16.5.1	3°	Approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso	€1.000.000,00	€2.000.000,00	2018
	16.6.1	2°	Sostegno alla cooperazione per la fornitura sostenibile di biomassa	€2.000.000,00	-	-
	16.8.1		Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti		-	-

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Calabria, sezione bandi (www.calabriapsr.it)

Tabella 4. beneficiari potenziali

Misura	Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Intervento 4.3.2 Supporto per gli investimenti che riguardano infrastrutture nel settore agricolo e forestale***
Cosa finanzia	Miglioramento dell'accesso ai terreni agricoli e forestali, al fine di favorire il passaggio dei mezzi lavorativi e la movimentazione delle produzioni e più in generale per il raggiungimento di un elevato grado di competitività delle imprese agro-forestali. Dal punto di vista ambientale, inoltre, il miglioramento delle infrastrutture agro-silvo-pastorali rappresenta un elemento strategico per aumentare il grado di fruibilità in termini di pubblica utilità degli ecosistemi agro-forestali.
Beneficiari	Rete viaria agro-silvo-pastorale: soggetti pubblici e/o soggetti provati gestori di viabilità rurale in forma collettiva; Rete viaria forestale: soggetti pubblici e privati anche in forma associata (PPP) che sono proprietari e/o gestori delle superfici forestali.
Localizzazione	Intervento 1: Intervento di carattere generale, a valere su tutto il territorio Regionale; Intervento 2: Intervento a valere solo sul territorio colpito dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017.
Investimenti/ costi ammissibili	Operazioni ammissibili: • realizzazione di opera di viabilità; • ampliamento, ristrutturazione e messa in sicurezza di rete viaria esistente; • realizzazione di manufatti accessori (piazzole di sosta e di movimentazione).
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. Importo max pari a € 230.000 e importo minimo di € 50.000 a progetto.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali*** ***Intervento 4.4.1 Corridoi e connettori ecologici per la salvaguardia della biodiversità***
Cosa finanzia	Azioni dirette a promuovere la salvaguardia della biodiversità e l'aumento della complessità ecosistemica, mediante investimenti non produttivi finalizzati a mantenere e migliorare la biodiversità vegetale ed animale.
Beneficiari	• Associazioni di imprenditori agricoli; • Enti pubblici gestori del territorio incluse le Proprietà collettive, limitatamente alle sole superfici agricole e aree ripariali.
Localizzazione	Gli investimenti descritti trovano attuazione prioritaria nei Siti Natura 2000, nonché sulle superfici adiacenti i tratturi.

Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • creazione e/o ristrutturazione di corridoi ecologici (siepi, filari, fasce tampone, boschetti) su terreni agro-silvo-pastorali; • creazione e/o recupero di elementi tipici del paesaggio, quali abbeveratoi, fontane, sentieri; • creazione o il recupero di zone umide finalizzate alla conservazione della biodiversità; • realizzazione di recinzioni o altre attrezzature per rendere compatibile, specialmente nelle aree protette e negli ecosistemi; • naturali o rinaturalizzati, l'attività agricola e di allevamento con la tutela della fauna selvatica, in particolare di quella a rischio estinzione.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% del costo delle spese ammesse e sostenute.
Misura	**Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 5.1 Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*** ***Intervento 5.1.1 Investimenti per la riduzione del rischio di perdita del potenziale produttivo agricolo a valere su tutto il territorio regionale***
Cosa finanzia	Sostiene interventi finalizzati a ridurre l'esposizione al rischio delle imprese agricole, consentendo l'adeguamento di strutture naturali e semi-naturali che costituiscono il reticolo idrogeologico.
Beneficiari	• Consorzi di Bonifica; • altri Enti pubblici, ove sia dimostrato il nesso dell'intervento con la prevenzione di danni al potenziale produttivo agricolo.
Localizzazione	Intervento 1: Intervento di carattere generale, a valere su tutto il territorio Regionale; Intervento 2: Intervento a valere solo sul territorio colpito dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • sistemazioni idraulico-agrarie ed interventi a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico (quali, ad. es., drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, ecc., inclusa la messa in sicurezza del reticolo minore non demaniale); • interventi per la regimazione del deflusso delle acque superficiali su terreni agricoli eccedenti gli interventi e le pratiche previste negli obblighi di cui agli articoli 4 e 5 e agli allegati III e IV del Reg. CE 1782/2003 e s.m.i.; • spese tecniche generali, come onorari di professionisti o consulenti, fino al 10% dell'importo ammissibile di cui alle precedenti voci.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico concesso pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile.

Misura	**Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*** ***Intervento 7.1.1 Redazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000***
Cosa finanzia	Sovvenziona l'elaborazione dei piani di gestione per i siti per i quali tale strumento di gestione attualmente non sia elaborato.
Beneficiari	• Regione Abruzzo; • Enti e organismi gestori dei siti della Rete Natura.
Investimenti/ costi ammissibili	Risultano ammissibili, le spese sostenute per indagini preliminari e sopralluoghi finalizzati alla definizione/implementazione del quadro conoscitivo, compresa la stesura degli elaborati definitivi per la predisposizione e valutazione dei piani. In particolare, sono riconducibili a tali spese quelle sostenute a titolo di: • servizi di consulenza tecnico-scientifica: tali servizi fanno riferimento a prestazioni di carattere scientifico utilizzate esclusivamente per l'attività di progetto rese da professionisti (persone fisiche o giuridiche); • elaborazione e produzione di: dati, testi normativi e/o tecnico-scientifici, cartografie.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico concesso pari al 100% della spesa ammessa e sostenuta.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura*** ***Intervento 7.4.1 Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale***
Cosa finanzia	Sostiene la creazione/ampliamento dell'offerta di servizi di trasporto alternativo, socio assistenziali, culturali, ricreativi, al fine di migliorare la qualità della vita nelle aree rurali più periferiche.
Beneficiari	• Enti pubblici (singoli ed associati); • fondazioni che non svolgano attività economiche; • cooperative sociali e associazioni senza fini di lucro.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Abruzzo.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi su strutture (fabbricati) già esistenti per la realizzazione di: • strutture per il welfare rivolte all'infanzia, alla terza età, al sostegno della popolazione con handicap, delle fasce deboli o temporaneamente in difficoltà; • strutture e servizi culturali (musei, biblioteche, mediateche, centri polivalenti); • strutture e servizi per il tempo libero e per lo sport; • centri logistici multifunzionali per l'erogazione di servizi in aree rurali; • centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets comprensive, se necessario, delle reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione del calore a più fabbricati. Gli interventi devono essere immediatamente cantierabili. È esclusa la costruzione ex novo per gli interventi di cui ai primi quattro punti.

Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 sostegno alla forestazione/all'imboschimento Intervento 8.1.1 Imboschimento e creazione di aree boscate***
Cosa finanzia	Nel periodo di programmazione 2014-2020 è attivato ex novo l'intervento 3: Imboschimento con piante forestali a duplice attitudine con ciclo superiore a 20 anni (micorrizzate).
Beneficiari	• Soggetti privati detentori di terreni: persone fisiche e loro associazioni; persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni; • soggetti pubblici e privati titolari della gestione della superficie interessata dall'impegno, e loro Associazioni.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: • costi di impianto. Il premio annuale copre i seguenti costi di manutenzione : • interventi di risarcimento e sostituzione delle fallanze, oltreché l'esecuzione delle operazioni colturali (anche ripetute nell'anno) necessarie a garantire la buona riuscita dell'imboschimento nel tempo in termini qualitativi e quantitativi; • interventi di prevenzione e protezione dell'imboschimento necessari a contrastare le avversità biotiche e abiotiche al fine di assicurare la permanenza e lo sviluppo dell'imboschimento. Il premio annuale copre anche i costi del mancato guadagno agricolo.
Importi e aliquote previsti	• Contributo in conto capitale pari al 100% del costo dell'investimento per la copertura dei costi di impianto, comprensivi delle spese di progettazione e direzione lavori; • premio annuale a ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e premio annuale per ettaro per gli interventi di manutenzione per un periodo fino a 12 anni, per impianti su terreni agricoli.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Intervento 8.3.1 Prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Promuove strumenti di prevenzione a favore degli ecosistemi forestali nei confronti di specifiche avversità biotiche e abiotiche tra cui, incendi, frane e inondazioni e malattie parassitarie, determinando da un lato un più corretto assetto idrogeologico del territorio forestale e dall'altro una migliore funzionalità ecologica dei boschi regionali.
Beneficiari	• Enti Pubblici; • Consorzi forestali, come definiti nell'art. 23 della L.r. 4.01.2014 n. 3; • Conduttori privati di superfici forestali.
Localizzazione	Intervento 1: Intervento di carattere generale, a valere sul tutto il territorio Regionale; Intervento 2: Intervento a valere solo sul territorio colpito dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017.

Investimenti/ costi ammissibili	Principali spese ammissibili: • rimozione della biomassa secca nei boschi di conifere; • diradamenti ed altri interventi selvicolturali connessi ad esclusione dei reimpianti; • realizzazione di strutture ed altre azioni per il monitoraggio degli incendi e delle stato fitosanitario dei boschi; • adeguamento ai criteri di sicurezza della piste forestali trattorabili, delle aree di imposta e sosta; • lavori di consolidamento pendici adiacenti alle infrastrutture forestali antincendio (opere di sostegno, regimazione acque); • realizzazione e ristrutturazione straordinaria di strutture antincendio per attrezzature, magazzini, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua; • lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore (fossi, canali, e rii); • recupero e realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. Importo max pari a € 300.000 e importo min. di € 30.000 a progetto.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali Intervento 8.51 Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Supporta investimenti non remunerativi necessari per il raggiungimento di obiettivi ambientali, con particolare riguardo alla tutela e alla valorizzazione della biodiversità e alla valorizzazione in termini di fruibilità delle aree forestali regionali.
Beneficiari	• Enti Pubblici; • Consorzi forestali, come definiti nell'art. 23 della L.r. 4.01.2014 n. 3; • Conduttori privati di superfici forestali.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali spese ammissibili: • interventi selvicolturali come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali di origine artificiale o naturale al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie; • interventi conservativi di soprassuoli forestali di elevato valore storico paesaggistico quali i boschi a prevalenza di castagno e le pinete, interventi di selezione delle piante, eliminazione di specie infestanti, potature, al fine di ottenere habitat colturali estensivi vitali e stabili, di grande pregio ambientale; • conversione di boschi cedui invecchiati in alto fusto finalizzati all'aumento della naturalità, o in formazioni naturaliformi miste per favorire la differenziazione strutturale e specifica; • eliminazione di specie alloctone e invasive; • realizzazione e ripristino di infrastrutture di servizio per favorire la fruizione pubblica del bosco, come sentieristica e accessi secondari, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, punti informazione o di osservazione;

	• selezione nei soprassuoli in bosco e nelle aree circostanti di specie forestali nobili, rare, sporadiche e degli alberi vetusti nonché per favorire la rinnovazione delle specie dei generi Abies, Taxus ed Ilex.; • interventi selettivi e di eliminazione degli infestanti negli ecotoni agro-silvo-pastorali di margine e nei soprassuoli forestali di neoformazione; • costruzione o ripristino di elementi naturali presenti nei boschi quali: stagni, pozze di abbeverata, torbiere, doline, fossi, muretti a secco.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. Importo max pari a € 300.000 e importo min. di € 30.000 a progetto.
Misura	**Misura 16 Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso Intervento 16.5.1 Approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso***
Cosa finanzia	Promuove forme di cooperazione finalizzate a sviluppare Piani integrati territoriali tramite i quali attivare interventi finalizzati al miglioramento ambientale dei territori nonché alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.
Beneficiari	I beneficiari sono i Partenariati tra imprese agricole, associazioni o consorzi di produttori, consorzi di bonifica, imprese agroindustriali, imprese forestali, enti gestori di aree protette e di siti Natura 2000, enti gestori di proprietà collettive, enti pubblici che hanno sottoscritto uno specifico accordo di cooperazione che si organizzano sotto forma di ATS, ATI, contratti di rete, consorzi, cooperative ed altre forme giuridicamente riconosciute.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	La misura sostiene in particolare le seguenti attività: • realizzazione di un accordo di cooperazione che preveda la combinazione di interventi e azioni di animazione su un determinato territorio per la risoluzione di problematiche e l'individuazione di azioni coordinate idonee per la loro soluzione; • progettazione di iniziative integrate finalizzate al raggiungimento nei diversi territori di obiettivi ambientali e climatici; • diffusione di pratiche agricole compatibili con la tutela delle risorse naturali e la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale su porzioni contigue di territorio; • trasferimento a livello territoriale di tecniche innovative, di modelli e di esperienze di gestione del territorio per l'incremento della sostenibilità ambientale delle attività agricole e forestali e la mitigazione o l'adattamento ai cambiamenti climatici; • valorizzazione del ruolo di protezione del territorio svolto dalle aziende agricole e forestali ai fini della salvaguardia delle risorse naturali e della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Principali costi ammissibili: • studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità; • costi di animazione; • costi di progettazione; • costi di costituzione, funzionamento e gestione del partenariato di progetto;

	• attività per la divulgazione dei risultati ottenuti. Nell'ambito della presente sottomisura è possibile prevedere l'attivazione di uno o più dei seguenti interventi a carattere ambientale del PSR: • investimenti connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali (SM4.4); • pagamenti agro-climatico-ambientali (SM10.1 e SM10.2); • consulenza, informazione e formazione (M1 e M2).
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. I costi di realizzazione di tutte le altre attività previste dai singoli progetti faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole misure ed operazioni del PSR.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali*** ***Intervento 16.6.1 Sostegno alla cooperazione per la fornitura sostenibile di biomassa***
Cosa finanzia	Supporta la cooperazione di filiera per l'approvvigionamento di biomassa forestale con il coinvolgimento degli operatori del sistema agro-forestale regionale e degli utilizzatori di energia, con l'obiettivo di sviluppare la filiera legno-energia.
Beneficiari	Partenariati formalmente costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute (ATS, ATI, contratti di rete, consorzi, OP ecc.), che individua il soggetto capofila. Le filiere oggetto di aiuto, sia orizzontali che verticali, devono coinvolgere almeno 2 o più soggetti appartenenti alle seguenti categorie: • produttori di biomassa; • soggetti che operano il trattamento, anche finalizzato direttamente ai fini energetici, del materiale di cui i produttori garantiscono l'approvvigionamento. I soggetti che operano il trattamento possono coincidere con i soggetti produttori della biomassa; • soggetti che coordinano l'attività di organizzazione (compresa l'attività di animazione) e gestione della filiera; • soggetti che commercializzano la biomassa trasformata (es. pellet, cippatto, legna da ardere, bricchetti); • soggetti che forniscono consulenza aziendale.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Le finalità degli accordi di filiera sono le seguenti: • favorire l'aggregazione di operatori forestali al fine di rafforzare la competitività delle imprese nel settore forestale; • incoraggiare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, specie da parte di organismi pubblici, nelle aree montane; • favorire l'utilizzo di materia prima energetica in ambito locale; • incrementare l'occupazione nelle aree montane. Indicativamente è possibile prevedere l'attivazione di uno o più dei seguenti interventi per il raggiungimento degli obiettivi di filiera: • azioni formative (SM1.1.); • azioni di informazione (SM1.2.); • infrastrutture in ambito forestale (SM4.3.); • investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole (SM6.4.); • investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (SM8.6.).

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. I costi di realizzazione di tutte le altre attività previste dai singoli progetti faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure ed operazioni del PSR.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*** ***Intervento 16.8.1 Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti***
Cosa finanzia	Sostiene la cooperazione tra soggetti pubblici e privati e loro associazioni finalizzata all'elaborazione di piani di gestione forestale o loro strumenti equivalenti quali Piani particolareggiati o d'assestamento forestale (ai sensi della L.R. n. 3 del 04/01/2014) volti ad attivare una gestione attiva del patrimonio forestale.
Beneficiari	Partenariati composti da soggetti pubblici e/o privati.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: • studi preliminari e di contesto; • costi di animazione; • costi di gestione della cooperazione.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. I costi di realizzazione di tutte le altre attività previste dai singoli progetti faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure ed operazioni del PSR.

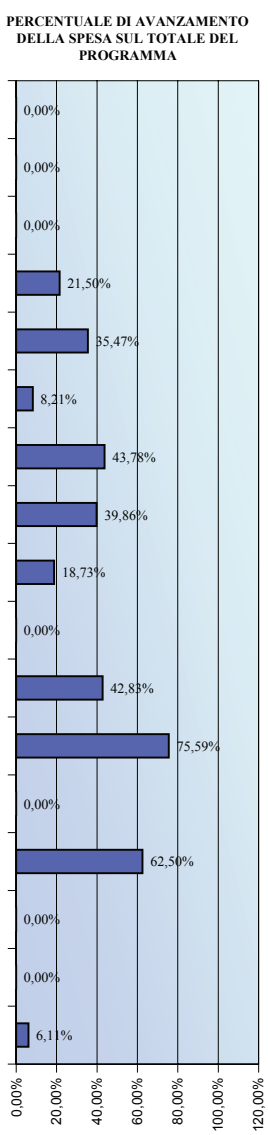
Fonte: PSR Abruzzo 2014-2020 - Versione 6.0 (data dell'ultima modifica: 30/01/2020)

2.2 PSR Basilicata

Il PSR Basilicata ha una dotazione finanziaria complessiva di oltre 670 M€ (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 5. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**8.973.510,68**	5.428.973,96	**0,00**	0,00
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**3.752.559,04**	2.270.298,22	**0,00**	0,00
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**5.710.415,88**	3.454.801,61	**1.227.978,83**	742.927,19
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**156.726.388,58**	94.819.465,09	**55.585.393,60**	33.629.163,13
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**11.420.831,79**	6.909.603,23	**937.434,83**	567.148,07
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**65.725.803,77**	39.764.111,28	**28.774.369,42**	17.408.493,50
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**49.291.574,53**	29.821.402,59	**19.646.196,74**	11.885.949,03
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**79.816.131,45**	48.288.759,53	**14.947.864,84**	9.043.458,23
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**1.200.000,00**	726.000,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**80.959.633,40**	48.980.578,21	**34.676.344,60**	20.979.188,48
M11	Agricoltura biologica	**86.182.510,31**	52.140.418,74	**65.148.388,20**	39.414.774,86
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**13.881.891,47**	8.398.544,34	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**27.899.460,50**	16.879.173,60	**17.437.823,02**	10.549.882,93
M14	Benessere animali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**19.626.337,12**	11.873.933,96	**1.199.593,77**	725.754,23
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**248.616,13**	150.412,76
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**37.212.546,25**	22.513.590,48	**8.336.033,14**	5.043.300,05
M20	Assistenza Tecnica	**22.997.264,73**	13.913.345,16	**9.459.754,20**	5.723.151,29
M113	Prepensionamento	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		671.376.859,50	**406.183.000,00**	**257.625.791,32**	**155.713.190,99**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 – Quarto trimestre 2019

Il PSR Basilicata ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5B e la 5D. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 6. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.283.212,03	2.121.011,62	2,62%
M2	542.897,40	897.351,07	1,11%
M4	39.056.899,84	64.556.859,24	79,69%
M6	7.437.039,03	12.292.626,50	15,17%
M16	690.960,32	1.142.083,17	1,41%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.105.536,52	1.827.333,09	2,69%
M2	345.480,16	571.041,59	0,84%
M4	16.334.795,58	26.999.662,12	39,76%
M6	23.196.525,13	38.341.363,85	56,47%
M16	98.708,62	163.154,74	0,24%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	246.771,54	407.886,84	0,57%
M2	148.062,93	244.732,12	0,34%
M3	3.454.801,61	5.710.415,88	7,98%
M4	33.014.470,28	54.569.372,36	76,26%
M9	726.000,00	1.200.000,00	1,68%
M16	5.704.645,36	9.429.165,88	13,18%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	148.062,93	244.732,12	1,99%
M5	6.909.603,23	11.420.831,79	92,72%
M16	394.834,47	652.618,96	5,30%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	888.377,56	1.468.392,66	0,54%
M2	937.731,87	1.549.970,03	0,57%
M4	592.251,71	978.928,45	0,36%
M8	37.686.192,36	62.291.227,04	22,90%
M10	48.980.578,21	80.959.633,40	29,76%
M11	52.140.418,74	86.182.510,31	31,68%
M12	3.166.987,61	5.234.690,26	1,92%
M13	16.879.173,60	27.899.460,50	10,26%
M16	3.306.738,69	5.465.683,79	2,01%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M2	98.708,62	163.154,74	1,79%
M4	4.935.430,88	8.157.736,99	89,29%
M16	493.543,09	815.773,70	8,93%

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	641.606,01	1.060.505,80	2,62%
M6	9.130.547,12	15.091.813,42	37,25%
M7	13.799.150,08	22.808.512,53	56,30%
M16	937.731,87	1.549.970,03	3,83%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	246.771,54	407.886,84	9,10%
M2	98.708,62	163.154,74	3,64%
M4	885.616,80	1.463.829,42	32,66%
M7	1.480.629,26	2.447.321,09	54,60%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	192.481,80	318.151,74	0,64%
M7	7.020.026,59	11.603.349,74	23,42%
M16	246.771,54	407.886,84	0,82%
M19	22.513.590,48	37.212.546,25	75,11%

Focus Area 5D

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	528.091,10	872.877,85	6,56%
M7	7.521.596,66	12.432.391,17	93,44%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	148.062,93	244.732,12	0,92%
M2	98.708,62	163.154,74	0,61%
M8	10.602.567,17	17.524.904,41	65,93%
M12	5.231.556,73	8.647.201,21	32,53%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 – Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 5, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 7. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	3A	Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie Il'accesso ai terreni agricoli e forestali	€54.569.372,36	€20.000.000,00	2017
	4.3.2	5A	Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica	€8.157.736,99	-	-
	4.4	4A	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali	€978.928,45	€668.000,00	2018*
M5	5.1	3B	Sostegno agli investimenti nelle azioni preventive volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali	€11.420.831,79	-	-
M7	7.2	5C	Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	€1.463.829,42	€ 2.447.321,00	2018
	7.4	6A	Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	€22.808.512,53	€6.000.000,00	2016
					€ 2.500.000,00	2016**
					€6.000.000,00	2017
	7.5	6A 6B	Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture creative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche	€22.808.512,53 + €11.603.349,74	€4.000.000,00	2016
					€4.000.000,00	2017
	7.6		Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale e dei siti HVN		€751.137,25	2018***
M8	8.1.1	P4 5E	Imboschimento su superfici agricole e non agricole	€6.526.189,70	-	-
	8.1.2		Imboschimento per arboricoltura da legno		-	-
	8.2		Allestimento di sistemi agroforestali	€815.773,81	-	-

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
	8.3	P4	Interventi di prevenzione contro incendi e altri fenomeni naturali	€6.338.601,53	-	-
	8.4		Interventi di ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica e abiotica	€11.420.831,77		
	8.5	P4 5E	Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e all'assorbimento di CO2 degli ecosistemi forestali	€53.083.187,53	€12.000.000	2017
					€12.000.000	2018
					€ 2.000.000	2018
	8.6		Investimenti per accrescere il valore economico delle foreste	€1.631.547,44	-	-
M16	16.5	4C	Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi	€5.465.683,79	-	-
	16.8	P4	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	€1.000.000,00	€3.000.000,00	2019

**Avviso diretto alle sole imprese agricole*
***Avviso riservato alle Unioni di Comuni*
**** Bando a regia con affidamento delle attività al MIBAC - Soprintendenza regionale*
Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Basilicata, sezione bandi (http://europa.basilicata.it/feasr)

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 8. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Intervento 4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali***
Cosa finanzia	Supporta la realizzazione, ristrutturazione, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale a servizio delle aziende agricole.
Beneficiari	Comuni ed altri soggetti pubblici competenti sulla viabilità rurale.
Localizzazione	Intero territorio regionale.

Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Spese per la realizzazione di nuova viabilità, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale esistente a servizio delle aziende agricole, anche con utilizzo di materiali e tecniche innovativi e/o a minor impatto ambientale; • spese generali fino al 10% del totale ammessa. Non sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dell'investimento ammesso. Saranno ammessi programmi/interventi fino ad un valore massimo di € 200.000, iva inclusa e non inferiore ad € 50.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Intervento 4.3.2 Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti finalizzati ad una corretta gestione e ad un uso consapevole della risorsa idrica attraverso fonti di approvvigionamento costanti che garantiscano, al contempo, la buona qualità, il contenimento dei consumi e un miglioramento dell'efficienza d'uso.
Beneficiari	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico; • Consorzi di bonifica.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Costruzione di reti di distribuzione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili; • Realizzazione di invasi di capienza inferiore a 250.000 mc; • Ristrutturazione e rifunzionalizzazione di invasi e reti di distribuzione idrica (acquedotti rurali) collegati ad invasi inferiori a 250.000 mc; • Spese generali fino al 10% del totale ammessa.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dell'investimento ammesso.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali***
Cosa finanzia	Promuove investimenti tesi a contrastare l'emergenza che si è venuta a creare a seguito dell'enorme proliferazione, sull'intero territorio regionale, della specie cinghiale (sus scrofa) oltre che dei lupi.
Beneficiari	• Imprese agricole singole o associate; • Enti Parco, Comuni singoli e associati, gestori dei siti Natura 2000; • altri soggetti di diritto pubblico purché competenti nella gestione del territorio.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • investimenti relativi a lavori e/o ad acquisti per fasce vegetali e colture a perdere, per punti di osservazione e di ristoro, per opere di difesa dalla fauna selvatica, per muretti a secco, per altri investimenti non produttivi in aree Parco e Natura 2000 e per rinaturalizzazione di terreni agricoli e loro difesa dall'erosione; • contributi in natura, sino ad un massimo del 25% dell'investimento ammesso; • spese generali fino al 10% del totale ammesso

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dell'investimento ammesso.
Misura	**Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 5.1 Sostegno agli investimenti nelle azioni preventive volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali***
Cosa finanzia	Finanzia investimenti sia per azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, sia per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo seriamente compromessi.
Beneficiari	• Agricoltori o associazioni di agricoltori; • Enti Pubblici, laddove sia dimostrato il nesso dell'intervento con la prevenzione di danni al potenziale produttivo agricolo.
Localizzazione	Intero territorio regionale. solo nel caso di misure di prevenzione del rischio idrogeologico, localizzazione in aree a rischio idrogeologico come definite dalle Autorità di Bacino.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Opere di mitigazione del rischio idrogeologico; • Opere di protezione delle coltivazioni arboree; • Installazione di attrezzature, comprese le reti di monitoraggio meteorologico e di allerta; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale così determinato: • 80% dell'importo dei costi di investimento ammissibili per le operazioni di prevenzione effettuate da singoli agricoltori; • 100% dell'importo dei costi di investimento ammissibili per le operazioni di prevenzione effettuate congiuntamente da più beneficiari o da Enti pubblici.
Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresa la realizzazione di impianti pubblici destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa, biogas, eolico, solare non a terra, fotovoltaico) che utilizzino le risorse naturali presenti nelle aree rurali.
Beneficiari	• Comuni singoli o associati; • Enti gestori di aree protette; • Consorzi di Bonifica; • Altri Enti di diritto pubblico.
Localizzazione	Intero territorio regionale con priorità nelle aree C e D.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Opere edili e impiantistiche necessarie e connesse all'installazione e al funzionamento degli impianti; • Realizzazione o adeguamento (laddove necessario) della viabilità di accesso agli impianti entro un limite del 10% delle spese ammissibili; • Impianti, macchinari ed attrezzature connesse all'investimento; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali***
Cosa finanzia	Supporta investimenti finalizzati all'offerta di servizi socio-assistenziali, culturali, ricreativi necessari per assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali e per contribuire a ridimensionare il fenomeno dello spopolamento.
Beneficiari	Comuni, singoli o associati.
Localizzazione	Tutto il territorio regionale con priorità nelle aree C e D.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Attrezzature ed arredi (solo per biblioteche, ludoteche, asili, aree per sport e tempo libero); • Software e hardware (solo riferiti a servizi per la teleassistenza e telemedicina); • Opere civili e impiantistiche; • Spese generali fino al 10% della spesa ammissibile.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture creative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche***
Cosa finanzia	Finanzia investimenti pubblici e privati per la realizzazione e/o ammodernamento di piccole infrastrutture informative e ricreative e per la creazione di servizi turistici per migliorarne i flussi e la qualità dell'offerta (chioschi informativi multimediali, realizzazione itinerari turistici anche digitali).
Beneficiari	• Comuni singoli o associati; • Associazioni di scopo costituite da Comuni e soggetti privati; • Enti gestori di aree protette e siti Natura 2000.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Spese materiali ed immateriali per attività legate alla realizzazione di itinerari turistici anche digitali; • Lavori edili per la realizzazione di chioschi informativi, multimediali, strutture a favore della fruibilità del territorio; • Macchinari, attrezzature, software e hardware (funzionali all'investimento); • Spese generali fino al 10% della spesa ammissibile.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile. La concessione di aiuti è prevista in regime di "de minimis".
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale e dei siti HVN***
Cosa finanzia	Incentiva attività volte a favorire la destagionalizzazione dei movimenti turistici legato anche alla riscoperta delle identità dei territori rurali.
Beneficiari	• Comuni singoli o associati; • Associazioni di scopo costituite da Comuni e soggetti privati; • Enti gestori di aree protette e siti Natura 2000.
Localizzazione	Intero territorio regionale.

Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di interventi ammissibili: • ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di aree e manufatti; • recupero di piccole strutture rurali ad uso collettivo collegate all'identità rurale; • realizzazione di censimenti e catalogazioni del patrimonio culturale. Spese ammissibili • Opere edili e strutturali legate a ristrutturazione, ripristino ed adeguamento funzionale di aree e manufatti, nonché piccole strutture (mulini, pozzi, lavatoi, forni); • Spese materiali ed immateriali per attività legate alla realizzazione di censimenti e catalogazioni; • Impianti, attrezzature ed arredi funzionali al progetto; • Spese generali fino al 10% della spesa ammissibile.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile. La concessione di aiuti è prevista in regime di "de minimis".
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 Imboschimento su superfici agricole e non agricole Operazione 8.1.1 Imboschimento su superfici agricole e non agricole***
Cosa finanzia	Promuove interventi di gestione forestale sostenibile finalizzati ad aumentare la superficie forestale, a ripristinare equilibri alterati, a ricostituire soprassuoli degradati, ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, nonché ad accrescere il valore economico delle foreste.
Beneficiari	Soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che siano proprietari e/o gestori di terreni agricoli e non agricoli. Nel caso di terreni demaniali, il sostegno è concesso solo se gestiti da Enti privati o Comuni.
Localizzazione	• Terreni non in precedenza dichiarati o riconosciuti come bosco; • Terreni agricoli o non agricoli della Regione Basilicata;
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Acquisto materiale vegetale, arboreo e arbustivo; • Opere di messa a dimora delle piante, concimazioni, impianti di irrigazione temporanei; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.
Importi e aliquote previsti	• L'importo del contributo viene commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari al 100% della spesa ammessa; • Il costo di impianto max ammissibile è pari a 7.500 €/ha • Il mancato reddito è riconosciuto solo agli imboschimenti realizzati su superfici agricole; • Premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo fino a 12 anni è pari a 266€/ha/ anno; • Premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo è pari a 600€/ha/anno.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 Imboschimento su superfici agricole e non agricole Operazione 8.1.2 Imboschimento per arboricoltura da legno***
Cosa finanzia	Finanzia investimenti con finalità principalmente produttive (legname e prodotti forestali non legnosi, esclusi impianti di *short rotation coppice*, alberi di Natale e specie a rapido accrescimento per la produzione di biomassa a solo uso energetico), nonché con funzione di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico ivi compreso lo stoccaggio di CO2 nei prodotti legnosi.
Beneficiari	Soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che siano proprietari e/o gestori di terreni agricoli e non agricoli; Nel caso di terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se gestiti da Enti privati o Comuni.
Localizzazione	• Terreni agricoli (abbandonati da almeno un triennio) o non agricoli della regione Basilicata; • Terreni non in precedenza dichiarati o riconosciuti come bosco.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Acquisto materiale vegetale, arboreo e arbustivo; • Opere di messa a dimora delle piante; • Operazioni correlate all'impianto, come concimazioni, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei e operazioni necessarie alla protezione delle piante; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.
Importi e aliquote previsti	• L'importo del contributo viene commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari al 100% della spesa ammessa. È pari al 100% della spesa ammessa (max 7.500€/ha).
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.2 Allestimento di sistemi agroforestali***
Cosa finanzia	Finanzia l'impianto di sistemi agroforestali che consentono la produzione di assortimenti legnosi e/o prodotti forestali non legnosi, il pascolo prolungato degli animali, e l'impianto di sistemi agroforestali lineari che contribuiscono alla riduzione del fenomeno erosivo del suolo ed eolico nonché a tutelare la biodiversità vegetale e animale.
Beneficiari	• Soggetti pubblici e privati e/o associazioni; • Comuni singoli o associati.
Localizzazione	• Terreni agricoli; • Terreni invasi da vegetazione naturale, a seguito di abbandono colturale.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Acquisto materiale vegetale, arboreo e arbustivo; • Opere di messa a dimora delle piante; • Opere di recinzione per il pascolo; • Interventi di manutenzione straordinaria delle opere e strutture di prevenzione e protezione dalle avversità biotiche e abiotiche; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.

Importi e aliquote previsti	• L'importo del contributo viene commisurato ai costi sostenuti ed approvati. È pari al 80% della spesa ammessa; • Costi di realizzazione di impianti: per i sistemi agroforestali, il costo massimo ammissibile è di 2.000 €/ha; per i sistemi agroforestali lineari è di 2.796,86 €/ha; • Costi di manutenzione per 5 anni e correlato all'estensione della superficie boschiva: per i sistemi agroforestali da 60 a 200 piante, • il premio annuo è 200€/ha; per i sistemi agroforestali lineari con distanza massima tra i tronchi di due piante contigue non superiore a 5 metri, il premio annuo è max 200 €/ha.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Interventi di prevenzione contro incendi e altri fenomeni naturali***
Cosa finanzia	Investimenti per: • la realizzazione di sistemazioni idraulico-forestali e di opere di ingegneria naturalistica in aree a rischio di instabilità idrogeologica; • opere a supporto dell'antincendio boschivo; • interventi di diversificazione dei soprassuoli forestali; • gestione e ripulitura nelle fasce parafuoco; • prevenzione della diffusione di fitopatie; • installazione di attrezzature e apparecchiature di comunicazione per il monitoraggio degli incendi boschivi e/o altri pericoli di origine biotica e abiotica.
Beneficiari	• Silvicoltori (titolari di superficie forestale) privati e pubblici; • Altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi e/o associazioni.
Localizzazione	Territorio forestale della Regione Basilicata.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Costi contro incendi e altri pericoli naturali; • Costi contro rischi naturali specifici; • Costi per infrastrutture di prevenzione contro incendi e altri pericoli naturali; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.
Importi e aliquote previsti	L'importo del contributo viene commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari al 100% della spesa ammessa in considerazione del fatto che gli investimenti previsti rivestono esclusivamente interesse sociale e ambientale e non producono alcun reddito.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Interventi di ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica e abiotica***
Cosa finanzia	Sostiene il ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica e abiotica, da realizzarsi attraverso • azioni di investimenti selvicolturali volti all'eliminazione di piante morte o compromesse da eventi biotici, abiotici e da incendi; • tecniche di ingegneria naturalistica di piccola entità (frane, smottamenti, erosioni superficiali) con opere di captazione e drenaggi o di acque superficiali, con investimenti di consolidamento di versante (es. muri di sostegno, palizzate, inerbimenti).

Beneficiari	Silvicoltori privati e pubblici e altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi e/o associazioni che hanno subito un danno superiore al 20% del potenziale forestale a seguito di un evento calamitoso.
Localizzazione	Territorio forestale della Regione Basilicata.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili • Costi per azioni di ripristino dei danni da incendi e altri pericoli naturali (eliminazione piante morte e deperienti, cure colturali, perimetrazione delle aree); • Costi per stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico (opere captazione e drenaggio acque superficiali, consolidamento versanti); • Tutti gli investimenti selvicolturali nelle aree danneggiate devono essere effettuati una tantum e conformi al Piano di Gestione e/o strumento equivalente; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.
Importi e aliquote previsti	L'importo del contributo viene commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari al 100% della spesa ammessa per il beneficiario pubblico e l'80% per il privato in considerazione del fatto che gli investimenti previsti rivestono esclusivamente interesse sociale e ambientale e non producono alcun reddito.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e all'assorbimento di CO2 degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Supporta l'adempimento di impegni a scopi ambientali, l'offerta di servizi ecosistemi e/o la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree forestali della zona interessata e il rafforzamento della capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici, senza escludere eventuali benefici economici a lungo termine.
Beneficiari	• Persone fisiche; • Silvicoltori pubblici e privati; • Altri enti pubblici e privati e ai loro consorzi.
Localizzazione	Superfici forestali dell'intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili • Costi dei materiali, della manodopera e dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti volti a migliorare il valore ambientale e la funzione turistica ricreativa della superficie forestale; • Acquisto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto, manodopera e protezione; • Spese necessarie al reimpianto e agli interventi selvicolturali; • Interventi selvicolturali di avviamento, possibili solo una tantum, necessari alla realizzazione degli investimenti; • Investimenti in conformità con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali vigenti per la protezione delle foreste e per la tutela e conservazione delle aree SIC, ZPS ZCS; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.
Importi e aliquote previsti	L'importo del contributo in conto capitale viene commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari al 100% della spesa ammessa per il beneficiario pubblico e all'80% della spesa ammessa per il beneficiario privato.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Investimenti per accrescere il valore economico delle foreste***
Cosa finanzia	Promuove investimenti finalizzati ad incrementare il potenziale delle foreste lucane e il valore aggiunto dei prodotti forestali al fine di favorire la permanenza delle aziende agricole sul territorio montano e svantaggiato e valorizzare i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni agricole, alimentari e forestali.
Beneficiari	• Silvicoltori privati; • Comuni e loro consorzi; • PMI che operano nelle zone rurali e/o coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione.
Localizzazione	Intero territorio della regione Basilicata.
Investimenti/ costi ammissibili	• Macchine, attrezzature e impianti per la gestione e utilizzazione del bosco; interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali; raccolta, stoccaggio, lavorazione e commercializzazione di prodotti non legnosi; • Realizzazione e adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche destinata alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione di assortimenti legnosi; • Realizzazione di piattaforme logistiche nel bosco per la commercializzazione dei prodotti legnosi locali; • Interventi di carattere gestionale volti alla promozione della certificazione forestale e della catena di custodia finalizzata a creare valore aggiunto ai prodotti forestali; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.
Importi e aliquote previsti	L'importo del contributo in conto capitale è pari al 50% della spesa ammessa per il progetto.
Misura	**Misura 16 - Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi***
Cosa finanzia	Sostiene proposte di Progetti collettivi in partenariato con gli Enti gestori del territorio in grado di accrescere i risultati agro climatico ambientali attraverso iniziative finalizzate a mitigare l'effetto dei cambiamenti climatici, utilizzare in maniera efficiente le risorse idriche, preservare la biodiversità agraria e naturalistica e promuovere l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
Beneficiari	Partenariato formato Comuni, associazione di Comuni, associazioni di imprenditori agricoli e forestali, Consorzi di Bonifica, Organismi pubblico-privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali, Enti gestori delle aree protette, Enti di ricerca pubblico privati. Costituzione in forma giuridica (ATS, ATI, Reti di imprese, Consorzi) dei soggetti associati.
Localizzazione	Intero territorio regionale.

Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • Costi amministrativi e legali per la costituzione della forma associativa; • Studi sulla zona interessata dal progetto collettivo, studi di fattibilità; • Animazione della zona interessata per rendere fattibile un progetto territoriale collettivo; • Organizzazione di programmi di formazione; • Collegamento in rete tra i membri del progetto; • Costi di esercizio della cooperazione e di coordinamento dei progetti cooperazione; • Costi per le attività di divulgazione dei risultati; • Spese generali (massimo 15% della spesa ammissibili).
Importi e aliquote previsti	100% della spesa ammissibile del progetto. Il contributo è concesso nel regime di de minimis. Durata massima del sostegno: 5 anni.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti***
Cosa finanzia	Sostiene l'elaborazione dei Piani di gestione forestale (Piani di assestamento forestale e strumenti equivalenti) con lo scopo di sviluppare e ottimizzare le molteplici funzioni del bosco e di contrastare la frammentarietà della proprietà forestale regionale. Inoltre, essa mira a favorire la collaborazione e la cooperazione fra le diverse figure interessate al settore e stimolare le piccole aziende a redigere un Piano di Gestione.
Beneficiari	Aggregazioni di proprietari di superfici boscate. La cooperazione dovrà costituirsi in forma giuridica (ATI, ATS, Consorzi etc.) prevedendo almeno la presenza di 1 soggetto privato proprietario di boschi e 1 Ente territoriale proprietario di boschi.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • Costi di esercizio per la cooperazione; • Spese per la predisposizione del piano degli interventi a lungo termine e per il decennio di validità del piano; • Spese per la redazione delle descrizioni particellari e per la realizzazione dei rilievi dendrocronoauxometrici; • Spese per la predisposizione delle cartografie di piano; • Acquisto attrezzature per la misurazione dei boschi e di strumentazione hardware e software; • Investimento per accrescere la valorizzazione delle foreste e migliorarne la redditività; • Spese per processi di partecipazione e per attività di formazione, consulenza e trasferimento delle conoscenze; • Spese generali (massimo 15% della spesa ammissibili).
Importi e aliquote previsti	• Contributo concesso per la redazione del Piano: 50% per l'imprenditore privato e 70% per quello pubblico delle spese sostenute e ritenute ammissibili; • Le spese di costituzione saranno rimborsate al 100% fino ad un massimo del 10% del costo di redazione del Piano; • Durata massima del sostegno: 5 anni.

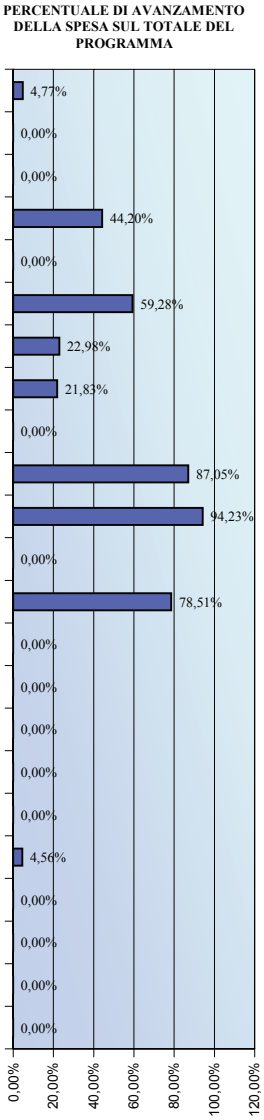
Fonte: PSR Basilicata 2014-2020 - Versione 8.1 (data dell'ultima modifica: 18/12/2019)

2.3. PSR Bolzano

Il PSR Bolzano ha una dotazione finanziaria complessiva di oltre 360 M€ (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 9. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**1.400.000,00**	603.680,00	**66.833,79**	28.818,73
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**47.206.522,26**	20.355.452,40	**20.865.086,41**	8.997.025,26
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**25.720.896,01**	11.090.850,36	**15.248.220,48**	6.575.032,67
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**17.779.103,99**	7.666.349,64	**4.085.670,66**	1.761.741,19
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**21.066.697,59**	9.083.960,00	**4.598.635,00**	1.982.931,41
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**100.000.000,00**	43.120.000,00	**87.053.012,82**	37.537.259,13
M11	Agricoltura biologica	**9.000.000,00**	3.880.800,00	**8.480.413,13**	3.656.754,14
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**117.000.000,00**	50.450.400,00	**91.853.018,23**	39.607.021,46
M14	Benessere animali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**1.600.000,00**	689.920,00	**0,00**	0,00
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**20.298.858,07**	8.752.867,60	**925.129,96**	398.916,04
M20	Assistenza Tecnica	**600.000,00**	258.720,00	**0,00**	0,00
M113	Prepensionamento	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		361.672.077,92	**155.953.000,00**	**233.176.020,48**	**100.545.500,03**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 – Quarto trimestre 2019

Il PSR Bolzano ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 3B, 5A, 5B e 6A. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 10. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	107.800,00	250.000,00	1,69%
M4	4.527.600,00	10.500.000,00	71,19%
M8	1.724.800,00	4.000.000,00	27,12%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M6	11.090.850,36	25.720.896,01	100,00%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	237.160,00	550.000,00	1,52%
M4	14.663.612,40	34.006.522,26	94,05%
M16	689.920,00	1.600.000,00	4,43%

Focus Area 3B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	129.360,00	300.000,00	0,15%
M4	1.164.240,00	2.700.000,00	1,31%
M8	6.755.480,00	15.666.697,59	7,60%
M10	26.518.800,00	61.500.000,00	29,83%
M11	3.880.800,00	9.000.000,00	4,37%
M13	50.450.400,00	117.000.000,00	56,75%

Focus Area 5A

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	129.360,00	300.000,00	100,00%

Focus Area 6A

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5D

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M10	8.300.600,00	19.250.000,00	100,00%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	1.078.000,00	2.500.000,00	10,97%
M19	8.752.867,60	20.298.858,07	89,03%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M8	603.680,00	1.400.000,00	6,78%
M10	8.300.600,00	19.250.000,00	93,22%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	6.588.349,64	15.279.103,99	100,00%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 7 e 8. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 11. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M7	7.3	6C	Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online	€15.279.104,00	01/03 - 31/05	2016
					01/07- 30/09	2016
					01/11/2016 - 31/01/2017	2017
					01/03 - 31/05	2017
M8	8.3	4C	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€14.500.000,00	*Informazioni non reperibili sul sito internet ufficiale del PSR*	
	8.5	P4 5E	Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€ 3.500.000,00		
	8.6	2A	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€8.167.471,07		

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Bolzano, sezione bandi (http://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/agricoltura/programma-sviluppo-rurale-2014%20-2020.asp)

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 12. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online***
Cosa finanzia	Sostiene il rafforzamento della qualità e dell'accessibilità delle tecnologie dell'informazione tramite la garanzia dell'accesso alla banda larga a tutti i cittadini, in particolare nelle aree maggiormente periferiche della Provincia.
Beneficiari	Comuni.
Localizzazione	Zone rurali di tipo D.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono ammissibili i costi sostenuti per la realizzazione di nuove infrastrutture di banda larga e ultralarga: • spese direttamente connesse: ✓ alla realizzazione delle opere civili ed impiantistiche previste dal progetto esecutivo; ✓ alle relative attività di realizzazione, installazione, assistenza e sviluppo per la corretta messa in servizio dell'opera stessa; • oneri di sicurezza D.Lgs 81/08.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa. Il supporto per ciascun beneficiario non potrà superare l'importo di 4,5 M€.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Sostiene il ripristino del patrimonio forestale e la stabilizzazione ecologica di aree forestali danneggiate, la creazione e protezione di aree di rinnovazione naturale e misure di protezione e prevenzione nei boschi contro danni, le misure di lotta biologica contro insetti dannosi e misure di prevenzione e di difesa contro valanghe, smottamenti, frane, caduta sassi ed altre calamità naturali nella fascia boschiva.
Beneficiari	• Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione Foreste (Lavori/opere in economia); • proprietari boschivi privati, Associazioni di proprietari boschivi privati, Comuni, Amministrazioni di beni ed usi civici appartenenti a frazioni di Comuni od a Comuni.
Localizzazione	Intero territorio della Provincia.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: A) Azioni istituzionali dall'Amministrazione provinciale: • realizzazione e ripristino di opere di protezione in aree soggette a rischio di calamità naturali, quali instabilità idrogeologica e/o erosione; • investimenti preventivi selvicolturali, di miglioramento e di diversificazione dei soprassuoli forestali aventi una funzione di protezione; • investimenti protettivi (protezione individuale o con piccole recinzioni) per la tutela della rinnovazione dei soprassuoli forestali contro i pericoli naturali di origine biotica e abiotica;

	• investimenti di ricostituzione e/o rimboschimento su piccola scala delle aree forestali danneggiate da disastri naturali, avversità meteorologiche, biotiche o percorsi da incendi. B) Azioni dei proprietari boschivi: • rimozione del legno dal letto di caduta mediante tecniche di esbosco rispettose del suolo e della superficie forestale; • rimozione di legname di piante morte, deperenti o danneggiate da avversità biotiche e/o abiotiche, che possono presentare un rischio all'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali.
Importi e aliquote previsti	A) lavori/opere in economia diretta con finanziamenti pubblici di 100%; B) contributi pubblici in conto capitale calcolati sui costi medi per metro cubo di legname esboscato.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti selvicolturali ed investimenti materiali in grado di aumentare la resilienza, la vitalità e la stabilità degli ecosistemi forestali di montagna.
Beneficiari	• Proprietari boschivi privati, Associazioni di proprietari boschivi privati, Comuni, Amministrazioni di beni ed usi civici appartenenti a frazioni di Comuni od a Comuni; • Provincia Autonoma di Bolzano – Ripartizione Foreste (lavori in economia).
Localizzazione	Intero territorio della Provincia.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: A. investimenti finalizzati all'accrescimento della resilienza degli ecosistemi forestali - investimenti selvicolturali: • cure colturali, sfollo, diradamenti ad alto fusto nonché attività di rivitalizzazione vegetativo in boschi cedui invecchiati e/o abbandonati (interventi selettivi con una riduzione della densità dei popolamenti boschivi, un aumento della vitalità e della stabilità degli stessi, della resilienza e della capacità di salvaguardia climatica): B. investimenti materiali per l'accrescimento del pregio ambientale degli ecosistemi forestali – investimenti materiali • spese di esecuzione dei lavori previsti dal progetto approvato • spese per l'allestimento dei cantieri e misure di sicurezza; • interventi di riqualificazione, di mantenimento e ripristino di ecosistemi boschivi e di ecosistemi collegati (malghe, pascoli e ambienti umidi); • interventi finalizzati alla valorizzazione, mantenimento ed al ripristino di habitat con particolari aspetti botanici, naturalistici o di rilevante interesse paesaggistico o storico paesaggistico.
Importi e aliquote previsti	A. l'aiuto viene concesso sulla base dei costi standard, contributo a fondo perduto pari al 100% del costo standard sulla base del quale l'aiuto viene concesso. B. interventi/lavori in amministrazione diretta dalla Ripartizione foreste con finanziamento pubblico da 80% fino a 100%.

Sub Misura Intervento	*Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*
Cosa finanzia	Supporta l'ammodernamento del parco macchine per una gestione della risorsa legno più efficace, razionale e sostenibile e per la prima lavorazione del legname.
Beneficiari	• Proprietari boschivi privati, Associazioni di proprietari boschivi privati, Comuni, Amministrazioni di beni ed usi civici appartenenti a frazioni di Comuni od a Comuni; • imprese (microimprese).
Localizzazione	Intero territorio della Provincia.
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: A. Per i proprietari boschivi privati, Associazioni di proprietari boschivi privati, Comuni ed Amministrazioni di beni ed usi civici appartenenti a frazioni di Comuni od a Comuni: • verricelli fino a 10 tonnellate di forza di trazione; • gru idrauliche e tenaglia/pinza da montare sul trattore; • attrezzature ed impianti necessari per il buon funzionamento operativo del macchinario. Per Associazioni di proprietari boschivi privati e Comuni ed Amministrazioni di beni ed usi civici appartenenti a frazioni di Comuni od a Comuni: • investimenti in macchinari per la lavorazione di legname antecedente la trasformazione industriale connessi all'uso del legno come fonte di energia, solo su piccola scala (10.000 mc massimi di tondame per beneficiario). • Non sono ammissibili al sostegno trattori forestali, rimorchi, scortecciatrici, cippatrici e macchine combinatrici combinate allestitrici (processor) e di raccolta (*harvester*) nonché gru a cavo. B. Per le imprese forestali (microimprese): • macchinari di cui al punto a); • gru a cavo; • macchinari per la lavorazione di legname antecedente la trasformazione industriale connessi all'uso del legno come fonte di energia, solo su piccola scala; • scortecciatrici, cippatrici e macchine operatrici combinate: allestitrici (processor) e di raccolta (*harvester*); • attrezzature ed impianti necessari per il buon funzionamento operativo del macchinario. • Non sono ammissibili al sostegno trattori forestali, rimorchi, macchine movimento di terra e autocarri.
Importi e aliquote previsti	Contributi pubblici fino 40% dei costi ammessi senza IVA.

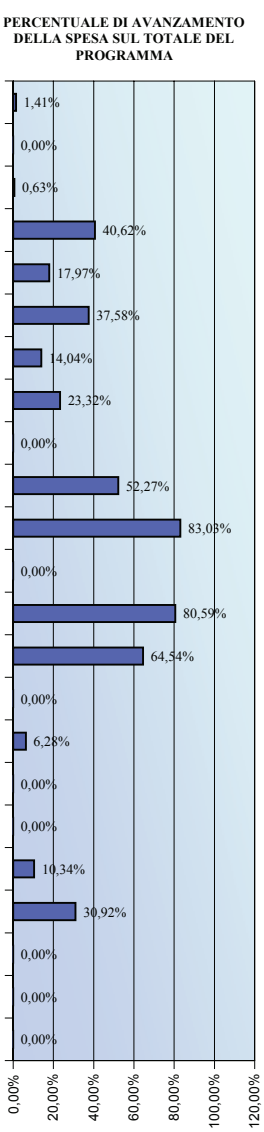
Fonte: PSR Bolzano 2014-2020 - Versione 8.0 (data dell'ultima modifica: 04/12/2019)

2.4. PSR Calabria

Il PSR Calabria ha una dotazione finanziaria complessiva di oltre 1 miliardo di euro (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per *focus* area.

Tabella 13. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**8.603.136,60**	5.204.897,64	**121.677,70**	73.615,01
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**6.685.950,41**	4.045.000,00	**0,00**	0,00
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**14.461.157,02**	8.749.000,00	**90.957,17**	55.029,09
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**281.320.662,81**	170.199.001,00	**114.260.850,86**	69.127.814,77
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**10.000.000,00**	6.050.000,00	**1.797.444,69**	1.087.454,04
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**55.189.678,40**	33.389.755,43	**20.740.359,27**	12.547.917,36
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**37.100.000,00**	22.445.500,00	**5.209.599,74**	3.151.807,84
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**70.419.510,74**	42.603.804,00	**16.419.298,91**	9.933.675,84
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**1.000.000,00**	605.000,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**102.385.950,41**	61.943.500,00	**53.512.104,45**	32.374.823,19
M11	Agricoltura biologica	**270.871.148,76**	163.877.045,00	**224.900.402,66**	136.064.743,61
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**84.700.000,00**	51.243.500,00	**68.263.489,45**	41.299.411,12
M14	Benessere animali	**28.347.107,44**	17.150.000,00	**18.294.231,47**	11.068.010,04
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**12.612.493,06**	7.630.558,30	**792.450,99**	479.432,85
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**66.350.000,00**	40.141.750,00	**6.863.280,20**	4.152.284,52
M20	Assistenza Tecnica	**39.065.948,15**	23.634.898,63	**12.079.987,06**	7.308.392,17
M113	Prepensionamento	**198.000,00**	119.790,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		1.089.310.743,80	**659.033.000,00**	**543.346.134,63**	**328.724.411,45**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Calabria ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5B. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 14. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.052.700,00	1.740.000,00	1,19%
M2	223.000,00	368.595,04	0,25%
M4	71.891.945,55	118.829.662,07	81,50%
M6	5.445.000,00	9.000.000,00	6,17%
M8	4.941.320,00	8.167.471,07	5,60%
M16	4.658.500,00	7.700.000,00	5,28%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	340.697,64	563.136,60	0,51%
M2	172.000,00	284.297,52	0,26%
M4	42.656.280,00	70.506.247,93	63,27%
M6	24.246.930,13	40.077.570,46	35,97%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	617.100,00	1.020.000,00	0,89%
M2	74.500,00	123.140,50	0,11%
M3	8.749.000,00	14.461.157,02	12,64%
M4	41.479.130,00	68.560.545,45	59,92%
M9	605.000,00	1.000.000,00	0,87%
M14	17.150.000,00	28.347.107,44	24,77%
M16	552.058,30	912.493,06	0,80%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	145.200,00	240.000,00	2,34%
M5	6.050.000,00	10.000.000,00	97,66%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.573.000,00	2.600.000,00	0,55%
M2	1.809.000,00	2.990.082,64	0,63%
M4	1.936.000,00	3.200.000,00	0,68%
M7	605.000,00	1.000.000,00	0,21%
M8	13.223.620,00	21.857.223,14	4,62%
M10	51.658.500,00	85.385.950,41	18,03%
M11	163.877.045,00	270.871.148,76	57,19%
M13	51.243.500,00	84.700.000,00	17,88%
M16	605.000,00	1.000.000,00	0,21%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	205.700,00	340.000,00	1,71%
M2	363.500,00	600.826,45	3,01%
M4	11.495.200,00	19.000.330,58	95,28%

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	338.800,00	560.000,00	2,69%
M2	444.000,00	733.884,30	3,53%
M6	3.025.000,00	5.000.000,00	24,05%
M7	6.957.500,00	11.500.000,00	55,30%
M16	1.815.000,00	3.000.000,00	14,43%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	205.700,00	340.000,00	8,04%
M2	333.000,00	550.413,22	13,02%
M4	740.445,45	1.223.876,78	28,96%
M6	672.825,30	1.112.107,93	26,31%
M7	605.000,00	1.000.000,00	23,66%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M19	40.141.750,00	66.350.000,00	100,00%

Focus Area 5D

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	242.000,00	400.000,00	42,09%
M2	333.000,00	550.413,22	57,91%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	266.200,00	440.000,00	1,83%
M7	14.278.000,00	23.600.000,00	98,17%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	217.800,00	360.000,00	0,62%
M2	293.000,00	484.297,52	0,83%
M8	24.438.864,00	40.394.816,53	69,36%
M10	10.285.000,00	17.000.000,00	29,19%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 15. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	2A	Investimenti in infrastrutture	€118.829.662,07	€10.000.000,00	2016
					€6.000.000,00	2017
					€8.000.000,00	2018
					€3.000.000,00	2018
	4.3.2	5A	Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigui	€19.000.330,58	-	-
	4.4.1	4A	Investimenti non produttivi in ambiente agricolo	€3.200.000,00	€ 500.000,00	2018
M7	7.1.1	6A	Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali	€11.500.000,00	€500.000,00	2016
	7.1.2	4A	Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 nelle aree rurali	€1.000.000,00	€1.000.000,00	2019
	7.2.1	5C	Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali	€1.000.000,00	€1.000.000,00	2019
	7.3.2	6C	Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali	€23.600.000,00	€3.000.000,00	2018
	7.4.1	6A	Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale	€11.500.000,00	€6.000.000,00	2018
M8	8.3.1	4C	Prevenzione dei danni da incendi e calamità naturali	€ 21.857.223,14	€9.600.000,00	2017
	8.4.1	4C	Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici		€12.700.000,00	2017
	8.5.1	5E	Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€40.394.816,53	€14.000.000,00	2017
	8.6.1	2A	Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali	€8.167.471,07	€17.900.000,00	2017

M16	16.4.1	3A	Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali	€912.493,06	€2.000.000,00	2018
	16.8.1	4C	Stesura di piani di gestione forestale	€1.000.000,00	€1.000.000,00	2016
	16.9.1	6A	Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale	€3.000.000,00	€ 1.500.000,00	2017

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Calabria, sezione bandi (www.calabriapsr.it)

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 16. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/ operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 4.3 Sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura Intervento 4.3.1 Investimenti in infrastrutture***
Cosa finanzia	Supporta il miglioramento/adeguamento delle infrastrutture di base a servizio delle aziende agricole e silvicole.
Beneficiari	Enti locali e Consorzi di bonifica
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Calabria
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata; • viabilità forestale infrastrutturale finalizzata a facilitare le operazioni selvicolturali e la gestione delle superfici forestali; • elettrificazione delle aree agricole e forestali; • realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente all'intervento e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi).
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. Spesa max ammissibile non superiore a € 250.000 IVA inclusa, tranne che per bando annualità 2018 diretto ai Comuni con popolazione < 5.000 abitanti: tetto fissato a € 150.000 IVA inclusa.

Sub Misura Intervento	***Sub Misura 4.3 Sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Intervento 4.3.2 Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigui***
Cosa finanzia	Promuove interventi infrastrutturali per una gestione più efficiente dell'acqua per una migliore competitività delle aziende agricole.
Beneficiari	Enti pubblici e loro associazioni; enti pubblici economici.
Localizzazione	Territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono supportati solo investimenti di interesse regionale relativi a bacini di accumulo al di sotto dei 250.000 mc, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo, non contemplati nel Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN): • ammodernamento, per la riduzione dei consumi di risorsa idrica, di sistemi di adduzione (per il rifacimento dei tratti delle reti tubate - condotte forzate - deteriorate) collegati a bacini < 250.000 mc; • ammodernamento, per la riduzione dei consumi di risorsa idrica, di reti di distribuzione (conversione, finalizzata al risparmio idrico, di canali a pelo libero in reti tubate per ridurre le perdite di evaporazione; rifacimento dei tratti delle reti tubate – condotte forzate - deteriorate) collegati a bacini < 250.000 mc; • installazione di sistemi di controllo e di misura collegati a bacini < 250.000 mc; • sistemi consortili "intelligenti" per la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automazione dell'utilizzo delle risorse idriche, da installare fino alla porta della singola azienda agricola, collegati a bacini < 250.000 mc. In ogni caso sono esclusi gli interventi di manutenzione.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali*** ***Intervento 4.4.1 Investimenti non produttivi in ambiente agricolo***
Cosa finanzia	Incentiva investimenti non produttivi mirati al recupero ed al mantenimento della biodiversità vegetale e faunistica ed al recupero di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario e rurale regionale.
Beneficiari	• Aziende agricole; • gestori di terreni agricoli; • enti pubblici gestori di terreni agricoli.
Localizzazione	Aree nelle quali è sancito il divieto di caccia salvo l'eccezione relativa ai "terrazzi della Costa Viola".
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti non produttivi: • ripristino e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti. Esso prevede esclusivamente il ripristino e/o l'ampliamento degli elementi strutturali con pietrame locale, non sono ammesse operazioni di manutenzione ordinaria; • investimenti su altri elementi tipici del paesaggio, quali abbeveratoi e fontane, sentieri per la transumanza;

	• ripristino e/o creazione e/o ampliamento di corridoi ecologici (siepi, filari, fasce tampone, boschetti), con l'utilizzo di specie arbustive autoctone; • realizzazione di recinzioni in pali di castagno con rete metallica, per rendere compatibile l'attività agricola e di allevamento con la tutela della fauna selvatica; • creazione o recupero di zone umide finalizzate alla conservazione della biodiversità; • realizzazione o ripristino di opere per la regimazione delle acque superficiali in eccesso e di laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali, al fine di mantenere e ripopolare habitat per specie animali e vegetali di interesse ecologico.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile, fino all'importo max di € 50.000.
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali Intervento 4.4.2 Attrezzature in difesa della biodiversità***
Cosa finanzia	Supporta investimenti non produttivi in difesa della biodiversità .
Beneficiari	• Agricoltori singoli o associati; • enti pubblici gestori di terreni agricoli .
Localizzazione	Aree protette della Regione Calabria e dei siti Natura 2000.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • acquisto e installazione di nidi artificiali per uccelli insettivori e/o per insetti pronubi selvatici; • acquisto e installazione di cassette nido per favorire la nidificazione dell'avifauna; • creazione di laghetti e pozze artificiali volti a favorire l'insediamento e la riproduzione di avifauna; • acquisto di dispositivi da applicare ad attrezzi utilizzati per le operazioni colturali e/o attrezzature di dissuasione da utilizzare durante le operazione colturali, per tenere lontana l'avifauna.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile, fino all'importo max di € 50.000.
Misura	**Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sub-Misura 7.1 Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi e dei servizi comunali di base, nonché piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico Intervento 7.1.1 Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali***
Cosa finanzia	Sostiene il rafforzamento dei processi di programmazione all'interno dei comuni in cui sono più evidenti le difficoltà di programmazione ed è maggiormente richiesta una visione di sviluppo dei servizi comunali di base di natura associata.
Beneficiari	Unioni/Associazioni di comuni; Partenariati di comuni contigui.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Calabria.

Investimenti/ costi ammissibili	Il Piano dovrà rappresentare un programma di sviluppo in linea con quanto statuito dalle submisure 7.2.1 – 7.3.1 – 7.3.2 – 7.4.1 ma potrà contenere anche le azioni e gli interventi previsti dalle altre Misure del PSR Calabria destinate a beneficiari soggetti pubblici quali: M 4.3.1 – 4.3.2 - 4.4.1 - 8.1.1 – 8.3.1 – 8.4.1 – 8.5.1 – 8.6.1 – 16.4.1 - 16.8.1 - 16.9.1. Il Piano si configura come atto programmatorio per gli enti che intenderanno attingere alle risorse finanziarie appositamente riservate alle pubbliche amministrazioni.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico in conto capitale pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile. Il sostegno è riconosciuto proporzionalmente in funzione del numero dei Comuni aggregati: • € 6.000 per aggregazioni almeno pari a 3 Comuni; • € 8.000 per aggregazioni da 3 a 5 Comuni; • € 10.000 per aggregazioni superiori a 5 Comuni.
Sub Misura Intervento	***Sub-Misura 7.1 Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi e dei servizi comunali di base, nonché piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*** ***Intervento 7.1.2 Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 nelle aree rurali***
Cosa finanzia	Stesura e aggiornamento dei piani per la gestione sostenibile delle attività agricole e forestali nelle aree N2000 delle aree rurali.
Beneficiari	Soggetti gestori dei siti Natura 2000 e delle altre zone ad alto valore naturalistico (tra cui la Città Metropolitana di Reggio Calabria ed il Comune di Amendolara-CS).
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico in conto capitale pari al 100% del costo massimo dell'investimento ammissibile, già definito per ciascun ente, in fase di tavolo tecnico, relativamente alle aree ZSC e ZPS, per come di seguito indicato (comuni interessati): • Città Metropolitana di Reggio Calabria: € 109.867,20 • Comune di Amendolara (CS): € 5.052,90.
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*** ***Intervento 7.2.1 Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali***
Cosa finanzia	Realizzazione di impianti per la produzione di calore e/o energia e attrezzature funzionalmente connesse, da destinare a strutture di fruizione a valenza pubblica e/o collettiva a servizio dell'ambito territoriale dell'impianto (teleriscaldamento o distribuzione del calore a più fabbricati).
Beneficiari	Comuni o altri Enti Pubblici in forma singola o associata.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Calabria.

Investimenti/ costi ammissibili	Requisiti: • potenza max degli impianti pari ad 1 Mwe o 3 Mwt a seconda della tipologia di energia prodotta; • necessario un piano di approvvigionamento della biomassa legnosa; • idonea documentazione atta a dimostrare che tutte le superfici boschive da cui provengono le biomasse legnose sono assoggettate ad un piano di gestione forestale • rispettare i requisiti minimi di cui all'art. 13 (c) del Reg. (UE) 807/2014: ✓ l'impianto per la produzione di energia da biomassa, deve essere alimentato con sottoprodotti o scarti di produzioni forestali senza attivazione e utilizzo di colture dedicate o bio-combustibili; ✓ il rendimento minimo dell'impianto in termini di MW/h/anno termico deve essere pari o superiore all'85%, ai sensi dell'all. 2 al Dlgs n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione; ✓ l'impianto deve garantire emissioni in atmosfera "poco significative" a norma del Decreto legislativo n. 152/2006, art. 272, comma 1 ed essere adottate le migliori tecniche disponibili per ridurre le emissioni di PM10, NOx, COV; ✓ l'impianto per la produzione di energia da biomassa deve essere realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign) prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurne l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica; ✓ l'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa da scarto deve garantire un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale generata dall'impianto. Per essere ammissibile, l'impianto che si prevede di realizzare deve essere altresì alimentato solo con prodotti di scarto e non può essere alimentato con colture dedicate.
Importi e aliquote previsti	Spesa max ammissibile € 300.000. Intensità di aiuto 100% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online*** ***Intervento 7.3.2 Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali***
Cosa finanzia	Implementazione di tecnologie informatiche nell'ambito delle pubbliche amministrazioni e l'ampliamento della capacità di fruizione dei servizi digitali da parte dei cittadini, e favorire l'accesso alla fornitura di servizi pubblici on line.
Beneficiari	Amministrazioni Comunali.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Calabria.
Investimenti/ costi ammissibili	• Investimenti per l'ampliamento del servizio di wi-fi pubblico Comunale (hot spot WIFI nei luoghi pubblici di maggiore frequentazione); • investimenti per rendere pienamente interattivi i siti web delle pubbliche amministrazioni ed aumentare il numero e la qualità dei servizi di e-government offerti (Open Data; servizi per la mobilità; servizi per il turismo; sicurezza urbana; pagamenti elettronici).
Importi e aliquote previsti	Ciascun ente potrà presentare un progetto di investimento per un valore complessivo non superiore ad € 40.000. L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

Sub Misura Intervento	***Sub Misura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura Intervento 7.4.1 Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale***
Cosa finanzia	Supporta la creazione/ampliamento dell'offerta di servizi di trasporto alternativo, socio assistenziali, culturali, ricreativi.
Beneficiari	Enti pubblici.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Calabria.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti per l'allestimento e la fornitura di servizi innovativi (nuovi servizi per rispondere a fabbisogni emergenti, nuove modalità di erogazione, nuove modalità di gestione pubblico/privato) nei seguenti campi: • uso di mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico; • invecchiamento attivo; • servizi alla persona. L'intervento contribuisce anche all'obiettivo trasversale innovazione in quanto il sostegno viene finalizzato, assegnando priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di prestazione di servizi alle popolazioni locali anche utilizzando forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibili. Principali costi ammissibili: • adeguamento funzionale beni immobili di proprietà pubblica; • attrezzature e strumentazioni; • mezzi per la mobilità.
Importi e aliquote previsti	Ciascun ente potrà presentare un solo progetto di investimento per un valore complessivo non superiore ad € 100.000. L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Intervento 8.3.1 Prevenzione dei danni da incendi e calamità naturali***
Cosa finanzia	Sostegno a copertura di costi di intervento, una tantum, finalizzati alla prevenzione da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (rischi abiotici e biotici).
Beneficiari	Soggetti pubblici e privati, singoli o associati, proprietari o possessori di superfici forestali.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti finalizzati alla • creazione di infrastrutture di protezione, riguardanti la: ✓ sistemazioni idraulico-forestali; ✓ infrastrutture verdi; ✓ ripristino di opere a supporto dell'antincendio boschivo; • prevenzione degli incendi boschivi o di altre calamità naturali su scala locale, riguardanti: ✓ acquisto di attrezzature; ✓ interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione, gestione e/o ripuliture di aree di dimensioni contenute, anche accorpate attraverso opere di rinfoltimento e/o rimboschimento; ✓ interventi selvicolturali di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali;

	✓ interventi di ripulitura delle aree a rischio e nelle fasce parafuoco; ✓ interventi di prevenzione volti alla creazione e ripristino dei sistemi di monitoraggio e degli strumenti di comunicazione contro incendi boschivi nonché avversità fitopatologiche e parassitarie quali istallazione e ammodernamento di attrezzature e di apparecchiature di comunicazione; ✓ elaborazione dei piani di gestione o di strumenti equivalenti, solo se collegati ad investimenti ammessi a finanziamento.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico in conto capitale del: • 100% del costo dell'investimento ammissibile per i beneficiari pubblici (intensità di aiuto subordinata all'esito della procedura di modifica del PSR 2014-20 attualmente in corso di discussione con la CE); • 75% del costo dell'investimento ammissibile per i beneficiari privati. Il sostegno è quantificato in funzione delle attività effettivamente realizzate per un massimale di quota pubblica pari a € 500.000 per singolo piano di intervento.
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Intervento 8.4.1 Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Sostegno, a copertura dei costi sostenuti per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o altre calamità naturali.
Beneficiari	Soggetti pubblici e privati, singoli o associati, proprietari o possessori di superfici forestali.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di investimento finalizzate al ripristino dei danni delle foreste: • ricostituzione del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica, mediante: ✓ investimenti selvicolturali per la ricostituzione del potenziale forestale finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli colpiti da danni causati da incendi boschivi o altre calamità naturali; • ricostituzione di aree forestali in cui si sono verificati incendi e fenomeni di dissesto idrogeologico (frane e smottamenti) attraverso: ✓ infrastrutture verdi, tecniche di ingegneria naturalistica di piccola entità, opere di consolidamento e difesa vegetale; ✓ interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e delle opere di difesa di sponda in o ✓ in alveo danneggiate; ✓ interventi di ricostituzione e/o restauro ecologico del potenziale forestale danneggiato da disastri naturali, avversità meteorologiche o incendi boschivi; ✓ interventi di ripristino, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio, degli incendi e di altre calamità.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico in conto capitale del: • 100% del costo dell'investimento ammissibile per i beneficiari pubblici (intensità di aiuto subordinata all'esito della procedura di modifica del PSR 2014-20 attualmente in corso di discussione con la CE); • 75% del costo dell'investimento ammissibile per i beneficiari privati. Il sostegno è quantificato in funzione delle attività effettivamente realizzate per un massimale di quota pubblica pari a € 500.000 per singolo piano di intervento.

Sub Misura ***Intervento***	***Sub Misura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*** ***Intervento 8.5.1 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti realizzati su superfici forestali, finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, e volti all'offerta di servizi eco sistemici.
Beneficiari	Soggetti pubblici e privati, singoli o associati, proprietari o possessori di superfici forestali.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: • investimenti "una tantum" volti al perseguimento di impegni di tutela ambientale e al miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali attraverso: ✓ investimenti per la realizzazione di "infrastrutture verdi" e di rinaturalizzazione degli impianti artificiali di conifere, conservazione e valorizzazione degli habitat forestali e delle aree forestali, con esclusione dei tagli di utilizzazione di fine turno o di maturità; ✓ investimenti per il mantenimento del valore naturalistico dei boschi, quali interventi di selezione delle specie forestali finalizzati alla conservazione e diffusione di specie forestali nobili, rare, sporadiche e gli alberi monumentali; ✓ investimenti sugli habitat e specie minacciate da eccessivo carico e da danni causati da animali selvatici, mediante recinzioni o adeguate strutture di protezione individuale; ✓ investimenti per eliminazione di specie alloctone e invasive; ✓ investimenti selvicolturali come ripuliture, spalcature, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire a diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie; • investimenti "una tantum" di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici attraverso: ✓ investimenti finalizzati al miglioramento strutturale e funzionale dei soprassuoli forestali esistenti, alla protezione del suolo dall'erosione, al miglioramento della funzione di assorbimento di CO2 incrementando – attraverso interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento delle condizioni vegetative con conseguente aumento della biomassa epigea ed ipogea (ripulitura da specie alloctone o infestanti, spalcatura, cippatura del materiale di risulta con distribuzione sul terreno dei residui vegetali macinati) – le capacità di stoccaggio di anidride carbonica del soprassuolo e del suolo forestale attraverso operazioni di ringiovanimento del soprassuolo forestale; ✓ investimenti per introduzione in aree sensibili di specie forestali tolleranti alla siccità e/o resistenti al calore, valorizzando strutture diversificate e non monoplane. ✓ redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico in conto capitale del: • 100% del costo dell'investimento ammissibile per i beneficiari pubblici (intensità di aiuto subordinata all'esito della procedura di modifica del PSR 2014-20 attualmente in corso di discussione con la CE);

	• 75% del costo dell'investimento ammissibile per i beneficiari privati. Il sostegno è quantificato in funzione delle attività effettivamente realizzate per un massimale di quota pubblica pari a € 200.000 per singolo piano di intervento.
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*** ***Intervento 8.6.1 Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali***
Cosa finanzia	Incentiva investimenti finalizzati ad incrementare il potenziale economico forestale, a ridurre i costi di produzione, a migliorare la sicurezza delle operazioni "in bosco" e ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti foresta.
Beneficiari	• Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata; • proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali investimenti: • Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, con azioni di: ✓ adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, dei macchinari e delle attrezzature necessarie alla raccolta, lavorazione, e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi che precedono la trasformazione e lavorazione industriale o l'utilizzo agro-energetico; ✓ realizzazione e adeguamento delle infrastrutture logistiche e di servizio (piazzali di deposito/stoccaggio, piazzali di movimentazione macchine in bosco, piattaforme logistiche per la mobilitazione dei prodotti forestali, ricoveri, teleferiche mobili ad uso temporaneo, piste forestali che garantiscono l'accesso al prelievo dei prodotti forestali) necessarie alla mobilitazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, precedenti la trasformazione e lavorazione industriale; ✓ acquisizione di know-how e di software finalizzati alla migliore gestione delle fasi del ciclo di lavorazione (raccolta, lavorazione, prima trasformazione, commercializzazione). • Elaborazione di piani di gestione forestale menti equivalenti.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico in conto capitale del 65% del costo dell'investimento ammissibile (intensità di aiuto subordinata all'esito della procedura di modifica del PSR 2014-20 attualmente in corso di discussione con la CE. In mancanza, verrà riconosciuta l'aliquota massima del 50% prevista dal PSR Calabria vigente. Il sostegno è quantificato in funzione delle attività effettivamente realizzate per un massimale di quota pubblica pari a € 600.000 per singolo piano di intervento.

Misura	**Misura 16 Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali*** ***Intervento 16.4.1 Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali***
Cosa finanzia	Sostiene azioni e progetti di cooperazione della filiera agroalimentare, sia orizzontale che verticale, finalizzata alla creazione e allo sviluppo di filiere corte, di mercati locali ed alla promozione delle stesse filiere corte sui mercati di riferimento.
Beneficiari	Aggregazioni tra almeno due soggetti tra: diversi operatori del settore agricolo, delle PMI operanti nel settore della trasformazione agroalimentare, della commercializzazione dei prodotti agroalimentari, dei servizi di ristorazione e gestori di mense pubbliche.
Localizzazione	Aree rurali B, C e D del PSR Calabria.
Investimenti/ costi ammissibili	Le imprese e gli organismi coinvolti nel progetto di cooperazione si aggregano con la sottoscrizione di un Accordo di Cooperazione che dovrà essere regolarmente registrato. Principali costi ammissibili: • costo degli studi della zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani di filiera, studi ed analisi di mercato; • costi di esercizio della cooperazione; • costi di animazione (eventi) e costi divulgazione (materiale divulgativo, pubblicitario etc.); • costruzione, acquisizione, miglioramento di beni immobili (opere edili e relativa impiantistica); • acquisto ex novo di macchinari e attrezzature.
Importi e aliquote previsti	Contributo max € 200.000 (aiuto "de minimis" - Reg. (UE) 1407/2013). Esso corrisponde d una aliquota di sostegno pubblico dell'80% per ciascun progetto di cooperazione, comprensivo dell'investimento.
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*** ***Intervento 16.8.1 Stesura di piani di gestione forestale***
Cosa finanzia	Sostiene forme di cooperazione tra aziende di proprietari forestali per favorire una gestione forestale secondo finalità condivise per il raggiungimento di obiettivi comuni e la diffusione della pianificazione forestale anche nei casi in cui non sussista un obbligo normativo.
Beneficiari	Aggregazioni tra almeno due soggetti tra diversi operatori del settore agricolo, forestale e altri soggetti pubblici o privati proprietari o detentori di superfici forestali, che singolarmente possiedono e/o detengono superfici forestali di dimensioni inferiori ai 100 ettari, e che insieme raggiungono complessivamente il possesso e/o detenzione di almeno 100 ha di bosco, da sottoporre a piano di gestione forestale.
Localizzazione	Intero territorio regionale

Investimenti/ costi ammissibili	Principali costi ammissibili: • costo degli studi della zona interessata (es. studi preliminari e di contesto, studi di fattibilità, etc.); • costi di esercizio della cooperazione (ad es. spese connesse all'accordo di cooperazione; incontri, attività di coordinamento ed animazione, etc.) • costi diretti di redazione del piano di gestione forestale (calcolati in UCS).
Importi e aliquote previsti	Importo max sovvenzionabile pari a € 100.000,00 iva inclusa. Tasso di sostegno pari al 100%.
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare*** ***Intervento 16.9.1 Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale***
Cosa finanzia	Supporta soluzioni innovative per lo sviluppo delle imprese agricole che diversificano la loro attività promuovendo servizi di integrazione sociale, di assistenza sanitaria (azione A) e di educazione alimentare ed ambientale (azione B).
Beneficiari	Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituende tra: • imprese agricole singole o associate ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile; • soggetti pubblici o privati che operanti in ambito socio sanitario, ambientale ed educativo; • soggetti che abbiano come scopo statutario la formazione, l'informazione e la divulgazione in ambito agricolo e comprovate competenze sulle specifiche tematiche oggetto del presente avviso; • Comuni; • altri soggetti privati appartenenti ad altri settori la cui attività risulti strettamente connessa alla realizzazione del progetto.
Localizzazione	Aree rurali B, C e D del PSR Calabria.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali spese ammissibili: Azione A • costi di esercizio e gestione della cooperazione; • costi relativi alle attività di divulgazione dei risultati del progetto realizzato • interventi di ristrutturazione di locali aziendali/pubblici(ad esempio locali scolastici dismessi, strutture pubbliche non più utilizzate ubicate in aree rurali, ecc.) da destinare alle attività previste nel progetto di cooperazione e strettamente funzionali all'erogazione del servizio • acquisto/noleggio di attrezzature relative all'attività sociale/assistenziale; • acquisto di mezzi mobili dedicati esclusivamente alla realizzazione del servizio. Azione B • costi di esercizio e gestione della cooperazione • costi per la realizzazione del progetto, incluse attività di comunicazione e educazione da svolgere in loco, attrezzature e allestimenti per la didattica; • adeguamento di spazi interni ed esterni alle aziende agricole

	e dedicati alla didattica necessari alla realizzazione del progetto; • sviluppo di siti web e applicazioni informatiche necessari alla realizzazione del progetto; • organizzazione e realizzazione di seminari, incontri, visite guidate; • progettazione, realizzazione e stampa di materiale di comunicazione e divulgazione; ideazione e realizzazione di spot, immagini fotografiche e video; promozione attraverso supporti cartacei e multimediali; cartellonistica e affissioni; acquisto di spazi pubblicitari e publiredazionali su media, stampa, internet.
Importi e aliquote previsti	Non vi è un tetto all'importo di spesa ammissibile. Il contributo massimo concedibile sarà comunque pari a: Azione A - € 100.000 per progetto calcolato nel rispetto del regime "de minimis". Azione B - € 40.000 per progetto calcolato nel rispetto del regime "de minimis". L'aliquota di sostegno è pari all'80% della spesa ammessa con riferimento ai costi di cui all'art. 35 del Reg. (UE) 1305/2013.

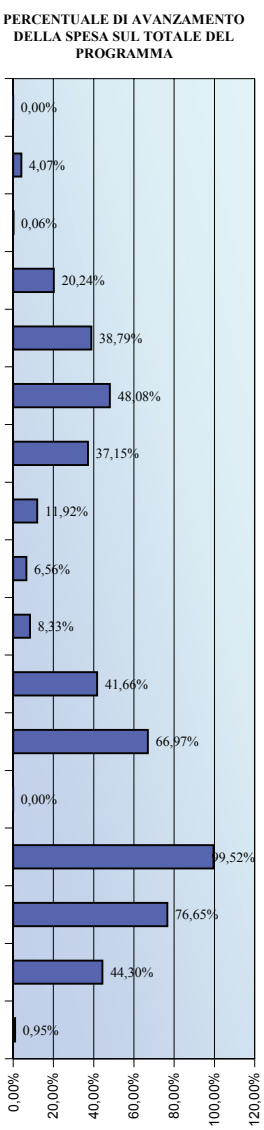
Fonte: PSR Calabria 2014-2020 - Versione 5.0 (data dell'ultima modifica: 08/10/2018)

2.5. PSR Campania

Il PSR Campania ha una dotazione finanziaria complessiva di oltre 1,8 miliardi di euro (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 17. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**23.287.603,31**	14.089.000,00	**948.776,35**	574.009,69
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**10.000.000,00**	6.050.000,00	**6.000,00**	3.630,00
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**8.000.000,00**	4.840.000,00	**1.619.412,96**	979.744,84
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**570.000.000,00**	344.850.000,00	**221.096.088,88**	133.763.133,77
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**10.500.000,00**	6.352.500,00	**5.048.428,36**	3.054.299,16
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**165.000.000,00**	99.825.000,00	**61.304.676,26**	37.089.329,14
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**142.200.000,00**	86.031.000,00	**16.947.902,13**	10.253.480,79
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**149.600.000,00**	90.508.000,00	**9.807.186,17**	5.933.347,63
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**2.400.000,00**	1.452.000,00	**200.000,00**	121.000,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**199.580.000,00**	120.745.900,00	**83.135.807,11**	50.297.163,30
M11	Agricoltura biologica	**77.000.000,00**	46.585.000,00	**51.565.417,92**	31.197.077,84
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**209.416.000,00**	126.696.680,00	**208.419.435,12**	126.093.758,25
M14	Benessere animali	**20.500.000,00**	12.402.500,00	**15.713.834,20**	9.506.869,69
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**33.000.000,00**	19.965.000,00	**14.619.412,74**	8.844.744,71
M16	Cooperazione	**49.320.000,00**	29.838.600,00	**468.357,87**	283.356,51
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**475.701,21**	287.799,23
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**109.778.557,02**	66.416.027,00	**13.155.658,55**	7.959.173,42
M20	Assistenza Tecnica	**30.000.000,00**	18.150.000,00	**5.305.474,18**	3.209.811,88
M113	Prepensionamento	**2.961.641,32**	1.791.793,00	**1.964.004,78**	1.188.222,89
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		1.812.543.801,65	**1.096.589.000,00**	**711.801.574,78**	**430.352.153,51**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Campania ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5B. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 18. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.948.100,00	3.220.000,00	0,99%
M2	1.748.450,00	2.890.000,00	0,89%
M4	149.435.000,00	247.000.000,00	75,90%
M6	37.510.000,00	62.000.000,00	19,05%
M8	1.331.000,00	2.200.000,00	0,68%
M16	4.912.600,00	8.120.000,00	2,50%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	2.154.133,96	3.560.552,00	1,49%
M2	798.600,00	1.320.000,00	0,55%
M4	96.195.000,00	159.000.000,00	66,56%
M6	45.375.000,00	75.000.000,00	31,40%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.358.944,95	2.246.190,00	1,75%
M2	659.450,00	1.090.000,00	0,85%
M3	4.840.000,00	8.000.000,00	6,22%
M4	51.425.000,00	85.000.000,00	66,08%
M9	1.452.000,00	2.400.000,00	1,87%
M14	12.402.500,00	20.500.000,00	15,94%
M16	5.687.000,00	9.400.000,00	7,31%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M5	6.352.500,00	10.500.000,00	100,00%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	5.561.911,80	9.193.242,64	1,29%
M2	1.252.350,00	2.070.000,00	0,29%
M4	22.385.000,00	37.000.000,00	5,21%
M7	3.630.000,00	6.000.000,00	0,84%
M8	77.077.000,00	127.400.000,00	17,94%
M10	120.745.900,00	199.580.000,00	28,10%
M11	46.585.000,00	77.000.000,00	10,84%
M13	126.696.680,00	209.416.000,00	29,49%
M15	19.965.000,00	33.000.000,00	4,65%
M16	5.747.500,00	9.500.000,00	1,34%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	496.100,00	820.000,00	2,27%
M2	514.250,00	850.000,00	2,35%
M4	19.965.000,00	33.000.000,00	91,24%
M16	907.500,00	1.500.000,00	4,15%

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.083.107,11	1.790.259,69	1,15%
M2	659.450,00	1.090.000,00	0,70%
M6	16.940.000,00	28.000.000,00	17,96%
M7	65.158.500,00	107.700.000,00	69,09%
M16	10.466.500,00	17.300.000,00	11,10%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	694.152,20	1.147.359,01	9,77%
M2	60.500,00	100.000,00	0,85%
M7	4.840.000,00	8.000.000,00	68,10%
M16	1.512.500,00	2.500.000,00	21,28%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M19	66.416.027,00	109.778.557,02	100,00%

Focus Area 5D

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	202.675,00	335.000,00	3,39%
M2	30.250,00	50.000,00	0,51%
M4	5.445.000,00	9.000.000,00	91,05%
M16	302.500,00	500.000,00	5,06%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	181.499,98	299.999,97	1,44%
M7	12.402.500,00	20.500.000,00	98,56%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	408.375,00	675.000,00	3,11%
M2	326.700,00	540.000,00	2,49%
M8	12.100.000,00	20.000.000,00	92,10%
M16	302.500,00	500.000,00	2,30%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 7, 8, 15 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 19. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	2A	Viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco	€247.000.000,00	-	-
	4.4.1	P4	Prevenzione dei danni da fauna	€37.000.00,00	€ 3.000.000,00	2017
	4.4.2	4A	Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario		€26.000.000,00	2017
M7	7.2.1	6A	Sostegno ad investimenti finalizzati alla viabilità comunale nelle aree rurali per migliorare il valore paesaggistico	€107.000.000,00		
	7.2.2	5C	Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	€8.000.000,00	€8.000.000,00	2017
	7.4.1	6A	Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale	€107.000.000,00	€20.000.000,00	2017
	7.5.1	6A	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala		€10.000.000,00	2017
	7.6.1	6A	Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientali		€ 5.000.000,00	2017
M8	8.1.1	5E	Imboschimento di superfici agricole e non agricole (solo per i costi di impianto)	€35.000.000,00	€ 10.000.000,00	2017
					€. 4.000.000,00	2018
					Conferma impegni	2019
	8.3.1	4C	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€ 75.000.000,00	€45.000.000,00	2017

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
	8.4.1		Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€14.400.000,00	€13.500.000,00	2018
	8.5.1	4A	Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€ 38.000.000,00	€27.000.000,00	2017
	8.6.1	2A	Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali	€ 2.200.000,00	€3.600.000,00	2017
M15	15.1.1	4A	Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	€ 33.000.000,00	€5.000.000,00	2016
					Conferma impegni	2017
						2018
						2019
	15.2.1		Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali		-	-
M16	16.5.1	Trasv	Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso	€49.320.000,00	€1.000.000,00	2017
	16.6.1	5C	Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia	€2.500.000,00		
	16.7.1	6A	Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	€17.300.000,00	Azione A	2018
						2019
	16.8.1	4A	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	€ 9.500.000,00	€4.500.000,00	2018
	16.9.1	2A	Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati	€ 8.120.000,00	€ 2.500.000,00	2017

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Campania, sezione bandi (http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 20. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Intervento 4.3.1 Viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale e ripristinare la percorribilità ove questa risulti compromessa.
Beneficiari	• Soggetti beneficiari di investimenti in ambito agricolo: Comuni. • Soggetti beneficiari di investimenti in ambito forestale: proprietari, possessori o titolari della gestione di superfici forestali sia pubblici che privati questi ultimi in associazione tra loro (non singoli beneficiari privati) per infrastrutture al servizio di una moltitudine • di soggetti (non solo di quelli beneficiari) finalizzate ad un utilizzo pubblico.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali spese ammissibili: • lavori di realizzazione, ripristino, ristrutturazione e messa in sicurezza del tracciato, della carreggiata, delle banchine, dei canali di scolo sia paralleli che trasversali, incluse le opere di mitigazione dei fenomeni di instabilità e pericolo idrogeologico; • installazione e posa in opera di sistemi mobili di trasporto per merci (ad esempio monorotaie) in caso di elevate pendenze; • oneri per la sicurezza e la manodopera strettamente necessari alla realizzazione dell'investimento; • acquisto di impianti e attrezzature.
Importi e aliquote previsti	Contributo al 100% in conto capitale sulla spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali*** ***Intervento 4.4.1 Prevenzione dei danni da fauna***
Cosa finanzia	Promuove la prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi.
Beneficiari	Agricoltori singoli ed associati; proprietari e gestori del territorio.
Localizzazione	Superfici agricole nei territori amministrativi comunali della Regione Campania in cui nel quinquennio 2010-2014 sono stati rilevati danni da lupo e/o cinghiale (cfr. par. 3 del bando).
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • Intervento 1: recinzioni perimetrali per la prevenzione dai danni da predazione da lupi. • Intervento 2: recinzioni perimetrali per la prevenzione dai danni da cinghiale. • Intervento 3: recinzioni individuali "shelter" in materiale plastico.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile, per un importo massimo di € 150.000.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali Intervento 4.4.2 Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario***
Cosa finanzia	Finanzia interventi di creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di specifici elementi del paesaggio in aree degradate e/o coltivate.
Beneficiari	• Agricoltori singoli ed associati; proprietari e gestori del territorio; • province e comuni; • parchi nazionali e regionali; • consorzi di bonifica; • autorità di bacino regionali ed interregionali.
Localizzazione	Terreni agricoli della Regione Campania. Nel caso di beneficiari pubblici possono essere oggetto di finanziamento solo le superfici di proprietà pubblica appartenenti a Stato, Regione, Comuni, Parchi, ecc. e aree di proprietà o in gestione ai Consorzi di bonifica.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • Intervento a) terrazzamenti e ciglionamenti; • Intervento b) fasce tampone; • Intervento c) siepi, filari, boschetti.
Importi e aliquote previsti	L'aiuto è necessario sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità del 100%. Per tutti gli interventi l'importo del singolo progetto non potrà superare la somma di € 300.000. L'importo massimo è elevato a € 750.000 nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico.
Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico Intervento 7.2.1 Sostegno ad investimenti finalizzati alla viabilità comunale nelle aree rurali per migliorare il valore paesaggistico***
Cosa finanzia	Favorisce la riqualificazione ed il riordino di quella parte di viabilità pubblica già esistente, di collegamento tra zone rurali e zone di accesso all'area urbana di un borgo rurale.
Beneficiari	Comuni.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Campania.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Investimenti relativi ai lavori necessari alla sistemazione, al ripristino, comprese opere per la messa in sicurezza dei luoghi e posa di segnaletica verticale ed orizzontale; • piccoli ponti; • piantumazione di essenze vegetali di pregio; • impianti di illuminazione a risparmio energetico; • spese generali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico Intervento 7.2.2 Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili***
Cosa finanzia	Incentiva la valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili (FER), mediante il sostegno alla strategia MD5 - Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (al fine della riduzione di CO, Co2, PM10) di origine forestale, agricola e agroindustriale.
Beneficiari	Enti pubblici in forma singola o associata (comuni, unioni di comuni, enti parco, consorzi di bonifica, comunità montane).
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Campania.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • realizzazione e sistemazione dell'infrastruttura; • investimenti relativi ai lavori e impianti necessari per la distribuzione intelligente dell'energia (*smart grid*); • spese generali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile. L'aliquota sarà ridotta per le operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura Intervento 7.4.1 Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale***
Cosa finanzia	Investimenti tesi a migliorare la vivibilità, con la ristrutturazione e/o l'ampliamento di edifici per l'erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-culturali.
Beneficiari	I seguenti enti pubblici, in forma singola o associata: a. Comune; b. Azienda sanitaria; c. Azienda Ospedaliera; d. Altri Enti sanitari; e. Associazione tra 2 o più Enti elencati alle precedenti lettere. Per associazione di Enti si intende qualsiasi "Forma associativa" prevista dal Capo V del Titolo II del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii., compresi gli Ambiti territoriali sociali.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Campania.

Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera, per l'adeguamento e l'ammodernamento di strutture esistenti, su piccola scala, di proprietà pubblica, cioè investimenti materiali su beni immobili costituiti da opere (ristrutturazioni, adeguamenti, miglioramenti, ampliamenti, ecc.), impianti e installazioni permanenti e attrezzature, per servizi socioassistenziali, sociosanitari o socioculturali; • attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi riferite ai servizi di cui al punto precedente; • spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definite nel paragrafo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile. L'aliquota sarà ridotta per le operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*** ***Intervento 7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala***
Cosa finanzia	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, centri di accoglienza e informazione per la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico.
Beneficiari	Comuni, Comune in qualità di soggetto capofila dell'Ambito territoriale turistico omogeneo ai sensi della L.R. n. 18/2014, Consorzi di bonifica, Enti parco, Soggetti gestori delle reti Natura 2000.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Campania.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • l'adeguamento e l'ammodernamento di strutture, su piccola scala, su proprietà pubblica, per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico; • la realizzazione e la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree pubbliche non forestali, di infrastrutture ricreative, anche specifiche per la gestione dell'ambiente – in collegamento con le tipologie di attività previste dal *Priority Action Framework* (PAF) della Campania, laddove pertinente - ed in particolare di percorsi escursionistici per favorire l'accessibilità e la fruibilità turistico ricreativa. Sono inclusi anche gli investimenti per la costruzione o il miglioramento di piccoli immobili ai sensi dell'art. 45 del Reg. 1305/2013.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*** ***Intervento 7.6.1 Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientali*** • ***Operazione A - Sensibilizzazione ambientale*** • ***Operazione B - Riqualificazione del patrimonio culturale-rurale*** ✓ ***B-1) Recupero dei borghi rurali (progetto integrato pubblico-privato)*** ✓ ***B-2) Ristrutturazione dei singoli elementi rurali***
Cosa finanzia	Azioni di riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico.
Beneficiari	Operazione A - Sensibilizzazione ambientale • Soggetti gestori delle aree Natura 2000; • enti parco nazionali e regionali; • comuni in aree C e D, ma non ricadenti in aree parco e nei cui territori sono presenti Aree Natura 2000 prive di enti gestori. Operazione B - Riqualificazione del patrimonio culturale-rurale • B-1) Intervento di recupero dei borghi rurali realizzato con un progetto unico integrato tra il comune e i privati che accedono alla sottomisura 6.4.2; • B-2) Intervento dei singoli elementi rurali realizzato da Comuni.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Campania.
Investimenti/ costi ammissibili	Operazione A - Sensibilizzazione ambientale • Progettazione e realizzazione di itinerari didattici e visite guidate con l'ausilio di esperti; • realizzazione di pubblicazioni, materiale informativo, seminari, reti di comunicazione per promuovere la conservazione del territorio e l'informazione sull'ambiente; • individuazione, caratterizzazione e mappatura di alberi e formazioni arboree ed arbustive di particolare pregio paesaggistico e naturalistico. Operazione B - Riqualificazione del patrimonio culturale-rurale • Sistemazione e ripristino delle infrastrutture, comprese opere per la messa in sicurezza dei luoghi; • spese generali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.

Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1: Sostegno alla forestazione/all'imboschimento art. 22 del Reg. UE 1305/2013 Intervento 8.1.1 Imboschimento di superfici agricole e non agricole (solo per i costi di impianto)***
Cosa finanzia	Azione A - Imboschimento di superfici agricole e non agricole Azione B - Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole e non agricole Azione C - Impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve su superfici agricole e non agricole
Beneficiari	Proprietari o altri possessori pubblici (solo per costi di impianto) e privati della superficie interessata dall'intervento o loro associazioni.
Localizzazione	La tipologia di intervento trova applicazione in tutto il territorio regionale, con l'unica limitazione per l'azione C) che si attua solo in aree di pianura e nei fondivalle.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Azione A: prevede la realizzazione di boschi misti di origine artificiale assimilabili nella loro conformazione finale a boschi naturali e come tali assoggettati ai vincoli ed alle norme forestali. Gli impianti hanno finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali. • Azione B: prevede la realizzazione di impianti di arboricoltura da legno con un ciclo che, a seconda della specie e delle condizioni stazionali, può variare da 20 a 40 anni. A conclusione del ciclo colturale, i terreni possono essere nuovamente destinati ad uso agricolo. • Azione C: prevede la realizzazione di impianti di arboricoltura da legno con specie a rapido accrescimento anche clonali. Il ciclo, a seconda della specie e delle condizioni stazionali, può variare da 8 a 15 anni. A conclusione del ciclo colturale, i terreni possono essere nuovamente destinati ad uso agricolo.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% dei costi di impianto ammessi per le azioni A) e B) (max € 8.0000/ha). Per l'azione C) il contributo in conto capitale è pari al 50% dei costi di impianto (max € 5.800/ha). Premio annuale a copertura dei costi di manutenzione e mancato reddito agricolo per ettaro di superficie imboschita per 12 anni, differenziato per tipologia di beneficiario e localizzazione geografica dell'intervento. L'importo dei premi annui per il mancato reddito agricolo e per i costi di manutenzione sono diversificati per macroarea e per classe d'età dell'impianto.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Intervento 8.3.1 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Preservazione delle foreste e delle aree forestali da incendi e da altre calamità naturali, tra cui attacchi da insetti e/o malattie, eventi catastrofici o minacce correlate ai cambiamenti climatici (desertificazione, siccità, tempeste).

Beneficiari	Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali; proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, loro associazioni.
Localizzazione	Territorio forestale della Regione Campania.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili • Azione A - Prevenzione contro gli incendi ✓ Lavori e acquisti per: realizzazione/creazione/adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e prevenzione degli incendi boschivi; ✓ realizzazione di sentieri, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio, zone di atterraggio per elicotteri, fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi; ✓ manutenzione delle sole fasce parafuoco, interventi selvicolturali, installazione e potenziamento di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di monitoraggio e comunicazione; ✓ fornitura di droni e realizzazione di vasche d'acqua, sia immobili che mobili; ✓ acquisizione o sviluppo di programmi informatici coerenti con l'investimento. • Azione B - Prevenzione contro il rischio da calamità naturali ✓ Lavori e acquisti per: opere di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico minore; ✓ sistemazione di versanti a rischio indicati dai P.S.A.I. e regimazione idraulico-forestale; ✓ sistemazione delle scarpate, delle strade di accesso o penetrazione ai boschi; ✓ interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione dal rischio di avversità atmosferiche e al miglioramento della resilienza ai cambiamenti climatici; ✓ interventi selvicolturali, una tantum, finalizzati alla prevenzione dagli attacchi di patogeni forestali, insetti, altre fitopatie; ✓ progettazione, realizzazione, adeguamento migliorativo e/o potenziamento di attrezzature, strutture e apparecchiature di monitoraggio delle avversità biotiche; ✓ spese generali; acquisizione o sviluppo di programmi informatici coerenti con l'investimento.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Intervento 8.4.1 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Sostiene la ricostruzione del potenziale forestale danneggiato da incendi e calamità naturali (tra cui parassiti, malattie e altri eventi catastrofici dovuti anche al cambiamento climatico) al fine di ripristinarne la funzionalità (protezione del suolo dall'erosione e dai rischi di natura idrogeologica) ed il valore ambientale (ripristino dell'equilibrio ecologico, aumento della fissazione e stoccaggio della CO2), nonché favorire la tutela della pubblica incolumità.

Beneficiari	Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali; proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, loro associazioni.
Localizzazione	Territorio forestale della Regione Campania.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Interventi selvicolturali; lavori di riconsolidamento e ristabilizzazione • regimazione delle acque superficiali; ripristino di sezioni idrauliche e delle opere di difesa di sponda o in alveo; • sistemazioni idraulico-forestali di versante; • ripristino di strutture e infrastrutture; • spese generali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*** ***Intervento 8.5.1 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Sostiene la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti che, senza escludere i benefici economici di lunga durata, sono finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità e volti all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive e alla pianificazione di una corretta gestione degli ecosistemi forestali.
Beneficiari	Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali, proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, loro associazioni.
Localizzazione	Le operazioni ammissibili a finanziamento devono essere ubicate nell'ambito della Regione Campania.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili • AZIONE A - Investimenti una tantum per perseguire gli impegni di tutela ambientale e investimenti correlati all'art. 34 del Reg. (UE) 1305/2013 ✓ Lavori e adeguamenti per la realizzazione o ripristino di muretti a secco, piccole opere di regimazione delle acque; ✓ ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale; ✓ ripristino e mantenimento di stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali; ✓ realizzazione o ripristino di reti ecologiche multifunzionali, infrastrutture verdi, aree ecotonali, radure; ✓ interventi per la rinaturalizzazione del bosco, per l'affermazione dei boschi di neoformazione e il ripristino di ecosistemi forestali degradati; ✓ interventi selvicolturali una tantum finalizzati al miglioramento della struttura e della funzionalità dei soprassuoli forestali, al potenziamento della stabilità ecologica e della composizione delle specie dei popolamenti forestali; (diradamenti, ripuliture, sfolli i cui prodotti si collocano nell'area del macchiatico negativo), conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni

	naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentano; ✓ spese generali. • AZIONE B - Investimenti selvicolturali finalizzati alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici ✓ Lavori ed acquisti previsti dalla tipologia incluse le opere accessorie e relativi alle operazioni di impianto di latifoglie autoctone di provenienza locale in aree forestali sensibili, degradate, o di specie forestali tolleranti la siccità e/o resistenti a calore, valorizzando strutture diversificate e multiplane; ✓ interventi selvicolturali una tantum finalizzati al restauro, miglioramento dell'efficienza ecologica e della resilienza dei boschi; ✓ spese generali. • Azione C - Investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive ✓ Spese ammissibili ✓ Costruzione, miglioramento e adeguamento di beni immobili (piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro, punti informazione, aree dotate di strutture per l'accoglienza) non destinati ad attività commerciale; ✓ valorizzazione, ripristino, miglioramento delle aree di accesso al bosco e di penetrazione (sentieri, viabilità minore, piste ciclabili, ippovie); ✓ realizzazione di percorsi didattico-educativi e sentieri, piazzole di sosta e aree pic-nic, punti panoramici e di osservazione; ✓ cartellonistica e segnaletica di informazione, mantenimento e miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale, inclusi gli interventi selvicolturali connessi (una tantum); ✓ spese generali. • Azione D - Elaborazione di piani di gestione per soggetti pubblici e loro associazioni ✓ Costi per la stesura/aggiornamento di piani di gestione e/o strumenti equivalenti.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*** ***Intervento 8.6.1 Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali***
Cosa finanzia	Favorisce la creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e non legnosi.
Beneficiari	• Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali; • Comuni proprietari e/otitolari della gestione di superfici forestali; • loro Associazioni; • PMI singole o associate, che operano nelle zone rurali e sono coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, incluse le PMI che hanno come attività l'utilizzazione forestale iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania, esclusivamente per l'azione a).

Localizzazione	Territorio forestale della Regione Campania.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili • Azione A - Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali ✓ Mezzi e macchine, attrezzature e impianti necessari alle operazioni di taglio, allestimento, esbosco, movimentazione e per interventi di primo trattamento in foresta come la cippatura e la pellettatura; attrezzature per la classificazione, stoccaggio e primo trattamento di prodotti legnosi, anche finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici in bosco; ✓ attrezzature e impianti idonei alla raccolta, trattamento e stoccaggio dei prodotti secondari del bosco; ✓ realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi. • Azione B - Investimenti tesi al miglioramento del valore economico delle foreste ✓ Interventi selvicolturali che comprendono le conversioni dei boschi da cedui ad alto fusto, la sostituzione di specie alloctone/autoctone con specie autoctone nobili per la produzione di assortimenti legnosi di pregio, sfoltimenti dei rami di piante che invadono le piste di esbosco per migliorare le operazioni di movimentazione, potature, capitozzature, rinfoltimenti, diradamenti per una razionale gestione sostenibile; ✓ interventi selvicolturali quali potature, capitozzature, rinfoltimenti, diradamenti, pulizia del sottobosco, sfoltimento con eliminazione di piante in sovrannumero, tagli fitosanitari per la cura di patologie debilitanti delle piante che consentono il recupero produttivo di boschi abbandonati, invecchiati e/o degradati e di popolamenti forestali specifici quali castagneti da legno, pinete, sughereti e macchia mediterranea; realizzazione, miglioramento e adeguamento mediante la ristrutturazione delle strutture esistenti; ✓ adeguamento alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; ✓ abbattimento di eventuali barriere architettoniche presenti, macchinari, attrezzature, tecnologie forestali per la corretta gestione, cura e manutenzione dei vivai forestali destinati a soddisfare i bisogni aziendali; redazione ex novo o revisione di piani di gestione forestali, studi di fattibilità preliminari per la certificazione della gestione forestale sostenibile e/o della catena di custodia.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 50% della spesa ammissibile.
Misura	**Misura 15- Servizi silvo climatico-ambientali e salvaguardia della foresta**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 15.1 Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima*** ***Intervento 15.1.1 Pagamenti per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima***
Cosa finanzia	Garantire, nelle aree forestali ad elevato valore naturalistico, la presenza di habitat specifici, un'elevata diversità biologica e le condizioni favorevoli

	alla rinnovazione naturale e alla connessione spaziale ecologica. Mantenere la copertura continua dei soprassuoli e migliorare la resilienza climatica, la funzione microclimatica dei popolamenti forestali e l'assorbimento di carbonio.
Beneficiari	Soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che siano proprietari ed altri possessori e/o gestori di superfici forestali. Nel caso delle foreste demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione è un ente privato o un comune.
Localizzazione	Tutto il territorio regionale limitatamente alle aree forestali.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	La tipologia di intervento si articola nelle seguenti 6 azioni: ✓ A1. Conservazione di radure. ✓ A2. Rilascio di piante morte o di piante con cavità. ✓ A3. Allungamento del turno di utilizzazione del ceduo ferma restando la forma di governo. ✓ A4. Scelta e rilascio di esemplari da destinare all'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici. ✓ A5. Incremento del numero di matricine da riservare al taglio. ✓ A6. Creazione di aree di riserva non soggette a taglio. La durata degli impegni è di sette anni e, fatte salve le cause di forza maggiore, i beneficiari sono vincolati al mantenimento degli stessi per tutta la durata, pena l'applicazione delle sanzioni.
Importi e aliquote previsti	Pagamento annuale per ettaro di superficie forestale (max € 200/ha/anno), finalizzato a compensare i titolari della gestione di superfici forestali, dei costi aggiuntivi e dei mancati ricavi derivanti dall'assunzione volontaria di impegni silvoambientali, che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa nazionale e regionale di settore e delle ordinarie pratiche di gestione.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 15.2 Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali*** ***Intervento 15.2.1 Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali***
Cosa finanzia	Sostiene la conservazione delle risorse genetiche delle popolazioni forestali autoctone del territorio regionale e di quelle specie che, pur non essendo autoctone, sono adattate e favorevoli all'ambiente.
Beneficiari	Soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che siano proprietari ed altri possessori e/o gestori di superfici forestali.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	È previsto il finanziamento delle seguenti azioni: A. Azioni mirate per la conservazione delle risorse genetiche: ✓ spese per la conservazione genetica in situ di specie autoctone di interesse forestale; a2. individuazione e valutazione dei materiali di base per la produzione di materiale di moltiplicazione certificato attraverso: ✓ individuazione e valutazione di aree di raccolta, sull'intero territorio regionale, relative alle principali specie forestali ed arbustive autoctone di interesse regionale; ✓ individuazione e valutazione di boschi da seme sull'intero territorio regionale; ✓ conservazione ex situ e in situ, mediante caratterizzazione, inventario, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in silvicoltura, mantenimento di unità di conservazione ex-situ, realizzazione

	di inventari telematici per le risorse genetiche conservate in situ e per le collezioni ex situ (banche dei geni); B. Azioni concertate per la promozione dello scambio di informazioni sulla conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche nel settore forestale dell'UE tra i competenti organismi degli Stati membri. C. Azioni d'accompagnamento attraverso azioni relative alla formazione, informazione, diffusione e consulenze che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.
Misura	**Misura 16 – Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso Intervento 16.5.1 Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso***
Cosa finanzia	Accordi di cooperazione tra imprese agricole e forestali, enti pubblici territoriali, enti di ricerca e sperimentazione, associazioni e altri portatori di interesse locali che si realizzano attraverso un "Progetto collettivo" che preveda una serie di interventi finalizzati alla salvaguardia della biodiversità naturalistica e agraria, alla protezione del suolo e riduzione del dissesto idrogeologico, alla gestione del suolo e tutela delle risorse idriche, alla riduzione delle emissioni di gas serra ed ammoniaca e, in generale, alla tutela e valorizzazione del paesaggio.
Beneficiari	Partenariato costituito da imprese agricole e/o forestali, anche sotto forma di reti di imprese, organizzazioni di produttori, cooperative agricole, consorzi e almeno un soggetto fra le seguenti categorie: associazioni rappresentative di interessi diffusi e collettivi, enti pubblici territoriali della Campania, enti di ricerca. E' ammessa solo la nuova costituzione delle forme associative prescelte.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	L'azione sostiene finanziariamente la realizzazione di studi, di indagini e attività volte all'implementazione di un Progetto Operativo di Innovazione (POI) a partire dalla Proposta di Innovazione. Gli interventi oggetto della proposta per l'impostazione di un Gruppo Operativo del Partenariato Europeo per l'Innovazione (EIP AGRI) possono essere i seguenti: • animazione e informazione sul territorio (incontri, focus group, workshop, seminari, visite in campo); • studi propedeutici, che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing finalizzati alla predisposizione del Progetto Operativo di Innovazione (POI) del *Team* di Progetto.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità dell'aiuto pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 100.000. Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e in ogni caso non superiore a cinque anni.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.6 Cooperazione di filiera per approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia Intervento 16.6.1 Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia***

Cosa finanzia	La costituzione e il funzionamento di partenariati tra produttori di biomasse agricole e/o forestali e soggetti che effettuano il trattamento di tali biomasse per la produzione di energia. Si intende incentivare, pertanto, la realizzazione di filiere corte agro-energetiche, anche con la partecipazione di enti pubblici territoriali regionali e soggetti che erogano servizi di formazione e consulenza agli operatori della filiera, per contribuire al miglioramento del bilancio energetico regionale.
Beneficiari	Partenariato, costituito al fine di realizzare un piano di attività della filiera, costituito da produttori di biomassa agricola o forestale, singoli o associati, soggetti che effettuano il trattamento della biomassa, enti pubblici territoriali regionali, soggetti che forniscono consulenza aziendale, soggetti che erogano un servizio di formazione agli operatori della filiera, altri soggetti funzionali al piano di attività della filiera da realizzare.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili • costi amministrativi e legali per la costituzione del partenariato compresi gli studi propedeutici e di fattibilità; • costi di coordinamento, gestione e funzionamento del partenariato, comprese le spese generali; • costi di animazione dell'area territoriale interessata al fine di rendere fattibile il piano di attività della filiera. Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività della cooperazione. I costi di realizzazione di tutte le altre attività previste dal piano di attività della filiera, se riconducibili ad interventi previsti dal PSR, faranno riferimento alle condizioni in esso fissate per le singole misure ed operazioni. I costi di realizzazione delle attività previste, riconducibili ad interventi previsti dal PSR, faranno riferimento alle condizioni in esso fissate per le singole misure ed operazioni.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità dell'aiuto pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 100.000. Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e in ogni caso non superiore a cinque anni.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.7 Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo*** ***Intervento 16.7.1 Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo***
Cosa finanzia	Il perseguimento degli obiettivi della Strategia Nazionale delle Aree Interne (S.N.A.I.) rispetto alla quale la Regione Campania ha assunto le proprie determinazioni individuando quattro aree interne, le cosiddette Aree Progetto: Alta Irpinia, Vallo di Diano, Tammaro-Titerno, Cilento. Pertanto, l'ambito territoriale di attuazione della T.I. 16.7.1 è limitato alle quattro aree Progetto e la stessa è strutturata in due fasi: Azione A e Azione B.
Beneficiari	Partenariati composti ciascuno da almeno un soggetto pubblico appartenente ad una delle quattro aree Progetto ed un soggetto privato presente sul territorio.
Localizzazione	Le quattro Aree Progetto di cui alla Strategia Nazionale delle Aree Interne per la Campania e approvate con DGR 600/14.

Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Azione A - miglioramento dei servizi di base per la popolazione, in particolar modo in campo sociosanitario Questa azione ha l'obiettivo di incoraggiare gli operatori a lavorare insieme promuovendo l'integrazione attraverso accordi di partenariato pubblico-privato finalizzati all'elaborazione di una strategia di sviluppo, con il relativo piano di interventi, sviluppata nell'ambito di tematiche scelte tra quelle di seguito indicate: • supporto alla competitività delle filiere agricole, forestali e zootecniche; • promozione e valorizzazione della capacità di attrazione del turismo rurale; • salvaguardia degli elementi del paesaggio agro-forestale; • tutela e valorizzazione dei prodotti di identità locale; • miglioramento dei servizi di base alla persona; • valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali; • sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Azione B - Costituzione di reti fra le componenti delle attività produttive con particolare riferimento al sistema agro-alimentare Tale azione prevede la realizzazione degli investimenti programmati nell'Azione A per attuare le strategie di sviluppo attraverso lo strumento della sovvenzione globale previsto dall'art.35 del Reg. UE 1305/13. Gli investimenti da attuare devono essere contemplati in una o più delle Tipologie di Intervento del PSR 2014-2020 fatta eccezione per tutte le tipologie delle Misure 1, 2, 11, 13 e 14, le SM 8.1; 10.1; 15.1 e le Tipologie di Intervento 8.5.1 az. d, 8.6.1 az. B punto 5 "Redazione, ex novo o revisione, di piani forestali".
Importi e aliquote previsti	Il sostegno, finalizzato all'elaborazione della strategia di sviluppo, è erogato per una durata non superiore a 5 anni per un massimo di € 200.000 complessivi per ciascun partenariato. L'aliquota di sostegno è differenziata a seconda che la strategia di sviluppo interessi prodotti di cui all'allegato I del TFUE: • in tal caso, il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile; • in caso diverso ma afferente a filiere agro-forestali, il sostegno è sempre pari al 100% della spesa ammissibile; • in tutti gli altri casi, il sostegno è pari all'80%. Il richiedente, al momento della presentazione della domanda di sostegno, dovrà indicare la tipologia di regime di aiuto a cui appartiene la proposta progettuale in base alla natura della stessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*** ***Intervento 16.8.1 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti***
Cosa finanzia	Azione A - Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC).
Beneficiari	• Aggregazioni di soggetti pubblici proprietari e/o gestori delle superfici forestali ovvero di beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione; • aggregazioni di soggetti privati (persone fisiche o con personalità giuridica) proprietari e/o possessori di superfici forestali ovvero di beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione.
Localizzazione	Intero territorio regionale.

Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione; • costi legati alla redazione, ex novo o revisione, dei PAF e PC; • studi connessi, necessari e propedeutici, all'approvazione finale dei PAF e PC.
Importi e aliquote previsti	Contributo sulle spese sostenute per il 100% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare Intervento16.9.1: Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati***
Cosa finanzia	Sostiene le imprese agricole che vogliono diversificare le attività erogando servizi alla collettività, in partenariato con soggetti pubblici e/o privati, negli ambiti dell'agricoltura sociale, dell'educazione alimentare e dell'educazione ambientale.
Beneficiari	ATS costituite da imprese agricole, anche sotto forma di reti di imprese, cooperative agricole, consorzi, e altri soggetti pubblici e privati interessati: fattorie sociali, associazioni, organizzazioni professionali e sindacali, fondazioni, enti pubblici, organismi di consulenza, soggetti del terzo settore, ed altri soggetti riconosciuti funzionali allo svolgimento del progetto (fattorie didattiche e agriturismi.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Azione A: Costituzione di partenariati e redazione di un piano di interventi nell'ambito agri-sociale e didattico Azione B: Costituzione e operatività di partenariati per la realizzazione di un progetto finalizzato ad accompagnare le imprese agricole in un percorso di diversificazione nell'ambito agrisociale e didattico Spese ammissibili • Studi preliminari, di fattibilità, indagini di marketing, progettazione; • costituzione, funzionamento e gestione del partenariato, compreso il costo di coordinamento del progetto; • esercizio della cooperazione; • attività di animazione sui territori; • personale coinvolto nei servizi erogati col progetto; materiale didattico/informativo o promozionale; • materiale di consumo; • acquisizione di servizi a supporto delle iniziative previste; • spese generali.
Importi e aliquote previsti	Azione A - Il sostegno può essere concesso unicamente a reti di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività. Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari all' 80% della spesa ammissibile (max € 40.000 per 1 anno di durata massima del piano di intervento). Azione B - Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari all'80% della spesa ammissibile (massimo € 80.000/anno, durata massima del progetto: 3 anni). Il sostegno è erogato in de minimis.

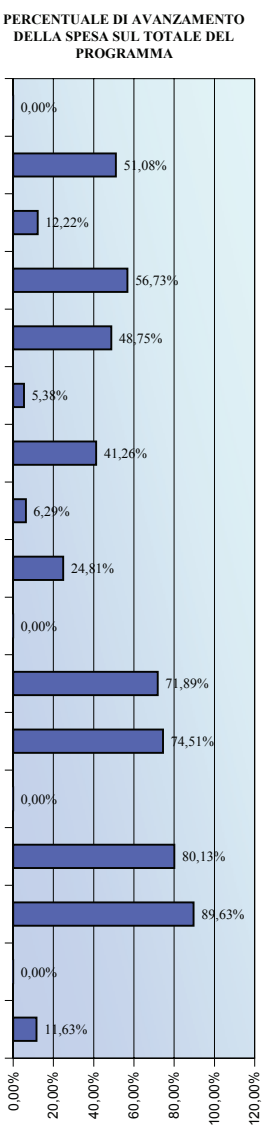
Fonte: PSR Campania 2014-2020 - Versione 6.1 (data dell'ultima modifica: 18/09/2018)

2.6. PSR Emilia Romagna

Il PSR Emilia Romagna ha una dotazione finanziaria complessiva di oltre 1,1 miliardi di euro (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 21. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**17.647.666,98**	7.609.674,00	**9.015.078,97**	3.887.302,05
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**2.836.806,59**	1.223.231,00	**346.781,73**	149.532,28
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**8.065.767,63**	3.477.959,00	**4.575.916,21**	1.973.135,07
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**348.748.144,71**	150.380.200,00	**170.003.463,20**	73.305.493,33
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**23.627.843,23**	10.188.326,00	**1.272.278,59**	548.606,53
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**97.848.784,79**	42.192.396,00	**40.372.751,14**	17.408.730,29
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**69.312.142,86**	29.887.396,00	**4.360.312,29**	1.880.166,66
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**36.001.398,42**	15.523.803,00	**8.930.380,89**	3.850.780,24
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**191.565.950,83**	82.603.238,00	**137.708.893,44**	59.380.074,85
M11	Agricoltura biologica	**118.678.715,21**	51.174.262,00	**88.424.049,93**	38.128.450,33
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**6.786.776,44**	2.926.458,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**89.872.377,09**	38.752.969,00	**72.018.788,27**	31.054.501,50
M14	Benessere animali	**7.313.508,81**	3.153.585,00	**6.555.349,56**	2.826.666,73
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**61.620.709,65**	26.570.850,00	**7.164.095,41**	3.089.157,94
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**592.239,84**	255.373,82
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**66.397.799,17**	28.630.731,00	**9.865.847,63**	4.254.153,50
M20	Assistenza Tecnica	**27.991.470,32**	12.069.922,00	**11.009.121,27**	4.747.133,09
M113	Prepensionamento	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		1.174.315.862,71	**506.365.000,00**	**572.215.348,35**	**246.483.884,39**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Emilia Romagna ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5B. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 22. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.836.616,00	4.259.313,54	4,17%
M2	344.960,00	800.000,00	0,78%
M4	25.174.456,00	58.382.319,11	57,20%
M6	8.453.856,00	19.605.417,44	19,21%
M8	3.756.541,00	8.711.829,78	8,54%
M16	4.443.648,00	10.305.306,12	10,10%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	974.010,00	2.258.835,81	1,76%
M4	27.063.032,00	62.762.133,58	48,82%
M6	27.391.733,00	63.524.427,18	49,42%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	919.949,00	2.133.462,43	0,94%
M3	3.477.959,00	8.065.767,63	3,57%
M4	80.636.927,00	187.005.860,39	82,75%
M14	3.153.585,00	7.313.508,81	3,24%
M16	9.254.930,00	21.463.195,73	9,50%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	51.895,00	120.350,19	0,36%
M5	10.188.326,00	23.627.843,23	70,09%
M8	4.295.024,00	9.960.630,80	29,55%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	2.455.405,00	5.694.352,97	1,27%
M2	603.680,00	1.400.000,00	0,31%
M4	3.697.522,00	8.574.958,26	1,91%
M7	301.841,00	700.002,32	0,16%
M8	4.712.558,00	10.928.937,85	2,43%
M10	81.654.598,00	189.365.950,83	42,14%
M11	51.174.262,00	118.678.715,21	26,41%
M12	2.926.458,00	6.786.776,44	1,51%
M13	38.752.969,00	89.872.377,09	20,00%
M16	7.497.421,00	17.387.339,98	3,87%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	293.601,00	680.892,86	3,28%
M2	150.920,00	350.000,00	1,69%
M4	7.761.600,00	18.000.000,00	86,83%
M16	733.040,00	1.700.000,00	8,20%

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M6	730.446,00	1.693.984,23	100,00%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	243.689,00	565.141,47	3,49%
M6	5.616.361,00	13.024.955,94	80,53%
M16	1.113.904,00	2.583.265,31	15,97%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	128.498,00	298.000,93	0,35%
M7	7.331.485,00	17.002.516,23	19,80%
M16	939.680,00	2.179.220,78	2,54%
M19	28.630.731,00	66.397.799,17	77,32%

Focus Area 5D

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	293.601,00	680.892,86	3,48%
M2	123.671,00	286.806,59	1,47%
M4	6.046.663,00	14.022.873,38	71,75%
M10	948.640,00	2.200.000,00	11,26%
M16	1.015.305,00	2.354.603,43	12,05%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	32.569,00	75.531,08	0,15%
M7	22.254.070,00	51.609.624,30	99,85%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	379.841,00	880.892,86	8,06%
M8	2.759.680,00	6.400.000,00	58,56%
M16	1.572.922,00	3.647.778,29	33,38%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 5, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 23. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	2A	Infrastrutture viarie e di trasporto	€ 58.382.319,00	€ 2.175.293,00	2017
	4.4.1	4A	Ripristino di ecosistemi	€7.005.180,00	€20.000.000,00	2019
	4.4.3	4B	Realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati		-	-
M5	5.1.1	3B	Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche	€34.842.5,00	€16.874.016,00	2018
M7	7.2.1	6B	Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	€17.002.517	€4.080.604,00	2017
	7.4.1		Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione		€4.420.655,00	2016
	7.4.2		Strutture per servizi pubblici		€8.501.259,00	2017
M8	8.1.1	5E	Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina	€13.456.600,00	€ 5.703.422,00	2016
					€3.843.739,00	2017
	8.1.2		Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali			
	8.1.3	2A	Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria	€1.738.549,00	€2.390.839,20	2016
					€3.843.739,83	2017
					€622.910,39	2019
	8.3.1	3B	Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€ 7.968.504,00	€5.577.953,00	2016
					€2.390.551,00	2018

	8.4.1	3B	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici	€1.992.126,00	€1.992.126,00	2017
	8.5.1	4A	Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€10.928.938,00	€5.464.469,50	2016
					€5.464.469,50	2018
M16	16.5.1	4A	Salvaguardia della biodiversità regionale	€17.387.340,00	€ 2.784.100,00	2018
	16.8.1	5E	Elaborazione di Piani di gestione forestale	€3.089.682,00	€600.000,00	2019

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Emilia Romagna, sezione bandi (http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020)

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 24. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/ operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.1 Infrastrutture viarie e di trasporto***
Cosa finanzia	Sostiene interventi volti a migliorare la viabilità rurale vicinale al servizio di aziende agricole e forestali.
Beneficiari	Imprese agricole e/o forestali associate; proprietà collettive; enti pubblici quali Comuni o associazioni di Comuni, consorzi di bonifica.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali Investimenti ammissibili: • realizzazione di opere di viabilità qualora sia comprovata una oggettiva carenza; • ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza di rete viaria esistente; • realizzazione di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione).
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari all'80% della spesa ammissibile. Spesa minima € 20.000/massima € 300.000
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali*** ***Operazione 4.4.1 Ripristino di ecosistemi***
Cosa finanzia	Supporta la realizzazione di interventi di creazione e/o ripristino di tali habitat in aree degradate e/o coltivate

Beneficiari	• Regione Emilia-Romagna; • Enti pubblici quali Enti di gestione per i parchi e la biodiversità; • Parchi nazionali; • Parco interregionale; • Comuni e loro associazioni; • Consorzi di Bonifica; • Altri Enti pubblici; • Imprenditori agricoli; • ONLUS; • Associazioni ambientaliste.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese per investimenti materiali finalizzati alla creazione ex novo o al ripristino di habitat naturali e seminaturali. Azioni sovvenzionabili: • alberi isolati o in filare, siepi, boschetti, stagni e laghetti, rispondenti alle caratteristiche strutturali dei tipi di operazione 10.1.09 "Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario" e • prati umidi, complessi macchia-radura e ambienti variamente strutturati con funzioni di collegamento ecologico, realizzati su superfici a seminativo contigue e rispondenti alle caratteristiche strutturali dei tipi di operazione 10.1.10 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000"; • realizzazione di interventi connessi alla fruizione delle aree rinaturalizzate, quali sentieri, aree di sosta, piste di accesso, cartellonistica/segnaletica, ecc. Si precisa che tale tipologia di intervento è subordinata alla realizzazione di uno degli interventi sopra riportati.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. Spesa min. € 40.000 / max € 200.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Operazione 4.4.3 Realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati***
Cosa finanzia	Finanzia la realizzazione di fasce tampone di contrasto ai nitrati e bacini di fitodepurazione per attenuare gli impatti dall'uso di fertilizzanti e controllare l'inquinamento associato al trasporto dei sedimenti.
Beneficiari	• Imprenditori agricoli e loro associazioni; • altri gestori del territorio incluse le Proprietà collettive, limitatamente alle superfici agricole e i Consorzi di Bonifica. É prevista la modalità di adesione singola oppure quella associativa con particolare riferimento ad associazioni di agricoltori o ad associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio (consorzi di bonifica).
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: a) fasce tampone con fascia erbacea e monofilare arboreo, arbustivo e/o arboreo-arbustivo senza scolina di carico; b) fasce tampone con fascia erbacea e monofilare arboreo, arbustivo e/o arboreo-arbustivo con scolina di carico.

	Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali di tipo immobiliare riconducibili alle azioni sovvenzionabili. Sono ammissibili gli aiuti corrisposti per superficie oggetto di realizzazione con il presente tipo di operazione derivanti dalla giustificazione degli aiuti che comprendono: i costi di realizzazione veri e propri desunti dai prezziari regionali (ad esempio: lavorazioni del terreno, acquisto e posa a dimora delle piante, realizzazione della scolina di carico e dei capofossi, realizzazione di manufatti…), i costi di progettazione e i costi di transazione.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. L'importo del singolo progetto è definito nella misura minima di € 400 e massima di € 22.000.
Misura	**Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 5.1 Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*** ***Operazione 5.1.1 Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche***
Cosa finanzia	L'attuazione di interventi di prevenzione rispetto ad una delle maggiori criticità rilevate sul territorio quale è la propensione al dissesto idro-geologico, particolarmente accentuata in alcuni contesti appenninici.
Beneficiari	Imprese agricole, che potranno intervenire sia individualmente, sia partecipando ad un progetto collettivo, nonché Enti pubblici, ove sia dimostrato il nesso dell'intervento con la prevenzione di danni al potenziale produttivo agricolo.
Localizzazione	Aree soggette a rischio.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • sistemazioni idraulico-agrarie ed interventi a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico (quali, ad. Es., drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, ecc., inclusa la messa in sicurezza del reticolo minore non demaniale) in aree identificate a pericolosità elevata/molto elevata o rischio elevato/molto elevato; • spese tecniche generali in misura non superiore al 10% dell'importo ammissibile di cui alle precedenti voci.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale come di seguito modulato: • 80% del costo dell'investimento ammissibile per interventi di prevenzione realizzati da singole imprese agricole; • 100% del costo dell'investimento ammissibile per interventi di prevenzione realizzati da più beneficiari che presentano un progetto da attuare collettivamente o da un Ente pubblico che opera a difesa del potenziale produttivo agricolo.

Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*** ***Operazione 7.2.1 Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili***
Cosa finanzia	Promuove l'utilizzo delle biomasse legnose per una corretta gestione delle aree boscate e la produzione di energia da fonti alternative attraverso la nascita di filiere locali e la creazione di servizi innovativi a vantaggio delle popolazioni rurali.
Beneficiari	Comuni, singoli o associati, altri Enti pubblici.
Localizzazione	Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D del PSR); Aree Leader ad esclusione delle aree che ricadono in zona A.
Investimenti/ costi ammissibili	Gli interventi ammessi consistono nelle opere necessarie alla realizzazione di: • centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets comprensive, se necessario delle reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione del calore a più fabbricati; • piccoli impianti idroelettrici; • opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione, e al funzionamento degli impianti; • fornitura di materiali e componenti necessari alla realizzazione e al funzionamento degli impianti; • fornitura ed installazione di soluzioni "intelligenti" per lo stoccaggio dell'energia prodotta; • installazione e posa in opera degli impianti; • macchinari e attrezzature connesse; • spese generali fino ad un massimo del 10%, comprensive di progettazione tecnica, collaudo e consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica (inclusi studi di fattibilità). Non sono ammessi a contributo i costi per l'acquisizione delle aree sulle quali sono previsti gli interventi.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile, nel limite massimo di € 500.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura*** ***Operazione 7.4.1 Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione***
Cosa finanzia	Finanzia la ristrutturazione e l'ampliamento di edifici da destinare a strutture polifunzionali che nel rispetto delle peculiarità montane, eroghino servizi assistenziali di base (sociali, socio-sanitari e sanitari) alla popolazione rurale.
Beneficiari	Comuni, Aziende Sanitarie e altri Enti pubblici.
Localizzazione	Aree rurali con problemi di sviluppo (zona D).
Investimenti/ costi ammissibili	Potranno essere oggetto di finanziamento immobili al cui interno trovano collocazione: • servizi sanitari altamente specializzati e/o innovativi per le zone montane;

	• servizi sociali per la popolazione rurale locale; • servizi socio-sanitari o sanitari per la popolazione rurale locale; • servizi di welfare per la terza età, per la popolazione con handicap, per le fasce deboli o temporaneamente in difficoltà; • servizi di informazione e prenotazione delle prestazioni sociali, socio-sanitarie e/o sanitarie erogate alla popolazione rurale Sono riconosciute le seguenti tipologie di spese: · ristrutturazione e ampliamento di edifici; · spese generali nel limite del 10% della spesa ammessa a contributo.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa massima ammissibile al contributo. Spesa ammissibile per intervento non inferiore a € 50.000 e massima pari ad € 500.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura*** ***Operazione 7.4.2 Strutture per servizi pubblici***
Cosa finanzia	Sostiene interventi di recupero di fabbricati pubblici e relative aree di pertinenza di importanza storica e architettonica da destinare a servizi pubblici o attività artistiche, culturali, educative e naturalistiche.
Beneficiari	Comuni (singoli ed associati) ed altri Enti pubblici.
Localizzazione	Aree rurali con problemi di sviluppo (zona D).
Investimenti/ costi ammissibili	Saranno adeguati immobili da destinare a: • centri per la protezione civile; • strutture di welfare a favore delle fasce deboli diverse dalle strutture polifunzionali socio-assistenziali previste nel tipo di operazione 7.4.01; • servizi in ambito culturale (musei, biblioteche, mediateche, centri polivalenti); • centri di aggregazione, per il tempo libero e per lo sport. Tipologie di spese ammesse: • ristrutturazione/ampliamento di beni immobili; • attrezzature e strumentazioni strettamente connesse al recupero dei manufatti edilizi e di arredo delle aree pertinenziali quando di valenza funzionale, storica o documentale; • sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di pertinenza degli immobili di cui al punto precedente; • spese generali nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa massima ammissibile al contributo. pesa ammissibile per intervento non inferiore a euro 50.000 e massima pari ad euro 500.000.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*** ***Operazione 8.1.1 Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina***
Cosa finanzia	Sostiene la realizzazione di nuovi imboschimenti a fini ambientali, dati gli impatti favorevoli su suolo, aria e biodiversità svolti dalle piantagioni legnose forestali.

Beneficiari	Proprietari o possessori/gestori di terreni pubblici e privati, nonché a loro consorzi. Nel caso dei terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un comune.
Localizzazione	Superfici che ricadono in ambiti di pianura e collina.
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: • costi di impianto (costo delle piante, costo della messa a dimora e costi direttamente connessi all'operazione). La copertura dei costi di impianto è un sostegno all'investimento che copre una quota percentuale delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario. • premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e di manutenzione per un periodo massimo di 12 anni. In linea generale fra gli interventi di manutenzione, sono compresi: ✓ i lavori di risarcimento (sostituzione delle piante fallite) che si rendono necessari per ripristinare la densità ottimale dell'impianto (densità ottimale come definita nel Piano di coltura e conservazione e non densità iniziale essendo necessario considerare la normale diminuzione della densità nell'evoluzione e sviluppo dell'impianto per dinamiche evolutive naturali e/o colturali), ✓ interventi di pulizia dell'impianto, necessari fino alla chiusura della copertura arborea, ✓ manutenzione delle opere di regimazione.
Importi e aliquote previsti	1. La copertura dei costi di impianto è un sostegno all'investimento che copre le spese sostenute dal beneficiario; • il Costo unitario massimo ammissibile è fissato in € 7.500/ha, • l'aliquota (%) del costo unitario riconoscibile per il pagamento è fissata al 100%. 2. un premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e manutenzione, inclusa la ripulitura precoce e tardiva, per un periodo di dodici anni. Il sostegno per l'imboschimento di terreni agricoli di proprietà pubblica o per specie a rapido accrescimento copre unicamente i costi di impianto.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Operazione 8.1.2 Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile***
Cosa finanzia	L'intervento è finalizzato ad incrementare l'utilizzo a fini forestali nelle aree di pianura e di collina, e, marginalmente, in montagna.
Beneficiari	Proprietari o possessori/gestori di terreni pubblici e privati, nonché a loro consorzi. Nel caso dei terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un comune.
Localizzazione	Le superfici devono ricadere in ambiti di pianura e collina per il sottotipo a), di pianura per il sottotipo b) e di montagna per il sottotipo c).
Investimenti/ costi ammissibili	Sono previsti i seguenti sottotipi di operazione: a) Imboschimenti per arboricoltura da legno in terreni di pianura e collina, a ciclo medio lungo "consociati" (con specie forestali autoctone). b) Pioppicoltura ecocompatibile (utilizzo cloni a minore impatto ambientale e/o diversificazione clonale e/o impegno a prolungare il turno minimo di utilizzazione).

	c) Imboschimenti per arboricoltura da legno "consociata" a ciclo medio lungo di montagna con specie forestali autoctone e prevalenza di Castanea sativa (anche se con parziale presenza di Castanea sativa, i boschi realizzati sono a tutti gli effetti imboschimenti in nessun modo qualificabili superfici agricole). Costi ammissibili: • costi di impianto (costo delle piante, costo della messa a dimora e costi direttamente connessi all'operazione). La copertura dei costi di impianto è un sostegno all'investimento che copre una quota percentuale delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario. • premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e di manutenzione per un periodo massimo di 12 anni. In linea generale fra gli interventi di manutenzione, sono compresi: ✓ i lavori di risarcimento (sostituzione delle piante fallite) che si rendono necessari per ripristinare la densità ottimale dell'impianto (densità ottimale come definita nel Piano di coltura e conservazione e non densità iniziale essendo necessario considerare la normale diminuzione della densità nell'evoluzione e sviluppo dell'impianto per dinamiche evolutive naturali e/o colturali), ✓ interventi di pulizia dell'impianto, necessari fino alla chiusura della copertura arborea, ✓ manutenzione delle opere di regimazione.
Importi e aliquote previsti	Copertura dei costi di impianto • € 7.000/ha per i sottotipi a) e c) di arboricoltura "consociata" con aliquota 100%, • € 4.000/ha per il sottotipo b) di arboricoltura monospecifica con aliquota 80% per impianti con diversificazione clonale e utilizzo prevalente di cloni a maggiore sostenibilità ambientale e impegno di prolungamento della permanenza del soprassuolo (5 anni almeno rispetto al turno minimo), • € 4.000/ha per il sottotipo b) di arboricoltura monospecifica con aliquota 70% per impianti con diversificazione clonale e utilizzo prevalente di cloni a maggiore sostenibilità ambientale. Premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e manutenzione per un periodo di dodici anni
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Operazione 8.1.3 Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria***
Cosa finanzia	Promuove investimenti per piantagioni monospecifiche di cloni di pioppo secondo schemi e modelli di impianto non corrispondenti a quelli compresi nel tipo di operazione 8.1.02.
Beneficiari	Proprietari o possessori/gestori di terreni pubblici e privati, nonché a loro consorzi. Nel caso dei terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un comune.
Localizzazione	Promuove investimenti per piantagioni monospecifiche di cloni di pioppo secondo schemi e modelli di impianto non corrispondenti a quelli compresi nel tipo di operazione 8.1.02.

Investimenti/ costi ammissibili	Erogazione di un sostegno alla realizzazione di impianti di pioppeti costituito da cloni di pioppo ibrido.
Importi e aliquote previsti	Il Costo unitario massimo ammissibile è fissato in € 4.000/ha con aliquota 40%.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Operazione 8.3.1 Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la creazione di infrastrutture di protezione, attività di prevenzione e monitoraggio contro gli incendi boschivi e altri pericoli naturali, malattie e altri eventi catastrofici.
Beneficiari	• Amministrazioni pubbliche relativamente a proprietà pubbliche, proprietà collettive e proprietà private. • Consorzi forestali c
Localizzazione	Superfici forestali classificate a medio e alto rischio di incendio.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: • rimozione della biomassa secca nei boschi di conifere; diradamenti ed altri interventi selvicolturali connessi ad esclusione dei reimpianti; • realizzazione di strutture ed altre azioni per il monitoraggio degli incendi e delle stato fitosanitario dei boschi; • adeguamento ai criteri di sicurezza della piste forestali trattorabili, delle aree di imposta e sosta; • lavori di consolidamento pendici adiacenti alle infrastrutture forestali antincendio (opere di sostegno, regimazione acque); • realizzazione e manutenzione straordinaria di strutture antincendio per attrezzature, magazzini, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua; • lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore (fossi, canali, e rii); recupero e realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc..; drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc..).
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa. Gli importi dei progetti possono pertanto variare da un minimo di € 50.000 ad un massimo di € 150.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Operazione 8.4.1 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di interventi di ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi e altre calamità naturali, tra cui i parassiti, malattie e da altri eventi catastrofici.
Beneficiari	• Amministrazioni pubbliche relativamente a proprietà pubbliche, proprietà collettive e proprietà private; • Consorzi forestali.
Localizzazione	Superfici forestali classificate a medio e alto rischio di incendio.

Investimenti/ costi ammissibili	Gli interventi previsti sono finalizzati a: 1. Ricostituzione di aree forestali distrutte o danneggiato da incendi. 2. Ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da organismi nocivi, fitopatie e infestazioni parassitarie in genere 3. Ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da eventi catastrofici, frane, alluvioni, eventi meteorici I costi ammissibili riguardano le spese sostenute per investimenti, e riguardano: • rimboschimenti con specie autoctone locali, comprensivi degli interventi preparatori e le opere accessorie necessarie per la protezione delle piante; • interventi selvicolturali per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona nelle aree boscate danneggiate o distrutte da calamità (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, interventi fitosanitari, strutture di protezione dalla fauna; • realizzazione di interventi di ripristino di aree dissestate (frane, erosioni, ecc..) mediante la costruzione di fossi, canali, ripristino alvei, opere di regimazione idraulico-forestale prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc..; captazione e drenaggio di acque superficiali (tubi drenanti, canalizzazioni, pozzetti, ecc.., compresi gli interventi di modellamento del terreno e delle piste forestali trattorabili di accesso ai cantieri
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali Operazione 8.5.1 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Prevede un sostegno, a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione d'investimenti finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, e volti all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive.
Beneficiari	• Amministrazioni pubbliche relativamente a proprietà pubbliche, proprietà collettive e proprietà private; • Consorzi forestali.
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: • interventi selvicolturali come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali di origine artificiale o naturale al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie; • interventi conservativi di soprassuoli forestali di elevato valore storico paesaggistico quali i boschi a prevalenza di castagno e le pinete di pino domestico, interventi di selezione delle piante, eliminazione di specie infestanti, potature, al fine di ottenere habitat colturali estensivi vitali e stabili, di grande pregio ambientale; • conversione di boschi cedui invecchiati in alto fusto finalizzati

	all'aumento della naturalità, o in formazioni naturaliformi miste per favorire la differenziazione strutturale e specifica; • eliminazione di specie alloctone e invasive; • altri interventi per la tutela e incremento della biodiversità in ambito forestale per (aree umide, habitat riproduttivi per la fauna minore, ecc..); • realizzazione e ripristino di infrastrutture di servizio per favorire la fruizione pubblica del bosco, come sentieristica e accessi secondari, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, punti informazione o di osservazione; • selezione dei soprassuoli in bosco nelle aree circostanti specie forestali nobili, rare, sporadiche e degli alberi vetusti nonché per favorire la rinnovazione delle specie dei generi Abies, Taxus ed Ilex.; • interventi selettivi e di eliminazione degli infestanti negli ecotoni agro-silvo-pastorali di margine e nei soprassuoli forestali di neoformazione; • costruzione o ripristino di elementi naturali presenti nei boschi quali: stagni, pozze di abbeverata, torbiere, doline, fossi, muretti a secco; • recupero e mantenimento di infrastrutture tipiche del paesaggio forestale (metati, carbonaie, terrazzamenti) e rimozione elementi incongrui.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale fino pari al 100% della spesa ammessa. Gli importi dei progetti possono pertanto variare da un minimo di € 50.000 ad un massimo di € 150.000.
Misura	**Misura 16 - Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso*** ***Operazione 16.5.1 Salvaguardia della biodiversità regionale***
Cosa finanzia	L'operazione sostiene: • l'avviamento di fasi di animazione concertative; • il coinvolgimento del maggior numero di beneficiari; • un accordo di cooperazione locale, approvato dall'Ente pubblico territorialmente competente per la biodiversità, nel quale siano condivisi gli obiettivi e gli interventi da realizzare da parte dei vari beneficiari; • un progetto ambientale locale, anche di durata pluriennale, che dà attuazione all'accordo di cooperazione con particolare riferimento alle tempistiche ed alle attività in capo ad ogni partecipante per il raggiungimento degli obiettivi.
Beneficiari	• Imprenditori agricoli e loro associazioni; • altri gestori del territorio incluso ONLUS ambientaliste, Enti pubblici, Proprietà collettive.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • costi di cooperazione (animazione, definizione dell'accordo di cooperazione e progettazione); • costi di realizzazione del progetto riferiti alle seguenti tipologie di spesa ammissibili: costi per investimenti non produttivi, costi di gestione di superfici, costi per servizi resi da aziende agricole sul territorio oggetto di intervento per una durata massima di 5 anni.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. La dimensione dei costi del progetto di cooperazione è fissata in un minimo di € 20.000 e un massimo di € 200.000, così ripartito: ✓ massimo del 5% per i costi di cooperazione; ✓ massimo 95% per i costi di realizzazione dei progetti.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*** ***Operazione 16.8.1 Elaborazione di Piani di gestione forestale***
Cosa finanzia	Sostiene l'elaborazione dei Piani di gestione forestale (Piani di assestamento forestale) di beni silvo-pastorali di proprietà private o pubbliche coinvolte in attività di cooperazione volte a sviluppare e ottimizzare le molteplici funzioni offerte dalle superfici boschive.
Beneficiari	Aggregazioni di conduttori/possessori pubblici o privati di superfici boscate, incluse le • proprietà collettive; • consorzi forestali, in qualità di gestori del bosco e/o di soggetti aggregatori.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Costi ammissibili: • Le spese sostenute per la redazione del Piano di gestione forestale comprendono: le verifiche sulle proprietà, i rilievi di campagna, la realizzazione di aree campione, l'informatizzazione del piano, nonché la produzione degli elaborati di piano.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. Gli importi delle domande possono variare da un minimo di € 3.500 euro ad un massimo di € 100.000.

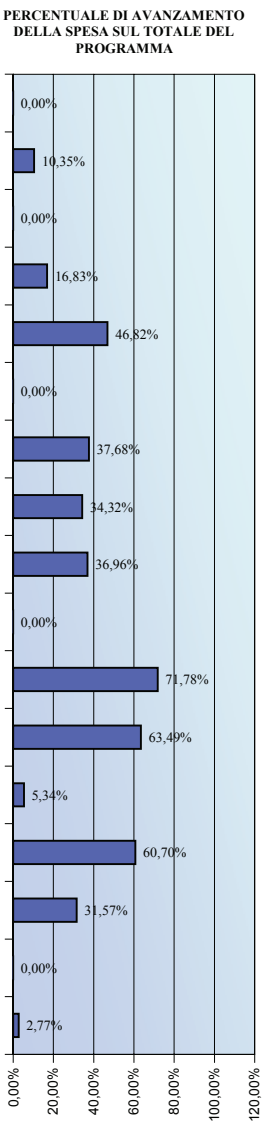
PSR Emilia Romagna 2014-2020 - Versione 6.2 (data dell'ultima modifica: 14/11/2017)

2.7. PSR Friuli Venezia Giulia

Il PSR Friuli Venezia Giulia ha una dotazione finanziaria complessiva di quasi 300 M€ (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 25. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**5.000.000,00**	2.156.000,00	**517.329,96**	223.072,68
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**3.400.000,00**	1.466.080,00	**572.072,70**	246.677,75
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**100.993.469,39**	43.548.384,00	**47.287.234,21**	20.390.255,39
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**18.062.963,82**	7.788.750,00	**6.806.940,63**	2.935.152,80
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**16.850.000,00**	7.265.720,00	**5.783.736,85**	2.493.947,33
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**24.000.000,00**	10.348.800,00	**8.870.228,69**	3.824.842,61
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**28.237.036,18**	12.175.810,00	**20.267.338,78**	8.739.276,48
M11	Agricoltura biologica	**16.500.000,00**	7.114.800,00	**10.476.039,17**	4.517.268,09
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**880.000,00**	379.456,00	**46.989,56**	20.261,90
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**32.500.000,00**	14.014.000,00	**19.727.503,36**	8.506.499,45
M14	Benessere animali	**1.000.000,00**	431.200,00	**315.669,23**	136.116,57
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**14.300.000,00**	6.166.160,00	**396.019,81**	170.763,74
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**369.204,08**	159.200,80
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**20.440.000,00**	8.813.728,00	**2.451.082,17**	1.056.906,63
M20	Assistenza Tecnica	**10.141.725,42**	4.373.112,00	**0,00**	0,00
M113	Prepensionamento	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		292.305.194,81	**126.042.000,00**	**123.887.389,19**	**53.261.041,42**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Friuli Venezia Giulia ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 3B, 5A, 5B e 5D. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 26. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	409.640,00	950.000,00	1,08%
M4	34.872.640,00	80.873.469,39	92,33%
M6	2.069.760,00	4.800.000,00	5,48%
M16	416.685,81	966.340,00	1,10%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	215.600,00	500.000,00	4,17%
M6	4.958.800,00	11.500.000,00	95,83%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	215.600,00	500.000,00	2,10%
M3	1.466.080,00	3.400.000,00	14,28%
M4	7.330.400,00	17.000.000,00	71,42%
M14	431.200,00	1.000.000,00	4,20%
M16	820.327,81	1.902.429,99	7,99%

Focus Area 3B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	754.600,00	1.750.000,00	2,06%
M4	1.345.344,00	3.120.000,00	3,67%
M7	215.600,00	500.000,00	0,59%
M8	1.323.784,00	3.070.000,00	3,61%
M10	10.780.000,00	25.000.000,00	29,43%
M11	7.114.800,00	16.500.000,00	19,42%
M12	379.456,00	880.000,00	1,04%
M13	14.014.000,00	32.500.000,00	38,26%
M16	703.386,38	1.631.230,01	1,92%

Focus Area 5A

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	21.560,00	50.000,00	4,76%
M6	431.200,00	1.000.000,00	95,24%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	107.800,00	250.000,00	4,59%
M6	328.990,00	762.963,82	14,00%
M8	1.912.692,87	4.435.744,13	81,41%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	215.600,00	500.000,00	1,44%
M7	1.724.800,00	4.000.000,00	11,51%
M16	4.225.760,00	9.800.000,00	28,21%
M19	8.813.728,00	20.440.000,00	58,84%

Focus Area 5D

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	5.325.320,00	12.350.000,00	100,00%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	215.600,00	500.000,00	2,47%
M8	7.112.323,13	16.494.255,87	81,53%
M10	1.395.810,00	3.237.036,18	16,00%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 27. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	2A	Sostegno per investimenti in infrastrutture viarie e malghive	€6.800.000,00	€3.000.000,00	201
	4.4.1	4A	Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente	€2.461.756,00	€1.000.000,00	2018
					€1.000.000,00	2018
M7	7.4.1	6B	Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	€ 1.031.099,00	€1.100.000,00	201
	7.5.1		Itinerari per la valorizzazione e la fruizione turistica del territorio rurale	€1.900.000,00	-	-
	7.6.1		Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale	€1.000.000,00	€1.000.000,00	2017
M8	8.1.1	5E	Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura	€ 10.454.267,00	€800.000,00	2018
	8.1.2		Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni			
	8.4.1		Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, incendi ed eventi catastrofici	€3.213.991,59	€1.000.000,00	2019
	8.5.1	4A	Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	€3.000.000,00	€3.000.000,00	2018
	8.6.1	5C	Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€5.000.000,00	€4.970.415,20	2017
M16	16.5.1	5E	Approcci collettivi agro-climatico ambientali	€1.000.000,00	€1.000.000,00	2018
	16.7.1	6B	Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale	€9.800.000,00	Manifestazione di interesse	2017
					€9.800.000,00	2018

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR FVG, sezione bandi (http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale)

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 28. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/ operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Tipologia di intervento 4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture viarie e malghive***
Cosa finanzia	Finanzia infrastrutture viarie di accesso alle foreste e alle malghe, per favorire la competitività nel settore della selvicoltura, dell'attività malghiva e agricola, nonché per migliorare l'efficienza e la resilienza ecologica del patrimonio forestale regionale, garantendo la gestione e tutela attiva del territorio
Beneficiari	• Imprese agricole e forestali in forma associata; • soggetti pubblici, anche in forma associata; • proprietari o gestori di terreni agro-silvo-pastorali in forma associata; • Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per interventi sui terreni di proprietà o funzionali all'accesso alle sue proprietà; • conduttori di malghe in forma associata.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili • realizzazione di infrastrutture viarie • realizzazione di interventi di trasformazione delle infrastrutture viarie esistenti (modifica di uno o più parametri costruttivi: adeguamento della carreggiata, variazione del tracciato, diminuzione della pendenza longitudinale, aumento del raggio di curvatura dei tornanti, baulatura, modifica del sistema di smaltimento delle acque meteoriche) • realizzazione o all'adeguamento funzionale di infrastrutture di servizio alle malghe quali linee elettriche, linee telefoniche, adduttrici e acquedotti ad uso non irriguo • realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente agli interventi suindicati e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi medesimi • in relazione agli interventi di viabilità forestale, stesura di piani di gestione forestale o strumenti pianificatori equivalenti
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali*** ***Tipo di intervento 4.4.1 Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti aziendali non produttivi, suddivisi in due sotto interventi. Il sotto intervento 1 è costituito da operazioni specifiche finalizzate al ripristino ed alla costituzione di elementi naturali e seminaturali dell'agroecosistema. Il sotto intervento 2 ha come obiettivo il ripristino di specifici habitat e habitat di specie di interesse comunitario particolarmente sensibili ed in contrazione a livello regionale.

Beneficiari	• Sotto intervento 1 - Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente: ✓ Agricoltori e gruppi di agricoltori; ✓ Gestori del territorio; ✓ Enti pubblici territoriali. • Sotto intervento 2 - interventi per la mitigazione e produzione di servizi eco sistemici ✓ Gestori del territorio; ✓ Enti pubblici territoriali.
Localizzazione	Le operazioni sono ammissibili su tutto il territorio regionale, tranne le operazioni di cui ai punti 1 e 2 del Sotto intervento 1, che non sono ammissibili nelle aree rurali D.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di operazioni ammesse: • Sotto intervento 1 – Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente 1. realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera; 2. realizzazione di ambienti misti macchia-radura e rispristino di ecotoni; 3. realizzazione di pozze d'acqua e laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi o di tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario; 4. investimenti di ristrutturazione di muretti a secco e muretti di sostegno a secco; 5. sistemi di prevenzione dei danni arrecati dalla fauna compresi i grandi carnivori quali lince euroasiatica, lupo e orso bruno di seguito indicati: a. protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali, recinzioni individuali in rete metallica o "*shelter*" in materiale plastico, reti anti uccello; b. protezione elettrica; c. protezione acustica con strumenti ad emissione di onde sonore, apparecchi radio, apparecchi con emissione di suoni; 6. ripristino di prati e pascoli in stato di abbandono a tutela della biodiversità senza finalità produttiva; 7. realizzazione di radure prative e coltivi a perdere con funzione di dissuasione, richiamo e controllo di specie problematiche utile a garantire la coesistenza con le attività produttive, evitare il danneggiamento degli habitat prativi e ridurre i danni causati dalla fauna rispetto alla circolazione stradale. L'operazione ha lo scopo di creare delle radure di limitate dimensioni con lo scopo di attirare gli animali che causano danno alle colture agrarie ed agli habitat prativi. 8. La misura può prevedere l'installazione di appostamenti sopraelevati in legno (altane) e la semina di colture a perdere utili al controllo delle specie problematiche in accordo con i piani di abbattimenti definiti dalla Regione. L'operazione non deve interessare le aree boscate definite ai sensi della LR 9/2007. • Sotto intervento 2 - interventi per la mitigazione e produzione di servizi eco sistemici 1. laghetti, torbiere alpine, torbiere basse alcaline, inclusi i cladieti e delle vegetazioni acquatiche planiziali e collinari anche a tutela delle specie vegetali endemiche; 2. piantumazione di specie arboree igrofile e subigrofile. L'operazione interessa esclusivamente terreni agricoli non classificati boschi ai sensi della LR 9/2007.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale è pari al 100 del costo ammesso.
Misura	**Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura*** ***Tipo di intervento 7.4.1 Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti materiali e immateriali volti a dotare le aree rurali di strutture in grado di erogare servizi di prima necessità alla popolazione residente e anche ai turisti (come ad esempio centri polifunzionali o multiservizi, punti informativi ed espositivi), di favorire la costituzione o il consolidamento di imprese cooperative con finalità sociali, di creare o attrezzare spazi fisici dove favorire i momenti di incontro e lo sviluppo di iniziative di integrazione socio-ricreativo e socio-culturale, compresi gli orti sociali, nonché di creare le condizioni professionali e le occasioni d'impiego per i giovani nelle zone rurali.
Beneficiari	• Soggetti pubblici; • Società cooperative; • Micro e piccole imprese, anche in forma associata; • Associazioni dei settori pertinenti alle attività di servizio da erogare.
Localizzazione	Aree rurali della Regione non interessate dall'approccio LEADER.
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: • interventi edilizi per il recupero, l'adeguamento e il riuso di beni immobili destinati all'attività di erogazione del servizio, compresi gli impianti tecnologici e di messa in sicurezza; • acquisto di impianti e attrezzature nuove; • spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, entro il limite del 10% del costo ammissibile; • acquisto dei seguenti beni immateriali: ✓ software; ✓ creazione di siti internet e di applicazioni informatiche necessarie allo svolgimento dell'attività di servizio; ✓ brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; ✓ acquisizione di servizi di consulenza specialistica relativa alle attività di servizio da erogare.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale così modulato: • 100% del costo ammissibile nel caso di beneficiari pubblici; • 60% della spesa ammissibile nel caso di beneficiari privati; Il costo massimo ammissibile della domanda di aiuto è pari a € 200.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*** ***Tipo di intervento 7.5.1 Itinerari per la valorizzazione e la fruizione turistica del territorio rurale***
Cosa finanzia	Sostiene il recupero e la valorizzazione di una rete di percorsi intercomunali, riservata ad una determinata tipologia di turismo, rispettosa e attenta ai valori ambientali, naturalistici, storico-culturali, paesaggistici e di sostenibilità del territorio rurale ed è coerente con il Piano del turismo regionale 2014-2018.

Beneficiari	• Enti locali territoriali; • proprietà collettive; • enti e organi gestori di parchi e riserve naturali regionali.
Localizzazione	Aree rurali della Regione non interessate dall'approccio LEADER.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di investimenti previsti: • individuazione di itinerari in una logica di progettualità intercomunale; • recupero e sistemazione di sentieri, piste e strade rurali esistenti, finalizzati al miglioramento della percorribilità degli stessi, realizzazione di nuove tratte funzionali a dare continuità all'itinerario o a collegare più itinerari; • realizzazione e posizionamento della segnaletica e di pannelli informativi lungo i percorsi; • sistemazione di aree con installazione di attrezzature funzionali alla sosta e all'approdo (panchine, punti luce, fontanelle, piccoli punti di attracco, ecc.); • recupero e adeguamento di locali per la sosta o il pernottamento degli escursionisti; • recupero, conservazione e adeguamento di strutture di piccola scala di pregio culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi, anche in condizione di rudere (cappelle, edicole, fontane, muretti, ponticelli, manufatti di matrice rurale, ecc.); • iniziative informative e di promozione.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% del costo ammissibile. Il costo massimo ammissibile della domanda di aiuto è pari a € 200.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*** ***Tipo di intervento 7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale***
Cosa finanzia	Supporta le tutela, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale.
Beneficiari	• Agricoltori; • altri soggetti privati; • beneficiari pubblici.
Localizzazione	Aree rurali B, C e D della regione.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili • interventi edilizi di recupero, riqualificazione e riuso di beni immobili appartenenti al patrimonio di architettura rurale di interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico; • acquisto di impianti e attrezzature nuove e loro installazione; • spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, entro il limite del 10% del costo ammissibile; • acquisto dei seguenti beni immateriali: ✓ realizzazione di materiale informativo; ✓ creazione o implementazione di siti, applicazioni multimediali. I costi di manutenzione non sono ammissibili.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% del costo ammissibile. Il costo massimo ammissibile della domanda di aiuto è pari a € 200.000.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*** ***Tipo di intervento 8.1.1 Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura***
Cosa finanzia	Sostiene il consolidamento della produzione di legno, anche di qualità, attraverso la pioppicoltura a basso impatto ambientale, realizzata sulla base di protocolli di certificazione forestale, riconosciuti e vigenti a livello nazionale e regionale
Beneficiari	• Soggetti pubblici o privati anche in forma associata. Nel caso di superficie forestale di proprietà dello Stato il beneficiario è un soggetto privato o un comune in possesso delle disponibilità giuridica del terreno;
Localizzazione	Superfici agricole e non agricole della regione.
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili • fornitura del materiale vegetale, quali pioppelle di uno o due anni, corredato da certificazione di origine vivaistica e fitosanitaria; • impianto e altri costi necessari alla messa a dimora delle piante, compresa preparazione, squadratura, sistemazione del terreno, tracciamento dei filari, trasporto • altre operazioni correlate all'impianto, quali concimazione organica o minerale, cartello o targa informativa.
Importi e aliquote previsti	L'aiuto viene concesso in misura pari all'80 per cento del costo ammissibile dell'operazione finanziata.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*** ***Tipo di intervento 8.1.2 Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni***
Cosa finanzia	Sostiene operazioni volte alla creazione di sistemi forestali nelle aree agricole e non agricole di pianura della regione, producendo positivi effetti in termini di miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale.
Beneficiari	• Soggetti pubblici o privati anche in forma associata. Nel caso di superficie forestale di proprietà dello Stato il beneficiario è un soggetto privato o un comune in possesso delle disponibilità giuridica del terreno.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Sotto interventi previsti: a) arboreti naturaliformi costituiti esclusivamente da specie autoctone; b) arboreti da legno puri o misti finalizzati alla produzione di legname di pregio; c) impianti arborei policiclici con la compresenza di cloni di pioppo.
Importi e aliquote previsti	Il sostegno è erogato in forma di: a) aiuto in conto capitale pari al 100% del costo ammissibile; b) premio annuale, a decorrere dalla prima stagione vegetativa dell'impianto regolarmente collaudato: 1) a copertura dei costi di mancato reddito agricolo, per un periodo di dodici anni, per un importo pari a euro 885,00 per ogni ettaro di superficie d'intervento; 2) a copertura dei costi di manutenzione, per un periodo di sette anni, per ogni ettaro di superficie d'intervento.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Tipo di intervento 8.4.1 Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, incendi ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Sostiene le operazioni necessarie al ripristino del potenziale forestale danneggiato a causa di fattori biotici e abiotici quali incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie e infestazioni parassitarie.
Beneficiari	• Selvicoltori privati e pubblici e altri enti di diritto privato e pubblici, comprese le forme associate, le PMI e le proprietà collettive
Localizzazione	Le operazioni previste dalla sottomisura sono ammissibili previo riconoscimento formale, da parte dell'Autorità pubblica competente, del fatto che si è verificata una calamità naturale.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di investimento ammesse: 1) ripristino del potenziale forestale: taglio, esbosco del legname e rimboschimento artificiale finalizzato al ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica; 2) sistemazioni idraulico-forestali: stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali); 3) viabilità forestale: ripristino della viabilità forestale esistente danneggiata da eventi calamitosi.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% del costo ammissibile. Il costo massimo ammissibile della domanda di aiuto non può essere superiore a euro 1.000.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*** ***Tipo di intervento 8.5.1 Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Sostiene la realizzazione di operazioni finalizzate al perseguimento nelle foreste di proprietà pubblica e privata di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, e volti all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste.
Beneficiari	• Soggetti pubblici o privati anche in forma associata, comprese le PMI e le proprietà collettive.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Operazioni ammissibili: 1. miglioramento della composizione e della struttura forestale : • passaggio da formazioni forestali con elementi strutturali mancanti a formazioni indigene prossimonaturali miste; • conversione di popolamenti indigeni di bosco ceduo verso formazioni forestali miste prossimonaturali, prevalentemente per rinnovazione naturale da seme; • passaggio di foreste non indigene a foreste miste prossimo-naturali, aumento della biodiversità mediante la diversificazione della struttura forestale e la composizione specifica; • ripristino di habitat boschivi di interesse comunitario compresa la realizzazione di radure.

	2. piantagioni: • impianto di specie arboree e arbustive forestali per la costituzione di strutture di orlo boschivo "biodiverse" e per la creazione di un migliore microclima; 3. Investimenti in servizi pubblici: • strutture ricreative a piccola scala, segnaletica, tavoli informativi, rifugi e punti panoramici; • investimenti che servano principalmente agli scopi dei servizi pubblici o ambientali, ma che possano anche portare benefici economici a lungo termine, come ad esempio, diradamenti e potature, piantagioni sotto-copertura o per la protezione del suolo.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% del costo ammissibile. Il costo minimo ammissibile della domanda di aiuto è pari a € 3.000. Il costo massimo ammissibile della domanda di aiuto non può essere superiore a € 200.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*** ***Tipo di intervento 8.6.1 Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste***
Cosa finanzia	Promuove l'innovazione, anche tecnologica, nel comparto forestale regionale.
Beneficiari	• Soggetti privati; • Comuni anche in forma associata; • PMI; • Proprietà collettive.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Operazioni ammissibili: 1. Investimenti in tecnologie, trasformazione, mobilizzazione e commercializzazione forestali che aggiungono valore ai prodotti forestali: • sviluppo e razionalizzazione della commercializzazione e della trasformazione del legno, inclusi gli investimenti nei macchinari o attrezzature connesse all'abbattimento, sramatura, scortecciatura, depezzatura, cippatura, stoccaggio, la conservazione nonché i trattamenti protettivi, essiccazione del legno e altre operazioni precedenti la segagione industriale del legno, compresa la produzione di materiale per la produzione di energia. (sono compresi piazzali di deposito e stoccaggio, piattaforme logistiche e ricoveri per mezzi e legname e installazione di essiccatoi, di segherie artigianali e centri artigianali di taglio). 2. Investimenti nella mobilizzazione del legno, incluso il sostegno per le macchine o altri investimenti per un uso sostenibile ed efficiente delle risorse forestali; 3. Investimenti nell'accrescimento del valore economico delle foreste: • investimenti in macchinari o attrezzature per la raccolta del legname n bosco; • operazioni selvicolturali una tantum coerenti con i principi della gestione forestale sostenibile, come ad esempio la creazione di una struttura arborea biplana, piantagioni sotto-copertura, diradamenti e potature, conversione delle foreste volte a modificare la struttura del bosco o la composizione delle specie. L'acquisto di macchine forestali

	specifico per effettuare queste operazioni è considerato come parte dell'investimento; • miglioramento, adeguamento, ripristino e realizzazione di infrastrutture al servizio della gestione e utilizzazione forestale quali piazzali di stoccaggio e movimento macchine in bosco. 4. Investimenti a favore di pratiche forestali per la sostenibilità: • stesura di piani di gestione forestale e loro strumenti equivalenti (scheda forestale) di cui alla normativa regionale, sia come attività a se stante, sia come parte di un investimento.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 40% del costo ammissibile. Il costo minimo ammissibile della domanda di aiuto è pari a € 2.000. Il costo massimo ammissibile della domanda di aiuto è pari a € 900.000.
Misura	**Misura 16 – Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso Tipo di intervento 16.5.1 Approcci collettivi agro-climatico ambientali***
Cosa finanzia	Supporta la fornitura localizzata e durevole di Servizi Agro-Ecosistemici a scala territoriale, coinvolgendo una pluralità di soggetti, pubblici e privati, che si organizzano ed intraprendono azioni diverse secondo criteri di complementarietà, flessibilità e progressività. Il bando sostiene l'adozione di Accordi collettivi e lo sviluppo di Progetti collettivi agro-climatico-ambientali, comprese la progettazione e realizzazione di azioni e investimenti nell'ambito di detti Accordi.
Beneficiari	Pluralità di soggetti che sottoscrivono l'accordo collettivo, coinvolgendo almeno due soggetti tra i seguenti: Enti locali, Enti Gestori di Parchi o Riserve, Consorzi di Bonifica, Proprietà Collettive; Imprese agricole singole o associate, Associazioni rappresentative di interessi diffusi e collettivi, Riserve di Caccia; Altri soggetti pubblici o privati che possono contribuire alla predisposizione e alla realizzazione del progetto collettivo.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Costi ammissibili: • costi degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali, di piani di gestione forestale, elaborazione del progetto collettivo; • costi dell'attività di animazione della zona interessata; • costi di esercizio della cooperazione, compresi i costi per la costituzione, la gestione e il coordinamento del partenariato; • costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione del progetto collettivo, che si suddividono in: investimenti materiali e spese generali previsti nei seguenti tipi di intervento e soggetti alle medesime condizioni: ✓ intervento 4.1.2 - Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole; ✓ intervento 4.3 - Sostegno per investimenti in infrastrutture viarie e malghive; ✓ intervento 4.4.1 - Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e tutela dell'ambiente; ✓ intervento 8.1 – Imboschimento e creazione di aree boscate; ✓ intervento 8.5 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali. • investimenti immateriali quali realizzazione di materiale informativo, creazione o implementazione di siti, applicazioni multimediali,

	acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; • costi delle attività promozionali e di divulgazione dei risultati.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% del costo ammissibile. Il costo minimo ammissibile del progetto collettivo è pari a € 50.000. Il costo massimo ammissibile del progetto collettivo è pari a € 500.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.7 Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo*** ***Tipo di intervento 16.7.1 Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale***
Cosa finanzia	Supporta lo sviluppo integrato di ambiti territoriali sub-regionali nei territori rurali non interessati dall'approccio LEADER, tramite il sostegno alla predisposizione di strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale da parte di partenariati misti pubblico-privati e alla loro attuazione mirata a fornire adeguate risposte a bisogni multisettoriali espressi a livello locale.
Beneficiari	Partenariato pubblico e privato, costituito con atto formale e finalizzato ad una strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale con riferimento ad un ambito territoriale sub-regionale. Il partenariato è composto da enti locali, imprese agricole e loro forme associative, PMI, operatori del settore turistico e culturale, persone fisiche, consorzi di tutela, agenzie di interesse territoriale, istituti scolastici e di ricerca, Università e altri soggetti che possono contribuire alla formazione e alla realizzazione della strategia di cooperazione.
Localizzazione	Aree rurali B e C non interessate dall'approccio LEADER.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Tematismi della strategia, utilizzabili anche in forma concorrente: • promozione del turismo rurale slow, tramite creazione o miglioramento di prodotti turistici locali integrati, miglioramento del sistema dell'accoglienza, creazione di reti di operatori e di strutture; • valorizzazione delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche, tramite interventi di conservazione, recupero e riqualificazione finalizzati ad un utilizzo e una fruizione delle stesse in maniera sostenibile e responsabile, iniziative di sensibilizzazione, comunicazione, promozione e marketing territoriale; valorizzazione delle tipicità e vocazioni produttive dei territori, tramite creazione, potenziamento e sviluppo dei mercati locali, nonché realizzazione di iniziative promozionali svolte in ambito locale; • integrazione socio-economica del territorio e inclusione sociale, mediante la promozione della multifunzionalità delle aziende agricole, lo start up di attività nell'ambito dell'agricoltura sociale, l'animazione e l'attivazione di servizi di base, la promozione e implementazione di servizi sociali da parte di aziende agricole in convenzione con enti pubblici, la didattica e l'educazione ambientale. Il tipo di intervento sostiene, nell'ambito della cooperazione, la realizzazione di specifici progetti, funzionali all'attuazione della strategia, da parte dei componenti del partenariato e di altri soggetti appartenenti all'area interessata. I progetti dovranno essere coerenti con la strategia e la loro combinazione dovrà essere equilibrata in relazione agli obiettivi di sviluppo.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% del costo ammissibile. La dotazione finanziaria massima della strategia di sviluppo locale è di importo pari a € 3.000.000.

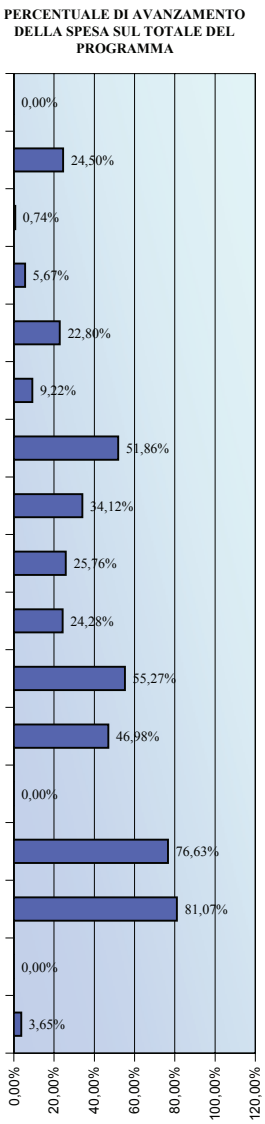
Fonte: PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2020 - Versione 8.2 (data dell'ultima modifica: 01/03/2019)

2.8. PSR Lazio

Il PSR Lazio ha una dotazione finanziaria complessiva di circa 820 M€ (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 29. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**6.644.886,36**	2.865.275,00	**1.627.897,82**	701.949,54
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**6.371.648,89**	2.747.455,00	**47.206,05**	20.355,25
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**5.439.536,18**	2.345.528,00	**308.357,33**	132.963,68
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**189.562.270,41**	81.739.251,00	**43.225.127,55**	18.638.675,00
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**10.616.679,04**	4.577.912,00	**979.158,37**	422.213,09
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**121.759.853,90**	52.502.849,00	**63.146.106,61**	27.228.601,17
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**66.359.114,10**	28.614.050,00	**22.639.339,19**	9.762.083,06
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**15.105.030,15**	6.513.289,00	**3.891.630,82**	1.678.071,21
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**818.000,93**	352.722,00	**198.580,01**	85.627,70
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**54.778.351,11**	23.620.425,00	**30.276.756,96**	13.055.337,60
M11	Agricoltura biologica	**145.648.673,47**	62.803.708,00	**68.431.003,08**	29.507.448,53
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**50.064.533,86**	21.587.827,00	**38.363.945,71**	16.542.533,39
M14	Benessere animali	**48.724.134,97**	21.009.847,00	**39.500.523,63**	17.032.625,79
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**23.608.513,45**	10.179.991,00	**862.493,51**	371.907,20
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**112.789,33**	48.634,76
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**50.021.229,13**	21.569.154,00	**4.163.893,99**	1.795.471,09
M20	Assistenza Tecnica	**18.224.740,26**	7.858.508,00	**985.288,17**	424.856,26
M113	Prepensionamento	**7.200.000,00**	3.104.640,00	**6.469.822,89**	2.789.787,63
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**1.351.041,28**	582.569,00	**1.103.432,33**	475.800,02
		822.298.237,48	**354.575.000,00**	**326.333.353,36**	**140.666.307,21**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Lazio ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5A. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 30. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	469.360,00	1.088.497,22	0,80%
M2	114.051,00	264.496,75	0,19%
M4	46.975.661,00	108.941.699,91	80,04%
M6	8.030.967,00	18.624.691,56	13,68%
M16	3.096.796,00	7.181.808,91	5,28%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	203.155,00	471.138,68	0,50%
M2	114.051,00	264.496,75	0,28%
M6	40.586.629,00	94.124.835,34	99,22%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	910.617,00	2.111.820,50	1,66%
M2	114.051,00	264.496,75	0,21%
M3	2.345.528,00	5.439.536,18	4,26%
M4	27.669.901,00	64.169.529,22	50,31%
M9	352.722,00	818.000,93	0,64%
M14	21.009.847,00	48.724.134,97	38,20%
M16	2.600.579,00	6.031.027,37	4,73%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	88.278,00	204.726,35	1,85%
M2	114.050,00	264.494,43	2,39%
M5	4.577.912,00	10.616.679,04	95,77%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	584.400,00	1.355.287,57	0,57%
M2	572.813,00	1.328.416,05	0,56%
M4	2.527.273,00	5.861.022,73	2,46%
M7	930.831,00	2.158.698,98	0,91%
M10	12.097.249,00	28.054.844,62	11,79%
M11	62.803.708,00	145.648.673,47	61,22%
M13	21.587.827,00	50.064.533,86	21,04%
M16	1.484.773,00	3.443.351,11	1,45%

Focus Area 5A

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	203.155,00	471.138,68	7,32%
M2	572.813,00	1.328.416,05	20,65%
M4	1.603.380,00	3.718.413,73	57,80%
M16	394.585,00	915.085,81	14,22%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	203.155,00	471.138,68	2,12%
M2	572.813,00	1.328.416,05	5,99%
M4	2.963.036,00	6.871.604,82	30,96%
M6	2.153.785,00	4.994.863,17	22,51%
M7	3.498.301,00	8.112.942,95	36,55%
M16	178.986,00	415.088,13	1,87%

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M6	1.731.468,00	4.015.463,82	69,79%
M16	749.636,00	1.738.487,94	30,21%

Focus Area 5D

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M10	826.689,00	1.917.182,28	67,69%
M16	394.585,00	915.085,81	32,31%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	6.859.996,00	15.909.081,63	24,13%
M19	21.569.154,00	50.021.229,13	75,87%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	203.155,00	471.138,68	1,05%
M2	572.813,00	1.328.416,05	2,97%
M8	6.513.289,00	15.105.030,15	33,81%
M10	10.696.487,00	24.806.324,21	55,52%
M16	1.280.051,00	2.968.578,39	6,64%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	17.324.922,00	40.178.390,54	100,00%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 31. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	2A	Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio	€ 118.523.274,58	€5.500.000,00	2017
					€1.000.000,00	2017
					€4.800.000,00	2019
	4.4.1	4C	Creazione, ripristino e riqualificazione aree naturali per biodiversità, di sistemi agrari e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico	€5.861.022,73	€3.000.000,00	2017
M7	7.1.1	4A	Elaborazione e aggiornamento di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi	€2.158.698,98	€1.000.000,00	2017
					€1.650.000,00	2018
	7.2.1	6B	Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala	€15.909.081,65	€2.500.000.00	2018
	7.2.2	5C	Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo	€8.112.942,95	€3.500.000,00	2017
	7.4.1	6B	Supporto agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale.	€15.909.081,65	€2.300.000.00	2018
	7.5.1		Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala		€2.350.000.00	2019
	7.6.1		Studi e investimenti finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità		€2.600.000.00	2018
	7.7.1		Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali		€1.450.000,00	2018
M8	8.1.1	5E	Imboschimento su superfici agricole e non agricole	€4.080.579,78	-	-

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
	8.3.1		Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€3.705.064,94	€3.000.000,00	2017
	8.4.1		Risanamento dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€3.955.408,16	€3.000.000,00	2017
	8.5.1		Investimenti che migliorano la resilienza, il valore ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	€4.956.776,44	-	-
	8.6.1		Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€2.582.905,84	€4.600.000,00	2017
M16	16.5.1	5D	Azioni congiunte per mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici e di approcci comuni ai progetti ambientali e pratiche ambientali in corso	€2.305.876,63	-	-
	16.8.1	5E	Progettazione di piani di gestione forestale o strumenti analoghi	€2.968.578,39	-	-
	16.91	6A	Diversificazione agricola in attività sanitarie, di integrazione sociale, agricoltura per comunità e/o educazione ambientale/alimentare	€1.738.487,94	-	-

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Puglia, sezione bandi (http://lazioeuropa.it/psrfeasr)

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 32. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura Operazione 4.3.1 Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio***
Cosa finanzia	Supporta il miglioramento/potenziamento delle infrastrutture a servizio delle Unità produttive agricole sostenendo investimenti a) sulla viabilità rurale e forestale extra-aziendale e b) per la realizzazione e il ripristino di punti di abbeveraggio (fontanili) per il bestiame.

Beneficiari	• Enti pubblici - Comuni e loro unioni, Comunità Montane ed Enti che gestiscono terreni di uso collettivo; • soggetti privati associati in forma di "consorzi stradali" per gli interventi connessi alla viabilità; • Associazioni di agricoltori che realizzano "investimenti collettivi".
Localizzazione	Intero territorio regionale del Lazio.
Investimenti/ costi ammissibili	Intervento 4.3.1.1 Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali: • sistemazione e ristrutturazione di strade extra-aziendali esistenti, soggette a pubblico transito, classificate vicinali come da Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 1992 e s.m.i.), o risultanti vicinali dagli atti catastali o classificate a sensi della L.R. 72/80. • Il sostegno può essere utilizzato esclusivamente per interventi di manutenzione straordinaria incidenti sulla struttura del corpo stradale della rete viaria, aventi la finalità di rimediare al degrado profondo dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali della strada e necessari al ripristino della funzionalità della viabilità. Intervento 4.3.1.2 Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale. • sistemazione e la ristrutturazione delle strade forestali extra-aziendali esistenti e permanenti, soggette a pubblico transito, che risultino classificate vicinali ai sensi della L.R. n. 72/80 o che risultino vicinali • da atti catastali o da Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/92 e s.m.i.) e siano finalizzate a facilitare le operazioni selvicolturali e la gestione attiva delle superfici forestali. Sono escluse le strade classificate come statali, regionali, provinciali e comunali. • Sono eleggibili esclusivamente gli interventi previsti nelle strade vicinali ricadenti in aree agricole come definite dai Piani Regolatori Generali dei comuni del Lazio. Intervento 4.3.1.3 "Punti di abbeveraggio" Gli interventi ammissibili riguardano: • per la realizzazione ex-novo dei fontanili (intervento ammissibile "a condizione" vedi premessa del bando): ✓ lavori necessari per la costruzione; ✓ opere di captazione delle acque; ✓ opere di collegamento alla fonte idrica per una lunghezza massima di 200 metri lineari • per il ripristino dei fontanili esistenti: ✓ lavori di adeguamento, ristrutturazione e recupero; ✓ opere di captazione; ✓ opere di collegamento alla fonte idrica per una lunghezza massima di 200 metri lineari.
Importi e aliquote previsti	L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile per i beneficiari pubblici e nella misura dell'80% per i beneficiari privati. Il massimale del costo totale dell'investimento ammissibile è pari a € 350.000, per gli interventi relativi alla viabilità rurale e forestale, e pari a € 200.000 per gli interventi di realizzazione o ripristino di fontanili.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Operazione 4.4.1 Creazione, ripristino e riqualificazione aree naturali per biodiversità, di sistemi agrari e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti materiali per la salvaguardia, il ripristino ed il miglioramento della biodiversità e del paesaggio valorizzando il territorio regionale in termini di pubblica utilità e permettendo il finanziamento di interventi accessori che non comportino rilevanti aumenti di valore economico o di redditività a vantaggio dei beneficiari.
Beneficiari	• imprese agricole singole o associate in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013; Comuni e loro Unioni; • Comunità Montane; • Enti gestori di Aree Rete Natura 2000 e di altre aree di alto pregio naturalistico; • Associazioni di agricoltori che realizzano investimenti collettivi nella tipologia di operazione 4.1.1. "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzate al miglioramento delle prestazioni".
Localizzazione	Zone Natura 2000 o altre aree di alto pregio naturalistico del territorio regionale, ad esclusione delle aree forestali.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • interventi ammissibili riguardano: • A. Impianto e ripristino (recupero vuoti e fallanze) di siepi, filari, cespugli, boschetti e fasce frangivento; • B. Ripristino e riadattamento di muretti a secco e terrazzamenti; • C. Riqualificazione di zone umide anche lungo le rive di corpi idrici o nella matrice agricola; • D. Rifacimenti spondali di corpi idrici naturali minori; • E. Realizzazione, ristrutturazione e miglioramento di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche; • F. Realizzazione di recinzioni e sistemi alternativi per garantire una coesistenza tra la fauna selvatica e le attività produttive agro-silvo-pastorali o per proteggere particolari essenze a rischio di estinzione.
Importi e aliquote previsti	Il contributo massimo per ciascun progetto, comprensivo di spese generali, è fissato nella misura del 100% della spesa ammissibile con un massimale del costo totale dell'investimento ammissibile pari a 100.000 euro comprensivo dell'Iva.
Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.1 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico Operazione 7.1.1 Elaborazione e aggiornamento di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi***
Cosa finanzia	Prevede la realizzazione degli interventi relativi alla pianificazione delle aree della Rete Natura 2000 designate ai sensi delle direttive "Habitat" e "Uccelli", della pianificazione e relativi strumenti attuativi riferiti alle zone ad alto valore naturalistico presenti nel territorio regionale e alla definizione dei piani di sviluppo dei Comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali.

Beneficiari	• Soggetti gestori di aree Natura 2000 o di siti ad alto valore naturalistico, privati e pubblici, compresa la Regione Lazio; • enti pubblici singoli e associati ricadenti nelle aree C e D del PSR Lazio 2014-20 non coperti dall'approccio Leader al momento della presentazione della stessa (piani dei villaggi).
Localizzazione	• Piani di tutela e di gestione dei siti della Rete Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico: ✓ soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 e delle aree naturali protette, ricadenti nelle aree B, C e D del PSR Lazio 2014-20. • Piani di Sviluppo dei comuni e dei villaggi: ✓ enti pubblici singoli e associati, con popolazione residente inferiore ai 1.500 abitanti e ricadenti nelle aree C e D del PSR Lazio 2014-20; ✓ gli Enti pubblici con popolazione superiore ai 1.500 abitanti possono presentare domanda di sostegno unicamente nelle frazioni al di fuori del nucleo abitativo principale e con popolazione inferiore a 1.500 abitanti e tutti devono ricadere nei territori non coperti dall'approccio Leader al momento della presentazione della stessa.
Investimenti/ costi ammissibili	Piani di tutela e di gestione dei siti della rete Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico: • servizi di consulenza tecnico-scientifica; • elaborazione e produzione di dati, banche dati, cartografie e geodatabase; • studi e rilievi necessari alla redazione dello strumento di pianificazione. Piani di Sviluppo dei comuni e dei villaggi: • servizi di consulenza tecnico-scientifica; • elaborazione e produzione di dati e cartografie; • studi e rilievi necessari alla redazione del piano.
Importi e aliquote previsti	Per la redazione del Piano di Sviluppo è riconosciuto un finanziamento massimo pari a € 20.000 euro IVA compresa. Il limite massimo del costo totale dell'investimento ammissibile è di € 200.000. L'intensità del sostegno è stabilita nella misura del 100% dell'investimento ammesso a finanziamento.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*** ***Operazione 7.2.1 Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala.***
Cosa finanzia	Sostiene la realizzazione, il miglioramento e l'ampliamento di infrastrutture di uso pubblico su piccola scala.
Beneficiari	Enti pubblici territoriali, anche associati.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Lazio.
Investimenti/ costi ammissibili	Intervento diretto alla ricostruzione, ripristino e miglioramento delle vie di comunicazione locali di uso pubblico dei villaggi rurali compresi i relativi investimenti delle scarpate di rilevato e trincee, dei muri di sostegno e degli impianti di specie poliennali:

	• interventi per la regimazione delle acque meteoriche, apposizione di guard-rail, di reti paramassi, opere di contenimento delle scarpate laterali, di ponti su corsi d'acqua, rifacimento del fondo stradale. Intervento diretto alla creazione, miglioramento e/o ampliamento delle reti di approvvigionamento e/o distribuzione idrico/fognarie di uso pubblico dei villaggi rurali: • costi relativi ad interventi di creazione, miglioramento e/o ampliamento di reti di approvvigionamento idrico ad uso potabile, interventi di collegamento ed aumento di efficienza distributiva delle reti idriche ad uso potabile esclusivamente di uso pubblico dei villaggi rurali; • costi relativi ad interventi di creazione, miglioramento e/o ampliamento di reti fognarie esclusivamente di uso pubblico dei villaggi rurali, esclusivamente nei casi in cui la loro gestione sia rimasta di competenza del Comune. È esclusa la manutenzione ordinaria.
Importi e aliquote previsti	il limite massimo del costo totale dell'investimento ammissibile è € 300.000. L'intensità del sostegno è stabilita nella misura del 100% dell'investimento ammesso a finanziamento.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*** ***Operazione 7.2.2 Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo.***
Cosa finanzia	Supporta la creazione/miglioramento/espansione delle piccole infrastrutture di scala per l'incremento dell'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia.
Beneficiari	Soggetti pubblici anche in forma associata.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Lazio.
Investimenti/ costi ammissibili	L'intervento è finalizzato alla riqualificazione energetica di immobili pubblici che svolgono le seguenti funzioni, anche integrate tra loro: • uffici sedi di enti pubblici (municipio e sedi di uffici comunali, sede provinciale, delle Comunità Montane, dell'Ente di gestione dell'area protetta regionale e provinciale); • strutture di servizi socio-educativi e scolastici (scuola elementare, scuola secondarie di primo e secondo grado), strutture culturali (biblioteca, museo, ecc.); • strutture eroganti servizi sociali (ludoteca, centro anziani, asilo nido, ecc.). Le tipologie di intervento ammissibili sono quelle relative all'efficienza energetica e all'incremento della quota di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili con la sola finalità di autoconsumo.
Importi e aliquote previsti	Il contributo pubblico concesso è pari al 100% della spesa massima ammissibile. Il limite massimo del costo totale dell'investimento ammissibile all'aiuto è di € 300.000.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura*** ***Operazione 7.4.1 Supporto agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale.***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti per la riqualificazione dei piccoli centri abitati attraverso la realizzazione e/o il ripristino delle infrastrutture essenziali, favorendo, nel contempo, la permanenza della popolazione nelle aree rurali.
Beneficiari	• Enti Locali e loro associazioni; • Imprese sociali.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Lazio.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili nei seguenti ambiti: • servizi di base a livello locale per la popolazione rurale quali: nidi, asili e scuole primarie pubbliche; servizi all'infanzia; attività didattiche; • servizi di carattere sociale quali l'agricoltura sociale volta a favorire l'integrazione, l'inserimento sociale e lavorativo delle fasce di popolazione svantaggiate e a rischio di marginalizzazione; • servizi a carattere socio-educativo e scolastico; • servizi ricreativi come impianti per attività ludico-sportive e psicomotorie e centri comuni per attività sociali; • servizi culturali come laboratori teatrali, laboratori artistici dove apprendere arti e artigianato locali, biblioteche cartacee e multimediali; • punti di informazione sui servizi di base forniti; • servizi di trasporto pubblico; servizi assistenziali (servizi nell'ambito della salute e della sicurezza delle persone prenotazione, ecc.); • servizi di manutenzione di ambiti rurali; • punti informativi.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico concesso pari al 100% della spesa massima ammissibile, nel caso di soggetti pubblici, e pari al 50% della spesa massima ammissibile, nel caso di soggetti privati. Il limite massimo del costo totale dell'investimento ammissibile è stabilito in € 250.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*** ***Operazione 7.5.1 Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala.***
Cosa finanzia	Sostiene interventi di realizzazione, miglioramento e adeguamento di infrastrutture turistico/ricreative, a favore del turismo rurale, tesi al miglioramento e adeguamento della ricettività e dell'ospitalità nelle aree rurali.
Beneficiari	• Soggetti pubblici; • enti gestori di aree protette.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Lazio.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti finalizzati a: • realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e informatizzazione di punti di informazione turistica; • individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici a scopo didattico-ricreativo, percorsi attrezzati, piste ciclabili; • realizzazione di piccoli impianti sportivi di fruizione pubblica;

	• realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia; • realizzazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture per l'accesso e la fruizione di aree rurali e naturali; • realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e informatizzazione di centri visita, musei, orti botanici; • realizzazione e/o recupero anche con tecniche di bioedilizia dei manufatti rurali e/o storico-culturali per incentivare l'offerta turistica.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile È fissato un massimale del costo totale dell'investimento ammissibile Pari ad € 300.000 comprensivo dell'IVA. Tale massimale è valido anche per i progetti presentati da enti pubblici associati.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*** ***Operazione 7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità***
Cosa finanzia	Sovvenziona studi finalizzati ad acquisire dati per l'integrazione e l'aggiornamento delle conoscenze sulla biodiversità e sul patrimonio naturale della Regione Lazio, nonché investimenti relativi alla conservazione ed alla valorizzazione della biodiversità e del patrimonio culturale, architettonico e naturale.
Beneficiari	Soggetti pubblici, ivi compresa la Regione Lazio.
Localizzazione	Aree B, C e D del PSR Lazio 2014-20. Solo per l'Intervento 1 (studi finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità) sono ammissibili operazioni collocate anche nelle zone SIC/ZSC e ZPS inserite all'interno delle aree A.
Investimenti/ costi ammissibili	Intervento 1 - Supporto a studi finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità.: • Attivazione di progetti per la Rete Regionale di monitoraggio; • Studi finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità; • Divulgazione ed informazione sui risultati dei monitoraggi e degli studi (di banche dati, cartografie tematiche, prodotti editoriali…). Intervento 2 - Investimenti per la conservazione e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio culturale, architettonico e naturale di villaggi rurali, e paesaggi rurali e siti di pregio naturale. Investimenti relativi a conservazione e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio culturale, architettonico e naturale dei villaggi rurali, paesaggi rurali, aree naturali protette, SIC/ZSC, ZPS, Monumenti naturali e siti di grande pregio naturale: • recupero e riqualificazione di edifici di rilevanza storico-architettonica e azioni ritenute urgenti per la tutela del patrimonio naturale, dei paesaggi rurali e dei siti di grande pregio naturale; • percorsi tematici connessi all'attività agricola e ai temi ambientali e ristrutturazione di fabbricati, di manufatti e di strutture antiche legate all'artigianato rurale (frantoi, cantine, mulini, forni, cisterne, lavatoi, fontane); • riqualificazione dell'arredo e dell'illuminazione degli spazi pubblici all'interno dei villaggi rurali;

	• investimenti materiali ed immateriali per la salvaguardia del patrimonio intangibile quali la musica, il folklore, l'etnologia ed i saperi rurali; • realizzazione di azioni individuate nelle misure di conservazione o nei piani di gestione o di altri specifici piani di azione elaborati per la tutela dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZSP), aree naturali protette o altri siti di pregio naturale; • riqualificazione delle raccolte d'acqua, sponde fluviali e lacuali, specchi d'acqua, torrenti, stagni, fontanili, abbeveratoi, sorgenti; azioni di sensibilizzazione ambientale sulla biodiversità del territorio e sulla conoscenza delle strutture antiche legate all'artigianato rurale relative agli ambienti agricoli e forestali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. È fissato un massimale del costo totale dell'investimento ammissibile pari ad € 300.000 comprensivo dell'IVA.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.7 Sostegno a investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività e alla riconversione di fabbricati o altri impianti situati all'interno o nelle vicinanze di centri rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o i parametri ambientali del territorio interessato*** ***7.7.1 - Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali***
Cosa finanzia	Sostiene l'introduzione di un nuovo tipo di sostegno agli investimenti per la rilocalizzazione/delocalizzazione delle attività e alla riconversione di edifici o impianti situati all'interno o nelle vicinanze di centri rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o i parametri ambientali del territorio interessato.
Beneficiari	Soggetti pubblici e privati.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Lazio.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • investimenti connessi alla rilocalizzazione/delocalizzazione di attività esistenti mirata al miglioramento della qualità della vita e/o dei parametri ambientali di riferimento; • investimenti connessi alla ristrutturazione e/o alla riconversione di fabbricati/impianti limitrofi al centro rurale, comprese le spese riconducibili alle operazioni di trasferimento dell'attività rilocalizzata/delocalizzata.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile per i beneficiari pubblici e pari al 50% della spesa ammissibile per i beneficiari privati. È fissato un massimale del costo totale dell'investimento ammissibile pari ad € 300.000 comprensivo dell'IVA.

Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Operazione 8.1.1 - Imboschimento su superfici agricole e non agricole***
Cosa finanzia	Finanzia imboschimenti su superfici agricole e non agricole (escludendo habitat sensibili come le zone umide).
Beneficiari	• Proprietari privati e loro Consorzi; • proprietari pubblici e loro Consorzi; • Comuni o enti privati che gestiscono terreni demaniali.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Costi di impianto ammissibili: • acquisto del materiale da impianto e propagazione; • impianto e altre spese necessarie, direttamente connesse all'impianto, come la stesura del piano di imboschimento, l'analisi del suolo, la preparazione e la protezione del terreno; • trattamenti connessi alla messa a dimora e attecchimento; • reimpianto in caso di danno biotico o abiotico che causi fallimento su larga scala (durante il primo anno di imboschimento). Costi di manutenzione ammissibili: • ripuliture precoci e tardive; • le azioni necessarie a garantire che gli alberi piantati sopravvivano in termini sia di quantità che di qualità secondo le specie di alberi e del tipo di bosco; • azioni di prevenzione nei confronti di animali che si nutrono di gemme e foglie, fitopatie e infestazioni parassitarie, al fine di garantire risultati a lungo termine ed evitare inutili fallimenti. Pagamenti per mancato reddito: • Perdita di reddito della produzione agricola.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. L'importo complessivo del progetto, per quanto attiene ai costi di impianto, non potrà essere inferiore a € 20.000 e superiore a € 100.000. Il pagamento per il costo d'impianto è un sostegno all'investimento e copre le spese effettivamente sostenute e rendicontate. Il pagamento annuo per i costi di manutenzione sarà concesso per un massimo di 7 anni, nei limiti del massimale di 500 €/ha, sulla base di costi sostenuti e rendicontati. Il premio annuo per il mancato reddito sarà concesso per un periodo massimo di 10 anni, sulla base di costi standard differenziati per tipologia di coltura e di beneficiario.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Operazione 8.3.1 - Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Copre i costi sostenuti per la creazione/manutenzione di infrastrutture di protezione, attività di prevenzione e monitoraggio contro gli incendi boschivi e altri pericoli naturali.
Beneficiari	• Soggetti pubblici proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi; • soggetti privati proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi.

Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Infrastrutture di protezione: • realizzazione, ripristino e/o adeguamento di sistemazioni idraulico-forestali in aree a rischio di instabilità idrogeologica e/o erosione e/o già interessate da movimenti franosi; • realizzazione, ripristino e/o adeguamento di opere a supporto dell'antincendio boschivo come fasce tagliafuoco, viabilità forestale a principale uso antincendio boschivo, piste, punti di approvvigionamento idrico e reti di distribuzione, aree di atterraggio per elicotteri (escluse infrastrutture per l'atterraggio a fini commerciali). Interventi di prevenzione: • interventi di gestione straordinaria, miglioramento e diversificazione dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio finalizzati alla prevenzione degli incendi e altri pericoli naturali; • ricorso al pascolo di bestiame al fine di ridurre il rischio di incendio; • interventi di gestione e ripulitura delle aree a rischio e nelle fasce parafuoco, ricolonizzate da vegetazione forestale legnosa e/o arbustiva, in fase di successione ecologica; • prevenzione della diffusione di funghi, fitopatie e fitofagi ricorrendo a trattamenti specifici al fine di creare condizioni sfavorevoli agli attacchi, o l'introduzione di antagonisti. Interventi di prevenzione volti alla creazione e miglioramento dei sistemi di monitoraggio e degli strumenti di comunicazione contro incendi boschivi nonché avversità fitopatologiche e parassitarie: • installazione, rinnovo di attrezzature e di apparecchiature di comunicazione per il monitoraggio degli incendi boschivi e/o altri pericoli naturali di origine biotica ed abiotica; • monitoraggio e controllo dei popolamenti forestali contro i rischi naturali di origine biotica ed abiotica.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale, fino al 100 % nel caso di ente pubblico e fino all'80% nel caso di privati, sulle spese sostenute ed ammesse a finanziamento.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Operazione 8.4.1 Risanamento dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Copre i costi avvenuti per il ripristino dei soprassuoli danneggiati da incendi boschivi e altri disastri naturali tra cui parassiti, malattie e altri eventi catastrofici dovuti al cambiamento climatico.
Beneficiari	• Soggetti pubblici proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi; • soggetti privati proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi.
Localizzazione	Aree boscate danneggiate da incendi o da altre calamità naturali riconosciute da Autorità pubbliche competenti per materia.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologia di intervento 1 - Ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli danneggiati da incendio: • rivitalizzazione delle ceppaie tramite succisione o tramarratura, diradamenti, potature per la ricostituzione bilanciata della chioma ed esecuzione di altri interventi di taglio per l'eliminazione delle piante

	morte e deperienti, perimetrazione delle aree anche mediante opportuna recinzione al fine di garantire l'interdizione al pascolo. • potranno essere consentiti rimboschimenti ed interventi di ingegneria ambientale solo per documentate situazioni di dissesto idrogeologico, previa autorizzazione da parte della Regione. Tipologia di intervento 2 - Rimboschimenti eseguiti nei popolamenti forestali danneggiati da fitopatie o da avversità fitosanitarie: • impiego di specie preferibilmente autoctone e di provenienza locale, ricorrendo a varietà resistenti, fatto salvo che non sussistano divieti di impianto di specie sensibili a talune avversità responsabili dei summenzionati danneggiamenti; • Nella scelta delle specie vegetali da utilizzare dovranno essere valutate le condizioni ecostazionali, la fertilità del suolo, le condizioni meteorologiche, con particolare attenzione per le superfici e per gli habitat ad elevato interesse ambientale; • Sono ricomprese le cure colturali eseguite nel primo anno successivo all'impianto, indispensabili per garantire l'attecchimento delle piantine poste a dimora.
Importi e aliquote previsti	L'importo complessivo del progetto non potrà essere inferiore a € 50.000 e superiore a € 500.000. L'intensità dell'aliquota di sostegno è pari al 100% per gli interventi pubblici e all'80% per gli interventi dei privati.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali Operazione 8.5.1 Investimenti che migliorano la resilienza, il valore ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Finanzia investimenti finalizzati all'adempimento di impegni a scopi ambientali, all'offerta di servizi ecosistemici e/o alla valorizzazione, in termini di pubblica utilità, delle aree forestali o al rafforzamento della capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici.
Beneficiari	• Soggetti pubblici proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi; • soggetti privati proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi; • enti di diritto privato o persone fisiche.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di intervento: • perseguimento di impegni di tutela ambientale; • miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali; • mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; • offerta di servizi ecosistemici e valorizzazione, in termini di pubblica utilità, delle foreste e delle aree boschive. Costi ammissibili I • spese di progettazione, direzione lavori e spese generali; • spese per l'esecuzione dei lavori. Costi non ammissibili: • sostegno per gli interventi a macchiatico positivo; • operazioni di ordinaria manutenzione.
Importi e aliquote previsti	L'importo complessivo del progetto non potrà essere inferiore a 50.000€ e superiore a 500.000€. L'intensità dell'aliquota di sostegno è pari al 100% per gli interventi pubblici e all'80% per gli interventi dei privati.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*** ***L'Operazione 8.6.1 Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste***
Cosa finanzia	Promuove interventi volti a incrementare il potenziale economico forestale e ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali.
Beneficiari	• titolari privati di superfici boscate e loro consorzi; • Comuni e loro consorzi; • Piccole e Medie Imprese (PMI).
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di intervento previste: • rafforzamento delle filiere produttive per lo sviluppo e la razionalizzazione della commercializzazione e della trasformazione, nell'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi, nonché dei prodotti non legnosi; • creazione di nuovi sbocchi di mercato, trasparenza dei prezzi e promozione di prodotti legnosi e non legnosi di origine locale e/o certificata; • adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, di macchinari e attrezzature, necessarie ad un uso sostenibile ed efficiente delle risorse forestali, nell'esecuzione degli interventi selvicolturali, e finalizzate alle operazioni di taglio, allestimento, esbosco e mobilitazione, per interventi di primo trattamento in foresta, dei prodotti legnosi e non legnosi; • realizzazione e adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, dei macchinari e delle attrezzature, necessarie ad un uso sostenibile ed efficiente delle risorse forestali, relativi alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi che precedono la trasformazione industriale; • interventi selvicolturali, finalizzati al miglioramento economico dei boschi a regime con finalità produttiva, in relazione all'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e anche funzionali all'ottenimento di prodotti non legnosi; • interventi selvicolturali, finalizzati al recupero produttivo di boschi abbandonati, invecchiati e/o degradati, in relazione all'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e anche funzionali all'ottenimento di prodotti non legnosi; • interventi selvicolturali finalizzati al recupero e alla valorizzazione economico-produttiva di popolamenti forestali specifici, quali castagneti da legno, sugherete, macchia mediterranea; • interventi necessari alla promozione della certificazione forestale e della catena di custodia finalizzata a creare un valore aggiunto ai prodotti, per garantire la sostenibilità degli interventi selvicolturali e la loro tracciabilità.
Importi e aliquote previsti	L'importo complessivo del progetto non potrà essere inferiore a € 30.000 e superiore a €400.000. L'intensità dell'aliquota di sostegno è pari al 40% della spesa ammissibile.

Misura	**Misura 16 – Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso Operazione 16.5.1 Azioni congiunte per mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici e di approcci comuni ai progetti ambientali e pratiche ambientali in corso***
Cosa finanzia	Favorisce l'aggregazione per iniziative con un forte risvolto nella mitigazione o adattamento agli effetti indotti dai cambiamenti climatici sull'uso delle risorse idriche, nella conservazione della biodiversità agricola e naturale, dei suoli agricoli e del carbonio organico in genere
Beneficiari	Partenariati, anche nella forma di poli o reti di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, costituito tra almeno dieci soggetti fra: • imprese agricole singole o associate; • consorzi di produttori; • consorzi di bonifica; • imprese forestali; • enti gestori di aree protette e di siti Natura 2000; • enti gestori di proprietà collettive; • enti pubblici che hanno sottoscritto uno specifico accordo di cooperazione.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Azioni di fornitura di servizi su scala territoriale riconducibili alle Misure e SM 4.4, 5.1, 10 e 11 e prevede i seguenti ambiti di intervento: • conservazione e miglioramento degli ecosistemi naturali; • conservazione della biodiversità agricola; • conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio; • tutela e miglioramento della qualità delle risorse idriche; • prevenzione e contenimento dei fenomeni erosivi e del dissesto idrogeologico; • contenimento dell'uso dei fattori produttivi inquinanti, compresa la conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica; • conservazione del suolo agricolo. La SM promuove, specialmente, l'approccio collettivo alle Misure agro-climatiche ambientali e, in particolare, all'agricoltura biologica attraverso una preliminare individuazione dei territori e delle zone di applicazione dei metodi di produzione ecocompatibili e biologici, sostenendo gli agricoltori nella corretta applicazione delle Misure e individuando, infine, prospettive di sviluppo e sbocchi commerciali per le produzioni ottenute. La SM prevede il sostegno ai soli costi di cooperazione.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammissibili. Il massimale del costo ammissibile è dato dalla combinazione del valore massimo di € 2.000 per soggetto cooperante e € 150.000 per l'intero progetto di cooperazione. Per le operazioni attivate dai singoli cooperanti si applicano importi e aliquote previste nelle relative schede di Misura.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*** ***Operazione 16.8.1 Progettazione di piani di gestione forestale o strumenti analoghi***
Cosa finanzia	Supporta la pianificazione collettiva per superfici superiori ai 100 ettari, ricadenti in comuni contigui e in ambiti territoriali omogenei.
Beneficiari	• Più oggetti (almeno due) pubblici e/o privati proprietari di superfici forestali che presentano un progetto coordinato; • più enti pubblici competenti in materia di acque e valutazione e gestione dei rischi alluvione.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Costi ammissibili: • costi di costituzione ed esercizio della cooperazione, animazione, • studi e pianificazione funzionali alla redazione del progetto collettivo di cooperazione, stesura dei piani di gestione e assestamento forestale; I costi della cooperazione sono proporzionalmente ripartiti tra i soggetti beneficiari. Sono inoltre ammissibili i costi per la definizione dei piani per L'attuazione della Direttiva acque e della Direttiva relativa alla valutazione e gestione dei rischi alluvione.
Importi e aliquote previsti	Il contributo previsto è pari al 100% del costo ammissibile ed è erogato a seguito dell'approvazione del piano di gestione da parte dell'Autorità competente.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare*** ***Operazione 16.9.1 Diversificazione agricola in attività sanitarie, di integrazione sociale, agricoltura per comunità e/o educazione ambientale/alimentare***
Cosa finanzia	Prevede il sostegno ai progetti promossi e realizzati da Partenariati, tra soggetti pubblici e privati, riguardanti l'agricoltura sociale e nei quali il primo assume la funzione di capofila.
Beneficiari	Partenariati, anche nella forma di poli o reti di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, tra: • Enti pubblici competenti in materia di servizi alla persona; • aziende agricole; • Onlus; • imprese fornitrici di servizi alla persona.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Sono ammissibili i costi di costituzione ed esercizio della cooperazione, animazione, promozione, studi e pianificazione funzionali alla redazione del progetto collettivo di cooperazione. Il progetto di cooperazione prevede la possibilità di attivazione delle misure 6.2.1, 6.3.1, 6.4.1, 7.4.1, 7.7.1: in tal caso i costi ammissibili (costi diretti) sono quelli previsti dalle relative schede di misura.
Importi e aliquote previsti	L'operazione è sostenuta con un contributo pari al 100% delle spese. Per le operazioni attivate dai singoli cooperanti si applicano importi ed aliquote previste nelle relative schede di misura.

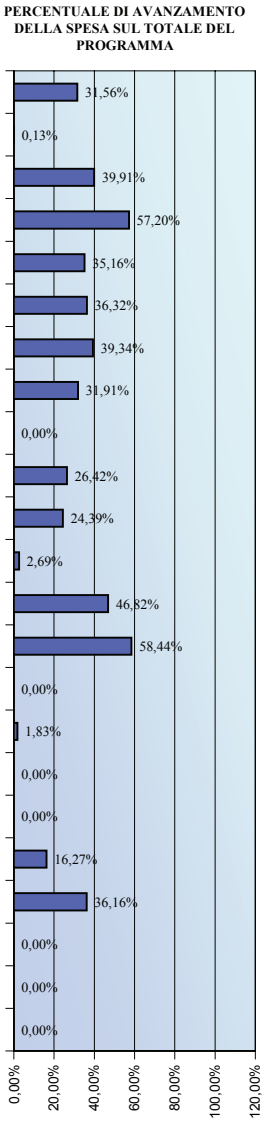
Fonte: PSR Lazio 2014-2020 - Versione 7.0 (data dell'ultima modifica: 06/08/2019)

2.9. PSR Liguria

Il PSR Liguria ha una dotazione finanziaria complessiva di quasi 310 M€ (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 33. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**5.085.000,00**	2.185.533,00	**1.604.933,95**	689.800,61
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**2.740.000,00**	1.177.652,00	**3.479,99**	1.495,70
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**2.745.000,00**	1.179.801,00	**1.095.434,81**	470.817,88
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**93.047.291,76**	39.991.726,00	**53.219.830,90**	22.873.883,32
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**6.330.000,00**	2.720.634,00	**2.225.858,72**	956.674,08
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**28.597.708,24**	12.291.295,00	**10.385.556,98**	4.463.712,39
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**21.190.000,00**	9.107.462,00	**8.336.602,44**	3.583.071,73
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**40.870.000,00**	17.565.926,00	**13.041.358,31**	5.605.175,80
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**800.000,00**	343.840,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**15.000.000,00**	6.447.000,00	**3.962.875,92**	1.703.244,07
M11	Agricoltura biologica	**12.085.000,00**	5.194.133,00	**2.948.070,27**	1.267.080,60
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**2.120.000,00**	911.176,00	**56.949,26**	24.476,79
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**30.170.000,00**	12.967.066,00	**14.124.208,14**	6.070.584,66
M14	Benessere animali	**2.480.000,00**	1.065.904,00	**1.449.399,44**	622.951,88
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**10.815.000,00**	4.648.287,00	**197.463,68**	84.869,89
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**24.890.000,00**	10.697.722,00	**4.049.392,60**	1.740.428,94
M20	Assistenza Tecnica	**10.592.980,46**	4.552.863,00	**3.830.072,94**	1.646.165,35
M113	Prepensionamento	**100.000,00**	42.980,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		309.657.980,46	**133.091.000,00**	**120.531.488,34**	**51.804.433,69**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Liguria ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5A, 5B e 5D. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 34. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	698.425,00	1.625.000,00	1,79%
M2	283.668,00	660.000,00	0,73%
M4	27.933.687,00	64.992.291,76	71,55%
M6	4.387.273,00	10.207.708,24	11,24%
M8	2.589.545,00	6.025.000,00	6,63%
M16	3.146.136,00	7.320.000,00	8,06%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	113.897,00	265.000,00	1,84%
M2	92.407,00	215.000,00	1,49%
M6	5.995.710,00	13.950.000,00	96,67%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	154.728,00	360.000,00	1,59%
M2	103.152,00	240.000,00	1,06%
M3	1.179.801,00	2.745.000,00	12,15%
M4	6.085.968,00	14.160.000,00	62,70%
M9	343.840,00	800.000,00	3,54%
M14	1.065.904,00	2.480.000,00	10,98%
M16	773.640,00	1.800.000,00	7,97%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	36.533,00	85.000,00	1,31%
M2	38.682,00	90.000,00	1,38%
M5	2.720.634,00	6.330.000,00	97,31%

Focus Area 5A

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	601.720,00	1.400.000,00	1,47%
M2	399.714,00	930.000,00	0,97%
M4	5.972.071,00	13.895.000,00	14,57%
M7	1.710.604,00	3.980.000,00	4,17%
M8	9.343.852,00	21.740.000,00	22,79%
M10	4.353.874,00	10.130.000,00	10,62%
M11	4.371.066,00	10.170.000,00	10,66%
M12	911.176,00	2.120.000,00	2,22%
M13	12.967.066,00	30.170.000,00	31,63%
M16	365.330,00	850.000,00	0,89%

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	137.536,00	320.000,00	8,05%
M2	32.235,00	75.000,00	1,89%
M6	1.538.684,00	3.580.000,00	90,06%

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	376.075,00	875.000,00	13,69%
M2	227.794,00	530.000,00	8,29%
M6	369.628,00	860.000,00	13,46%
M7	1.772.925,00	4.125.000,00	64,55%

Focus Area 5D

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M19	10.697.722,00	24.890.000,00	100,00%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	66.619,00	155.000,00	0,74%
M8	5.632.529,00	13.105.000,00	62,73%
M10	2.093.126,00	4.870.000,00	23,31%
M11	823.067,00	1.915.000,00	9,17%
M16	363.181,00	845.000,00	4,04%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	5.623.933,00	13.085.000,00	100,00%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 5, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 35. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3	2A	Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adattamento dell'agricoltura o della selvicoltura	€58.390.000,00	€8.000.000,00	2018
					€2.595.000,00	2019
					€1.000.000,00	2020
	4.4	4A	Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	€11.670.000,00	€4.000.000,00	2016
M5	5.1	3B	Azioni preventive per ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	€6.330.000,00	€700.000,00	2018
					€700.000,00	2019
	5.2		Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione danneggiato		€2.005.000,00	2016
M7	7.1	4A	Elaborazione e aggiornamento di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi	€3.980.000,00	€1.900.000,00	2018
					€1.500.000,00	2019
	7.2	6A	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali	€4.125.000,00	€2.765.000.00	2017
	7.4		Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale		€715.000,00	2017
	7.5		Infrastrutture turistiche e ricreative		-	-
	7.6	4A	Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico	€3.980.000,00	-	-
M8	8.3	5E	Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€13.105.000,00	€6.527.500,00	2019
	8.4	4C	Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€12.075.000,00	€6.037.500,00	2016
	8.5	4A	Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste	€9.665.000,00	€4.832.500,00	2016

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
	8.6	2A	Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€13.025.000,00	€4.800.000,00	2019
M16	16.9	2A	Supporto per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria	€8.320.000,00	€1.720.000,00	2019

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Liguria, sezione bandi (http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html)

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 36. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adattamento dell'agricoltura o della selvicoltura***
Cosa finanzia	Supporta lo sviluppo di infrastrutture stradali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali sia in termini di nuove strade che di adeguamenti per quelle già esistenti, nonché lo sviluppo di nuove infrastrutture irrigue o il miglioramento di quelle già esistenti.
Beneficiari	• Enti pubblici anche in forma associata (per esempio: unioni di comuni), partenariati misti pubblico/privati tra gli enti pubblici e i soggetti privati pertinenti per tipo di operazione. • Associazioni e reti tra imprenditori agricoli e/o forestali e proprietari o conduttori di terreni agricoli o forestali, compresi i consorzi di miglioramento fondiario e i consorzi di bonifica.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di interventi finanziate: a) la costruzione, o l'adeguamento alle esigenze di transito o di regimazione delle acque, delle strade o di altre forme di accesso ai terreni agricoli e/o forestali; b) la costruzione, o il miglioramento al fine di contenere la dispersione idrica, di invasi, vasche di accumulo e acquedotti per l'irrigazione (limitatamente agli invasi di capacità inferiore a 250.000 mc e relativa rete di distribuzione) o per uso zootecnico; o con funzioni antincendio in combinazione con la funzione irrigua; Per quanto riguarda le strade di accesso ai terreni agricoli, la copertura con asfalto, cemento o simili non costituisce una spesa ammissibile se non in casi debitamente giustificati in relazione ai rischi di erosione del fondo stradale. Sono ammissibili esclusivamente investimenti in infrastrutture.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile

Sub Misura Intervento	*Sottomisura 4.4 Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali*
Cosa finanzia	Sostiene investimenti non produttivi, nell'ambito dei terreni agricoli, destinati alla salvaguardia della bio-diversità alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone nature 2000, dei parchi e del territorio e del paesaggio rurale ligure.
Beneficiari	• Imprese agricole singole e associate; • enti pubblici anche in forma associata (per esempio: unioni di comuni), compresi gli enti parco; • proprietari e gestori dei terreni; • partenariati misti pubblico/privati tra gli enti pubblici e i soggetti privati di cui ai punti precedenti
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono ammissibili le spese relative ai seguenti investimenti: a) Ripristino dei muri a secco tradizionali per il sostegno dei terreni in pendio; b) Costituzione di siepi, filari, cespugli e alberi e altri elementi idonei alla riproduzione, alla nidificazione, al ricovero e alla protezione di specie selvatiche; c) Realizzazione o recupero di piccoli invasi (abbeveratoi per fauna selvatica, pozze, laghetti, ecc.) allo scopo di assicurare una buona disponibilità idrica, soprattutto nei periodi di siccità, nonché allo scopo di assicurare ambienti umidi per fauna e flora selvatica di pregio; d) Recinzioni a tutela di specie di cui alla direttiva 92/43 o realizzazione di punti di osservazione per la fauna selvatica all'interno delle aree della Rete Natura 2000, aree di connessione ecologica o aree parco nazionali e regionali.
Importi e aliquote previsti	Per gli investimenti di ripristino dei muri a secco, l'aiuto è quantificato in 105 €/m² di muro effettivamente ripristinato, pari al 100% del costo standard. Per gli altri investimenti l'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile
Misura	**Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**
Sub Misura Intervento	*Sottomisura 5.1 Azioni preventive per ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*
Cosa finanzia	Supporta investimenti finalizzati a prevenire le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, con particolare riferimento alle avversità atmosferiche.
Beneficiari	• Enti pubblici; • consorzi di bonifica e consorzi di miglioramento fondiario; • agricoltori associati per opere a protezione di una pluralità di aziende. Nei primi due casi, deve essere dimostrato un nesso diretto con la produzione agricola.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: 1. Investimenti finalizzati alla realizzazione e miglioramento dell'efficacia - in termini di superficie agricola protetta o di innalzamento della soglia tecnica di protezione dalle avversità, di: a. argini e canali, comprese paratie mobili e chiuse, per la

	protezione dei terreni dalle inondazioni e l'allontanamento dell'acqua – con l'esclusione di canali per l'irrigazione; b. impianti di sollevamento dell'acqua per la protezione dei terreni dalle inondazioni – con l'esclusione dell'uso irriguo; c. briglie idrauliche; d. sistemi di monitoraggio e allerta (sensori e relative reti, impianti di tele o radiosegnalazione e di tele o radiocomando, software di gestione) finalizzati all'attivazione dei sistemi di protezione come idrovore, paratie mobili, chiuse; 2. Consolidamento di versanti a rischio di frana; 3. Spese generali connesse agli investimenti di cui ai punti precedenti, effettivamente sostenute e rendicontate, entro il limite del 6% della spesa totale realmente sostenuta. L'ammissibilità dei costi di cui al punto 1.d è riservata agli enti pubblici.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammissibili sostenute.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 5.2 Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione danneggiato***
Cosa finanzia	Supporta investimenti necessari per ripristinare il potenziale agricolo di produzione danneggiato da avversità atmosferiche, calamità naturali, eventi catastrofici, escluse fitopatie e infezioni parassitarie.
Beneficiari	• Imprese agricole singole e associate; • Comuni singoli o associati per quanto riguarda le infrastrutture di loro proprietà o gestione; • Consorzi di bonifica e consorzi di miglioramento fondiario.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: 1. ricostruzione delle strutture aziendali, degli impianti e delle infrastrutture danneggiate, compresa la pulizia del terreno dai detriti; 2. ricostruzione delle strutture e delle infrastrutture danneggiate, qualora la ricostruzione sia meno costosa della riparazione; 3. acquisto di nuove macchine di analoghe caratteristiche, in sostituzione di quelle danneggiate, qualora l'acquisto sia meno oneroso della riparazione; 4. Spese generali connesse agli investimenti di cui sopra, effettivamente sostenute e rendicontate, entro i seguenti limiti: a. 3% per i meri acquisti di macchine e attrezzature; b. 6% negli altri casi. 5. Le perdite di reddito non costituiscono un costo ammissibile. L'ammissibilità dei costi di cui al punto 1.d è riservata agli enti pubblici.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari all'80% delle spese ammissibili sostenute.
Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.1 Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000***
Cosa finanzia	Finanzia la redazione dei piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e delle aree naturali protette di cui alla Legge 394/91 (legge quadro sulle aree protette) in quanto aree ad alto valore naturale.

Beneficiari	• Enti pubblici; • Università; • Regione.
Localizzazione	Aree rurali C e D.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammesse: • Spese relative all'elaborazione di piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e delle aree naturali protette di cui alla Legge 394/91 (legge quadro sulle aree protette), in quanto aree ad alto valore naturale
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% per la prima redazione del piano di gestione, con un massimo di spesa di € 50.000 per piano di gestione redatto.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali***
Cosa finanzia	Supporta la realizzazione, il miglioramento o l'ampliamento di infrastrutture su piccola scala.
Beneficiari	• Comuni singoli o associati; • altri enti pubblici (province, enti parco, città metropolitane, ecc.); • per quanto riguarda gli acquedotti per uso potabile, sono ammissibili anche consorzi rurali o di miglioramento fondiario o altre forme associative di livello locale fra gli utenti dell'impianto
Localizzazione	Aree rurali C e D.
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: • Sono ammessi al sostegno soltanto gli investimenti di realizzazione delle infrastrutture su piccola scala, relativi a: 1. impianti per la produzione e la distribuzione di energia termica proveniente da biomasse forestali e/o da scarti e sottoprodotti agricoli e agro-industriali, compreso il trattamento delle biomasse per renderle utilizzabili a fini energetici (cippatura, disidratazione, ecc.); 2. costruzione, miglioramento o ampliamento di acquedotti per uso potabile; 3. costruzione, miglioramento o ampiamento di strade d'accesso ai borghi rurali e loro viabilità interna comprese le opere accessorie quali fognatura e pubblica illuminazione.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale***
Cosa finanzia	Sostiene attività culturali, ricreative e di trasporto pubblico.
Beneficiari	• Comuni singoli o associati; • altri enti pubblici (province, enti parco, città metropolitane, ecc.
Localizzazione	Aree rurali con problemi di sviluppo (aree D).
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: Spese relative agli investimenti di realizzazione delle infrastrutture relativi a: • recupero di edifici di proprietà pubblica, situati nei borghi rurali, per localizzare attività culturali e ricreative a favore delle popolazioni locali; miglioramento dei collegamenti di trasporto pubblico tra la costa e l'entroterra e del sistema di trasporto pubblico zonale, locale e

	scolastico, compresi gli investimenti per lo sviluppo di sistemi informatici per la gestione del trasporto pubblico a chiamata, destinato alle popolazioni del territorio rurale. I costi operativi e le spese di gestione sono esclusi dal finanziamento.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% 100% della spesa ammissibile sostenuta.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Infrastrutture turistiche e ricreative***
Cosa finanzia	Offre incentivi destinati ad investimenti su piccola scala nel comparto turistico, sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale.
Beneficiari	• Comuni singoli o associati. • Altri enti pubblici (province, enti parco, città metropolitane, ecc.). • Regione Liguria e agenzie regionali specializzate.
Localizzazione	Comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammessi: 1) Infrastrutture che permettano l'accesso e la fruizione turistica del territorio quali: a) centri attrezzati per le attività sportive e ricreative legate alla fruizione delle risorse ambientali dell'area (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, *rafting*, *bird watching*, ecc.); b) aree attrezzate, piste ciclabili, piste per lo sci di fondo, percorsi escursionistici per *trekking*, *mountan bike*, ippoturismo, ecc. c) aree attrezzate per la sosta di veicoli ricreazionali; 2) Investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali: a) investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione e prenotazione telematica, card turistiche per facilitare la fruizione da parte dei visitatori dell'offerta turistica locale; b) investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento, animazione turistica e altre attività connesse alle esigenze delle imprese turistiche. I costi operativi e le spese di gestione sono esclusi dal finanziamento
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% 100% della spesa ammissibile sostenuta.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico***
Cosa finanzia	Contribuisce al mantenimento e alla riqualificazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale del territorio rurale regionale.
Beneficiari	Enti pubblici.
Localizzazione	Aree rurali C e D.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono ammessi investimenti di realizzazione delle seguenti infrastrutture: • ripristino di ecosistemi naturali quali ad esempio : ✓ interventi che favoriscono il recupero di habitat degradati; ✓ recupero e mantenimento delle zone umide definite dalla norma europea; ✓ interventi per trasformazione di habitat ordinari in habitat prioritari a sensi della normativa europea;

	✓ interventi necessari per la protezione di specie prioritarie. • sistemazione per l'uso pubblico di siti archeologici, geositi e siti carsici; • realizzazione di percorsi didattico-naturalistici compresi gli orti botanici • realizzazione di sistemi di monitoraggio dell'avifauna e degli habitat attraverso: • acquisto di attrezzature e strumentazioni di campo per il rilevamento di habitat e specie e per la registrazione e georeferenziazione delle informazioni; • attrezzature informatiche (hardware e software) per il trattamento e l'elaborazione dei dati e per la costituzione e/o l'implementazione di banche dati. I costi operativi e le spese di gestione sono esclusi dal finanziamento.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% 100% della spesa ammissibile sostenuta.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Si pone l'obiettivo di difendere le foreste lella Liguria dai principali rischi, costituiti dagli incendi, dal dissesto idrogeologico e dalle infestazioni parassitarie.
Beneficiari	• Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale; • Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali; • Altri gestori del territorio; • Regione Liguria; • Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • Spese per investimenti connessi alla realizzazione, adeguamento, ripristino di infrastrutture di protezione contro gli incendi boschivi come fasce tagliafuoco, viabilità forestale, vasche di accumulo, anche mobili, punti di approvvigionamento idrico e reti di distribuzione, aree per elicotteri; nel caso di fasce tagliafuoco sono ammissibili anche i costi di manutenzione. • Spese per investimenti connessi alla realizzazione, adeguamento o ripristino di interventi preventivi per il contenimento di fenomeni di instabilità idrogeologica come sistemazioni idraulico forestali, consolidamenti, interventi sul reticolo idrografico minore, regimazione di torrenti montani, rinaturalizzazione corsi d'acqua, opere di regimazione delle acque sulla viabilità minore. Tali interventi, ove possibile, sono realizzati con le tecniche dell'ingegneria naturalistica. Spese per investimenti connessi ad interventi selvicolturali realizzati una tantum, di tipo straordinario, funzionali alla riduzione del rischio incendio (come le modifiche alla composizione specifica o alla struttura dei boschi) o per favorire la funzione di stabilizzazione del suolo (ivi compresi tagli funzionali all'alleggerimento del soprassuolo), per interventi una tantum (nel periodo

	di programmazione) di eliminazione della vegetazione spontanea nelle aree a rischio nonché per finalità fitosanitarie. • Spese per investimenti relativi all'allestimento o mantenimento di parcelle destinabili al pascolo, anche in bosco o in cespuglieti, in aree a rischio di incendio per interventi di pascolo turnato, compresi lavori e acquisti per le opportune recinzioni ed oneri immateriali per la predisposizione di un idoneo piano di pascolo. Sono comunque escluse le spese di trasporto e mantenimento del bestiame. • Spese per acquisto dei mezzi e delle attrezzature da utilizzare esclusivamente nelle fasi di previsione, prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi o di altri fenomeni di dissesto, ivi compresi gli aeromobili a pilotaggio remoto adeguatamente attrezzati (per impieghi su aree dell'ordine di 1 Km2); sono sempre comunque escluse le spese per investimenti connessi alla lotta attiva agli incendi boschivi e, in particolare, sono esclusi i mezzi di trasporto 4x4. Gli aeromobili a pilotaggio remoto saranno utilizzati in più operazioni e non saranno legati a una singola area di 1 kmq. Queste attrezzature saranno impiegate su ambiti territoriali intercomunali. • Spese per investimenti funzionali al contrasto e al contenimento di fitopatologie che, sulla base dell'art 24 paragrafo 2 del Reg. n. 1305/2013, possono causare calamità, ivi compreso l'utilizzo di antagonisti naturali, nonché per i lavori di realizzazione di interventi adeguati al contenimento della problematica. • Spese, per investimenti relativi alla realizzazione di idonee protezioni della rinnovazione forestale minacciata da pericoli naturali, ivi compreso l'eccessivo carico di animali selvatici. • Spese per investimenti connessi alla installazione e miglioramento di strutture e attrezzature per la previsione e il monitoraggio di incendi boschivi, ivi compresi radar meteorologici, nonché di reti di monitoraggio fitosanitario. • Spese per investimenti connessi alla acquisizione, installazione e miglioramento di apparecchiature per la comunicazione. • Spese generali collegate alle spese di investimento sopra indicate.
Importi e aliquote previsti	Aiuto in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti per ripristinare le foreste danneggiate da incendi; fitopatie e infestazioni parassitarie; eventi climatici intensi (es. alluvioni).
Beneficiari	• Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale; • Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali; • Altri gestori del territorio; • Regione Liguria; • Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali.
Localizzazione	Tutto il territorio regionale.

Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: • Spese per investimenti per il ripristino, compreso l'eventuale reimpianto o rinfoltimento (realizzati con specie autoctone e particolare attenzione per le superfici e gli habitat ad elevato interesse ambientale), delle foreste danneggiate da incendi, fitopatie e infestazioni parassitarie nonché da eventi climatici intensi anche dovuti al cambiamento climatico, come le alluvioni e le altre idrometeore che producono ingenti danni ai soprassuoli forestali o schianti di alberi da tempeste di vento. Oltre agli interventi selvicolturali sono ammissibili anche le spese per gli eventuali e connessi lavori di sistemazione superficiale del terreno, in particolare per limitare fenomeni di erosione dovuti all'improvvisa scopertura del suolo. • Spese per investimenti per lavori di ripristino di sezioni idrauliche di deflusso e delle opere di difesa di sponda o in alveo nei corsi d'acqua che interessano le aree boscate; • Spese per investimenti per lavori di ripristino, a seguito e dopo il riconoscimento della calamità, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo, monitoraggio degli incendi e di altre calamità (quali viabilità forestale di servizio esistente e a fondo naturale, infrastrutture antincendio boschivo, reti di monitoraggio, altre infrastrutture a servizio delle aree forestali, opere di sistemazione idraulico forestale di versante) danneggiate; • Spese generali collegate alle spese di investimento sopra indicate.
Importi e aliquote previsti	Aiuto in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste***
Cosa finanzia	Attiva investimenti che hanno come obiettivo l'accrescimento della capacità dei sistemi forestali a reagire a fattori perturbativi, il miglioramento del pregio ambientale delle aree boschive e/o l'incremento della conoscenza e della fruibilità del territorio caratterizzato dalla presenza di foreste.
Beneficiari	• Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale; • Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali; • Altri gestori del territorio; • Regione Liguria; • Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali.
Localizzazione	Tutto il territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti previsti: 1) realizzazione di interventi selvicolturali puntuali e di tipo straordinario (una tantum) quali tagli di avviamento a fustaia o di preparazione all'avviamento, taglio selettivo delle specie esotiche per favorire la rinnovazione di quelle native, sottoimpianto con latifoglie, tagli per la valorizzazione di specie sporadiche, piante di particolare pregio o piante portaseme, rilascio e valorizzazione di piante con cavità e nidi, tagli di alleggerimento e ringiovanimento dei soprassuoli per incrementare la funzione di assorbimento della CO_2, eventuali altre tipologie di intervento selvicolturale, purché compatibili e funzionali agli obiettivi della sottomisura;

	2) realizzazione, adeguamento e/o ripristino della rete di accesso al bosco per i fruitori, come sentieristica, viabilità minore, tracciati dedicati ad attività sportive, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative (anche allestite per finalità didattiche) e di sosta (anche per animali da sella), rifugi escursionistici, punti informazione o di osservazione. 3) elaborazione di piani di gestione forestale o di piani di assestamento e utilizzazione dei patrimoni silvo-pastorali (pianificazione forestale di terzo livello). Sono inoltre ammissibili le spese generali e tecniche connesse agli investimenti di cui sopra fino a un massimo del 12% dei costi relativi agli investimenti medesimi.
Importi e aliquote previsti	Aiuto in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti mirati ad incrementare il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso l'organizzazione e l'innovazione delle relative filiere, nonché ad ottenere una adeguata valorizzazione economica dei soprassuoli forestali.
Beneficiari	• Soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali; • Comuni; • PMI (piccole e medie imprese) operanti nel settore forestale.
Localizzazione	Tutto il territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: • Spese per investimenti, in termini di acquisto e/o adeguamento innovativo di macchinarie attrezzature per le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dei prodotti forestali; • Spese, per investimenti, in termini di lavori ed eventuali acquisti, per la realizzazione di piste forestali trattorabili, ossia tracciati permanenti a fondo naturale, adatti alla circolazione di trattori a ruote per l'esbosco a strascico o con rimorchi a ruote motrici, interni all'azienda forestale, secondo le indicazioni dimensionali, funzionali e realizzative stabilite dalla programmazione di settore; • Spese per investimenti, in termini di lavori e acquisti per la realizzazione e/o adeguamento innovativo di infrastrutture logistiche, ivi comprese le dotazioni strutturali, tecniche, di macchinari e attrezzature necessarie, finalizzate alle operazioni di stoccaggio, assortimento, prima trasformazione (alle condizioni che garantiscano i limite della "prima trasformazione" riportate al pertinente capitolo sulle condizioni di ammissibilità), stagionatura e commercializzazione dei prodotti legnosi per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici nonché dei prodotti forestali non legnosi; • Spese per investimenti connessi all'uso del legno come fonte di energia, limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale (alle condizioni che garantiscano i limite della "prima trasformazione" riportate al pertinente capitolo sulle condizioni di ammissibilità). • Spese per investimenti in termini di acquisizione di software. • Spese generali
Importi e aliquote previsti	Aiuto in conto capitale pari al 40% della spesa ammissibile.

Misura	**Misura 16 – Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.9 Supporto per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria***
Cosa finanzia	Sostiene progetti di cooperazione territoriale tra il settore agricolo e quello del sociale, per promuovere in Liguria l'agricoltura sociale.
Beneficiari	I beneficiari sono forme di aggregazione, denominati gruppi di cooperazione (es. Associazioni temporanee, reti d'impresa, patti di sussidiarietà), a cui possono fare parte i seguenti soggetti: • imprenditori agricoli singoli e associati, operanti in Liguria; • prestatori di servizi riconosciuti dalla Regione, di cui alla misura 1 e 2; • istituzioni pubbliche, che costituiscono il sistema territoriale dei servizi sociali e sociosanitari; • soggetti privati del Terzo Settore, che in varia forma risultano correlati alla tematica dell'agricoltura sociale; • Regione Liguria, direttamente o tramite propri enti strumentali; • università, centri e istituti di ricerca; • PMI del settore agroalimentare e altri soggetti dei territori rurali e della società civile che svolgono un ruolo attivo, nelle attività previste nel progetto di cooperazione.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	L'operazione prevede l'attuazione, anche in modo combinato, delle seguenti azioni: • educazione e formazione - inclusione e lavorativa: servizi volti alla formazione attiva a supporto dell'inclusione sociale attiva e lavorativa nei processi agricoli, forestali ed ambientali per diverse tipologie di persone a bassa contrattualità ed in una logica di giustizia sociale; • percorsi di inclusione sociale ed accoglienza: servizi ed attività volti ad assicurare supporti per l'emergenza abitativa temporanea ed il sostegno alla gestione di una buona quotidianità per diversi tipi di persone, nonché alla ospitalità di giovani e turisti. Il tutto è volto ad accrescere la qualità della vita e una nuova socialità nelle aree rurali e periurbane, attraverso la creazione di iniziative di incontro, prima formazione/informazione e scambio attivo, anche fra generazioni e gruppi sociali diversi, con l'intento di innalzare la qualità della vita attraverso la promozione di reti informali di servizio I servizi e le attività richiedono, per il loro svolgimento specifico, l'uso di strutture aziendali allo scopo dedicate; • attività e terapie assistite di attività in azienda agricola, che facciano uso delle piante e degli animali e finalizzate al recupero del benessere globale dell'individuo con patologie o soggetto a disagio anche temporaneo; • aree verdi a gestione sociale e servizi collegati: ossia aree aperte e/o protette, destinate alla coltivazione e/o al mantenimento naturalistico attraverso il coinvolgimento sociale allargato nonchè tutti i servizi connessi e realizzabili sfruttando la presenza eventuale di manufatti, strutture, percorsi ecc. che possano valorizzare ulteriormente l'uso dell'area stessa attraverso il loro recupero e/o diverso uso.
Importi e aliquote previsti	Sovvenzioni a fondo perduto concesse sotto forma di combinazione di misure. Per i costi diretti e indiretti sostenuti con l'operazione, compresi i costi di costituzione, coordinamento e organizzazione del partenariato l'intensità di aiuto è il 100 %.

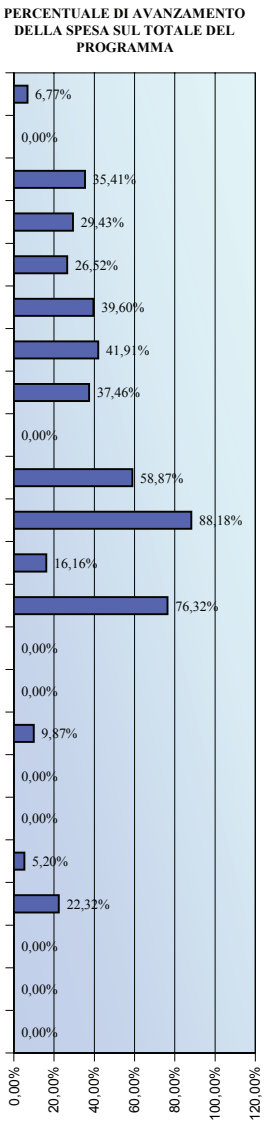
Fonte: PSR Liguria 2014-2020 - Versione 6.0 (data dell'ultima modifica: 08/02/2019)

2.10. PSR Lombardia

Il PSR Lombardia ha una dotazione finanziaria complessiva di oltre 1,1 miliardi di euro (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 37. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**9.750.000,00**	4.204.200,00	**660.003,48**	284.593,50
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**11.300.000,00**	4.872.560,00	**0,00**	0,00
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**5.750.000,00**	2.479.400,00	**2.036.309,11**	878.056,49
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**405.000.000,00**	174.636.000,00	**119.200.201,97**	51.399.127,09
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**12.000.000,00**	5.174.400,00	**3.182.912,71**	1.372.471,96
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**54.500.000,00**	23.500.400,00	**21.583.321,59**	9.306.728,27
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**52.500.000,00**	22.638.000,00	**22.002.915,12**	9.487.657,00
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**111.250.000,00**	47.971.000,00	**41.670.217,56**	17.968.197,81
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**240.300.000,00**	103.617.360,00	**141.468.951,67**	61.001.411,96
M11	Agricoltura biologica	**45.000.000,00**	19.404.000,00	**39.683.104,31**	17.111.354,58
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**3.300.000,00**	1.422.960,00	**533.410,69**	230.006,69
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**78.000.000,00**	33.633.600,00	**59.533.249,05**	25.670.736,99
M14	Benessere animali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**18.750.000,00**	8.085.000,00	**1.850.757,00**	798.046,42
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**74.500.000,00**	32.124.400,00	**3.875.648,96**	1.671.179,83
M20	Assistenza Tecnica	**20.797.124,30**	8.967.720,00	**4.641.616,07**	2.001.464,85
M113	Prepensionamento	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		1.142.697.124,30	**492.731.000,00**	**461.922.619,29**	**199.181.033,44**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Lombardia ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5B. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 38. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	2.953.720,00	6.850.000,00	1,86%
M2	3.880.800,00	9.000.000,00	2,44%
M4	131.516.000,00	305.000.000,00	82,63%
M6	9.270.800,00	21.500.000,00	5,82%
M8	4.743.200,00	11.000.000,00	2,98%
M16	6.791.400,00	15.750.000,00	4,27%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	86.240,00	200.000,00	0,65%
M2	150.920,00	350.000,00	1,15%
M6	12.936.000,00	30.000.000,00	98,20%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	560.560,00	1.300.000,00	1,37%
M2	474.320,00	1.100.000,00	1,16%
M3	2.479.400,00	5.750.000,00	6,08%
M4	36.005.200,00	83.500.000,00	88,22%
M16	1.293.600,00	3.000.000,00	3,17%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M5	5.174.400,00	12.000.000,00	100,00%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	258.720,00	600.000,00	0,18%
M2	172.480,00	400.000,00	0,12%
M4	5.605.600,00	13.000.000,00	3,95%
M8	18.110.400,00	42.000.000,00	12,76%
M10	63.343.280,00	146.900.000,00	44,62%
M11	19.404.000,00	45.000.000,00	13,67%
M12	1.422.960,00	3.300.000,00	1,00%
M13	33.633.600,00	78.000.000,00	23,69%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	86.240,00	200.000,00	5,26%
M2	43.120,00	100.000,00	2,63%
M4	1.509.200,00	3.500.000,00	92,11%

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	1.724.800,00	4.000.000,00	100,00%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	86.240,00	200.000,00	5,97%
M2	64.680,00	150.000,00	4,48%
M6	1.293.600,00	3.000.000,00	89,55%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M19	32.124.400,00	74.500.000,00	100,00%

Focus Area 5D

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	86.240,00	200.000,00	3,51%
M2	43.120,00	100.000,00	1,75%
M10	2.328.480,00	5.400.000,00	94,74%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	20.913.200,00	48.500.000,00	100,00%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	86.240,00	200.000,00	0,14%
M2	43.120,00	100.000,00	0,07%
M8	25.117.400,00	58.250.000,00	39,75%
M10	37.945.600,00	88.000.000,00	60,05%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 39. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	2A	Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale	€305.000.000,00	€12.000.000,00	2017
					€11.000.000,00	2019
	4.3.2		Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi		€5.000.000,00	2017
					€2.000.000,00	2019
	4.4.1	4A	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	€13.000.000,00	€1.500.000,00	2018
	4.4.2	4B	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche		€4.500.000,00	2018
M7	7.2.1	6A	Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali	€ 4.000.000,00	-	-
	7.4.1		Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale		-	-
	7.5.1		Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali		-	-
	7.6.1		Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale		-	-
M8	8.3.1	4C	Prevenzione dei danni alle foreste	€37.000.000,00	€20.000.000,00	2017
					€18.000.000,00	2019
	8.4.1		Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€5.000.000,00	€7.000.000,00	2018
					€5.334.891,00	2019
	8.6.1	2A	Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali	€11.000.000,00	€8.500.000,00	2018
					€7.500.000,00	2019
M16	16.1.1	2A	Gruppi operativi PEI	€17.400.000,00	€9.000.000,00	2018
	16.10.02	3A	Progetti integrati d'area	€3.000.000,00	€44.150.000,00	2017
					€24.848.564,91	2018

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Lombardia, sezione bandi (https://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR)

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 40. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/ operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.1 Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale***
Cosa finanzia	Supporta la realizzazione di nuove strade agro-silvo-pastorali, il miglioramento di quelle esistenti e la realizzazione di piattaforme ad uso collettivo per lo stoccaggio di materiali e prodotti del bosco (legno).
Beneficiari	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico; • consorzi forestali riconosciuti da Regione Lombardia; • soggetti privati, gestori delle infrastrutture viarie di uso collettivo inserite nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale, detti Piani VASP, approvati.
Localizzazione	Comuni di collina ricompresi nei territori delle Comunità Montane e nei comuni di montagna, individuati secondo la classificazione ISTAT.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di interventi finanziate: 1. realizzazione di strade agro-silvo-pastorali ad uso collettivo, rispondenti ai requisiti fissati per le classi di transitabilità I (larghezza minima della carreggiata 3,5 m e pendenza prevalente < 10%) e II (larghezza minima della carreggiata 2,5 m e pendenza prevalente < 12%), presenti all'interno dei piani della viabilità agro-silvo-pastorale detti Piani VASP; 2. adeguamento e miglioramento di strade agro-silvo-pastorali ad uso collettivo, compresa la messa in sicurezza e l'adeguamento agli standard previsti dalle classi di transitabilità I e II relativamente alla larghezza della careggiata e alla pendenza; 3. realizzazione di piattaforme tecnologiche ad uso collettivo per lo stoccaggio del cippato o del legname.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari modulato secondo le seguenti intensità rispetto alla spesa ammessa a finanziamento: • 100% per gli Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico; • 100% per i Consorzi forestali riconosciuti da Regione Lombardia; • 80% per i Soggetti privati, gestori delle infrastrutture viarie di uso collettivo inserite nei Piani VASP (tipologia 2).
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.2 Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi***
Cosa finanzia	Supporta la realizzazione di interventi di adeguamento e miglioramento infrastrutturale delle malghe.
Beneficiari	Proprietari e gestori pubblici di malghe.
Localizzazione	Aree svantaggiate di montagna.

Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di interventi finanziate: 1. adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti di approvvigionamento idrico, per uso non irriguo; 2. adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti per il miglioramento dell'efficienza energetica; 3. adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili, solo per uso aziendale; 4. adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di sistemi di viabilità di servizio interni alla malga e di collegamento tra malghe contigue. Le spese generali vengono ammesse sino ad un massimo del 10% dei costi relativi agli investimenti ammissibili a finanziamento.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali*** ***Operazione 4.4.1 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità***
Cosa finanzia	Sostiene interventi non produttivi che aumentano la complessità dell'ecosistema, arricchiscono e diversificano il paesaggio rurale, potenziano le reti ecologiche e creano luoghi di rifugio e riproduzione della fauna selvatica.
Beneficiari	• Agricoltori e loro associazioni; • altri gestori del territorio.
Localizzazione	Superfici agricole che devono essere diverse da quelle già soggette al vincolo di condizionalità "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua".
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: • Investimenti per la realizzazione di siepi e filari nelle aree di pianura. Si definiscono siepi le strutture polispecifiche costituite da specie arboree ed arbustive autoctone e filari le strutture mono o polispecifiche costituite da specie arboree autoctone. La tipologia e la composizione floristica variano a seconda dell'ambiente in cui vengono realizzate e sono generalmente localizzate ai margini dei campi e della viabilità azienda • Investimenti per la protezione delle produzioni agricole e zootecniche da specie di fauna selvatica: ✓ protezioni fisiche con recinzioni perimetrali, recinzioni individuali in rete metallica o "*shelter*" in materiale plastico; ✓ protezione elettrica a bassa intensità; ✓ protezione acustica con strumenti ad emissione di onde sonore, apparecchi radio, apparecchi con emissione di suoni; ✓ acquisto dei cani da guardiania. Sono escluse le spese di messa in opera delle protezioni fisiche, elettriche e acustiche
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale è pari al 100% dei costi ammessi.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali*** ***Operazione 4.4.2 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche***
Cosa finanzia	Sostiene interventi non produttivi per una migliore gestione delle risorse idriche, dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari.
Beneficiari	• Agricoltori e loro associazioni; • altri gestori del territorio.
Localizzazione	L'Operazione si applica su tutto il territorio regionale con le seguenti limitazioni: • gli interventi relativi alle pozze di abbeverata possono essere realizzati solo nelle aree di montagna; • gli interventi relativi a zone umide, fontanili e fasce tampone boscate possono esser realizzati solo nelle aree di pianura e di collina.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • realizzazione e il ripristino di pozze di abbeverata per una migliore gestione delle risorse idriche nelle aree di montagna, ove costituiscono anche ambienti idonei alla conservazione della flora e fauna acquatica alpina; • realizzazione e il ripristino di zone umide e il recupero di fontanili nelle aree di collina e pianura per avere a disposizione acqua sorgiva di ottima qualità e garantire il recupero di ambienti ad elevato valore naturalistico, ricchi di flora e fauna acquatica; • realizzazione di fasce tampone boscate, con specie autoctone, localizzate tra i campi coltivati ed i corsi d'acqua, nelle aree di collina e pianura che hanno la funzione di ridurre l'inquinamento da nitrati nelle acque superficiali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale è pari al 100% dei costi ammessi.
Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*** ***Operazione 7.2.1 Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali***
Cosa finanzia	Finanzia gli interventi strutturali ed infrastrutturali per quanto riguarda gli investimenti finalizzati alla produzione di energie rinnovabili da utilizzare per fini di pubblica utilità.
Beneficiari	Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico.
Localizzazione	Aree rurali con priorità alle zone C e D, al di fuori delle aree Leader.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammessi: • Investimenti finalizzati a migliorare la produzione, la gestione e l'uso delle risorse energetiche rinnovabili. • Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. • Gli investimenti realizzati nell'ambito della presente operazione sono infrastrutture finalizzate alla pubblica utilità. • Gli impianti devono utilizzare esclusivamente matrici non alimentari.

	• Per la produzione di energia elettrica da biomasse, l'energia termica prodotta deve essere riutilizzata per almeno il 30%.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari a una percentuale dei costi ammessi a contributo così modulata: • 90% per soggetti che non svolgono attività d'impresa; • 40% medie imprese; • 50% piccole imprese. Gli investimenti materiali non possono superare, in termini di spesa ammissibile, € 200.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura*** ***Operazione 7.4.1 Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti finalizzati all'offerta di servizi in ambito sanitario, socioassistenziale, culturale, ricreativo e ambientale.
Beneficiari	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico; • partenariati pubblico-privati; • fondazioni e associazioni non a scopo di lucro.
Localizzazione	Aree rurali con priorità alle zone C e D, al di fuori delle aree Leader.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono finanziati gli investimenti, comprese le indagini e gli studi per l'analisi del fabbisogno dei servizi essenziali, progetti di attivazione e fattibilità, per la realizzazione ed il recupero di strutture/fabbricati e l'acquisto di strumentazione, impianti, attrezzature, anche informatiche, al fine di: • attivare servizi essenziali alla popolazione rurale (ad esempio, in ambito sanitario, trasporti, mercati locali), da attivare preferibilmente in forma integrata per la riduzione dei costi; • avviare e/o potenziare servizi di utilità sociale: assistenza domiciliare, mobilità di persone anziane e diversamente abili, asili nido, servizi per l'infanzia e le famiglie, ecc.; • sviluppare attività ricreative, didattiche e culturali volte alla divulgazione del patrimonio culturale ed identitario e delle tradizioni delle popolazioni rurali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*** ***Operazione 7.5.1 Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti pubblici e privati per la realizzazione e l'ammodernamento di infrastrutture informative e ricreative di piccola scala e di servizi turistici.
Beneficiari	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico; • fondazioni e associazioni non a scopo di lucro; • associazioni agrituristiche operanti sul territorio regionale; • organismi responsabili delle strade dei vini e dei sapori in Lombardia e loro associazioni.
Localizzazione	Aree rurali con priorità alle zone C e D, al di fuori delle aree Leader.

Investimenti/ costi ammissibili	Sono finanziati gli investimenti finalizzati a promuovere attività turistiche nelle aree rurali, attraverso la realizzazione e la qualificazione di: A. Infrastrutture su piccola scala, quali: • punti informativi per i visitatori; • segnaletica stradale, didattica e informativa nelle aree turistiche rurali. B. Infrastrutture ricreative con servizi di piccola ricettività, quali: • aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività e infrastrutture nei percorsi rurali, in particolare in prossimità di aree naturali e per attività di turismo ciclo-pedonale ed ippico; • percorsi enogastronomici nel territorio rurale che valorizzino le produzioni di qualità. C. Sviluppo e commercializzazione di servizi turistici, quali: • pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale; • innovazioni tecnologiche per gestire l'accoglienza dei visitatori; • materiale per l'informazione concernente l'offerta turistica dell'area rurale.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*** ***Operazione 7.6.1 Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale***
Cosa finanzia	Supporta interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione di fabbricati e manufatti che rappresentano una testimonianza significativa dell'economia rurale tradizionale.
Beneficiari	• enti pubblici in forma singola o associata; • fondazioni e associazioni non a scopo di lucro; • soggetti privati.
Localizzazione	Aree rurali con priorità alle zone C e D, al di fuori delle aree Leader.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono finanziati i seguenti interventi: • interventi di recupero strutturale e funzionale del patrimonio architettonico rurale, paesaggistico e ambientale, al solo scopo dimostrativo e/o didattico (ad esempio, recupero e/o ristrutturazione di strutture edilizie, di strutture agricole esistenti, quali mulini, fucine, ecc.); • redazione di piani di promozione e informazione connessi alla valorizzazione in termini ambientali del territorio legato alla struttura oggetto del recupero.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale in percentuale sulla spesa ammissibile così modulato: • Enti pubblici in forma singola o associata: 70%; • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro; Soggetti privati: 50%.

Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Operazione 8.3.1 Prevenzione dei danni alle foreste***
Cosa finanzia	Fornisce un aiuto a copertura dei costi per interventi di prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi e di fenomeni di dissesto idrogeologico.
Beneficiari	• Enti di diritti pubblico; • consorzi forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia; • conduttori privati di superfici forestali.
Localizzazione	Aree che rientrano nella classificazione di bosco.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: A. interventi volti alla realizzazione di strutture di protezione e di infrastrutture di supporto alle attività di antincendio boschivo (quali strade di raccordo ai punti di approvvigionamento dei mezzi antincendio e piste, punti di approvvigionamento idrico, aree di atterraggio per mezzi aerei dedicati e finalizzate esclusivamente alla prevenzione e al contrasto degli eventi calamitosi, escludendo quindi l'utilizzo commerciale, nonché strade di raccordo ai punti di approvvigionamento dei mezzi antincendio); B. interventi selvicolturali preventivi per il miglioramento dei soprassuoli boscati allo scopo esclusivamente di prevenire i rischi di incendio e i rischi di dissesto idrogeologico (es.: diradamenti, sostituzione di specie fuori areale, asportazione del materiale forestale deperiente, rinfoltimenti, conversione dei cedui); C. investimenti per l'installazione o l'adeguamento di attrezzature e mezzi necessari per la difesa dagli incendi boschivi, compresa la strumentazione di monitoraggio e comunicazione necessaria per la prevenzione e la lotta agli incendi e alle avversità di natura abiotica; D. interventi preventivi volti alla realizzazione e al miglioramento delle sistemazioni idraulico-forestali (es.: regimazione idraulica, stabilizzazione di versanti in frana, riassetto idrogeologico).
Importi e aliquote previsti	Il sostegno, dato in forma di conto capitale, è pari al 100% dei costi ammessi a sostegno, ad esclusione degli interventi della tipologia B), richiesti da beneficiari diversi da enti pubblici e consorzi forestali riconosciuti, per i quali il sostegno è pari al 90% dei costi ammessi.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Operazione 8.4.1 Ripristino dei danni alle foreste***
Cosa finanzia	Copre i costi per interventi di ripristino dei danni provocati da incendi e altre calamità naturali.
Beneficiari	• Enti di diritti pubblico; • consorzi forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia; • conduttori privati di superfici forestali.
Localizzazione	Aree che rientrano nella classificazione di bosco, previo riconoscimento formale dei danni provocati dalla calamità naturale, che hanno portato alla distruzione di almeno il 20% del potenziale forestale nell'area colpita dall'evento.

Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: Interventi selvicolturali di ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o da diffusi attacchi parassitari e fitopatie o da eventi legati ai cambiamenti climatici (es. interventi di rinnovazione del sovrassuolo - apertura buche, acquisto piantine e tutori, posa in opera, ecc., ripristino di piste forestali e altre operazioni accessorie), compresi gli interventi necessari all'abbattimento ed asportazione del materiale danneggiato.
Importi e aliquote previsti	Il sostegno, dato in forma di conto capitale, è pari al 100% dei costi ammessi a sostegno.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*** ***Operazione 8.6.1 Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali***
Cosa finanzia	Promuove interventi per incrementare il potenziale delle foreste e accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali.
Beneficiari	• imprese boschive iscritte all'Albo regionale lombardo; • consorzi forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia; • imprese agricole e soggetti privati che conducono superfici forestali (solo per gli interventi della tipologia 2); • comuni (solo per gli interventi della tipologia 2).
Localizzazione	Gli interventi della Tipologia 1 si applicano su tutto il territorio regionale (i soggetti richiedenti devono avere sede legale in Lombardia). Gli interventi della Tipologia 2 si applicano sul territorio regionale, nei comuni di montagna e di collina secondo la classificazione ISTAT.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di intervento previste: • Tipologia 1. Investimenti in attrezzature riguardanti le operazioni selvicolturali di abbattimento, allestimento, esbosco del legname; • Tipologia 2. Investimenti diretti ad accrescere il valore economico di boschi a finalità produttiva che a loro volta si dividono in: A. interventi selvicolturali finalizzati al recupero e alla valorizzazione economica e produttiva di popolamenti forestali (tagli colturali e intercalari, ripuliture, diradamenti, ecc.); B. interventi selvicolturali finalizzati al recupero e alla valorizzazione economica e produttiva dei castagneti. Non sono ammissibili gli investimenti per la ricostituzione dei soprassuoli boscati a seguito di utilizzazione forestale, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria.
Importi e aliquote previsti	Il sostegno, dato in forma di conto capitale, è pari al 40% dei costi ammessi a sostegno.
Misura	**Misura 16 – Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura*** ***Operazione 16.1.1 Gruppi operativi PEI***
Cosa finanzia	Finanzia la creazione dei Gruppi Operativi (detti GO) che realizzano un progetto innovativo per risolvere problemi concreti e/o sviluppare opportunità per gli operatori del settore agricolo e agroalimentare.

Beneficiari	Il beneficiario dell'Operazione è il Gruppo Operativo che deve essere costituito mediante un accordo formalizzato, per attribuire la corretta responsabilità nella gestione dei finanziamenti concessi nel corso del PSR 2014-2020. I soggetti che possono partecipare ai Gruppi Operativi in qualità di partner sono: • imprese agricole, agroindustriali in forma singola o associata; • altre forme associative del settore agroalimentare (Consorzi, Associazioni ecc.); • organismi di ricerca, diffusione della conoscenza, consulenza; • enti parco e soggetti gestori dei siti Natura 2000.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Sono previste due tipologie di Gruppi Operativi: • TIPOLOGIA 1 - è selezionata sulla base di bandi incentrati sulle tematiche rilevanti individuate da Regione Lombardia; • TIPOLOGIA 2 - sarà attivata in un secondo momento nel corso dell'attuazione del PSR 2014-2020 e prevede la possibilità di costituire i Gruppi Operativi non su una tematica predefinita ma a seguito di problematiche specifiche o in risposta a fabbisogni che hanno carattere di urgenza o che possono essere soddisfatti in un arco temporale di breve periodo. Anche questa tipologia è selezionata sulla base di bandi. La selezione dei GO avviene in due fasi: • Fase 1 costituzione del GO: consiste nella selezione dell'idea progettuale; • Fase 2 Progetto del GO e Attività operativa: consiste nella selezione del progetto di dettaglio e nella realizzazione del progetto. Per entrambe le tipologie, il sostegno ha durata massima di 7 anni. In particolare sono finanziate le seguenti spese: • Fase 1 (fino a un massimo di € 5.000): costi per la predisposizione dell'idea progettuale, costi di animazione e costituzione del gruppo operativo; • Fase 2: costi di esercizio /coordinamento del GO, costi del progetto (personale, consulenze, strumenti e attrezzature, materiali d'uso e forniture, prototipi, test e collaudi) costi di partecipazione alla rete PEI e a momenti di coordinamento e scambio tra progetti di tematiche sovraregionali.
Importi e aliquote previsti	Il sostegno del coordinamento dato in forma di conto capitale, è pari al 100% dei costi ammessi a contributo e non può superare il 25% del costo del progetto ammesso a finanziamento. Il sostegno per la realizzazione del progetto è al 70% dei costi ammissibili aumentabile al 90% in caso di progetti finalizzati ad obiettivi esclusivamente ambientali. Per gli interventi che ricadono nell'ambito di altre operazioni del Programma attivate, valgono i massimali e le intensità di sostegno stabilite in tali operazioni. Sono finanziabili i progetti la cui spesa complessiva ammissibile a finanziamento è superiore a € 25.000.

Sub Misura Intervento	*Sottomisura 16.0 Altri* *Operazione 16.10.02 - Progetti integrati d'area*
Cosa finanzia	Favorisce la cooperazione tra diversi soggetti beneficiari delle Operazioni del PSR 2014-2020 per realizzare iniziative condivise a livello territoriale.
Beneficiari	Possono essere beneficiari della presente Operazione, le aggregazioni di nuova costituzione o quelle già esistenti, costituite da soggetti aderenti al Progetto Integrato d'Area. Sia i singoli soggetti dell'aggregazione che L'aggregazione stessa possono essere beneficiari delle specifiche Operazioni in cui ricadono gli interventi che compongono il progetto.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	È realizzata tramite l'utilizzo delle Operazioni del PSR 2014-2020 ed è localizzata in un'area specifica. Il Progetto Integrato d'Area ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo territoriale, economico e sociale dei sistemi rurali locali, attraverso L'integrazione degli attori pubblici e privati dei territori di riferimento. In particolare possono essere ammessi a finanziamento i seguenti costi: • animazione e costituzione del partenariato (solo in caso di nuove aggregazioni); • coordinamento e gestione del progetto. Gli interventi previsti nei progetti sono finanziati nel rispetto delle regole delle singole Operazioni, in particolare dei massimali degli importi e delle intensità del sostegno.
Importi e aliquote previsti	Il sostegno, dato in forma di conto capitale, è pari al • 100% per i progetti riguardanti attività relative a prodotti che rientrano nell'Allegato I del Trattato sull'Unione Europea; • 50% per i progetti riguardanti attività relative al settore forestale ed alla diversificazione dell'attività agricola (max 25% del costo del progetto). Gli interventi previsti nei progetti sono finanziati nel rispetto delle regole delle singole Operazioni, in particolare dei massimali degli importi e delle intensità del sostegno. Agli interventi realizzati dai soggetti aderenti ai progetti.

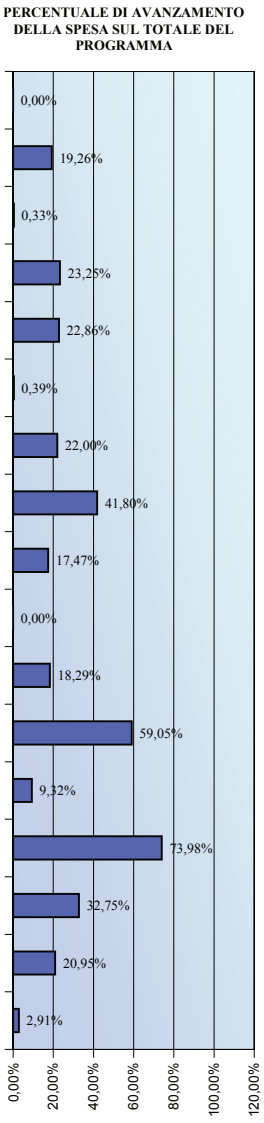
Fonti: PSR Lombardia 2014-2020 - Versione 7.0 (data dell'ultima modifica: 30/10/2019)

2.11. PSR Marche

Il PSR Marche ha una dotazione finanziaria complessiva di quasi 700 M€ (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 41. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**11.600.000,00**	5.001.920,00	**2.234.012,69**	963.306,27
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**5.000.000,00**	2.156.000,00	**16.276,81**	7.018,56
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**19.425.927,64**	8.376.460,00	**4.516.472,56**	1.947.502,97
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**165.025.000,00**	71.158.780,00	**37.724.633,67**	16.266.862,04
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**13.000.000,00**	5.605.600,00	**50.221,64**	21.655,57
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**56.600.000,00**	24.405.920,00	**12.451.356,56**	5.369.024,95
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**30.000.000,00**	12.936.000,00	**12.541.164,94**	5.407.750,32
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**37.000.000,00**	15.954.400,00	**6.462.085,81**	2.786.451,40
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**2.000.000,00**	862.400,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**27.800.000,00**	11.987.360,00	**5.084.658,97**	2.192.504,95
M11	Agricoltura biologica	**108.000.000,00**	46.569.600,00	**63.775.164,89**	27.499.851,10
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**4.500.000,00**	1.940.400,00	**419.328,43**	180.814,42
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**63.000.000,00**	27.165.600,00	**46.604.775,88**	20.095.979,36
M14	Benessere animali	**28.000.000,00**	12.073.600,00	**9.169.746,71**	3.953.994,78
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**1.000.000,00**	431.200,00	**209.528,04**	90.348,49
M16	Cooperazione	**36.701.502,78**	15.825.688,00	**1.068.530,22**	460.750,23
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**318.893,53**	137.506,89
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**75.560.000,00**	32.581.472,00	**9.849.564,63**	4.247.132,27
M20	Assistenza Tecnica	**13.000.000,00**	5.605.600,00	**3.431.845,85**	1.479.811,93
M113	Prepensionamento	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		697.212.430,43	**300.638.000,00**	**215.928.261,83**	**92.970.759,61**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Marche ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5D. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 42. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	4.074.840,00	9.450.000,00	5,02%
M2	2.156.000,00	5.000.000,00	2,66%
M4	53.048.380,00	123.025.000,00	65,38%
M6	13.151.600,00	30.500.000,00	16,21%
M16	8.710.240,00	20.200.000,00	10,73%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M3	8.376.460,00	19.425.927,64	25,22%
M4	8.882.720,00	20.600.000,00	26,74%
M9	862.400,00	2.000.000,00	2,60%
M14	12.073.600,00	28.000.000,00	36,35%
M16	3.018.400,00	7.000.000,00	9,09%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	862.400,00	2.000.000,00	0,89%
M4	2.587.200,00	6.000.000,00	2,67%
M7	733.040,00	1.700.000,00	0,76%
M8	2.544.080,00	5.900.000,00	2,62%
M10	11.987.360,00	27.800.000,00	12,37%
M11	46.569.600,00	108.000.000,00	48,04%
M12	1.940.400,00	4.500.000,00	2,00%
M13	27.165.600,00	63.000.000,00	28,02%
M15	431.200,00	1.000.000,00	0,44%
M16	2.113.528,00	4.901.502,78	2,18%

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	64.680,00	150.000,00	1,42%
M6	1.767.920,00	4.100.000,00	38,86%
M7	2.716.560,00	6.300.000,00	59,72%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M19	32.581.472,00	75.560.000,00	100,00%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	9.486.400,00	22.000.000,00	100,00%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M6	9.486.400,00	22.000.000,00	100,00%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M5	5.605.600,00	13.000.000,00	100,00%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M4	5.174.400,00	12.000.000,00	100,00%

Focus Area 5B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M4	1.466.080,00	3.400.000,00	100,00%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M8	2.199.120,00	5.100.000,00	71,83%
M16	862.400,00	2.000.000,00	28,17%

Focus Area 5D

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M8	11.211.200,00	26.000.000,00	90,91%
M16	1.121.120,00	2.600.000,00	9,09%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 5, 7, 8, 15 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 43. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari – Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.A	2A	Viabilità rurale e forestale	€143.025.000,00	€ 18.000.000,00	2019*
	4.4.A.1	5A	Sostegno per investimenti non produttivi in aree oggetto di accordo agroambientale	€22.000.000,00	-	-
M5	5.1.A	3B	Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico	€13.000.000,00	-	2017 2019
M7	7.1.A	4A	Predisposizione e aggiornamento Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000	€1.700.000,00	-	
	7.2.A	6A	Riuso e riqualificazione dei centri storici, creazione di micro reti di distribuzione di energia	€6.300.000,00	€ 377.000,00	2018**
	7.4.A		Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture		-	-
	7.5.A		Investimenti in infrastrutture ricreazionali per uso pubblico e per informazioni turistiche		-	-
	7.6.A		Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali		€1.245.000,00	2018**
M8	8.1.A	5E	Imboschimenti di superfici agricole	€8.000.000,00.	€2..000.000,00 €2..000.000,00	2016 2019
	8.2.A		Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali	€2.000.000,00	-	-
	8.3.A		Prevenz. danni a foreste causati da incendi, calamità nat. e altri eventi catastrofici	€16.000.000,00	€5.000.000,00 €4.000.000,00 €3.600.000,00	2016 2018 2019
	8.5.A	4A	Interventi in servizi pubblici, in funzioni ambientali e di tutela delle foreste	€5.900.000,00	€5.000.000,00 €1.440.000,00	2016 2019

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
	8.6.A	5C	Inv. trasfor. e comm. di prod. for. ed inv. for. Per accresc. il val. econ. foreste	€5.100.000,00.	€1.755.000,00	2019
M15	15.1.A	4C	Pagamento per gli impegni ambientali forestali	€ 1.000.000,00	-	-
M16	16.5.A	4C	Sostegno per azioni collettive per mitigaz. e adattam. Al camb.climatico e per miglioram. ambiente	€4.901.503,00	€200.000,00	2016
					€500.000,00	2017
					€300.000,00	2018
	16.8.A	5E	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	€20.200.000,00	€500.000,00	2019
	16.9.A	2A	Diversificazione attività agricole per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate			

**Limitato al territorio dei Comuni della Regione Marche che rientrano nel cratere del sisma del 24 agosto 2016*
*** Bando "Area Interna Basso Pesarese e Anconetano"*
Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Marche (https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/PSR-Marche)

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 44. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura Operazione A) FA 2A Viabilità rurale e forestale***
Cosa finanzia	Sostiene il miglioramento e il potenziamento delle infrastrutture di accesso ai terreni a servizio delle imprese agricole, nonché alle superfici forestali, per consentire attività produttive economicamente sostenibili.
Beneficiari	• Enti pubblici non economici aventi titolo (Comuni e unioni di Comuni), anche in forma associata; • organismi pubblico - privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali; • enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva di cui alla legge n. 168/2017; • consorzi di bonifica; • consorzi stradali obbligatori o volontari (ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 126/1958); • organismi pubblico-privati di gestione associata delle foreste (per le sole infrastrutture forestali); • consorzi forestali (per le sole infrastrutture forestali).

	I Comuni e le Unioni Montane possono associarsi ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 (Accordi di programma registrati anche solo nel repertorio interno dell'amministrazione pubblica mandataria capofila).
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	La viabilità rurale comprende: • le strade interpoderali non classificate ai sensi del Codice della strada (d.lgs 285/1992); • le strade vicinali che, qualora di uso pubblico e fuori dai centri abitati, il Codice della strada dispone assimilate alle strade comunali. Per adeguamento e/o miglioramento della viabilità rurale si intendono unicamente le seguenti tipologie di intervento: • miglioramento della percorribilità del piano viabile tramite adeguata strutturazione del sottofondo e fondo stradale, rimodellamento e consolidamento delle scarpate, compresa l'eventuale rettifica del tracciato e l'ampliamento della sezione stradale nei casi strettamente necessari. L'asfaltatura è consentita solo qualora già presente e in aderenza alla tipologia preesistente; • realizzazione di opere d'arte al servizio dell'infrastruttura da realizzarsi anche per garantire la sicurezza del transito, preferibilmente costruite con le tecniche dell'ingegneria naturalistica (ponticelli, muretti di contenimento, gabbionate, trincee drenanti); • realizzazione di opere di regimazione delle acque superficiali (tombini, cunette, tubazioni di attraversamento, canalette di sgrondo, guadi.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al: • 60% dell'investimento ammesso per la viabilità rurale, con una maggiorazione del 20% per le aree montane; • 100% dell'investimento ammesso per la viabilità forestale.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Operazione A) FA 4C Investimenti non produttivi a finalità ambientale Azione 1 Sostegno per investimenti non produttivi in aree oggetto di accordo agroambientale***
Cosa finanzia	Prevede investimenti non produttivi a finalità ambientale attraverso: • interventi finanziabili solo nell'ambito di Accordi agro ambientali d'area (Aaa); • concessione di aiuti per investimenti finalizzati alla tutela e al ripristino degli habitat e dei paesaggi, alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, alla protezione del suolo e delle acque.
Beneficiari	• Agricoltori, singoli o associati; • comunanze, università agrarie e il Consorzio di bonifica unico regionale (Asbuc); • organismi pubblico-privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali; • organismi deputati alla gestione dei siti della Rete Natura 2000 (ai sensi della legge regionale n. 6 del 2007 e successive modificazioni e integrazioni) e i gestori di demanio pubblico.
Localizzazione	Gli interventi sono finanziabili nell'ambito di accordi agroambientali d'area.

Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammessi: • investimenti finalizzati alla riduzione dell'erosione superficiale, che presenta particolari effetti negativi connessi al trasporto di elementi nutritivi contenuti nel suolo agrario, comprese le aree calanchive, ed alla tutela delle acque superficiali e profonde. Gli interventi sono realizzati nell'ambito di accordi d'area finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico, tenendo conto dell'obiettivo della tutela e del miglioramento del paesaggio rurale marchigiano. • investimenti aziendali, realizzati nell'ambito di accordi d'area, finalizzati alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree Natura 2000 regionali destinati a garantire o ripristinare le condizioni ambientali favorevoli alla conservazione di specie e di habitat relativi alla rete Natura 2000. Gli investimenti sono realizzati nell'ottica del ripristino di elementi di interconnessione tra siti protetti che permettano il movimento diretto o indiretto di specie animali e vegetali, al fine della colonizzazione di nuovi habitat e dello scambio genetico tra popolazioni diverse. • investimenti aziendali, realizzati nell'ambito di accordi d'area, finalizzati alla tutela della qualità delle acque nelle aree ZVN e nelle aree protette regionali. Gli investimenti sono realizzati anche nell'ottica del ripristino di elementi di interconnessione tra siti protetti che permettano il movimento diretto o indiretto di specie animali e vegetali, al fine della colonizzazione di nuovi habitat e dello scambio genetico tra popolazioni diverse.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dell'investimento ammesso.
Misura	**Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 5.1 sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*** ***Azione A) FA 3B Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico***
Cosa finanzia	Sostiene interventi volti a ridurre gli effetti sul potenziale agricolo di calamità naturali di natura idrogeologica.
Beneficiari	• imprenditori agricoli, singoli o associati; • enti pubblici competenti nell'ambito della difesa del suolo; • Consorzio di bonifica unico regionale (Asbuc); • comunanze agrarie, università agrarie, Asbuc, organismi pubblico - privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali.
Localizzazione	La domanda di sostegno per la sottomisura può essere presentata esclusivamente nell'ambito di un accordo d'area finalizzato alla prevenzione del rischio idrogeologico e di alluvioni.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: • prevenzione del dissesto idrogeologico attraverso la realizzazione o l'adeguamento dimensionale di opere volte alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la regimazione delle acque nei terreni agricoli (canali di scolo permanenti, collettori naturali e artificiali). Gli interventi, effettuati a livello di azienda agricola,

	consentiranno la riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, la preservazione della coltivabilità dei terreni agricoli, l'assorbimento di acqua e l'allontanamento degli eccessi idrici. Gli interventi non dovranno riguardare miglioramenti fondiari; • salvaguardia dell'efficienza del reticolo idraulico attraverso la realizzazione di opere, o di miglioramento delle stesse, volte a contenere l'erosione delle sponde attraverso il consolidamento degli argini (con opere di ingegneria naturalistica e con un taglio selettivo della vegetazione dell'argine ed in alveo e la successiva piantumazione di varietà forestali autoctone) ed a mantenere un'adeguata sezione di deflusso, anche con interventi in alveo (con opere di ripristino o ampliamento delle sezioni di deflusso). Gli interventi sono effettuati in corsi d'acqua ricadenti su superfici demaniali, ove sia dimostrato il nesso tra l'investimento realizzato e la riduzione del rischio di danno al potenziale produttivo agricolo; • realizzazione di opere, o miglioramento delle esistenti, volte alla prevenzione di allagamenti attraverso opere che favoriscono l'allontanamento delle acque delle superfici coltivate anche in casi di eventi meteorici estremi. Gli interventi, a carattere comprensoriale, sono prevalentemente realizzati su terreni demaniali, ma possono riguardare anche superfici private.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale così determinato sulla base dell'importo dei costi di investimento ammissibili: • 70% per i consorzi di bonifica; • 80% per tutti gli altri beneficiari.
Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*** ***Operazione A) FA 4A Predisposizione e aggiornamento Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000***
Cosa finanzia	Sovvenziona la predisposizione e aggiornamento dei Piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000.
Beneficiari	Organismi deputati alla gestione dei siti della Rete Natura 2000.
Localizzazione	Aree Natura 2000 della Regione Marche.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • elaborazione e/o aggiornamento della pianificazione territoriale di indirizzo volta alla tutela, valorizzazione, uso e riqualificazione dei siti della Rete Natura 2000, compreso l'aggiornamento delle cartografie degli habitat degli stessi; • attività di sensibilizzazione e consultazioni pubbliche al fine di elaborare i piani di protezione e di gestione previste dalla misura; • attività di supporto e consulenza finalizzate alla elaborazione e/o aggiornamento dei piani previsti nell'ambito della misura.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili Operazione A) FA 6A Riuso e riqualificazione dei centri storici, creazione di micro reti di distribuzione di energia***
Cosa finanzia	Promuove interventi volti al riuso e alla riqualificazione dei centri storici ed alla creazione di micro reti di distribuzione di energia da calore generati da biomassa locale.
Beneficiari	Comuni ricadenti nelle "aree interne" nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro, sottoscritti per tali aree rurali.
Localizzazione	Aree interne regionali.
Investimenti/ costi ammissibili	Riqualificazione dei centri storici e dei borghi • interventi di ristrutturazione, recupero, di infrastrutture; • realizzazione delle infrastrutture. Teleriscaldamento • realizzazione di micro reti di distribuzione dell'energia e di teleriscaldamento; • acquisto di programmi informatici (software) per la gestione dell'attività degli impianti. Sono inoltre ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti di cui sopra ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 70% del costo ammesso a finanziamento. Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico il tasso di aiuto previsto è pari all'80%. È stabilito un massimale di aiuto di €300.000 per beneficiario per l'intero periodo di programmazione.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali Operazione A) FA 6A Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture***
Cosa finanzia	Prevede aiuti agli investimenti materiali per: a. strutture per centri sociali e servizi; b. strutture per servizi di cura alla persona; c. strutture da destinare alle attività culturali e ricreative; d. strutture di servizio; e. servizi di trasporto pubblico; f. realizzazione di elisuperfici per servizi sanitari e/o di protezione civile.
Beneficiari	• Enti locali, altri enti di diritto pubblico e loro associazioni; • Cooperative di comunità.
Localizzazione	La misura, tranne l'intervento di cui al punto f), è attivata nelle "aree interne" nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro, sottoscritti per tali aree rurali; La misura di cui al punto f) è realizzata in area LEADER e soltanto nei Comuni individuati dalla rete regionale di elisuperfici (REM).
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • creazione, recupero, ristrutturazione e allestimento di strutture per centri sociali e per l'erogazione di servizi sociali; • recupero, ristrutturazione e allestimento di strutture per le erogazioni di servizi educativi al di fuori dell'obbligo scolastico e di servizi per la cura dei soggetti anziani, compresi progetti per l'invecchiamento attivo;

	• creazione, recupero, ristrutturazione e allestimento di strutture da destinare alle attività di tempo libero (sport: palestre, piscine, ecc. e salute: percorsi, ecc.); • creazione o ristrutturazione e ammodernamento delle strutture dedicate a mercati locali; • erogazione dei servizi con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico; • realizzazione di elisuperfici destinate a servizi sanitari e/o di protezione civile.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità dell'aiuto pari: • 80% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera a), e b); • 70 % del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera c), d) ed e); • 100% del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera f). Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del: • 90% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera a), e b); • 80 % del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera c), d) ed e); Per la sottomisura 7.4 Operazione A si applica il regime di aiuto compatibile SA.51385 (2018/N).
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture creative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche*** ***Operazione A) FA 6A Investimenti in infrastrutture ricreazionali per uso pubblico e per informazioni turistiche***
Cosa finanzia	Promuove i seguenti investimenti: a. organizzazione di percorsi turistici e di aree di sosta comprensivi di segnaletica; b. realizzazione o recupero di infrastrutture ricreative e di rifugi; c. la costruzione e l'ammodernamento di uffici d'informazione turistica e dei centri visita di aree protette.
Beneficiari	Enti locali, altri enti di diritto pubblico, associazioni senza scopo di lucro impegnate nel settore della cultura e delle tradizioni).
Localizzazione	La misura è attivata nelle "aree interne" nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro, sottoscritti per tali aree rurali.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono ammessi i costi sostenuti dalle amministrazioni beneficiarie per gli interventi di cui ai punti da a) a c) quali, ad esempio: • spese necessarie per la realizzazione dell'intervento strutturale, per gli impianti e le attrezzature e per gli arredi. Per tutti gli interventi strutturali sono inoltre ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali.
Importi e aliquote previsti	Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del: • 70% del costo ammesso per gli investimenti strutturali e al 40% degli arredi e allestimenti. Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:

	• 80% del costo ammesso per gli investimenti strutturali e al 50% degli arredi e allestimenti. Per la sottomisura 7.5 Operazione A si applica il regime di aiuto compatibile SA.51385 (2018/N).
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*** ***Operazione A) FA 6A - Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali.
Beneficiari	• Enti locali e i soggetti di diritto pubblico; • enti parco e gestori di riserve naturali; • fondazioni e associazioni senza scopo di lucro; • soggetti di diritto privato impegnati nel settore della cultura e delle tradizioni
Localizzazione	Nel caso di attivazione della misura nelle "aree interne" l'attuazione avverrà nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro, sottoscritti per tali aree rurali.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • studi di fattibilità per l'organizzazione di percorsi tematici in relazione ad aree o siti di rilevante interesse ambientale, storico-paesaggistico anche per la presenza di beni culturali o di elementi della tradizione di determinate aree, nonché di sentieri di interesse regionale di cui alla DGR 946/2012, solo se legati ad investimenti concreti; • interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e dei beni paesaggistici di cui al D. Lgs n. 42/2004; • interventi di realizzazione di percorsi tematici di cui al punto a) ed interventi di ricostituzione del tracciato, apposizione della segnaletica prevista dalla L.R. n. 2/2010, ai fini della valorizzazione della rete escursionistica della Regione Marche, in aree di pregio naturalistico; • attività di informazione e sensibilizzazione sia in riferimento a percorsi tematici dei beni culturali che delle aree protette che ai beni naturali in termini di funzionalità ecologica e di servizi ecosistemici offerti; • interventi per la creazione di ecomusei.
Importi e aliquote previsti	Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con la seguente intensità: • per l'intervento di cui al punto a) l'aiuto è del 80% del costo ammissibile; • per l'intervento di cui al punto b) l'aiuto è del 80% del costo ammissibile; • per l'intervento di cui al punto c) l'aiuto è del 70% del costo ammissibile; • per l'intervento di cui al punto d) l'aiuto è del 70% del costo ammissibile; • per l'intervento di cui al punto e) l'aiuto è del 70% del costo ammissibile. Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità: • per l'intervento di cui al punto b) l'aiuto è del 90% del costo ammissibile;

	• per l'intervento di cui al punto c) l'aiuto è del 80% del costo ammissibile. Nelle aree del cratere restano invariate le intensità di aiuto relative agli interventi di cui ai punti a), d) ed e). Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate ai sensi del Regolamento UE 1407/2013. Per la sottomisura 7.6 Operazione A si applica il regime di aiuto compatibile SA.51385 (2018/N).
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 sostegno alla forestazione/all'imboschimento Operazione A) FA 5E Imboschimenti di superfici agricole***
Cosa finanzia	Supporta il finanziamento dei costi di impianto e di manutenzione per i primi 5 anni dall'impianto. Inoltre, garantisce il pagamento dei mancati redditi delle superfici non più agricole per i primi 10 anni dall'impianto, purché queste siano destinate a bosco per oltre 20 anni.
Beneficiari	Proprietari, possessori e/o titolari (affittuari o usufruttuari) pubblici e privati della gestione della superficie interessata dall'impegno e loro associazioni.
Localizzazione	Per le tipologie di impianto 1) e 2) sono esclusi gli investimenti nelle aree D e C3, al fine di evitare che gli interventi di rimboschimento abbiano un effetto sinergico negativo con le dinamiche di abbandono delle aree aperte coltivate e pascolate nelle aree montane, minaccia evidenziata nell'ambito della SWOT.
Investimenti/ costi ammissibili	• Tipologia 1 - Imboschimenti naturaliformi. Impianti di boschi misti di latifoglie autoctone, escluse quelle a rapido accrescimento, con riferimento agli ecosistemi forestali naturaliformi dell'intorno o del piano climatico vegetazionale. Durata illimitata. • Tipologia 2 - Imboschimenti per produzioni legnose specializzate. Impianti di arboricoltura da legno, puri o misti (monociclici o policiclici), a ciclo medio-lungo e a fini multipli, con specie arboree forestali autoctone . Durata minima 25 anni. • Tipologia 3 - Imboschimenti a duplice attitudine. Imboschimenti con piante micorrizate per la produzione di tartufi. Durata minima 25 anni.
Importi e aliquote previsti	Per tutte le tipologie di impianto, il sostegno previsto nell'art. 22 del Reg. (CE) 1305/13 copre uno o più dei seguenti elementi: • copertura dei costi di impianto; • premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo; • premio annuale per ettaro per gli interventi di manutenzione. Il sostegno per l'imboschimento di terreni agricoli di proprietà pubblica copre unicamente i costi di impianto. Tasso di aiuto: • 100% per investimenti tipologia 1; • 80% per investimenti tipologia 2 e 3.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.2 Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali*** ***Operazione A) - FA 5E - Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali***
Cosa finanzia	Favorisce un uso plurimo del suolo, in parte agricolo ed in parte forestale, al fine di favorire una migliore connettività ecologica tra ecosistemi ecologicamente rilevanti grazie alla creazione di nuove aree boscate, o la realizzazione di elementi lineari e/o puntuali del paesaggio agrario.
Beneficiari	Comuni, privati, o loro associazioni, possessori della superficie interessata dall'impegno.
Localizzazione	Non è ammesso l'intervento in torbiere e zone umide. Su aree designate come siti Natura 2000 ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio e della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono previste prevede tre tipologie di intervento, anche adottate contemporaneamente in uno stesso appezzamento: • tipologia 1: creazione di piccole aree boscate; • tipologia 2: realizzazione di sistemi lineari (filari e siepi); • tipologia 3: piantumazione di piante isolate sparse. Costi ammessi: • copertura dei costi di impianto; • premio annuale per ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo di cinque anni.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità di aiuto dell'80% per tutte le tipologie di investimento. Premio annuale di manutenzione, per un periodo di 5 anni, a copertura dei costi di manutenzione, pari a € 300 Euro ad ettaro per tutte le tipologie di impianto.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Operazione A) FA 5E Prevenzione danni a foreste causati da incendi, calamità naturali e altri eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Prevede la concessione di un aiuto per la realizzazione di investimenti funzionali alla prevenzione del rischio di incendi boschivi e di dissesto idrogeologico.
Beneficiari	• Unioni montane (unioni di Comuni ai sensi del decreto legislativo - dlgs - n. 267/2000 - Testo unico degli enti locali, TUEL); • altri enti locali: Regione Marche, Province, Comuni e loro associazioni, così come previste dal TUEL; • enti pubblici non economici: enti gestori di parchi e riserve, comunanze, università agrarie e altre associazioni agrarie, comunque denominate, che amministrano diritti di uso civico; • proprietari, possessori e/o titolari dell'amministrazione e gestione, pubblici e/o privati o misti e loro associazioni.

Investimenti/ costi ammissibili	Azione 1 – Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi boschivi: a. investimenti per opere a supporto della prevenzione degli incendi boschivi (interventi di realizzazione ed adeguamento della viabilità di servizio forestale ad uso antincendio, punti di approvvigionamento idrico e reti di distribuzione, aree di atterraggio per elicotteri); b. investimenti una tantum per il miglioramento della resistenza e resilienza all'innesco, alla propagazione ed al passaggio del fuoco dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio di incendio boschivo individuate dalla Giunta regionale delle Marche, di classificazione regionale delle aree a rischio di incendio; c. investimenti una tantum finalizzati alla ripulitura delle altre aree a rischio classificate e individuate dalla Giunta regionale delle Marche, tramite l'eliminazione o la bio-triturazione della vegetazione invadente ed arbustiva suscettibili di propagare l'incendio ai boschi limitrofi. Azione 2 – Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico: a. investimenti una tantum per interventi selvi-colturali e per la realizzazione di sistemazioni idraulico-forestali in aree a rischio frana, esondazione o valanghe nelle aree individuate con diverso grado di pericolosità dai Piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI) insistenti nel territorio regionale, in aree analoghe individuate dai Piani Territoriali di Coordinamento delle Province od in aree comunque soggette ad instabilità idrogeologica, ad erosione o valanghe.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% delle spese sostenute.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e all'assorbimento di CO2 degli ecosistemi forestali Operazione A) FA 4A - Interventi in servizi pubblici, in funzioni ambientali e di tutela delle foreste***
Cosa finanzia	Prevede interventi in servizi pubblici, in funzioni ambientali e di tutela delle foreste.
Beneficiari	• Comuni; • Unioni montane; • Province; • Regione Marche; • organismi pubblico-privati di gestione associata delle foreste; • consorzi forestali; • soggetti deputati alla gestione delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000; • soggetti di diritto privato e loro associazioni.
Localizzazione	Superfici forestali dell'intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: a. Interventi selvicolturali una tantum di valorizzazione e tutela ambientale finalizzati alla conservazione od all'aumento quali-quantitativo della biodiversità degli habitat forestali e delle aree forestali interessate dall'investimento, comprese le radure intercluse al bosco invase dalla vegetazione legnosa, ricadenti nella rete Natura 2000 e nelle aree naturali protette nazionali e regionali ovvero in aree forestali ad alto valore naturalistico (HNV). Sono esclusi i tagli di rinnovazione e di utilizzazione di fine turno. • Le spese ammissibili sono relative alle operazioni di taglio,

	depezzamento, sramatura, allestimento, concentramento, esbosco ed accatastamento del legname; b. Interventi selvicolturali una tantum, basati sulla tecnica della selvicoltura d'albero, volta alla valorizzazione, liberando dall'eccessiva concorrenza e dall'aduggiamento provocato dalla/e specie diffuse, più comuni o prevalenti, delle specie forestali nobili, rare, sporadiche e di alberi monumentali. • Le spese ammissibili sono relative alle operazioni di taglio, depezzamento, sramatura, allestimento, concentramento, esbosco ed accatastamento del legname. c. Investimenti per la tutela delle specie forestali minacciate dai danni causati da animali selvatici e grandi mammiferi e/o domestici, mediante recinzioni localizzate o adeguate strutture di protezione individuale (*shelters*). d. Interventi di eliminazione di specie alloctone e invasive insediatesi nei popolamenti di specie autoctone.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% delle spese sostenute.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*** ***Operazione A) FA 5C Inv. trasfor. e comm. di prod. for. ed inv. for. per accresc. il val. econ. foreste***
Cosa finanzia	Finanzia investimenti selvicolturali finalizzati al miglioramento economico dei boschi a finalità produttiva, in relazione all'utilizzo artigianale (legname da opera o da lavoro) e/o energetico (legname per la produzione di calore e/o energia) dei prodotti legnosi (Azione 2).
Beneficiari	Azione 2: • detentori privati di terreni forestali; • Comuni detentori di terreni forestali; • associazioni di detentori privati o di Comuni detentori di terreni forestali; • PMI operanti nel settore forestale.
Localizzazione	Superfici forestali dell'intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Azione 2 - Interventi di miglioramento del valore economico delle foreste • Investimenti sostenuti al fine di realizzare conversioni permanenti della struttura del bosco e/o volti a modificarne la composizione specifica per la produzione di assortimenti legnosi di maggior pregio e valore tecnologico. Spese ammissibili: • spalcature, sfolli e diradamenti; • tagli intercalari per l'eliminazione di specie alloctone; • diversificazione e disetaneizzazione dei soprassuoli mediante e tagli di conversione e avviamento; • abbattimento delle piante malate e/o morte e sostituzione con specie autoctone pregiate, al fine di migliorare gli assortimenti legnosi ritraibili. Per tutti gli investimenti sopra elencati sono ammissibili le spese di progettazione, gli oneri per consulenti, direzione lavori e spese generali, nel limite massimo complessivo dell'10 % dei costi materiali di cui sopra.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 40 % del costo dell'investimento ammissibile. L'importo del singolo progetto è ammissibile entro i seguenti limiti: min. € 20.000 e max € 200.000.
Misura	**Misura 15 - Servizi silvo climatico-ambientali e salvaguardia della foresta**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 15.1 Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima*** ***Azione A) FA 4A Pagamento per gli impegni ambientali forestali***
Cosa finanzia	Prevede l'attivazione di interventi a finalità ambientale in ambito forestale. Gli impegni silvo-climatico-ambientali previsti hanno lo scopo di migliorare la diversità biologica, la resilienza climatica, la funzione micro-climatica dei popolamenti forestali e l'assorbimento di carbonio del suolo forestale.
Beneficiari	• Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali; • proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali; • altri soggetti ed enti di diritto pubblico o privato; • associazioni dei soggetti di cui sopra
Localizzazione	Superfici che fanno parte di un accordo agro ambientale d'area approvato dalla Regione Marche.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Gli impegni silvo-climatico-ambientali previsti hanno lo scopo di migliorare la diversità biologica, la resilienza climatica, la funzione microclimatica dei popolamenti forestali e l'assorbimento di carbonio del suolo forestale, attraverso le attività di seguito riportate: a. Specifiche azioni silvicolturali volte alla eliminazione delle specie arboree ed arbustive alloctone e invasive (ailanto e robinia o altre specie arboree alloctone indicate come invasive dalla normativa comunitaria di riferimento e dalla legge forestale regionale) con densità di almeno 30 piante/ha. La dimensione minima per poter accedere al contributo della superficie oggetto di intervento è di 1 ha accorpati. L'intervento andrà ripetuto annualmente per i cinque anni di impegno; b. Operazioni di utilizzazione mediante tecniche di gestione ecocompatibili e sostenibili a basso impatto volte a garantire la tutela del suolo forestale e delle risorse idriche. Modalità di esbosco a basso impatto mediante l'utilizzo di animali da soma, cavalli di ferro, canalette, gru a cavo, teleferiche od altri sistemi con fune aerea, in percorsi obbligatori prestabiliti. La dimensione minima per poter accedere al contributo della superficie oggetto di intervento è di 1 ha accorpati. Il pagamento è di carattere "una tantum" collegato alle superfici autorizzate al taglio; c. creazione di aree di riserva non soggette a taglio all'interno di appezzamenti forestali oggetto di utilizzazione (dimensione minima della superficie oggetto di taglio di 1 ha accorpato).
Importi e aliquote previsti	Il sostegno concesso con la presente sottomisura è concesso annualmente per ettaro di foresta, a seguito di un impegno volontario che abbia una durata di cinque anni a realizzare quanto previsto nell'azione a). Le azioni b. e c. sono interventi "una tantum" che non sono pertanto legati a impegni pluriennali ma a singoli interventi i cui costi sono calcolati per impegni a rinunciare all'utilizzo commerciale di alberi e foreste a norma del comma 3 dell'art. 34 del Reg. 1305/2013.

	Il sostegno deve compensare i beneficiari per tutti o parte dei costi aggiuntivi e per il mancato guadagno derivante dagli impegni assunti. Nel caso delle foreste demaniali il sostegno è concesso solo se l'organismo di gestione di tali foreste è un soggetto di diritto privato o un comune.
Misura	**Misura 16 – Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi Operazione A) - FA 4C - Sostegno per azioni collettive per mitigazione e adattamento. Al cambiamento climatico e per miglioramento ambiente***
Cosa finanzia	Sostiene le attività connesse alla realizzazione di Accordi agroambientali d'area (AAA), aventi per oggetto l'individuazione e l'attuazione congiunta di una pluralità di progetti sia a livello aziendale che interaziendale, finalizzati ad affrontare specifiche problematiche ambientali in un determinato territorio.
Beneficiari	Azione 1 - Tutela del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico: • Comuni o loro associazioni, associazioni di agricoltori, Consorzio di Bonifica, organismi pubblico-privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali, Enti gestori delle aree protette, Comunanze agrarie e loro associazioni. Azione 2 - Tutela della biodiversità: • Organismi deputati alla gestione dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Marche ai sensi della L.R. 6/07 e ss. mm. e ii., Gestori di area Protetta. Azione 3 - Tutela della qualità delle acque: • Comuni o loro associazioni, associazioni di agricoltori, Enti gestori delle aree protette.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Azione 1 – Tutela del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico Accordo finalizzato alla protezione del territorio dal rischio di dissesto idrogeologico ed alla conservazione del suolo attraverso il contenimento dei fenomeni erosivi e la tutela della sostanza organica. L'elenco indicativo delle operazioni attivabili è il seguente: SM1.1, SM1.2, SM4.4, SM5.1, SM10.1, SM15.1, SM16.2. Azione 2 – Tutela della biodiversità Accordo finalizzato al miglioramento dello stato di conservazione delle aree Natura 2000 e delle aree ad alto valore naturalistico e tutela delle varietà vegetali e razze animali regionali a rischio di estinzione. L'elenco indicativo delle operazioni attivabili è il seguente: SM1.2, SM4.4, SM10.1, SM12.1, SM12.2, SM15.1, SM16.1. Azione 3 – Tutela della qualità delle acque Accordo finalizzato alla tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici (fasce tampone arboree ed erbacee). L'elenco indicativo delle operazioni attivabili è il seguente: SM1.2, SM4.4, SM10.1, SM11.1, SM11.2, SM15.1, SM16.1.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile del progetto. Il contributo è concesso nel regime di de minimis. Durata massima del sostegno: 5 anni. La spesa massima ammissibile per la realizzazione dei progetti viene stabilita con specifiche Disposizioni Attuative e sarà definita in relazione alle diverse tipologie di AAA.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*** ***Operazione A) FA 5E Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti***
Cosa finanzia	Prevede il sostegno ai costi di elaborazione e riproduzione (massimo di 5 copie) di Piani di gestione forestale, conformi alla metodologia unica regionale di redazione degli stessi di cui alla DGR n. 988/1996, o strumenti equivalenti, quali Piani particolareggiati o d'assestamento forestale conformi alla metodologia unica regionale di redazione degli stessi di cui alla DGR n. 799/2003, Piani d'intervento forestale straordinari (PIFS, DGR n. 1205/2014 e s.m.) di cui agli articoli da 15bis a 15sexies della l.r. n. 6/2005 e s.m.) che vedano il coinvolgimento di più soggetti.
Beneficiari	• Unioni montane; • associazioni tra detentori privati o di Comuni; • società pubblico - private di gestione associata delle foreste; • associazioni tra altri enti pubblici non economici (quali enti gestori di aree naturali protette e/o siti della ReteNatura 2000, associazioni agrarie di cui alla legge n. 1766/1927 e i loro consorzi/aziende); • detentori di terreni forestali di superficie minima pari a 80 ettari.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • elaborazione di piani di gestione forestale o loro strumenti equivalenti che pianifichino una superficie boscata di almeno 80 ettari; • spese necessarie alla redazione e riproduzione in numero massimo di 5 copie di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, ai sensi della normativa regionale vigente.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare*** ***Operazione A) FA 2A Diversificazione attività agricole per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate***
Cosa finanzia	Promuove la realizzazione di progetti per la fornitura di servizi alla comunità rivolti alle fasce deboli e alle categorie svantaggiate (anziani, diversamente abili, soggetti a rischio di esclusione sociale, ecc.), nonché servizi educativi e socio – sanitari/terapeutici, strettamente collegati con l'attività agricola.
Beneficiari	Forma associata, dotata di personalità giuridica e responsabilità patrimoniale, che deve risultare in possesso di una convenzione pluriennale con un ente pubblico per la fornitura di un servizio sociale e/o assistenziale alla comunità. Deve essere costituita da almeno due soggetti dotati di personalità giuridica: • agricoltori singoli o associati; • professionisti (animatori, educatori, ecc.); • cooperative sociali; • imprese sociali; • associazioni di promozione sociale; • ONLUS; • istituzione pubbliche e private competenti. Almeno uno dei soggetti associati deve essere un'impresa agricola singola o associata iscritta nell'Elenco degli Operatori di Agricoltura Sociale.

Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • costi per studi di fattibilità del progetto e della sua relativa predisposizione; • costi per l'animazione dell'area interessata al fine di rendere fattibile il progetto di cooperazione; • costi di esercizio della cooperazione; • costi per le attività di divulgazione; • costi per la realizzazione dei servizi e pratiche di Agricoltura Sociale; • spese generali. Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività della Forma associata, e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione svolta dai beneficiari e le spese di investimento. Queste ultime possono essere sostenute nell'ambito di un progetto integrato con l'attivazione della Misura 6.4A Azione 2 e 6.4B Azione 2 nel rispetto delle percentuali di aiuto previste per tale misura.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile.

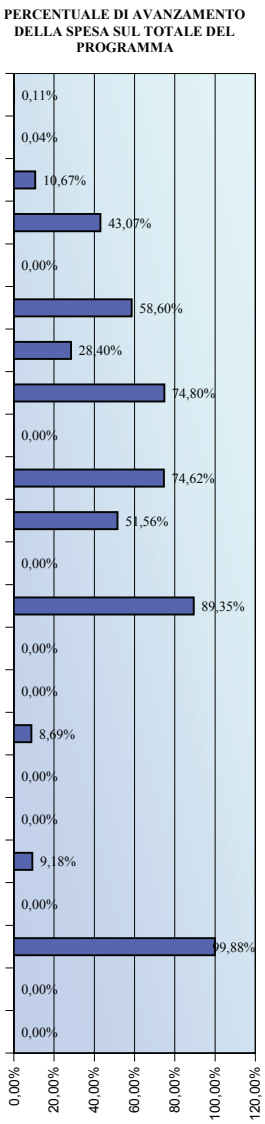
Fonte: PSR Marche 2014-2020 - Versione 6.0 (data dell'ultima modifica: 08/05/2019)

2.12. PSR Molise

Il PSR Molise ha una dotazione finanziaria complessiva di poco più di 200 M€ (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 45. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**5.381.250,00**	2.583.000,00	**5.984,46**	2.872,54
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**4.875.000,00**	2.340.000,00	**2.040,00**	979,20
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**2.000.000,00**	960.000,00	**213.349,25**	102.407,64
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**55.000.000,00**	26.400.000,00	**23.688.631,94**	11.370.543,33
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**10.000.000,00**	4.800.000,00	**5.859.985,50**	2.812.793,04
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**28.583.333,00**	13.719.999,84	**8.117.705,58**	3.896.498,68
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**14.187.378,83**	6.809.941,84	**10.612.580,58**	5.094.038,68
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**14.000.000,00**	6.720.000,00	**10.447.405,83**	5.014.754,80
M11	Agricoltura biologica	**18.000.000,00**	8.640.000,00	**9.280.990,54**	4.454.875,46
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**25.807.013,27**	12.387.366,37	**23.058.760,56**	11.068.205,07
M14	Benessere animali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**10.270.954,50**	4.930.058,16	**892.633,96**	428.464,30
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**10.676.320,00**	5.124.633,60	**980.069,35**	470.433,29
M20	Assistenza Tecnica	**7.000.000,00**	3.360.000,00	**0,00**	0,00
M113	Prepensionamento	**1.968.750,40**	945.000,19	**1.966.445,02**	943.893,61
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		207.750.000,00	**99.720.000,00**	**95.126.582,58**	**45.660.759,64**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Molise ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 3B e tutte quelle afferenti alla Priorità 5. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 46. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	519.000,00	1.081.250,00	2,43%
M2	720.000,00	1.500.000,00	3,36%
M4	16.800.000,00	35.000.000,00	78,51%
M6	480.000,00	1.000.000,00	2,24%
M16	2.880.000,00	6.000.000,00	13,46%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	384.000,00	800.000,00	9,64%
M2	720.000,00	1.500.000,00	18,07%
M6	2.880.000,00	6.000.000,00	72,29%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M2	420.000,00	875.000,00	4,34%
M3	960.000,00	2.000.000,00	9,93%
M4	7.200.000,00	15.000.000,00	74,46%
M16	1.090.058,16	2.270.954,50	11,27%

Focus Area 3B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.680.000,00	3.500.000,00	4,45%
M2	480.000,00	1.000.000,00	1,27%
M4	2.400.000,00	5.000.000,00	6,36%
M8	5.440.000,00	11.333.333,33	14,41%
M10	6.720.000,00	14.000.000,00	17,80%
M11	8.640.000,00	18.000.000,00	22,89%
M13	12.387.366,37	25.807.013,27	32,82%

Focus Area 5A

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5C

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M6	1.440.000,00	3.000.000,00	100,00%

Focus Area 5D

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	5.559.999,84	11.583.333,00	52,04%
M19	5.124.633,60	10.676.320,00	47,96%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M8	1.369.941,84	2.854.045,50	58,80%
M16	960.000,00	2.000.000,00	41,20%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	8.160.000,00	17.000.000,00	100,00%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 47. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari – Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	3A	Infrastrutture pubbliche e/o collettive	€15.000.000,00	€6.000.000,00	2015
					€6.000.000,00	2017
					€3.000.000,00	2018
	4.4.1	P4	Investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	€5.000.000,00	-	-
M7	7.4.1	6B	Interventi per migliorare l'accesso e la gestione dei servizi di base per la popolazione rurale	€11.583.333,00	€6.000.000,00	2017
	7.5.1		Investimenti per le infrastrutture ed i servizi turistici e ricreativi		€3.500.000,00	2017
	7.6.1		Riqualificazione e valorizzazione del sistema dei tratturi e del patrimonio naturalistico e culturale delle aree rurali		-	-
M8	8.3.1	4A	Investimenti per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€11.333.333,33	€4.500.000,00	2016
	8.4.1		Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici		€2.500.000,00	2017
	8.5.1	5E	Operazioni volte ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€2.854.045,50	-	-
M16	16.5.1	5E	Progetti collettivi di sviluppo territoriale	€2.000.000,00	€1.000.000,00	2017

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Molise, sezione bandi (https://psr.regione.molise.it)

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 48. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/ operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Intervento 4.3.1 infrastrutture pubbliche e/o collettive***
Cosa finanzia	Sostiene le seguenti tipologie di investimenti: • la realizzazione o rifacimento di strade interpoderali consistenti in opere realizzate a regola d'arte e complete di tutti gli elementi costruttivi necessari a garantire stabilità, durata, corretto smaltimento dell'acqua ed elementi accessori di integrazione e mitigazione nel paesaggio; • la realizzazione e miglioramento delle infrastrutture per la captazione e distribuzione dell'acqua potabile alle aziende agricole e per le reti elettriche e termiche. Per queste ultime solo se collegate con impianti di cogenerazione al servizio di aziende agricole; • il consolidamento dei terreni interessati da frane e a rischio di dissesto laddove collegati con strade interpoderali e solamente quali azioni preventive a difesa dell'infrastruttura.
Beneficiari	Enti locali, forme associative di EELL di cui al TUEL, possessori pubblici di superfici forestali e loro associazioni.
Localizzazione	Aree D del PSR Molise.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • investimenti per le infrastrutture viarie e comprendono le spese di progettazione, direzione dei lavori, realizzazione delle opere, ecc. Inoltre sono ammissibili anche gli investimenti per il consolidamento dei terreni percorsi da frane e a rischio di dissesto laddove collegati con strade interpoderali e solamente quali azioni preventive a difesa dell'infrastruttura; • investimenti per le infrastrutture di rete: acqua potabile, elettriche e termiche ed in particolare alle spese di progettazione, direzione dei lavori, realizzazione delle opere, ecc.
Importi e aliquote previsti	Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, comprensivo di spese generali, in misura del 100% del costo totale ammissibile con un massimale di investimento per intervento stabilito in: • € 150.000,00 per investimenti nei comuni con numero di abitanti superiore a 3.000; • € 130.000,00 per investimenti per i comuni con popolazione > 1.000 fino a 3.000 abitanti; • € 110.000,00 per investimenti nei comuni fino a 1.000 abitanti.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Intervento 4.4.1 Investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali***
Cosa finanzia	Sostene azioni una tantum per il ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio quali alberate, siepi e alberi sparsi non legati ad impegni agroambientali e muretti a secco.
Beneficiari	Gruppi di agricoltori, enti pubblici e soggetti collettivi pubblici e privati che operano nella gestione del territorio.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	L'aiuto è concesso in relazione alle spese sostenute per investimenti non produttivi, nel caso specifico non connessi, all'adempimento degli impegni agro-climatico ambientali previsti dalla misura 10 del presente programma. Costi ammissibili: • costruzione di manufatti o ristrutturazione di manufatti esistenti; • impianti di siepi, alberate o altri elementi del paesaggio; • acquisto macchinari e attrezzature compresi software e apparecchiature informatiche solo laddove giustificabili e funzionali agli interventi ammissibili; • spese generali legate alle spese di cui i punti precedenti comprese le parcelle per progettazione, studi, acquisizione brevetti, ecc.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dell'investimento ammesso.
Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 l sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura Intervento 7.4.1 Interventi per migliorare l'accesso e la gestione dei servizi di base per la popolazione rurale***
Cosa finanzia	L'intervento prevede l'attivazione di investimenti orientati al miglioramento della qualità della vita e delle infrastrutture nelle aree rurali funzionali ai servizi per la cultura, il tempo libero ed il mercato locale nonché della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
Beneficiari	• Enti pubblici, • Partenariati pubblico-privati locali dotati di personalità giuridica.
Localizzazione	Aree D del PSR Molise.
Investimenti/ costi ammissibili	Gli investimenti devono riguardare le infrastrutture che: • rientrano nella definizione, di piccola scala, e sono finalizzate ad adeguare spazi pubblici e strutture ed infrastrutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti dell'artigianato locale; • rientrano nella definizione, di piccola scala, e sono finalizzate ad adeguare spazi pubblici per la realizzazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali e per la cultura come ad esempio biblioteche e musei. Sono ricompresi tra i centri multifunzionali anche le strutture funzionali a scambi culturali finalizzati ad incrementare l'apprendimento interculturale dei cittadini europei per favorire uno scambio effettivo di conoscenze, punti di vista, idee e iniziative tra

	persone con differenti background culturali, e che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali.
Importi e aliquote previsti	Il livello di aiuto previsto è pari al 100% della spesa ammissibile per investimenti materiali relativi ad opere infrastrutturali fissata in € 400.000 quale limite dell'infrastruttura di piccola scala. Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a € 20.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala Intervento 7.5.1 Investimenti per le infrastrutture ed i servizi turistici e ricreativi***
Cosa finanzia	Sostiene l'attivazione di investimenti orientati al miglioramento della fruibilità dei territori rurali e dell'offerta turistica nonché della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
Beneficiari	• Enti pubblici, • Partenariati pubblico-privati locali dotati di personalità giuridica.
Localizzazione	Aree D del PSR Molise.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologia investimenti: • realizzazione di segnaletica, zone di sosta, parcheggi, aree panoramiche attrezzate, percorsi tematici, soluzioni web per l'accesso ai servizi/strutture ricettive presenti nel territorio funzionali a migliorare l'accesso e la fruibilità dei siti di interesse turistico-culturale e naturalistico, recupero delle vie tratturali, percorsi ciclo-turistici; • realizzazione di piccoli interventi per la messa in sicurezza delle aree comprese nei siti turistici, culturali e naturalistici esistenti che possono rappresentare pericoli per i visitatori o elementi protettivi per il sito; • realizzazione di punti di informazione e delle soluzioni ICT ad essi finalizzati
Importi e aliquote previsti	Il livello di aiuto previsto è pari al 100% della spesa ammissibile per investimenti materiali relativi ad opere infrastrutturali fissata in € 400.000 quale limite dell'infrastruttura di piccola scala. Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a € 20.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente Intervento 7.6.1 Riqualificazione e valorizzazione del sistema dei tratturi e del patrimonio naturalistico e culturale delle aree rurali***
Cosa finanzia	Finanzia interventi in infrastrutture e strutture materiali funzionali a migliorare la fruibilità turistica ed attrattività dei siti di pregio naturalistico e storico-culturali, nonché delle aree rurali in genere ed a migliorare gli strumenti di governance ed innovazione territoriale.
Beneficiari	• Enti pubblici, Regione Molise, altri soggetti gestori del territorio. La categoria "altri soggetti gestori del territorio" riguarda persone fisiche e giuridiche che conducono superfici agricole e forestali.
Localizzazione	Aree D del PSR Molise.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di interventi ammissibili: • restauro e/o riqualificazione di edifici ed elementi architettonici di piccola scala con valenza storico culturale ad uso pubblico e relativi studi; ripristino e riqualificazione aree tratturali e relativi studi di sensibilizzazione in materia di una loro gestione sostenibile ai fini agricoli e turistici;

	• creazione di centri di informazione in aree ad alto valore naturalistico o Natura 2000 e lo sviluppo di tecnologie ICT a loro funzionali; d. definizione di piani di gestione dei terreni e delle foreste pubbliche.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Intervento 8.3.1 Investimenti per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Sostiene interventi di prevenzione e monitoraggio di incendi boschivi ed altri pericoli naturali.
Beneficiari	Silvicoltori privati e pubblici e ad altri enti di diritto privato e pubblici, e loro consorzi, Regione.
Localizzazione	Territorio forestale regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammessi: • interventi sulle piste anti incendio funzionali ad una loro maggiore efficacia; • miglioramento della rete di accesso alle foreste (piste e strade forestali) funzionali alle attività di sorveglianza, verifica dell'efficienza delle strutture/infrastrutture di protezione e di rapido intervento, a livello di focolaio evitando il diffondersi dell'incendio; • investimenti per il miglioramento e la diversificazione dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio finalizzati al raggiungimento di condizioni ecologicamente stabili ed in grado di avere una maggiore resistenza a fenomeni di incendio e altri pericoli naturali quali alluvioni e trombe d'aria, da realizzarsi una tantum.
Importi e aliquote previsti	Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale in misura del 100% del costo totale ammissibile per l'attuazione del piano.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici 8.4.1 Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Finanzia il ripristino dei danni provocati da incendi e/o altre calamità naturali quali trombe aria e alluvioni.
Beneficiari	Silvicoltori privati e pubblici e ad altri enti di diritto privato e pubblici, e loro consorzi e la Regione.
Localizzazione	Aree forestali regionali danneggiate dagli incendi e/o da eventi naturali catastrofici quali trombe d'aria e alluvioni.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • ricostituzione e/o restauro ecologico del potenziale forestale danneggiato da disastri naturali, avversità meteorologiche o incendi boschivi nel rispetto della normativa vigente; • ripristino di strutture ed infrastrutture al servizio del bosco distrutte o danneggiate da incendi e/o altre calamità naturali nonché eventi catastrofici e legati ai cambiamenti climatici.

Importi e aliquote previsti	Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale in misura del 100% delle spese ammesse a finanziamento.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali 8.5.1 Operazioni volte ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Supporta interventi selvicolturali finalizzati alla esclusiva stabilizzazione ecologica dei soprassuoli forestali volti a minimizzare gli effetti dei cambiamenti climatici ed a migliorarne il valore eco-sistemico intervenendo direttamente sulla capacità di conservazione e sequestro di carbonio.
Beneficiari	Persone fisiche, silvicoltori privati e pubblici e ad altri enti di diritto privato e pubblici, la Regione Molise e loro consorzi.
Localizzazione	Superfici forestali dell'intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	• Costi relativi agli interventi per migliorare efficienza e valore ecologica degli ecosistemi forestali ✓ taglio ed esbosco di piante morte, deperenti o danneggiate da avversità biotiche e/o abiotiche che possono rappresentare un rischio all'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali; ✓ eliminazione di specie alloctone e invasive; ✓ interventi selvicolturali come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie; ✓ interventi selvicolturali volti al miglioramento e recupero delle capacità di rinnovazione degli ecosistemi forestali sensibili o degradati, ✓ rivitalizzazione e ringiovanimento di boschi cedui invecchiati e/o abbandonati; ✓ conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentono; ✓ rinaturalizzazione di contesti forestali degradati o di formazioni forestali di origine artificiale realizzati con specie non autoctone; ✓ spese generali e spese di progettazione e direzione lavori. Tutti gli interventi si intendono come una tantum per l'intero periodo di programmazione • Costi relativi ad interventi per favorire la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici ✓ interventi selvicolturali per migliorare la struttura e composizione dei soprassuoli e/o favorire il ringiovanimento del soprassuolo forestale una tantum; ✓ impianto di latifoglie autoctone di provenienza locale in aree forestali sensibili e/o degradate al fine di migliorare la qualità del suolo e delle acque; ✓ ntroduzione in aree sensibili di specie forestali tolleranti alla siccità e/o resistenti al calore, valorizzando strutture diversificate e non monoplane; • spese generali e spese di progettazione e direzione lavori.
Importi e aliquote previsti	Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale in misura del 100% delle spese ammesse a finanziamento.

Misura	**Misura 16 – Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso Intervento 16.5.1 Progetti collettivi di sviluppo territoriale***
Cosa finanzia	1. Sostenere la cooperazione tra imprese agricole e altri attori del mondo rurale economico e sociale per una gestione sostenibile delle risorse naturali; 2. Sensibilizzare gli agricoltori ed i territori sulle tematiche ambientali, in particolare nelle aree Natura 2000; 3. Individuare soluzioni innovative dirette a migliorare lo stato di conservazione degli habitat o delle aree protette.
Beneficiari	Partenariato costituito sotto forma di contratto di rete o di distretto rurale o agroalimentare o da accordi tra enti locali e privati in cui siano presenti le imprese agricole in forma singola o associata. Le categorie di beneficiari sono: imprese agricole, imprese forestali, associazioni di produttori, loro consorzi o cooperative, Enti locali, ONG coinvolte in tematiche ambientali. La forma associativa prescelta dovrà rimanere attiva per tutta la durata degli interventi, impegni e azioni posti in essere attraverso il Progetto collettivo.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Interventi ammissibili: • progetti di cooperazione con finalità agroclimatico-ambientali, che prevedono iniziative volte a: o mitigare i cambiamenti climatici; o preservare la biodiversità agraria e naturalistica. • costituzione, organizzazione e coordinamento di azioni congiunte dirette alla tutela del paesaggio, alla conservazione delle superfici prative ad elevato valore naturalistico, al miglioramento qualitativo delle componenti dell'agro-ecosistema (suolo, risorse idriche) e alla promozione dell'agricoltura biologica; • interventi di consulenza, studi propedeutici, attività di informazione e di diffusione dei risultati conseguiti tramite i progetti di cooperazione.
Importi e aliquote previsti	Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del progetto collettivo. Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del Progetto, e comunque non superiore a 5 anni. L'aliquota di sostegno è pari al 100 % della spesa ammessa. La spesa minima e massima ammissibile per la realizzazione del progetto è compresa fra € 200.000 e € 400.000.

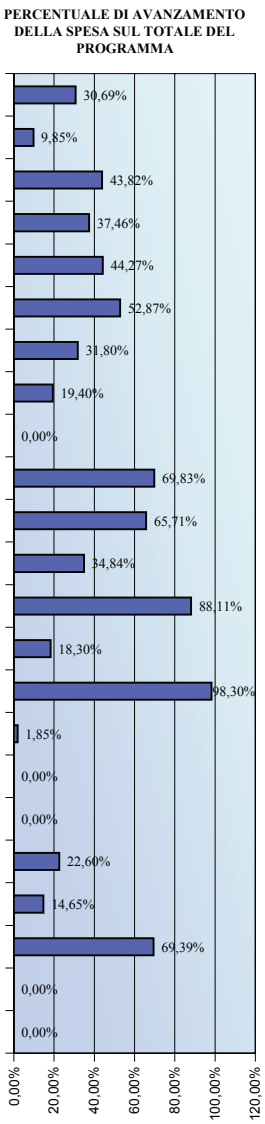
Fonti: PSR Molise 2014-2020 – Versione 7.1 (data dell'ultima modifica: 17/12/2019)

2.13. PSR Piemonte

Il PSR Piemonte ha una dotazione finanziaria complessiva di oltre 1 miliardo di euro (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 49. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**39.769.000,00**	17.148.392,80	**12.206.025,05**	5.263.238,00
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**13.300.000,00**	5.734.960,00	**1.309.499,26**	564.656,08
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**30.700.000,00**	13.237.840,00	**13.451.899,65**	5.800.459,13
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**276.950.000,00**	119.420.840,00	**103.748.715,54**	44.736.446,14
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**10.500.000,00**	4.527.600,00	**4.648.072,24**	2.004.248,75
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**64.550.000,00**	27.833.960,00	**34.125.206,84**	14.714.789,19
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**82.969.000,93**	35.776.233,20	**26.386.141,03**	11.377.704,01
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**39.380.000,00**	16.980.656,00	**7.639.085,67**	3.293.973,74
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**263.253.617,81**	113.514.960,00	**183.832.865,07**	79.268.731,42
M11	Agricoltura biologica	**40.936.579,78**	17.651.853,20	**26.899.181,54**	11.598.927,08
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**6.570.000,00**	2.832.984,00	**2.289.112,64**	987.065,37
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**66.280.000,00**	28.579.936,00	**58.400.322,50**	25.182.219,06
M14	Benessere animali	**260.000,00**	112.112,00	**47.589,33**	20.520,52
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**650.000,00**	280.280,00	**638.953,85**	275.516,90
M16	Cooperazione	**42.149.000,00**	18.174.648,80	**780.996,73**	336.765,79
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**65.320.000,00**	28.165.984,00	**14.760.069,36**	6.364.541,91
M20	Assistenza Tecnica	**34.800.000,00**	15.005.760,00	**5.097.090,56**	2.197.865,45
M113	Prepensionamento	**600.649,35**	259.000,00	**416.804,62**	179.726,15
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		1.078.937.847,87	**465.238.000,00**	**496.677.631,47**	**214.167.394,69**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Piemonte ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5B e la 6A. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 50. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	3.381.147,00	7.841.250,00	5,16%
M2	556.248,00	1.290.000,00	0,85%
M4	52.908.240,00	122.700.000,00	80,74%
M6	3.665.200,00	8.500.000,00	5,59%
M8	3.449.600,00	8.000.000,00	5,26%
M16	1.565.209,73	3.629.892,69	2,39%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.011.703,00	2.346.250,00	2,16%
M4	21.754.040,00	50.450.000,00	46,35%
M6	24.168.760,00	56.050.000,00	51,49%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.004.696,00	2.330.000,00	1,78%
M2	651.112,00	1.510.000,00	1,15%
M3	13.237.840,00	30.700.000,00	23,44%
M4	37.083.200,00	86.000.000,00	65,66%
M14	112.112,00	260.000,00	0,20%
M16	4.385.131,75	10.169.600,53	7,76%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	718.487,00	1.666.250,00	6,85%
M5	4.527.600,00	10.500.000,00	43,19%
M8	5.174.400,00	12.000.000,00	49,36%
M16	63.469,35	147.192,37	0,61%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	6.932.079,00	16.076.250,00	4,20%
M2	3.100.328,00	7.190.000,00	1,88%
M4	2.500.960,00	5.800.000,00	1,51%
M7	504.504,00	1.170.000,00	0,31%
M8	3.182.256,00	7.380.000,00	1,93%
M10	97.560.560,00	226.253.617,81	59,07%
M11	17.651.853,20	40.936.579,78	10,69%
M12	2.832.984,00	6.570.000,00	1,72%
M13	28.579.936,00	66.280.000,00	17,30%
M15	280.280,00	650.000,00	0,17%
M16	2.033.330,02	4.715.514,89	1,23%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.597.596,00	3.705.000,00	65,67%
M2	562.716,00	1.305.000,00	23,13%
M16	272.501,74	631.961,36	11,20%

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	529.837,00	1.228.750,00	11,95%
M16	3.905.058,17	9.056.257,35	88,05%

Focus Area 5D

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	332.024,00	770.000,00	2,77%
M2	2.156,00	5.000,00	0,02%
M4	5.174.400,00	12.000.000,00	43,18%
M10	6.468.000,00	15.000.000,00	53,98%
M16	6.468,00	15.000,00	0,05%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.320.657,80	3.062.750,00	2,60%
M7	15.617.202,00	36.218.000,93	30,79%
M16	5.618.536,00	13.030.000,00	11,08%
M19	28.165.984,00	65.320.000,00	55,53%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	320.166,00	742.500,00	2,02%
M2	862.400,00	2.000.000,00	5,44%
M8	5.174.400,00	12.000.000,00	32,65%
M10	9.486.400,00	22.000.000,00	59,85%
M16	6.468,00	15.000,00	0,04%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	19.654.527,20	45.581.000,00	98,41%
M16	318.476,04	738.580,80	1,59%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 51. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.2	2A	Interventi di miglioramento infrastrutturale e fondiario	€122.700.000,00	€4.350.000,00	2016
					€4.350.000,00	2016
	4.3.4	2A	Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali		€10.800.000,00	2016
	4.4.1	4A	Elementi naturaliformi dell'agroecosistema	€5.800.000	€1.200.000,00	2018
					€1.658.062,11	2019
	4.4.3		Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità		€3.000.000,00	2016
					€1.334.441,95	2018
M7	7.1.1	6B	Stesura e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni	€36.218.000,93	€550.000,00	2016
	7.1.2	4A	Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici	€5.800.000,00	€1.170.000,00	2016
	7.2.1	6B	Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane	€36.218.000,93	€6.000.000,00	2018
	7.4.1		Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali-ricreative nelle borgate montane			
	7.5.1		Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione		€12.000.000,00	2016
	7.6.1		Miglioramento dei fabbricati di alpeggio e di altre strutture zootecniche di pregio ambientale e paesaggistico in montagna		€ 9.800.000,00	2016
M8	8.1.1	5E	Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli	€12.000.000,00.	€2.500.000,00	2016
					€2.500.000,00	2018
	8.3.1	3B	Prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€6.000.000,00	€2.750.000,00	2016
					€3.250.000,00	2019
	8.4.1		Ripristino dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€6.000.000,00	€2.750.000,00	2016
					€3.250.000,00	2019
	8.5.1	4A	Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€7.380.000,00.	€5.500.000,00	2016
					€1.880.000,00	2019

	8.6.1	2A	Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€8.000.000,00	€5.000.000,00	2017
M16	16.2.1	5C	Attuazione di progetti pilota	€9.056.257,00	€1.500.000,00	2016
					€1.450.000,00	2019
	16.5.1	4B	Progetti ambientali	€4.715.515,00	-	-
	16.6.1	5C	Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria	€9.056.257,00	€3.000.000,00	2018
	16.7.1	6B	Attuazione di strategie di sviluppo locale diverse da LEADER	€13.030.000,00		
	16.8.1	6B	Piani forestali e strumenti equivalenti		€1.500.000,00	2018
	16.9.1	2A	Progetti di agricoltura sociale	3.629.893,00	€ 900.000,00	2018

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Piemonte (https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr)

Per concludere, una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 52. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/ operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.2 Interventi di miglioramento infrastrutturale e fondiario***
Cosa finanzia	Finanzia interventi per il miglioramento della viabilità minore e degli acquedotti rurali e per ovviare alla frammentazione fondiaria.
Beneficiari	Forme associative o consorziali legalmente costituite, come ad esempio consorzi o società semplici, il cui statuto deve avere scopi sociali attinenti alla presente operazione. Non sono ammessi consorzi o forme associative costituiti esclusivamente da persone giuridiche diverse dalle aziende agricole (ad esempio un consorzio capofila avente come soci solamente singoli consorzi o comuni).
Localizzazione	Territori ricadenti nelle tipologie areali C e D (azione 1) e C2 e D2 (azione 2) del PSR Piemonte.
Investimenti/ costi ammissibili	Azione 1: Investimenti materiali per realizzazione di: • sistemazioni della viabilità interaziendale mediante ampliamenti e ripristini della sede stradale o apertura di brevi tratte di collegamento; • opere relative alla rete delle condotte di adduzione per garantire un ottimale approvvigionamento idrico di acqua potabile alle aziende servite dall'infrastruttura. Non saranno ammessi interventi per fini irrigui; • opere di natura edilizia (opere d'arte a servizio delle infrastrutture, adeguamenti alla sicurezza del transito).

	• Investimenti immateriali per spese di progettazione, direzione dei lavori, oneri per la sicurezza dei cantieri e consulenze specialistiche nella misura massima del 12% delle spese per investimenti materiali. Azione 2: • investimenti infrastrutturali finalizzati al miglioramento dei terreni, quali ad esempio i lavori per l'apertura o il miglioramento della viabilità, il ripristino dei terrazzamenti, le opere di presa o di adduzione dell'acqua per l'abbeveraggio del bestiame. Sono considerati interventi infrastrutturali quelli a beneficio di più soggetti. • Investimenti immateriali per: ✓ spese di progettazione, direzione dei lavori, oneri per la sicurezza dei cantieri e consulenze specialistiche nella misura massima del 12% delle spese per investimenti materiali; ✓ stesura del piano di gestione e di miglioramento fino ad un massimo del 10 % delle spese per investimenti materiali.
Importi e aliquote previsti	Contributo pari all'80% della spesa ammessa. Nel caso di consorzi per i quali sia previsto il concorso di spesa da parte del Comune, il cumulo tra il contributo comunale e quello concesso in applicazione del PSR sarà pari all'80% della spesa ammessa. Gli importi del contributo potranno variare da un min di € 50.000 euro a un max di €200.000 euro per l'azione 1 e tra € 30.000 e €100.000 euro per l'azione 2.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.4 Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali***
Cosa finanzia	L'azione 1 (viabilità e logistica) sostiene interventi a servizio dei boschi caratterizzati da una potenziale gestione attiva.
Beneficiari	Azione 1 (viabilità e logistica): • Soggetti, pubblici o privati, associati, proprietari o soggetti aventi la disponibilità delle superfici o delle infrastrutture interessate dalle operazioni; • soggetti gestori di superfici forestali pubbliche o private; • enti pubblici e privati proprietari di alpeggi (in quest'ultimo caso esclusivamente per investimenti a servizio di una moltitudine di aziende agricole).
Localizzazione	Zone montane.
Investimenti/ costi ammissibili	Azione 1 (viabilità e logistica): Investimenti materiali per realizzazione di: • nuove infrastrutture viarie silvopastorali di tipo permanente comprese quelle logistiche (piazzole di sosta e di movimentazione) a servizio delle superfici forestali e d'alpeggio; • adeguamenti, ampliamenti e messa in sicurezza della viabilità silvopastorale esistente. Investimenti immateriali per spese di progettazione, direzione dei lavori, oneri per la sicurezza dei cantieri, consulenze specialistiche e le attività funzionali e propedeutiche per la progettazione quali rilievi, indagini, sondaggi nel limite massimo del 12% e a fattura. Qualsiasi tipologia di intervento di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, sarà esclusa dal sostegno.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale destinato a compensare parte (80%) dei costi ammissibili effettivamente sostenuti per l'investimento realizzato.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Operazione 4.4.1 Elementi naturaliformi dell'agroecosistema***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti non produttivi che comprendono l'introduzione, il ripristino o l'ampliamento di formazioni arbustive e arboree quali siepi, filari e fasce boscate, di aree umide e di altri elementi atti a favorire la conservazione della biodiversità, il miglioramento della qualità del paesaggio agrario e il conseguimento di obiettivi agro-climatico-ambientali, anche nella prospettiva di una fruizione pubblica del territorio secondo modalità compatibili con la tutela dell'ambiente.
Beneficiari	• Agricoltori e associazioni di agricoltori; • associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio; • consorzi irrigui; • altri gestori del territorio o gruppi di altri gestori del territorio quali enti pubblici, fondazioni, onlus.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	a) per le formazioni arbustive e/o arboree: la preparazione del terreno, la fornitura e la posa a dimora delle piante, l'acquisto e la collocazione di elementi accessori (es. pali tutori, protezioni individuali delle piante, picchetti di segnalazione, materiali pacciamanti). b) per le aree umide: la preparazione e ripulitura del sito, lo scavo, il compattamento e la sagomatura dell'invaso, le opere per l'afflusso e il deflusso dell'acqua, la realizzazione di canali e argini perimetrali, la collocazione di talee e di vegetazione erbacea, le infrastrutture leggere di servizio. Nel caso dei fontanili sono ammissibili anche i costi per la ricerca delle polle, a condizione che siano seguiti da lavori di recupero finanziati dall'operazione; c) per le strutture a beneficio della fauna selvatica: la fornitura e la collocazione di nidi e posatoi per uccelli, di nidi per chirotteri o di altre strutture aventi la stessa finalità; d) per le strutture finalizzate alla fruizione pubblica: la fornitura del materiale e la realizzazione delle strutture per l'osservazione della fauna, degli allestimenti per zone di sosta, della segnaletica e dei pannelli informativi. Sono inoltre ammissibili a finanziamento le spese generali
Importi e aliquote previsti	Il sostegno è un contributo in conto capitale pari al 100 % delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi. Spesa max ammissibile pari a € 150.000 euro; spesa min. ammissibile è pari a € 500.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Operazione 4.4.3 Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti non produttivi di pubblica utilità effettuati dagli enti gestori delle aree protette finalizzati alla protezione e e all'incremento del potenziale di biodiversità nonché alla tutela, conservazione e valorizzazione degli habitat e delle specie elencate nelle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Beneficiari	• Agricoltori e associazioni di agricoltori; • associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio; • consorzi irrigui; • altri gestori del territorio o gruppi di altri gestori del territorio quali enti pubblici, fondazioni, onlus.
Localizzazione	Aree della Rete Ecologica regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • ripristino di ecosistemi d'elevato valore per la biodiversità, di habitat favorevoli alla flora e alla fauna selvatiche, di corridoi ecologici; • costituzione, protezione, recupero e miglioramento di ambienti naturali e seminaturali e di aree umide, opportunamente associati a biotopi capaci di fornire alla fauna selvatica rifugio, nutrimento e siti di riproduzione. Particolare attenzione sarà riservata alle specie e agli habitat di cui alla direttive Uccelli e Habitat e alle liste rosse locali, dell'Unione internazionale per la conservazione della natura e dell'Unione europea; • acquisto di terreni per realizzare gli investimenti suddetti nei limiti del 10% del contributo concesso. È esclusa la compravendita di terreni comunali e provinciali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale sulle spese ammissibili pari al 100%, con un massimale d'intervento pari a € 500.000 per domanda di sostegno.
Misura	**Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*** ***Operazione 7.1.1 Stesura e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni***
Cosa finanzia	Sostiene la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni, in particolare indirizzati alle tematiche oggetto di intervento attraverso gli altri tipi di operazioni della misura M7.
Beneficiari	Comuni in forma associata.
Localizzazione	Comuni rientranti nelle tipologie areali D e C il cui territorio è classificato in tutto o in parte nelle zone di montagna.
Investimenti/ costi ammissibili	I piani di sviluppo dei comuni dovranno essere redatti recependo gli strumenti di pianificazione settoriale esistenti. L'adozione dei piani da parte degli enti coinvolti costituirà condizione necessaria per la presentazione di una qualsivoglia domanda di aiuto nell'ambito dell'operazione "Miglioramento dei fabbricati di alpeggio", collegata alla sottomisura 7.6. Sono ammesse a contributo le spese connesse alla redazione dei piani di sviluppo (relative a consulenze, studi, analisi ed elaborazione dati) e le eventuali spese di pubblicazione degli stessi.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*** ***Operazione 7.1.2 Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici***
Cosa finanzia	Sostiene la stesura e l'aggiornamento di piani di gestione per i siti Natura 2000 e di strumenti di pianificazione naturalistica per le aree protette della Regione Piemonte ai sensi della LR 19/2009.
Beneficiari	Soggetti gestori dei siti della rete Natura 2000 e enti di gestione delle aree protette regionali.
Localizzazione	Siti della Rete Natura 2000 e Aree naturali protette della Regione Piemonte.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese finalizzate alla stesura di piani di gestione per i siti Natura 2000 e di strumenti di pianificazione naturalistica delle aree protette regionali, comprese le spese relative alle attività conoscitive e d'approfondimento dell'ambiente e del territorio propedeutiche alla redazione dei piani (studi, analisi, elaborazione dati, cartografie) e alla pubblicazione dei medesimi.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*** ***Operazione 7.2.1 Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane***
Cosa finanzia	Sostiene gli investimenti volti alla realizzazione ed al miglioramento delle opere di urbanizzazione primaria nonché degli spazi aperti ad uso pubblico Nell'ambito delle borgate del territorio montano piemontese.
Beneficiari	Comuni o altri soggetti pubblici proprietari delle strutture oggetto di intervento, o aventi titolo sulle medesime.
Localizzazione	Borgate localizzate in zona di montagna ai sensi dell'art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e limitatamente ai territori rientranti nelle tipologie areali D, C e BM.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti materiali: • adeguamento / rifacimento / realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria della borgata [rete fognaria, rete idrica, opere di interramento e/o potenziamento delle linee aeree (elettriche e telefoniche), rete di distribuzione del riscaldamento]; • adeguamento / rifacimento / qualificazione degli spazi aperti ad uso pubblico della borgata (interventi di arredo, illuminazione e pavimentazione della viabilità interna della borgata).
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 90 % della spesa ammessa. Le spesa ammessa dovrà essere ricompresa tra € 100.000 e € 400.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Sostegno investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura*** ***Operazione 7.4.1 Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali-ricreative nelle borgate montane***

Cosa finanzia	Sostiene gli investimenti finalizzati allo sviluppo di attività di carattere culturale e ricreativo nell'ambito delle borgate del territorio montano piemontese, attraverso la realizzazione o il miglioramento delle strutture ed infrastrutture a tal fine adibite.
Beneficiari	Comuni o altri soggetti pubblici proprietari delle strutture oggetto di intervento, o aventi titolo sulle medesime.
Localizzazione	Borgate localizzate in zona di montagna ai sensi dell'art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e limitatamente ai territori rientranti nelle tipologie areali D, C e BM.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti materiali di realizzazione e/o potenziamento di: • biblioteche e laboratori linguistici e di lettura, • laboratori per attività artistiche, culturali, teatrali e musicali, • laboratori informatici e multimediali, • laboratori finalizzati alla diffusione delle conoscenze scientifiche • ed ambientali, • laboratori ed impianti per attività ludico-sportive e psicomotorie.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 90 % della spesa ammessa. Le spesa ammessa dovrà essere ricompresa tra € 100.000 e € 400.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*** ***Operazione 7.5.1 Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti di miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative su piccola scala e il potenziamento della relativa informazione turistica.
Beneficiari	Enti pubblici singoli o associati, enti di gestione delle aree protette regionali, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria l'organizzazione e lo sviluppo di attività ricreative e turistiche connesse all'escursionismo e all'alpinismo (limitatamente agli investimenti finalizzati al miglioramento delle strutture strettamente a servizio della fruizione pubblica escursionistica ed alpinistica come rifugi, bivacchi e ostelli), Regione Piemonte.
Localizzazione	Aree rurali montane e collinari con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) e aree rurali intermedie (Aree C1 eC2).
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologia 1 (Potenziamento di infrastrutture turistiche e per l'informazione turistica): investimenti materiali per: • creazione e miglioramento di itinerari fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo, di vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor, compresa la segnaletica informativa e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica; • riqualificazione e costruzione di piccole strutture ricettive (ad es. rifugi, bivacchi, ostelli) per la sosta dei turisti, di centri per l'informazione, l'accoglienza turistico-sportiva e la prenotazione di servizi turistici. Tipologia 2 (Implementazione di sistemi informativi): investimenti materiali e immateriali per: • implementazione del sistema informativo regionale sul patrimonio infrastrutturale ricompreso nella RPE; • potenziamento dell'informazione turistica locale da attuarsi in forma coordinata con il sistema informativo regionale (realizzazione di sistemi informatici per la gestione dei flussi informativi,

	la prenotazione dei servizi, l'accoglienza dei visitatori e le presenze turistiche). Spese generali, come onorari di progettisti e consulenti, studi di fattibilità, acquisto di brevetti e licenze, connessi al progetto presentato, fino a un massimo del 12% del valore degli investimenti materiali ammessi.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 90% della spesa ammessa. Per gli interventi realizzati direttamente dalla Regione Piemonte: contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa. Per gli interventi realizzati da soggetti diversi dalla Regione Piemonte la spesa ammessa deve essere compresa fra i seguenti limiti: • tipologia 1 (interventi infrastrutturali): fra un minimo di € 50.000 e un massimo di € 300.000; • tipologia 2 (sistemi informativi): fra un minimo di € 20.000 e un massimo di € 100.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*** ***Operazione 7.6.1 Miglioramento dei fabbricati di alpeggio e di altre strutture zootecniche di pregio ambientale e paesaggistico in montagna***
Cosa finanzia	Sostiene il mantenimento della funzionalità dei ricoveri di alpeggio e delle altre strutture zootecniche di pregio ambientale e paesaggistico localizzate in montagna, nel rispetto della loro particolare connotazione architettonica e paesaggistica.
Beneficiari	Proprietari pubblici e privati di alpeggi e di altre strutture zootecniche di pregio ambientale e paesaggistico.
Localizzazione	Territori della Regione Piemonte appartenenti alle zone di montagna
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammessi: • Investimenti materiali per il restauro e la riqualificazione dei fabbricati di alpeggio e delle loro pertinenze, finalizzati anche alla loro originaria fruibilità (riqualificazione di strutture interne ed esterne, ivi comprese le relative opere impiantistiche di completamento). • Investimenti immateriali quali le spese di progettazione, la direzione dei lavori e gli oneri per la sicurezza e le consulenze specialistiche nel limite massimo del 12 % dei lavori ammessi. • Non sono ammissibili a finanziamento interventi di manutenzione straordinaria.
Importi e aliquote previsti	Contributo pari al: • 90 % della spesa ammessa per i proprietari pubblici; • 50 % della spesa ammessa per i proprietari privati. La spesa ammessa dovrà essere ricompresa tra 50.000 euro e 200.000 euro
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*** ***Operazione 8.1.1 Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli***
Cosa finanzia	Sostiene l'imboschimento di terreni agricoli e non agricoli con l'utilizzo di specie legnose adatte alle condizioni stazionali e climatiche della zona interessata nel rispetto di specifici requisiti ambientali.

Beneficiari	• Azione 2 (Impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo): soggetti pubblici o privati, anche in forma associata, proprietari o gestori di terreni agricoli. • Azione 3 (Impianti di bosco permanente): soggetti pubblici o privati, anche in forma associata, proprietari o gestori di terreni agricoli o non agricoli. Nel caso dei terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se il soggetto gestore di tali terreni è un soggetto privato o un comune.
Localizzazione	Azioni 1, 2A e 3 territori di pianura. Gli impianti dell'Azione 2B (arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene) possono essere realizzati nelle aree con attitudine media o alta alla produzione dei tartufi
Investimenti/ costi ammissibili	• Azione 2) impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo: ✓ l'azione sostiene la creazione di popolamenti arborei temporanei costituiti da latifoglie, con funzioni sia ambientali che produttive (legname di pregio per l'industria o tartufi). Si compone di due sottoazioni, una relativa all'arboricoltura da legno per la produzione di legname di pregio (sottoazione A), l'altra relativa all'arboricoltura con specie tartufigene (sottoazione B); • Azione 3) impianti di bosco permanente: ✓ l'obiettivo è la ricostituzione di boschi planiziali, cioè popolamenti forestali naturaliformi (per composizione, struttura e densità), polifunzionali e permanenti (cioè non più passibili di trasformazione d'uso del suolo), da gestire e porre in rinnovazione con le tecniche della selvicoltura naturalistica.
Importi e aliquote previsti	• Contributo in conto capitale destinato a coprire, in tutto o in parte, le spese di impianto (azioni 1, 2 e 3); • premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo (azioni 2 e 3); • premio annuale per ettaro a copertura delle spese di manutenzione (azioni 2 e 3). La durata dei premi annui per la manutenzione è limitata a un periodo di: ✓ 5 anni per l'azione 2; ✓ 10 anni per l'azione 3. La durata dei premi annui per il mancato reddito è la seguente: ✓ 10 anni per la sottoazione 2A (arboricoltura da legno per la produzione di legname di pregio); ✓ 5 anni per la sottoazione 2B (arboricoltura con specie tartufigene), tenendo conto dei possibili redditi ritraibili dalla produzione dei tartufi (a partire dal 6° anno); ✓ 10 anni per l'Azione 3.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Operazione 8.3.1 Prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Sostiene interventi selvicolturali e di difesa idrogeologica e fitosanitaria (anche attraverso misure di lotta biologica) finalizzati al miglioramento della stabilità ecologica di boschi e relativi versanti sia a carattere preventivo di calamità che di protezione contro la selvaggina in aree forestali danneggiate; misure di prevenzione (interventi protettivi) contro valanghe, smottamenti, frane, caduta sassi e altre calamità naturali nella fascia boschiva e alpicola; misure di prevenzione di danni dovuti a fattori biotici (fitopatie e infestazioni parassitarie).

Beneficiari	Selvicoltori privati e pubblici e altri enti di diritto privato o pubblico, singoli o associati. Regione Piemonte per iniziative realizzate a titolarità regionale.
Localizzazione	Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie il rischio di calamità deve essere giustificato da fondate prove scientifiche e riconosciuto da organismi scientifici pubblici. Gli interventi di prevenzione degli incendi boschivi sono limitati alle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio dal Piano regionale per la previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese di realizzazione dei progetti per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. In particolare sono ammesse le seguenti spese: • creazione di infrastrutture di protezione (nel caso di fasce parafuoco, il sostegno può coprire anche le spese di manutenzione). Non è concesso alcun sostegno per attività agricole in zone interessate da impegni agroambientali; interventi di prevenzione degli incendi o di altre calamità naturali su scala locale, compresi interventi selvicolturali e fitosanitari per la stabilizzazione ecologica di aree forestali potenzialmente a rischio di incendi boschivi o calamità; installazione e miglioramento di attrezzature di monitoraggio degli incendi boschivi, delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie e di apparecchiature di comunicazione, anche con l'ausilio di aeromobili a pilotaggio remoto; • spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale destinato a compensare, in tutto (100%) o in parte (80%), i costi ammissibili sostenuti per la realizzazione di investimenti per la prevenzione dei danni alle foreste
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Operazione 8.4.1 Ripristino dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Sostiene interventi di ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici finalizzati al miglioramento della stabilità ecologica di boschi e relativi versanti susseguenti l'evento. Gli interventi sono volti al ripristino dell'equilibrio idrogeologico e delle funzioni di protezione dei boschi venute meno a causa della calamità e possono comprendere: interventi selvicolturali di rinaturalizzazione dei popolamenti forestali; interventi selvicolturali di ricostituzione; opere connesse al ripristino della stabilità a seguito di calamità naturali ed eventi catastrofici biotici e abiotici.
Beneficiari	• Persone fisiche, silvicoltori privati e pubblici e altri enti di diritto privato o pubblico, singoli o associati; • Regione Piemonte per iniziative realizzate a titolarità regionale.
Localizzazione	Il sostegno è subordinato al riconoscimento formale, da parte della pubblica autorità competente, del fatto che si è verificata una calamità naturale e che questa o le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria hanno causato la distruzione di non meno del 20% del potenziale forestale interessato.

Investimenti/ costi ammissibili	Sono ammesse le seguenti spese: • ricostituzione del potenziale forestale danneggiato dagli incendi o da altre calamità naturali, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie, eventi catastrofici ed eventi climatici ; • spese generali collegate alle spese di cui al trattino precedente.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale destinato a compensare, in tutto (100%) o in parte (80%), i costi ammissibili sostenuti per la realizzazione di investimenti volti a ripristinare le foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali Operazione 8.5.1 Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	L'operazione sostiene: • la diversificazione strutturale e specifica dei popolamenti forestali, per favorire le naturali dinamiche evolutive in atto e la tutela delle specie rare e meno rappresentate e l'adozione di tecniche di intervento rispettose dell'ambiente e del suolo; • la riqualificazione e il miglioramento di ecosistemi boschivi e di ecosistemi ad essi collegati per la conservazione ed il miglioramento di habitat di pregio ambientale o di interesse paesaggistico; • la valorizzazione delle superfici forestali in termini di pubblica utilità a fini ricreativi, turistici, didattici e culturali favorendo l'accessibilità delle superfici, l'orientamento, la conoscenza, l'osservazione e la permanenza nelle stesse da parte del pubblico.
Beneficiari	• Selvicoltori privati e pubblici e altri enti di diritto privato o pubblico, singoli o associati. • Regione Piemonte per iniziative realizzate a titolarità regionale.
Localizzazione	Territorio forestale regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	• Investimenti che contribuiscono ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali e spese generali collegate. In particolare sono ammesse spese per i seguenti interventi: ✓ interventi selvicolturali, compresi eventuali interventi fitosanitari, di rinaturalizzazione dei popolamenti forestali in base alle tipologie forestali potenziali e in favore della rinnovazione naturale; ✓ realizzazione di misure e di azioni di miglioramento, restauro e riqualificazione del patrimonio forestale naturale; ✓ adozione di tecniche di lavorazione ed esbosco rispettose dell'ambiente e del suolo; ✓ realizzazione di attività puntuali quali diradamento, potatura, rimboschimento, rinfoltimento o sostituzione di specie forestali, purché effettuate utilizzando specie autoctone, con valore ecologico più elevato di quelle, non autoctone, aliene o non adatte alle condizioni pedoclimatiche del luogo, presenti prima dell'intervento; ✓ valorizzazione delle superfici forestali in termini di pubblica utilità a fini ricreativi, turistici, didattici e culturali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale destinato a compensare, in tutto (100%) o in parte (80%), i costi ammissibili sostenuti per la realizzazione di investimenti volti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*** ***Operazione 8.6.1 Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti intesi a incrementare il potenziale forestale o ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali.
Beneficiari	• Selvicoltori privati e pubblici e altri enti di diritto privato o pubblico, singoli o associati. • PMI che operano nel settore forestale e che risultano regolarmente iscritte all'Albo delle imprese forestali del Piemonte.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • acquisto di macchine e attrezzature destinate ad operazioni di abbattimento, allestimento, concentramento, esbosco, cippatura, caricamento, movimentazione e trasporto in bosco dei prodotti legnosi forestali e dell'arboricoltura da legno, inclusa la realizzazione della viabilità forestale eventualmente necessaria; • acquisto di rimorchi specializzati o di container scarrabili per il trasporto del cippato; • acquisto di macchine, attrezzature e impianti per la classificazione dei prodotti forestali; • acquisti di macchine e attrezzature mobili destinate allo svolgimento delle prime lavorazioni del legno: piccoli impianti mobili di segagione e macchine per la preparazione della legna da ardere; • realizzazione di interventi selvicolturali purché realizzate una sola volta durante il periodo di validità del programma o del piano di gestione; • rimboschimenti o rinfoltimenti utilizzando specie autoctone adatte alla stazione; • elaborazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti; • spese generali e per consulenza tecnica da parte di tecnici abilitati necessarie per la realizzazione degli investimenti.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale, contributo in conto interessi o accesso a fondo di rotazione destinato a coprire il 40% della spesa massima ammissibile sostenuta per la realizzazione degli investimenti previsti.
Misura	**Misura 16 - Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*** ***Operazione 16.2.1 Attuazione di progetti pilota***
Cosa finanzia	Sostiene la realizzazione di interventi volti a: • promuovere l'uso efficiente delle risorse, la redditività, la produttività, la competitività, la riduzione delle emissioni, il rispetto dell'ambiente e la resilienza climatica nelle filiere agricole, nei settori forestale e dell'economia montana, anche attraverso progetti di ricomposizione fondiaria; • contribuire all'approvvigionamento regolare e sostenibile di prodotti forestali (legno e altri prodotti del bosco) aumentando il livello di cooperazione tra produttori e trasformatori del settore; • migliorare i metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi, promuovendo la gestione sostenibile delle risorse.

Beneficiari	Gruppi di cooperazione tra proprietari di terreni agricoli e forestali, operatori del comparto agroalimentare o forestale e della filiera del legno, enti locali, Regione Piemonte, poli e reti di imprese.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Costi ammissibili: • costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali; • costo dell'animazione della zona interessata finalizzata ad acquisire dati/informazioni necessari per il progetto; • costi di esercizio della cooperazione: personale, funzionalità ambientale (es. utilizzo immobili di proprietà o locazione, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua ecc.), funzionalità operativa (es. posta, telefono, cancelleria, fotoriproduzioni, materiali minuti, etc.). • costi diretti di specifici progetti di innovazione, compresi gli esami (personale tecnico; materiale di consumo, consulenze e collaborazioni esterne; acquisti di macchine e attrezzature; altri costi direttamente legati alle attività progettuali, quali ad esempio acquisizione di servizi e realizzazione di opere, lavori, interventi selvicolturali, brevetti, etc.). I costi indiretti (spese generali) sono ammissibili nella misura forfettaria pari al 15% dei costi diretti del personale. I costi sono ammissibili unicamente se sostenuti dopo la presentazione della domanda di sostegno.
Importi e aliquote previsti	Contributi in conto capitale pari all'80% dei costi ammissibili sostenuti per i progetti. Il sostegno sarà erogato sotto forma di sovvenzione globale e coprirà tutti i costi, anche quelli che ricadono in altre misure. Per questi ultimi, sarà riconosciuta la massima intensità di aiuto prevista dal PSR per le specifiche misure per quanto riguarda i costi diretti derivanti dalle attività progettuali.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso*** ***Operazione 16.5.1 Progetti ambientali***
Cosa finanzia	Sostiene l'attuazione di progetti di cooperazione riferiti a iniziative programmate all'interno delle misure con obiettivi agro-climatico-ambientali che, ai fini di una maggiore efficacia, sia opportuno realizzare su ampie estensioni territoriali, in maniera coordinata tra soggetti diversi.
Beneficiari	Gruppi di cooperazione tra agricoltori singoli e associati e/o altri gestori del territorio.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • Costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali; • costo dell'animazione della zona interessata; • costi di esercizio della cooperazione. I costi diretti dei progetti legati all'attuazione del piano ambientale sono sostenuti nell'ambito delle specifiche misure.
Importi e aliquote previsti	Sovvenzione dei costi sostenuti per la creazione e la gestione delle forme organizzate di cooperazione100% dei costi ammissibili.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali Operazione 16.6.1 Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria***
Cosa finanzia	Sostiene la cooperazione per l'approvvigionamento di biomassa di origine forestale per la produzione di energia e per i processi industriali al fine di migliorare l'integrazione dei produttori primari nel mercato della vendita dell'energia e incrementare la competitività e la redditività del comparto agricolo e forestale.
Beneficiari	Gruppi di cooperazione costituiti da almeno due operatori della catena di approvvigionamento della biomassa forestale. I gruppi devono essere di nuova costituzione o devono intraprendere una nuova attività connessa agli interventi sostenuti dall'operazione. Per la specificità del comparto forestale, rientrano tra i beneficiari i soggetti pubblici o privati proprietari o gestori di boschi, compresa la Regione Piemonte, le imprese di utilizzazione / gestione dei boschi e le imprese che forniscono servizi energetici (ESCO).
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • costo degli studi sulla zona interessata, degli studi di fattibilità e della stesura di piani di approvvigionamento; • costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto. L'animazione può consistere anche nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri; • costi di esercizio della cooperazione; • costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione del piano di approvvigionamento, compresa l'acquisizione di servizi, gli investimenti e gli interventi selvicolturali. Benché le attività di approvvigionamento siano connesse alla produzione di energia o a processi industriali, i costi ammissibili riguardano la sola fase dell'approvvigionamento di biomassa forestale.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale destinato a compensare in tutto (100%) o in parte (50%) i costi ammissibili effettivamente sostenuti per l'intervento effettuato. Il sostegno sarà erogato sotto forma di sovvenzione globale e coprirà tutti i costi, anche quelli che ricadono in altre misure. Per questi ultimi, sarà riconosciuta la massima intensità di aiuto prevista dal PSR per le specifiche misure per quanto riguarda i costi diretti derivanti dalle attività progettuali.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.7 Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo Operazione 16.7.1 Attuazione di strategie di sviluppo locale diverse da LEADER***
Cosa finanzia	Sostiene azioni collettive realizzate da un partenariato pubblico-privato per l'attuazione di azioni integrate di sviluppo territoriale diverse da quelle di sviluppo locale di tipo partecipativo sostenute dalla M19 (Supporto allo sviluppo locale - LEADER). A differenza delle iniziative LEADER, le strategie di sviluppo locale sostenute dalla presente operazione non sono vincolate a territori specifici e il partenariato non ha i vincoli di rappresentatività propri dei Gruppi di Azione Locale.
Beneficiari	Gruppi di cooperazione costituiti da almeno due soggetti comprendenti: • enti pubblici territoriali e organismi di diritto pubblico; • PMI; • operatori delle filiere agricole e forestali, compresi i loro consorzi e le loro associazioni.

Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili • costo di elaborazione delle strategie di sviluppo locale; • costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto di sviluppo locale; • costi di esercizio della cooperazione; • costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione della strategia di sviluppo locale. Non è ammesso l'acquisto di attrezzature di seconda mano.
Importi e aliquote previsti	Sovvenzione dei costi sostenuti per la realizzazione di nuove forme di cooperazione tra partner pubblici e privati. In caso di attuazione di una strategia di sviluppo (seconda fase), il sostegno è erogato sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati. Nel caso in cui il progetto attuato rientri in un tipo di operazione contemplato da una misura del PSR diversa, si applica l'importo massimo o l'aliquota massima del sostegno prevista dal PSR per il corrispondente tipo di operazione. Il sostegno può essere concesso in conto capitale. Il sostegno è limitato a un periodo massimo di 7 anni.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*** ***Operazione 16.8.1 Piani forestali e strumenti equivalenti***
Cosa finanzia	Sostiene la stesura di piani di gestione forestale (piani forestali aziendali o strumenti equivalenti nelle aree protette o piani di gestione forestali integrati con altri piani di gestione territoriale) e la stesura e/o la revisione dei piani forestali territoriali e la loro integrazione con altri strumenti di pianificazione territoriale, compresa la loro informatizzazione all'interno del Sistema Informativo Forestale Regionale (SIFOR).
Beneficiari	Forme di cooperazione costituite da almeno due soggetti sia pubblici che privati.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani forestali o equivalenti (costi di natura tecnica connessi ai rilievi, all'elaborazione di testi a cartografie, all'informatizzazione e costi di natura procedurale, etc.); • costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto collettivo; • costi di esercizio della cooperazione; • costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano forestale (interventi selvicolturali, investimenti infrastrutturali, etc.).
Importi e aliquote previsti	Sovvenzione (100%) dei costi sostenuti per la stesura e revisione di piani forestali e di strumenti equivalenti. In caso di attuazione di tali piani, il sostegno è erogato sotto forma di sovvenzione a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati. Nel caso in cui il progetto attuato rientri in un tipo di operazione contemplato da una misura del PSR diversa, si applica l'importo massimo o l'aliquota massima del sostegno prevista dal PSR per il corrispondente tipo di operazione. Qualora vi siano costi legati alle attività progettuali che non possono essere riconosciuti ai sensi di altre misure del PSR, essi sono sostenuti direttamente all'interno della presente operazione. Il sostegno è concesso in conto capitale ed è limitato ad un periodo massimo di 7 anni. L'operazione può essere attuata tramite bando o a regia diretta regionale, nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici e dell'in *house providing*.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare Operazione 16.9.1 Progetti di agricoltura sociale***
Cosa finanzia	Sostiene progetti di cooperazione tra almeno due soggetti per la realizzazione di progetti di agricoltura sociale, intesa quale aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole finalizzato allo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, allo scopo di facilitare l'accesso adeguato e uniforme alle prestazioni essenziali da garantire alle persone, alle famiglie e alle comunità locali in tutto il territorio regionale e in particolare nelle zone rurali o svantaggiate.
Beneficiari	Partenariati tra: • Enti pubblici competenti in materia di servizi alla persona; • aziende agricole; • Onlus; • imprese fornitrici di servizi alla persona.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	L'operazione è articolata in quattro azioni: • Azione 1) progetti di inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità, di lavoratori svantaggiati, di persone svantaggiate e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale (ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale); • Azione 2) progetti relativi a prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana; • Azione 3) progetti relativi a prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante; • Azione 4) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia (micro-nidi, centri di custodia orari e nidi in famiglia), presidi a rilievo sociale, fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 50% delle spese sostenute. La spesa massima ammissibile è pari a € 120.000. Ferma restando la spesa massima ammissibile, nel caso di spese che rientrano nel campo di intervento di altre misure/operazioni, si applicano l'importo massimo e l'aliquota di sostegno delle misure/operazioni di riferimento.

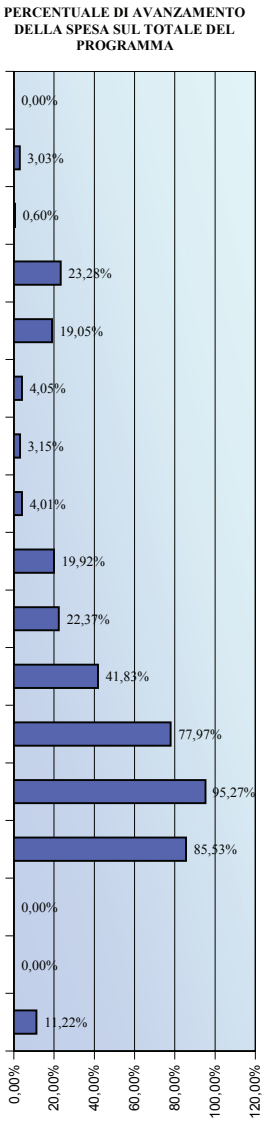
Fonte: PSR Piemonte 2014-2020 - Versione 8.1 (data dell'ultima modifica: 13/11/2019)

2.14. PSR Puglia

Il PSR Puglia ha una dotazione finanziaria complessiva di oltre 1,6 miliardi di euro (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 53. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**25.000.000,00**	15.125.000,00	**756.492,63**	457.678,04
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**11.000.000,00**	6.655.000,00	**66.060,00**	39.966,30
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**18.000.000,00**	10.890.000,00	**4.189.583,22**	2.534.697,85
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**562.723.966,94**	340.448.000,00	**107.172.340,40**	64.839.265,94
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**46.000.000,00**	27.830.000,00	**1.861.048,94**	1.125.934,61
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**116.276.033,06**	70.347.000,00	**3.668.140,50**	2.219.225,00
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**20.000.000,00**	12.100.000,00	**802.199,32**	485.330,59
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**110.000.000,00**	66.550.000,00	**21.907.733,01**	13.254.178,47
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**5.027.249,59**	3.041.486,00	**1.124.630,33**	680.401,35
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**192.000.000,00**	116.160.000,00	**80.307.023,65**	48.585.749,31
M11	Agricoltura biologica	**249.000.000,00**	150.645.000,00	**194.147.441,16**	117.459.201,90
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**277.315,70**	167.776,00	**264.187,57**	159.833,48
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**10.000,00**	6.050,00	**8.552,74**	5.174,41
M14	Benessere animali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**64.972.750,41**	39.308.514,00	**7.289.043,21**	4.409.871,14
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**744.150,45**	450.211,02
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**158.849.586,78**	96.104.000,00	**25.710.041,60**	15.554.575,17
M20	Assistenza Tecnica	**37.547.147,11**	22.716.024,00	**15.171.841,87**	9.178.964,33
M113	Prepensionamento	**46.528,93**	28.150,00	**43.845,90**	26.526,77
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		1.616.730.578,51	**978.122.000,00**	**465.234.356,50**	**281.016.574,66**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Puglia ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5D e la 6A. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 54. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M4	120.880.813,00	199.802.996,69	64,91%
M6	42.350.000,00	70.000.000,00	22,74%
M8	3.025.000,00	5.000.000,00	1,62%
M16	19.965.000,00	33.000.000,00	10,72%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	15.125.000,00	25.000.000,00	10,87%
M4	96.028.000,00	158.723.966,94	69,01%
M6	27.997.000,00	46.276.033,06	20,12%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M2	6.655.000,00	11.000.000,00	8,21%
M3	10.890.000,00	18.000.000,00	13,43%
M4	54.450.000,00	90.000.000,00	67,16%
M9	3.041.486,00	5.027.249,59	3,75%
M16	6.033.514,00	9.972.750,41	7,44%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M5	27.830.000,00	46.000.000,00	100,00%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M4	45.375.000,00	75.000.000,00	13,74%
M8	17.847.500,00	29.500.000,00	5,41%
M10	116.160.000,00	192.000.000,00	35,18%
M11	150.645.000,00	249.000.000,00	45,62%
M12	167.776,00	277.315,70	0,05%
M13	6.050,00	10.000,00	0,00%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M4	20.084.187,00	33.197.003,31	76,85%
M16	6.050.000,00	10.000.000,00	23,15%

Focus Area 5B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M16	6.050.000,00	10.000.000,00	100,00%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M4	3.630.000,00	6.000.000,00	100,00%

Focus Area 6A

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5D

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M19	96.104.000,00	158.849.586,78	100,00%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M8	45.677.500,00	75.500.000,00	97,42%
M16	1.210.000,00	2.000.000,00	2,58%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	12.100.000,00	20.000.000,00	100,00%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 5, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 55. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.B	5C	Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'approvvigionamento ed il risparmio di energia	€€ 6.000.000,00	-	-
	4.4	5A	Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali	€75.000.000,00	€40.000.000,00	2018
M5	5.1.A	3B	Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione el patogeno da quarantena Xylella fastidiosa su olivo	€46.000.000,00	€5.000.000,00	2017
					€2.200.000,00	2019
M8	8.1	5E	Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo	€20.000.000,00 + €8.925.620,00 (risorse in transizione).	€5.537.190,00	2017
	8.2	5E	Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali	€5.000.000,00	€2.500.000,00	2017
					€2.856.926,43	2018
	8.3	4C	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€20.000.000,00 + €4.958.678,00 (risorse in transizione	€7.520.661,00	2017
	8.4	5E	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€20.000.000,00	€10.000.000,00	2017
	8.5	4A	Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€40.000.000,00 +€13.223.140,00 (risorse in transizione).	€13.388.430,00	2017
	8.6	2A	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€5.000.000,00	€2.000.000,00	2018
					€2.200.000,00	2019
M16	16.8	5E	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	€2.000.000,00	€2.000.000,00	2018

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Puglia, sezione bandi (http://psr.regione.puglia.it)

Per concludere una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 56. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/ operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura Intervento 4.3.B Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'approvvigionamento ed il risparmio di energia***
Cosa finanzia	Incentivare gli investimenti infrastrutturali volti alla realizzazione di piattaforme per lo stoccaggio di biomasse, al servizio di numerose imprese.
Beneficiari	Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Realizzazione di impianti ad uso collettivo per lo stoccaggio di biomasse di origine agro-zootecnica e forestale (scarti delle attività produttive agricole e della gestione delle superfici forestali).
Importi e aliquote previsti	Contributo al 100% in conto capitale sulla spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali***
Cosa finanzia	• Operazione A - Salvaguardia e recupero dei manufatti in pietra a secco per garantire il mantenimento e la funzione di conservazione della biodiversità. • Operazione B - In aree Rete Natura 2000 e siti ad alto valore naturalistico recupero e ripristino habitat naturali e seminaturali (siepi e fasce tampone se non oggetto di obbligo di condizionalità, ecc.). Recupero di strutture in pietra a secco come cisterne ed altre forme di accumulo di acqua. Recinzioni per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo).
Beneficiari	Imprenditori agricoli, soggetti pubblici o privati in possesso delle superfici agricole e forestali interessate dagli interventi.
Localizzazione	• Operazione A - Le azioni si applicano su tutto il territorio regionale con priorità ai territori ricadenti in Area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico. • Operazione B - Gli interventi sostenuti dalla Sottomisura 4.4, Operazione b), potranno essere realizzati nel territorio della Regione della Puglia esclusivamente in territori ricadenti in Area Natura 2000 (SIC, ZPS, IBA) e in siti ad alto valore naturalistico.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • Ripristino e recupero dei manufatti rurali in pietra a secco (muretti e jazzi, senza apporto di malta, cemento e di reti protettive). • Ripristino e recupero di elementi accessori quali cisterna con relativo sistema di convogliamento acque, neviera. • Ripristino e recupero di habitat naturali e semi-naturali (carnai, siepi, fasce tampone).

	• Ripristino e recupero di sorgenti e piccole zone umide permanenti e temporanee. • Realizzazione e ripristino di recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile.
Misura	**Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 5.1 Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche e d eventi catastrofici*** ***Operazione 5.1A Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa su olivo***
Cosa finanzia	Finanzia investimenti per la messa in atto di azioni specifiche volte al miglioramento della capacità delle aree agricole di resistere agli effetti di eventi avversi particolarmente gravi in modo da prevenire danni al potenziale agricolo regionale.
Beneficiari	Gli agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013, Associazioni di agricoltori e aziende agricole di Enti pubblici, a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo.
Localizzazione	Aree delimitate dalla Regione Puglia ai sensi della Decisione di Esecuzione 2015/789/UE della Commissione del 18.05.2015 e successive modifiche ed integrazioni.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: a. investimenti materiali finalizzati alla protezione della produzione vivaistica delle "specie specificate" in strutture a "prova di insetto" allo scopo di costituire una barriera fisica impedendo il contatto delle colture con i vettori del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa. b. interventi sugli ulivi monumentali, consistenti in: potatura straordinaria conservativa degli ulivi monumentali ricadenti nelle Zone delimitate da eseguirsi massimo una volta nel corso del periodo di programmazione; eliminazione dei ricacci (polloni e succhioni) da eseguirsi massimo tre volte nel periodo di programmazione; investimenti materiali finalizzati all'acquisto e installazione di strutture di protezione (reti antinsetto). Sono ammissibili i costi di investimento per interventi funzionali alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa: • Adeguamento delle strutture per la produzione vivaistica secondo criteri di certificazione in serre a prova di insetto per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa • Potature straordinarie ed eliminazione dei ricacci (polloni e succhioni) su olivo • Investimenti protettivi (reti antinsetto) per la salvaguardia di piante di olivo con caratteristiche di monumentalità • Attrezzature funzionali alla diagnosi precoce di patogeni da quarantena, scientificamente validati dagli organismi accreditati dalla Regione Puglia.

Importi e aliquote previsti	L'aiuto è concesso sotto forma di conto capitale pari al 100% delle spese ammesse.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1: Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo***
Cosa finanzia	Finanzia azioni, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni), di piantagioni a ciclo breve (minimo 20 anni) di interventi di imboschimento e forestazione, ovvero di impianti di boschi, arboreti da legno, piantagioni a ciclo breve.
Beneficiari	Proprietari terrieri pubblici e privati e loro consorzi. Nel caso dei terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un comune.
Localizzazione	Terreni agricoli e non agricoli (non già boscati).
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Costi d'impianto (Spese generali; Acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria; • Costi per le operazioni di impianto necessari alla messa a dimora delle piante; • Costi per operazioni correlate all'impianto; • Premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo fino a 12 anni (Interventi di sostituzione e risarcimento delle fallanze; • Azioni di prevenzione e protezione dell'impianto; • Premio annuale per ettaro a copertura del mancato reddito agricolo, ad esclusione dei terreni non agricoli (Compensazione del mancato reddito agricolo, conseguente alla realizzazione dell'investimento, per un periodo massimo di 12 anni).
Importi e aliquote previsti	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale (100%) per i costi d'impianto, premio annuo per ettaro per la manutenzione e il mancato reddito solo nel caso di terreni agricoli, conseguente alla realizzazione dell'intervento. Nel caso di imboschimento di terreni di proprietà dello Stato o di atri enti pubblici, di terreni non agricoli, o per l'imboschimento con specie a rapido imboschimento, il sostegno non copre il mancato reddito o i costi per la manutenzione, ma unicamente i costi di impianto.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.2 Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali***
Cosa finanzia	Sostiene il recupero, a fini produttivi ed ambientali, di superfici già utilizzate per l'attività agricola e pastorale in via di colonizzazione da vegetazione forestale naturale sporadica, a seguito dell'abbandono colturale.
Beneficiari	Proprietari fondiari privati, comuni e loro consorzi.
Localizzazione	Terreni agricoli.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Costi d'impianto e materiale di propagazione (Spese generali; Acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria; Costi per le operazioni di impianto necessari alla messa a dimora delle piante; Costi per operazioni correlate all'impianto)

	• Premio annuale per ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo fino a cinque anni (Interventi, adeguati alla tipologia del sistema agro-forestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, ecc. nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi).
Importi e aliquote previsti	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale per i costi di impianto; premio annuo (per ettaro) per la manutenzione per un periodo di 5 anni
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Finanzia gli investimenti relativi alla creazione di infrastrutture: di protezione dagli incendi boschivi; di prevenzione del rischio d'incendio; di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi; investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali; microinterventi di sistemazione idraulico-forestale.
Beneficiari	Silvicoltori privati e pubblici e ad altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • Infrastrutture di protezione contro incendi boschivi (Investimenti per realizzazione e adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi; Investimenti per la realizzazione di fasce parafuoco); • Interventi selvicolturali di prevenzione di rischio incendio (interventi forestali per la protezione dagli incendi boschivi; • Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali); • Interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi (interventi selvicolturali preventivi); • Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali (Investimenti per l'installazione o miglioramento di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione; Acquisto delle attrezzature e dei mezzi necessari agli interventi di prevenzione degli incendi, ad esclusione dei mezzi mobili quali elicotteri, aerei ad ala fissa e automezzi antincendio; Acquisto attrezzature necessarie al monitoraggio fitosanitario); • Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale (Interventi forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico).
Importi e aliquote previsti	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Finanzia investimenti per la ricostituzione delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici, incluse fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi legati ai cambiamenti climatici (dissesto idrogeologico, siccità, inondazioni).

Beneficiari	Silvicoltori privati e pubblici e ad altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: • interventi selvicolturali (potature, ripuliture, sfolli, diradamenti) e fitosanitari (lotta biologica con l'ausilio di antagonisti naturali); • interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali biotiche (fitopatie) o abiotiche (schianti da neve e vento, alluvioni, frane, etc.) • perimetrazione delle aree percorse da incendio, anche mediante opportuna recinzione; • stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana; • ripristino di piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali; • ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamento.
Importi e aliquote previsti	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Supporta interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità; interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio; investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.
Beneficiari	Proprietari forestali pubblici e privati; Persone Fisiche; Consorzi, Enti Pubblici e altri soggetti di diritto pubblico, Enti Privati, Amministrazioni Comunali, PMI forestali, Silvicoltori e Silvicoltori Pubblici, nelle forme singole e associate.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Costi dei materiali, manodopera e dei servizi per la realizzazione di investimenti volti a migliorare il valore ambientale della superficie forestale; • Acquisto e spese di impianto del materiale di propagazione forestale; • Interventi selvicolturali (tagli diradamenti, potature volti a migliorare il valore ambientale della superficie forestale); • Costi di realizzazione, ripristino di punti di informazione e strutture per la didattica ambientale, punti di osservazione della fauna selvatica, punti di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica, segnaletica e tabelle informative, ripristino e manutenzione di piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque; • Costi di realizzazione e ripristino di sentieri; • Spese generali.
Importi e aliquote previsti	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste***
Cosa finanzia	Sostiene: • investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (adeguamento innovativo delle dotazioni tecniche; realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali); • investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste (interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento economico dei boschi, al recupero e valorizzazione produttiva dei boschi abbandonati invecchiati o degradati; acquisto macchinari e attrezzature); • elaborazione di piani di gestione forestale e loro strumenti equivalenti.
Beneficiari	Silvicoltori privati, comuni e loro consorzi e PMI, fornitori di soli servizi e titolari di aree forestali che forniscono servizi di gestione per altre proprietà forestali iscritte all'albo regionale delle imprese boschive.
Localizzazione	Territorio forestale della Regione Puglia.
Investimenti/ costi ammissibili	• Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali: ✓ Spese generali, Costi acquisto o leasing macchinari e/o attrezzature; costi per la realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali) • Investimenti e pratiche forestali per il potenziamento ed il miglioramento del valore economico delle foreste: ✓ Costi per interventi selvicolturali di miglioramento boschivo; Interventi selvicolturali straordinari volti a modificare la composizione specifica di popolamenti artificiali, in abbandono colturale e/o degradati. • Elaborazione di Piani di Gestione Forestali o strumenti equivalenti: ✓ Costi di redazione.
Importi e aliquote previsti	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 65% della spesa ammessa, in regime di "de minimis".
Misura	**Misura 16 - Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti***
Cosa finanzia	Incentiva la costituzione di aggregazioni di proprietari, possessori e/o titolari, privati e/o pubblici, della gestione di superfici forestali, finalizzate alla redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.
Beneficiari	Aggregazioni di proprietari, possessori e/o titolari privati e/o pubblici della gestione di superfici forestali.
Localizzazione	Intero territorio regionale
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • Spese per studi/progetti intesi come attività preliminari alla realizzazione del progetto di cooperazione; • Costi di animazione, di avvio e di esercizio della cooperazione; • Costi di funzionamento della cooperazione; • Costi diretti di progetti legati al Piano dettagliato; • Costi per le attività di promozione.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale. Gli importi delle domande possono variare da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 50.000. Il contributo concesso per la redazione dei piani è pari al 100% delle spese sostenute e ritenute ammissibili per proprietà forestali pubbliche e per terreni boscati di proprietà privata. Eventuali spese sostenute per l'animazione e aggregazione di soggetti interessati alla cooperazione, verranno rimborsate al 100%, ma fino ad un importo massimo equivalente al 10% dei costi di redazione del Piano di gestione forestale. Il sostegno è erogato per una durata non superiore a sette anni.

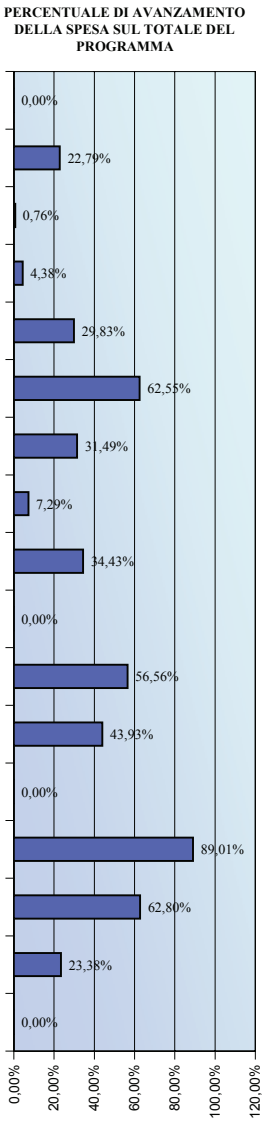
Fonte: PSR Puglia 2014-2020 - Versione 9.1 (data dell'ultima modifica: 18/12/2019)

2.15. PSR Sardegna

Il PSR Sardegna ha una dotazione finanziaria complessiva di quasi 1,3 miliardi di euro (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 57. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**2.720.000,00**	1.305.600,00	**619.845,00**	297.525,60
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**5.500.000,00**	2.640.000,00	**41.741,67**	20.036,00
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**4.400.000,00**	2.112.000,00	**192.784,31**	92.536,47
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**267.398.515,00**	128.351.287,20	**79.759.530,67**	38.284.574,72
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**15.000.000,00**	7.200.000,00	**9.382.317,21**	4.503.512,26
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**80.000.000,00**	38.400.000,00	**25.191.878,04**	12.092.101,46
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**59.893.875,00**	28.749.060,00	**4.367.919,92**	2.096.601,56
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**41.000.000,00**	19.680.000,00	**14.116.452,60**	6.775.897,25
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**800.000,00**	384.000,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**169.871.859,00**	81.538.492,32	**96.084.507,69**	46.120.563,69
M11	Agricoltura biologica	**78.250.000,00**	37.560.000,00	**34.377.833,81**	16.501.360,23
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**222.604.166,67**	106.850.000,00	**198.129.559,29**	95.102.188,46
M14	Benessere animali	**225.638.229,17**	108.306.350,00	**141.706.759,40**	68.019.244,51
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**4.200.000,00**	2.016.000,00	**981.773,08**	471.251,08
M16	Cooperazione	**27.634.626,00**	13.264.620,48	**0,00**	0,00
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**479.766,73**	230.288,03
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**76.600.000,00**	36.768.000,00	**16.373.478,02**	7.859.269,45
M20	Assistenza Tecnica	**9.976.022,92**	4.788.491,00	**1.602.262,77**	769.086,13
M113	Prepensionamento	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**23.122,92**	11.099,00	**86,94**	41,73
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		1.291.510.416,67	**619.925.000,00**	**623.408.497,15**	**299.005.790,60**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Sardegna ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5B e la 5D. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 58. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	33.600,00	70.000,00	0,04%
M2	426.000,00	887.500,00	0,52%
M4	80.064.000,00	166.800.000,00	98,49%
M16	768.000,00	1.600.000,00	0,94%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	67.200,00	140.000,00	0,13%
M2	648.000,00	1.350.000,00	1,27%
M4	20.927.287,20	43.598.515,00	40,87%
M6	28.800.000,00	60.000.000,00	56,24%
M16	768.000,00	1.600.000,00	1,50%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	50.400,00	105.000,00	0,04%
M2	360.000,00	750.000,00	0,26%
M3	2.112.000,00	4.400.000,00	1,51%
M4	20.160.000,00	42.000.000,00	14,43%
M9	384.000,00	800.000,00	0,27%
M14	108.306.350,00	225.638.229,17	77,52%
M16	8.347.200,00	17.390.000,00	5,97%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	28.800,00	60.000,00	0,40%
M2	18.000,00	37.500,00	0,25%
M5	7.200.000,00	15.000.000,00	99,16%
M16	14.400,00	30.000,00	0,20%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.041.600,00	2.170.000,00	0,45%
M2	864.000,00	1.800.000,00	0,37%
M7	1.920.000,00	4.000.000,00	0,82%
M10	81.538.492,32	169.871.859,00	34,85%
M11	37.560.000,00	78.250.000,00	16,05%
M13	106.850.000,00	222.604.166,67	45,67%
M15	2.016.000,00	4.200.000,00	0,86%
M16	2.191.020,48	4.564.626,00	0,94%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	16.800,00	35.000,00	0,23%
M2	144.000,00	300.000,00	1,96%
M4	7.200.000,00	15.000.000,00	97,82%

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	16.800,00	35.000,00	0,10%
M2	18.000,00	37.500,00	0,11%
M6	9.600.000,00	20.000.000,00	56,62%
M7	2.400.000,00	5.000.000,00	14,16%
M8	3.840.000,00	8.000.000,00	22,65%
M16	1.080.000,00	2.250.000,00	6,37%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	33.600,00	70.000,00	1,56%
M2	144.000,00	300.000,00	6,67%
M7	1.980.000,00	4.125.000,00	91,77%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M19	36.768.000,00	76.600.000,00	100,00%

Focus Area 5D

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	16.800,00	35.000,00	0,07%
M2	18.000,00	37.500,00	0,08%
M7	22.449.060,00	46.768.875,00	99,85%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M8	15.840.000,00	33.000.000,00	99,40%
M16	96.000,00	200.000,00	0,60%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 5, 7, 8, 15 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 59. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	2A	Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	€ 166.800.000,00	€20.000.000,00	2017
	4.3.2	5A	Efficientamento delle reti e risparmio idrico	€15.000.000,00	€7.000.000,00	2017
M5	5.1.1	3B	Investimenti in azioni di prevenzione	€15.000.000,00	€1.400.000,00	2018
					€2.411.000,00	2019
M7	7.1.1	4A	Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN	€4.000.000,00	€1.000.000,00	2019
	7.2.1	5C	1 Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	€4.125.000,00	€5.000.000,00	2018
	7.4.1	6A	Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	€5.000.000,00	-	-
	7.5.1		Infrastrutture turistiche su piccola scala		€736.791,00	2018
	7.6.1	4A	Sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	€4.000.000,00	€3.000.000,00	2018
M8	8.3.1	5E	Prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€13.000.000,00	€10.357.998,00	2019
	8.6.1	6A	Investimenti in tecnologie silvicole, nella trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	€8.000.000,00	€5.378.167,00	2018
M15	15.1.1	4A	Pagamenti per impegni silvo-ambientali	€4.200.000,00	Bandi annuali	2016-19
M16	16.5.1	P4 5E	Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali	€4.564.626,00+ €200.000,00	€1.880.000,00	2018
	16.8.1	P4	Sostegno alla stesura di piani	€4.564.626,00+	€2.150.000,00	2017

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
		3B	di gestione forestale o di strumenti equivalenti	€30.000,00		
	16.9.1	6a	Diversificazione delle attività agricole	€2.250.000,00	€1.050.000,00	2017

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Sardegna, sezione bandi (http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/benvenuto-sul-sito-del-psr-2014-2020)

Per concludere una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 60. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Intervento 4.3.1 Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale e ripristinare la percorribilità ove questa risulti compromessa.
Beneficiari	• Comuni singoli; • Comuni associati (Unioni di comuni, Associazioni temporanee di Comuni, Comunità montane); • Consorzi di strade vicinali.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • interventi volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale, ricadenti in modo prevalente in zona agricola (strade rurali) o di salvaguardia con riferimento in questo caso alle zone boschive (strade forestali), al fine di ripristinare la percorribilità ove questa risulti compromessa. Sono inclusi gli investimenti inerenti la realizzazione di opere di difesa del corpo stradale, di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di regimazione delle acque superficiali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile L'importo massimo per domanda di sostegno è fissato in € 200.000 I.V.A. inclusa. Nel caso di domande presentate da Comuni associati l'importo di cui sopra può essere moltiplicato per il numero dei Comuni interessati dall'intervento fino ad un massimo pari a € 600.000 I.V.A. inclusa.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Intervento 4.3.1 Efficientamento delle reti e risparmio idrico***
Cosa finanzia	Sostiene l'adeguamento, l'ammodernamento, il miglioramento, l'ampliamento ed al recupero dell'efficienza delle infrastrutture esistenti (reti e invasi) e la messa in sicurezza dei bacini di accumulo, nonché il riutilizzo dei reflui a scopo irriguo.
Beneficiari	• Consorzi di bonifica; • Comuni singoli; • Comuni associati (Unioni di comuni, Associazioni temporanee di Comuni, Comunità montane).
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono ammissibili gli investimenti relativi ai bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 mc, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo, non finanziati dalla misura nazionale del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN): • investimenti per il miglioramento sostanziale delle reti irrigue a diretto servizio delle aziende agricole al fine di eliminare o ridurre le perdite; • investimenti per il miglioramento e la messa in sicurezza di piccoli sbarramenti inferiori a 250.000 mc; • investimenti per il completamento e l'estensione degli schemi irrigui solo se legati a invasi inferiori a 250.000 mc.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% del costo delle spese ammesse e sostenute.
Misura	**Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 5.1 Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*** ***Intervento 5.1.1 Investimenti in azioni di prevenzione***
Cosa finanzia	Prevenire e ridurre i rischi per le matrici ambientali esposte a probabili calamità naturali attraverso il sostegno ad investimenti che consentano di raggiungere una razionale utilizzazione del territorio a fini agricoli eliminando situazioni potenzialmente rischiose per l'ambiente e per gli esseri umani.
Beneficiari	• Imprese agricole o Associazioni di agricoltori; • Enti pubblici.
Localizzazione	Intero territorio Regionale ad eccezione delle aree ZPS e in aree di elevato pregio naturalistico.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti di prevenzione nelle aree a rischio idrogeologico: • investimenti per la regimazione delle acque in eccesso; • investimenti per la sistemazione idraulico agraria dei versanti. Investimenti finalizzati alla sistemazione del reticolo idraulico (naturale e/o artificiale): • investimenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua; • investimenti di miglioramento dell'efficienza dei canali di scolo con opere di ampliamento e razionalizzazione.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con le seguenti aliquote • 80% della spesa massima ammissibile per interventi realizzati da singoli agricoltori; • 100% della spesa massima ammissibile per interventi realizzati collettivamente da più agricoltori o da Ente Pubblico.
Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*** ***Intervento 7.1.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN***
Cosa finanzia	La stesura e l'aggiornamento dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000.
Beneficiari	Enti Pubblici, Associazioni di Enti Pubblici
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • stesura Piani di Gestione dei siti Natura 2000, che non siano stati finanziati con la mis. 323 az. 1 PSR Sardegna 2007-13; • aggiornamento di Piani di Gestione dei siti Natura 2000 approvati, per il loro adeguamento alle disposizioni che disciplinano gli usi agricoli forestali, il cui aggiornamento non sia stato finanziato con la mis. 323 az. 1 PSR Sardegna 2007-13; • l'aggiornamento di tutti i Piani di Gestione dei siti Natura 2000 approvati, per il loro adeguamento alle disposizioni normative del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN). Inoltre, è finanziata la stesura di Piani di tutela e di gestione di parchi regionali.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico concesso pari al 100% della spesa ammessa e sostenuta.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*** ***Intervento 7.2.1 Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti per lo stoccaggio e l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili. Investimenti su piccola scala (max € 200.000) per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale
Beneficiari	Enti pubblici e loro associazioni.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Sardegna.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • investimenti sulla viabilità ammissibili esclusivamente se trattasi di "infrastrutture su piccola scala", definite in termini di costo ammissibile non superiore a € 200.000; • investimenti per l'energia rinnovabile ammissibili esclusivamente se rispettati i pertinenti criteri minimi di efficienza energetica indicati nell'Allegato C del Dlgs 192/2005 e nel DPR 59 del 2009 (art. 13, lettera c), del Reg. UE n. 1305/2013). Non sono ammissibili investimenti per impianti il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa. In ogni caso, non sono ammissibili investimenti in impianti per la produzione di bioenergia, inclusi i biocarburanti, da cereali e altre colture amidacee, zuccherine e oleaginose.

	Principali costi ammissibili: • costruzione e miglioramento di beni immobili; • esclusivamente per le energie rinnovabili: acquisto di nuovi macchinari e attrezzature per lo stoccaggio e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale. La percentuale di contribuzione è pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura*** ***Intervento 7.4.1 Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale***
Cosa finanzia	Supporta investimenti per servizi pubblici in ambito sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo e per la relativa infrastruttura su piccola scala (max € 200.000).
Beneficiari	Enti pubblici e loro associazioni.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Sardegna.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali costi ammissibili: • ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento di fabbricati per servizi di base alla popolazione rurale e delle relative aree di pertinenza; • realizzazione o riqualificazione di spazi di verde pubblico attrezzato per attività ricreative nel tempo libero; • acquisto di strumenti, arredi, macchinari e attrezzature, comprese quelle socio-sanitarie finalizzate a garantire l'assistenza domiciliare e a distanza a favore delle popolazioni delle aree rurali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale. La percentuale di contribuzione è pari al 100% della spesa ammessa. L'importo max per domanda di sostegno è fissato in € 200.000 I.V.A. inclusa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*** ***Intervento 7.5.1 Infrastrutture turistiche su piccola scala***
Cosa finanzia	Promuove investimenti per infrastrutture turistiche di fruizione pubblica su piccola scala (max € 200.000): a) investimenti per itinerari turistici, aree attrezzate e percorsi segnalati e loro messa in rete; b) investimenti per centri di informazione e accoglienza turistica e delle relative reti di informazione turistica.
Beneficiari	Enti pubblici e loro associazioni
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Sardegna
Investimenti/ costi ammissibili	Principali costi ammissibili: a) Realizzazione di itinerari turistici, aree attrezzate e percorsi segnalati e loro messa in rete: • realizzazione e miglioramento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo e in bicicletta; • realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari tematici; • acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;

	• interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate; • realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, aree per la sosta e il ristoro; • punti di avvistamento della fauna; • punti di appoggio e di apprestamento di servizi igienici; • georeferenziazione degli itinerari; b) Adeguamento di immobili e acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale. La percentuale di contribuzione è pari al 100% della spesa ammessa. L'importo max per domanda di sostegno è fissato in € 200.000 I.V.A. inclusa
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*** ***Intervento 7.6.1 Sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi***
Cosa finanzia	Sostiene il restauro e la riqualificazione di edifici, aree e siti di fruizione pubblica che presentano un chiaro interesse storico, culturale, artistico, ambientale e paesaggistico.
Beneficiari	Enti pubblici e loro associazioni
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Sardegna.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali costi ammissibili: • investimenti materiali per il restauro e la riqualificazione sostanziale di edifici, aree e siti di fruizione pubblica di interesse storico-culturale, paesaggistico e ambientale situati nel territorio dei centri rurali; • investimenti materiali per il restauro di opere e manufatti e la riqualificazione sostanziale di aree e siti di fruizione pubblica espressione della storia, della cultura, del paesaggio e delle tradizioni rurali, situati nel territorio dei centri rurali (muretti a secco, capanne di pastori, vecchi mulini e frantoi, pinnetos, cortes, portali, fontanili e pozzi, forni, lavatoi, spazi ad uso comune); • investimenti materiali per il restauro di abiti tradizionali, manufatti tessili e lignei, maschere, strumenti della musica popolare, utensili e altri manufatti tradizionali della Sardegna; • investimenti materiali per il ripristino e/o la creazione di elementi di connessione e di salvaguardia dei corridoi ecologici della Rete Natura 2000 della Sardegna; • investimenti immateriali per studi sulle specie e gli habitat di interesse comunitario e per azioni di comunicazione e informazione sulla Rete Natura 2000 della Sardegna, compresa la predisposizione di procedure estimative condivise per l'attribuzione di valori economici ai servizi eco-sistemici svolti dagli habitat.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale. La percentuale di contribuzione è pari al 100% della spesa ammessa. L'importo max per domanda di sostegno è fissato in € 200.000,00 I.V.A. inclusa.

Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Intervento 8.3.1 Prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Incentiva investimenti finalizzati alla protezione degli ecosistemi forestali e alla prevenzione degli incendi boschivi.
Beneficiari	• Privati singoli o associati, titolari di superfici forestali; • Comuni singoli o associati, titolari di superfici forestali.
Localizzazione	Territorio forestale della Regione Sardegna.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • realizzazione, miglioramento, di sistemazioni idraulico-forestali; • investimenti di miglioramento, diinfrastrutture di protezione di supporto alle attività di antincendio boschivo (fasce parafuoco, viabilità forestale a principale uso antincendio boschivo); • investimenti selvicolturali di gestione, che mirano alla diversificazione dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio di incendio, finalizzati alla prevenzione del rischio incendio e altri pericoli naturali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. Volume massimo di investimento ammissibile per singolo progetto pari a €. 200.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*** ***Intervento 8.6.1 Investimenti in tecnologie silvicole, nella trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste***
Cosa finanzia	Promuove il miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali delle micro e piccole aziende forestali.
Beneficiari	• Imprese agricole o associazioni di agricoltori titolari di superfici forestali; • Privati singoli o associati titolari di superfici forestali; • Comuni singoli o associati titolari di superfici forestali.
Localizzazione	Territorio forestale della Regione Sardegna.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti materiali: • mezzi, attrezzi e impianti per la gestione e utilizzazione del bosco, l'esbosco, la raccolta di biomasse legnose, lo stoccaggio; • mezzi e attrezzi per interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali e/o prodotti non legnosi, finalizzati alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali, energetici; • realizzazione, miglioramento e adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche destinate alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione di assortimenti legnosi e sughericoli e altri non legnosi, pertinenti all'azienda forestale; • interventi selvicolturali di miglioramento e/o recupero produttivo, decespugliamento, spalcature, sfolli, diradamenti, tagli intercalari di eliminazione di essenze alloctone, tagli di conversione e/o avviamento, tagli fitosanitari o curativi, infittimenti con specie autoctone certificate;

	• miglioramento e/o recupero produttivo di sugherete, castagneti e altre specie nobili; • realizzazione miglioramento di piattaforme logistiche, in bosco, per la commercializzazione dei prodotti legnosi locali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 40% della spesa ammissibile. Volume massimo di investimento ammissibile per singolo progetto pari a €. 800.000.
Misura	**Misura 15 - Servizi silvo climatico-ambientali e salvaguardia della foresta**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 15.1 Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima*** ***Intervento 15.1.1 Pagamenti per impegni silvo-ambientali***
Cosa finanzia	L'intervento persegue gli obiettivi specifici di salvaguardia, valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse forestali regionali attraverso la modifica strutturale compositiva dei popolamenti forestali e quindi promuove l'adozione di impegni selvicolturali volontari e aggiuntivi rispetto ai requisiti obbligatori prescritti dalla normativa nazionale e regionale.
Beneficiari	• Privati singoli o associati, titolari di superfici forestali. • Comuni singoli o associati, titolari di superfici forestali.
Localizzazione	Superfici classificate a "bosco".
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Interventi previsti: • Intervento 1 - "Gestione silvo-ambientale dei sistemi forestali produttivi ad alto grado di artificialità a prevalenza di specie alloctone a conifera". L'intervento 1 prevede il seguente impegno: tagli di utilizzazione selettivi e/o modulari e/o a buche con un ambito di limitazione dal 20% al 30% degli esemplari, per l'intero periodo di impegno; • Intervento 2 - "Interventi per la diversificazione strutturale nei sistemi a ceduo mediterraneo": L'intervento 2 prevede il seguente impegno: realizzazione dei tagli di utilizzazione su superfici di bosco "prese" con un ambito di limitazione per l'intero periodo d'impegno dal 20% al 30% della superficie forestale oggetto d'impegno. La durata degli impegni è stabilita in cinque anni.
Importi e aliquote previsti	Il sostegno è corrisposto, per la durata di 5 anni, sotto forma di premio annuale per ettaro di superficie forestale sotto impegno ed è pari a € 200/ha/anno.
Misura	**Misura 16 - Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso*** ***Intervento 16.5.1 Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali***
Cosa finanzia	Sostiene progetti di cooperazione volti alla diffusione di azioni innovative di adattamento/mitigazione dei sistemi agricoli ai cambiamenti climatici in atto
Beneficiari	Aggregazioni di almeno tre soggetti appartenenti alle seguenti categorie: • imprese agricole, imprese forestali, singole o associate, regolarmente iscritte alla CCIAA; • enti pubblici, organismi di ricerca pubblici o privati (incluse Istituzioni scolastiche e Università) che svolgono attività di ricerca sulle tematiche dei cambiamenti climatici (mitigazione e/o adattamento).
Localizzazione	Intero territorio regionale.

Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Principali costi ammissibili: • costi di coordinamento e gestione del progetto: noleggio o ammortamento materiali o attrezzature tecnico-scientifiche; studi e analisi di contesto relative alle tematiche oggetto di sperimentazione; costi relativi ad analisi di laboratorio; acquisto di software; spese per test e prove, compresi costi di materiali a perdere; spese per il personale impegnato nelle attività di sperimentazione; spese per viaggi, missioni, trasferte; • attività di animazione nella zona interessata; • attività di divulgazione del progetto.
Importi e aliquote previsti	Contributo sulle spese sostenute per il 100% della spesa ammissibile. L'importo massimo del finanziamento per singolo progetto è di € 270.000 per le tematiche di intervento lettere a) e b) e di € 200.000 per la tematica di intervento di cui alla lettera c), a rimborso delle spese sostenute e rendicontate.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*** ***Intervento 16.8.1 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti***
Cosa finanzia	Sovvenziona l'elaborazione o il miglioramento dei Piani di gestione forestale e/o documenti equivalenti per la gestione sostenibile dei beni silvo-pastorali di proprietà private o pubbliche coinvolte in attività di cooperazione.
Beneficiari	Associazioni costituite con almeno due silvicoltori (Titolare di superficie forestale), pubblici e/o privati, in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzate giuridicamente (ad es. ATS, consorzi, società consortili, associazioni con personalità giuridica, ecc.).
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • per la pianificazione dei comprensori forestali e agro-forestali, per la redazione dei Piani di gestione; • per l'animazione (incluse le attività propedeutiche all'aggregazione dei nuovi soggetti e alla conoscenza dei Piano di gestione); • per l'esercizio della cooperazione, inteso come costo di costituzione, funzionamento/gestione dell'Associazione derivante dall'atto della cooperazione.
Importi e aliquote previsti	Contributo sulle spese sostenute per il 100% della spesa ammissibile. L'importo massimo del sostegno ad ettaro è fissato in € 40 (IVA esclusa).
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare*** ***Intervento 16.9.1 Diversificazione delle attività agricole***
Cosa finanzia	Promuove la creazione di reti e progetti su assistenza sanitaria, integrazione sociale, agricoltura sostenuta dalla comunità, educazione ambientale e alimentare.
Beneficiari	ATS o altre forme associative tra almeno 3 soggetti di cui almeno un'impresa agricola e altri soggetti quali Enti Pubblici, Istituzioni Scolastiche, Università, Soggetti del terzo settore quali cooperative, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale, associazioni di promozione sociale, fondazioni, ONG ed altre associazioni senza scopo di lucro.

Localizzazione	Le attività previste dal progetto devono essere localizzate nei Comuni della Sardegna non interessati dalle strategie di sviluppo locale LEADER e/o nei territori LEADER in cui i GAL non hanno attivato misure analoghe.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Principali costi ammissibili: • spese per il personale dedicato alla realizzazione delle attività previste dal progetto; • spese per l'acquisizione di consulenze specifiche e altri servizi strettamente funzionali alle attività del progetto di cooperazione, incluse le spese di traduzione e di interpretariato; • spese relative alla partecipazione e organizzazione di convegni, seminari, organizzazione di visite guidate e altre forme di incontro; • spese per la redazione di materiali multimediali e opuscoli divulgativi, realizzazione siti web, attività di social media marketing, noleggio di spazi e attrezzature, cartellonistica, inviti, stampe e pubblicazioni, newsletter, definizione target e predisposizione di indirizzari.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale sulle spese sostenute, sotto forma di sovvenzione / importo globale, entro il massimale del 100% della spesa ammissibile. L'importo massimo del finanziamento è fissato in € 100.000.

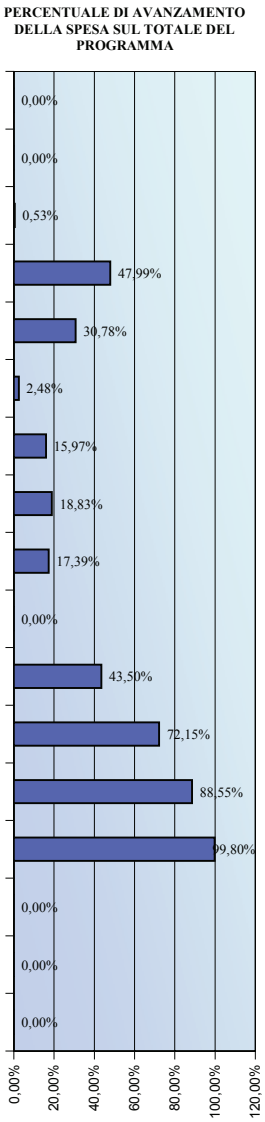
Fonte: PSR Sardegna 2014-2020 - Versione 5.1 (data dell'ultima modifica: 23/01/2020)

2.16. PSR Sicilia

Il PSR Sicilia ha una dotazione finanziaria complessiva di oltre 2 miliardi di euro (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 61. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**9.000.000,00**	5.445.000,00	**0,00**	0,00
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**3.000.000,00**	1.815.000,00	**15.960,00**	9.655,80
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**8.900.000,00**	5.384.500,00	**4.270.844,88**	2.583.861,15
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**695.000.000,00**	420.475.000,00	**213.899.209,21**	129.409.021,57
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**8.167.571,11**	4.941.380,52	**202.872,91**	122.738,11
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**216.865.751,39**	131.203.779,59	**34.628.281,60**	20.950.110,37
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**46.600.000,00**	28.193.000,00	**8.773.453,32**	5.307.939,26
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**182.043.547,01**	110.136.345,94	**31.651.611,47**	19.149.224,94
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**264.800.001,12**	160.204.000,68	**115.186.917,92**	69.688.085,34
M11	Agricoltura biologica	**417.000.000,00**	252.285.000,00	**300.872.507,72**	182.027.867,17
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**42.000.000,00**	25.410.000,00	**37.189.482,96**	22.499.637,19
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**102.400.000,00**	61.952.000,00	**102.198.748,41**	61.830.242,79
M14	Benessere animali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**4.000.000,00**	2.420.000,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**40.557.922,76**	24.537.543,27	**0,00**	0,00
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**2.314.254,56**	1.400.124,01
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**122.650.000,00**	74.203.250,00	**14.285.669,11**	8.642.829,81
M20	Assistenza Tecnica	**21.187.107,44**	12.818.200,00	**394.319,26**	238.563,15
M113	Prepensionamento	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		2.184.171.900,83	**1.321.424.000,00**	**865.884.133,32**	**522.459.776,65**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Sicilia ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 62. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	2.090.275,00	3.455.000,00	0,80%
M2	332.750,00	550.000,00	0,13%
M4	208.120.000,00	344.000.000,00	80,00%
M6	48.400.000,00	80.000.000,00	18,60%
M8	1.210.000,00	2.000.000,00	0,47%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.500.700,00	2.480.495,87	1,00%
M2	423.500,00	700.000,00	0,28%
M4	96.800.000,00	160.000.000,00	64,30%
M6	51.825.000,00	85.661.157,02	34,42%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	184.525,00	305.000,00	0,16%
M2	202.675,00	335.000,00	0,17%
M3	5.384.500,00	8.900.000,00	4,61%
M4	89.540.000,00	148.000.000,00	76,65%
M6	1.537.279,59	2.540.958,00	1,32%
M16	19.965.000,00	33.000.000,00	17,09%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	81.675,00	135.000,00	1,62%
M2	30.250,00	50.000,00	0,60%
M5	4.941.380,52	8.167.571,11	97,79%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	487.025,00	805.000,00	0,08%
M2	598.950,00	990.000,00	0,09%
M4	26.015.000,00	43.000.000,00	4,09%
M8	108.926.345,94	180.043.547,01	17,11%
M10	157.784.000,68	260.800.001,12	24,79%
M11	252.285.000,00	417.000.000,00	39,64%
M12	25.410.000,00	42.000.000,00	3,99%
M13	61.952.000,00	102.400.000,00	9,73%
M15	2.420.000,00	4.000.000,00	0,38%
M16	605.000,00	1.000.000,00	0,10%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	72.600,00	120.000,00	70,59%
M2	30.250,00	50.000,00	29,41%

Focus Area 5B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	72.600,00	120.000,00	82,76%
M2	15.125,00	25.000,00	17,24%

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	384.025,00	634.752,07	1,17%
M2	90.750,00	150.000,00	0,28%
M6	29.441.500,00	48.663.636,36	89,87%
M16	2.843.500,00	4.700.000,00	8,68%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	69.575,00	115.000,00	5,68%
M2	30.250,00	50.000,00	2,47%
M16	1.124.043,27	1.857.922,76	91,84%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	14.943.500,00	24.700.000,00	16,76%
M19	74.203.250,00	122.650.000,00	83,24%

Focus Area 5D

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	99.825,00	165.000,00	76,74%
M2	30.250,00	50.000,00	23,26%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	269.075,00	444.752,07	1,99%
M7	13.249.500,00	21.900.000,00	98,01%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	133.100,00	220.000,00	5,15%
M2	30.250,00	50.000,00	1,17%
M10	2.420.000,00	4.000.000,00	93,68%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 5, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 63. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.a	2A	Azione 1 - Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali	€344.000.000,00	€54.000.000,00	2016
					€22.000.000,00	2019
			Azione 2 - Infrastrutture e installazioni per la distribuzione di energia (reti da e per la holding) da fonti rinnovabili quali biomasse, solare, eolico, geotermico)		-	-
	4.4.c	4A	Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità	€43.000.000,00	€15.000.000,00	2017
					€3.025.000,00	2019
	4.4.d		Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale		€9.000.000,00	2019
M5	5.2	3B	Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	€8.167.571,11	€7.500.000,00	2018
M7	7.1	6B	Stesura e/o aggiornamento di Piani dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali	€24.700.000,00	€1.000.000,00	2017
	7.2		Infrastrutture su piccola scala		€7.100.000,00	2017
	7.5		Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali		€4.000.000,00	2017
	7.6		Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale		€4.000.000,00	2018
M8	8.1	4B	Sostegno alla forestazione/all'imboschimento	€180.043.547,01	€30.000.000,00	2017
	8.3	4A	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici		€25.000.000,00	2017
					€50.000.000,00	2018
	8.4		Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici		€8.000.000,00	2017
					€5.000.000,00	2019

	8.5		Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali		€ 55.000.000,00	2017
	8.6	2A	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€2.000.000,00	€2.000.000,00	2017
M16	16.6	5C	Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali	€1.857.922,76	€2.300.000,00	2019
	16.8	4B	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	€1.000.000,00	€1.000.000,00	2018
	16.9	6A	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	€2.200.000,00	€2.200.000,00	2019

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Sicilia, sezione bandi (http://www.psrsicilia.it/2014-2020)

Per concludere una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 64. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/ operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura Azione 1 Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali***
Cosa finanzia	Sostiene la costruzione di reti viarie rurali a servizio di una pluralità di aziende agricole e/o silvicole; per le reti viarie rurali esistenti, a servizio di una pluralità di aziende agricole e/o silvicole, realizzate da almeno dieci anni da associazioni interpoderali e/o da enti pubblici, si interverrà con investimenti di ripristino e di ammodernamento dello stato di efficienza.
Beneficiari	Agricoltori associati, silvicoltori associati, Enti pubblici, Comuni (anche consorziati tra di loro), Assessorato regionale
Localizzazione	Intero territorio regionale.

Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • costruzione, acquisizione, sistemazione di terreni, lavori di scavi e riporti e di stabilizzazione delle terre per la realizzazione del corpo stradale; • lavori relativi alla costruzione e/o ristrutturazione delle sovrastrutture stradali, opere di difesa e di presidio, opere di attraversamento stradale delle acque superficiali e di infiltrazione (drenaggi); • opere di messa in sicurezza, di finitura ed ogni altra opera necessaria per ottenere la piena e completa funzionalità della strada da realizzare e/o da ristrutturare.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con le seguenti intensità di aiuto sulla spesa ammissibile: • 90% per gli agricoltori associati; • 100% per gli Enti Pubblici un aiuto in conto capitale pari al 100% sulla spesa ritenuta ammissibile. Relativamente agli interventi nel settore forestale e pertanto per le opere che servano anche aziende selvicolturali: • nel caso di investimenti non produttivi, investimenti destinati ad incrementare il pregio ambientale delle foreste ed investimenti per le strade forestali aperte gratuitamente al pubblico, l'intensità di aiuto è pari al 100% dei costi ammissibili; • nel caso di investimenti destinati ad accrescere il potenziale economico delle foreste, l'intensità di aiuto è pari al 50% dei costi ammissibili Massimali di spesa: • max € 300.000 a progetto per le iniziative che prevedono esclusivamente la costruzione di opere ex-novo il costo per chilometro dei lavori al netto dell'I.V.A. e delle spese generali; • max € 1.000.000 a progetto il tetto massimo di spesa del costo dei lavori, al netto dell'I.V.A. e delle spese generali; • max € 140.000 il costo per chilometro dei lavori per iniziative che prevedono esclusivamente lavori di ristrutturazioni e/o recupero di strade esistenti, al netto dell'I.V.A. e delle spese generali (può essere aumentato del 10% nei casi in cui è necessario intervenire con lavori puntuali su tratti interessati da movimenti franosi); • max € 500.000 a progetto il tetto massimo di spesa del costo dei lavori, al netto dell'I.V.A. e delle spese generali.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Azione 2 Infrastrutture e installazioni per la distribuzione di energia (reti da e per la holding) da fonti rinnovabili quali biomasse, solare, eolico, geotermico)***
Cosa finanzia	L'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, attraverso la realizzazione di installazioni/infrastrutture per la distribuzione, nonchè *smart grid* nelle aree rurali.
Beneficiari	Agricoltori associati, silvicoltori associati, Enti pubblici, Comuni (anche consorziati tra di loro), Assessorato regionale
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Realizzazione della rete di distribuzione elettrica fino alle porte di ciascuna azienda consorziata/associata.

Importi e aliquote previsti	Cfr. Mis. 4.3 Azione 1.
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali Intervento 4.4.c Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità***
Cosa finanzia	Promuove il miglioramento e la valorizzazione di specifici aspetti vegetazionali, naturalistici ed ambientali delle aree agricole interessate, nonché il recupero di particolari ecosistemi vegetali tipici della macchia mediterranea. Nel contempo è volta a favorire la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 e di altri sistemi ad alto valore naturalistico (Parchi, Riserve e corridoi ecologici), nonché la salvaguardia di aree con vincoli specifici.
Beneficiari	• Agricoltori singoli e associati; • ATS costituite tra agricoltori, singoli o associati ed Enti locali e/o Associazioni ambientaliste (in qualità di enti gestori) riconosciute; • altri Enti gestori del territorio, pubblici e privati, che hanno la disponibilità di terreni ricadenti nelle aree di localizzazione degli interventi.
Localizzazione	• Superfici di aziende agricole localizzate nei seguenti ambiti territoriali del territorio regionale; • Aree Natura 2000, di cui alle Direttive 92/43/CEE "Habitat" (SIC) e 2009/147/CE "Uccelli" (ZPS); • Parchi e Riserve regionali; • Corridoi ecologici individuati nella cartografia allegata al Decreto del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente n. 544 del 8/7/2005, redatta in attuazione della misura 1.11 del POR Sicilia. La cartografia delle aree in cui localizzare gli interventi è consultabile tramite l'accesso al "Sistema informativo territoriale Agricoltura", (http://www.sias.regione.sicilia.it/SIT/) cliccando sul link "Cartografia derivata"
Investimenti/ costi ammissibili	• Interventi per la conservazione della biodiversità e per la valorizzazione del territorio: ✓ investimenti di recupero, creazione e ripristino di biotopi, habitat naturali e naturalistici terrestri, acquatici e ripariali mediante interventi di rinaturalizzazione e antierosivi; ✓ investimenti per la sosta della fauna stanziale e migratoria, creazione di siti di nidificazione della fauna selvatica, formazioni vegetali ripariali autoctone; ✓ strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica come manufatti indirizzati al riparo delle specie selvatiche vertebrate ed invertebrate o passaggi sicuri per la fauna ✓ investimenti di ingegneria naturalistica, necessari per motivi ambientali (ad esempio lagunaggio, sistemi filtranti, fitodepurazione, interventi spondali, antierosivi); ✓ creazione di boschetti, macchia mediterranea; ✓ impianto di fasce di vegetazione, comprese le siepi, costituite da essenze autoctone o storicamente presenti nei territori interessati finalizzate alla conservazione, salvaguardia e crescita della biodiversità presente nel territorio regionale; ✓ conservazione di alberi isolati o in filare;

	✓ ripristino di zone umide, bivieri, laghetti e stagni. • Interventi di valorizzazione per la pubblica utilità: ✓ percorsi didattico-naturalistici (realizzazione/ripristino di sentieri, stazioni informative, segnaletica e cartellonistica, punti di approvvigionamento di acqua e di luoghi di sosta per i fruitori); ✓ punti di osservazione di specie animali e vegetali (*bird watching*); La pubblica utilità dei suddetti investimenti dev'essere garantita con la fruizione gratuita, per periodi non inferiori a 90 giorni l'anno e per 10 anni, delle aree e dei beni interessati, localizzati all'interno o in prossimità delle aziende agricole oggetto d'intervento.
Importi e aliquote previsti	Sovvenzione a fondo perduto. L'intensità del sostegno è pari al 100% delle spese sostenute e rendicontate per l'attuazione delle operazioni ammissibili previste dall'operazione.
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali Intervento 4.4.d Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti non produttivi in difesa della biodiversità .
Beneficiari	Agricoltori singoli e associati, ATS ed altri Enti Gestori del Territorio.
Localizzazione	Aree protette della Regione Calabria e dei siti Natura 2000.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi di ripristino e mantenimento del territorio: • piantumazioni o interventi di recupero dei versanti per contrastare l'erosione ed il dissesto idrogeologico; • interventi di recupero dei terrazzamenti in stato di degrado, con ripristino dei ciglioni e/o dei muretti a secco; • recupero di piante secolari di interesse storico e/o paesaggistico con tagli di ricostituzione.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile.
Misura	**Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**
Sub Misura Intervento	***Sub Misura 5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Supporta investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da avversità abiotiche (calamità naturali, avversità atmosferiche, eventi catastrofici) o biotiche (calamità naturali da fitopatie o epizoozie).
Beneficiari	• Agricoltori (imprenditori agricoli) o loro associazioni; • enti pubblici, per le sole infrastrutture e a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi sulle infrastrutture danneggiate, sulle strutture (terreni, fabbricati ed impianti), sulle dotazioni aziendali (acquisto di macchine e attrezzature), nonché interventi di ripristino di impianti di colture poliennali e del patrimonio zootecnico danneggiati da eventi calamitosi, fitopatie ed epizoozie.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. Massimali di spesa a seconda delle tipologie di richiedente (imprenditore singolo o associato/ente pubblico) e di causale del danno (avversità abiotiche o biotiche).
Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.1 Stesura e/o aggiornamento di Piani dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali***
Cosa finanzia	Sovvenziona la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali C e D e dei servizi comunali di base.
Beneficiari	Enti locali, enti pubblici e GAL.
Localizzazione	Aree rurali C, C1 e D del PSR Sicilia
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: • costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie); • costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti riconducibili, solo se adeguatamente motivati, in via indicativa, alle seguenti categorie: ✓ costi per l'acquisto di strumentazioni e cartografie la cui necessità deve essere adeguatamente motivata; ✓ servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico concesso pari al 100% della spesa ammessa e sostenuta. Spesa max per domanda di contributo pari a € 20.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Infrastrutture su piccola scala***
Cosa finanzia	Infrastrutturazione su piccola scala prevalentemente rivolta ai villaggi rurali.
Beneficiari	Enti locali, enti pubblici e GAL.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Sicilia.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali costi ammissibili: • realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili quali ad esempio piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico); impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di seconda generazione, ossia proveniente da residui e scarti o energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore. Inoltre saranno ammessi impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali e piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili se strettamente funzionali alla realizzazione degli impianti sopradescritti; • realizzazione di servizi aggiuntivi per produrre e utilizzare energia rigenerativa nei comuni rurali (ad esempio: la creazione di reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia); • investimenti in stabilimenti, ampliamento e ammodernamento delle strutture dei servizi di base (mercati locali, spazi pubblici attrezzati); • costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti;

	• costruzione, ricostruzione e riabilitazione del sistema fognario/di alimentazione idrica, infrastruttura di gestione dell'acqua; • investimenti per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale; • investimenti in progetti innovativi di erogazione dei servizi ad esempio collegato con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile. L'importo max di spesa è pari a • € 500.000 IVA esclusa per interventi relativi a infrastrutture su piccola scala; • € 1.000.000 IVA esclusa per interventi relativi a impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali***
Cosa finanzia	Supporta la diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo.
Beneficiari	Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Sicilia. Prevedere la complementarità con interventi eventualmente previsti dei PAL dei GAL a valere sulla SM 7.5.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali costi ammissibili: • investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala; • creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi; • acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software; • spese per lo sviluppo della comunicazione on line.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico concesso pari al 100% della spesa ammessa e sostenuta. Spesa max per domanda di contributo pari a € 200.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale***
Cosa finanzia	Promuove gli *assets* culturali e naturalistici, nonché turistici e artigianali delle specifiche aree locali all'interno di una più vasta strategia di sviluppo delle stesse.
Beneficiari	Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico e turistico.
Localizzazione	Aree rurali C e D del PSR Sicilia (prevedere la complementarità con interventi eventualmente previsti dei PAL dei GAL a valere sulla SM 7.6).
Investimenti/ costi ammissibili	Principali costi ammissibili: • spese di monitoraggio, indagini, censimenti e ricerche, studi solo se strettamente connesse agli investimenti della sottomisura; • investimenti relativi al ripristino, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi; • spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, relative al rogetto di investimento finanziato; • elaborazione di cartografie, atlanti, produzione e aggiornamento di banche-dati regionali relative al paesaggio rurale.

Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico concesso pari al 100% della spesa ammessa e sostenuta. Spesa max per domanda di contributo pari a € 420.000, IVA esclusa.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*** ***8.1.a Impianto di nuovi boschi*** ✓ ***8.1.a.1 Imboschimento (boschi permanenti, seminaturali/naturaliformi) su superfici agricole e non agricole*** ✓ ***8.1.a.2 Piantagioni legnose su superfici agricole e non agricole con finalità principalmente produttive*** ***8.1.b Manutenzione dei nuovi imboschimenti e mancato reddito agricolo***
Cosa finanzia	Sostiene la realizzazione di interventi di imboschimento di superfici agricole e non agricole per la creazione di aree boscate, nonché il sostegno alla manutenzione delle stesse.
Beneficiari	• Proprietari, Possessori e/o Titolari pubblici della gestione della superficie interessata dall'impegno; • proprietari, Possessori e/o Titolari privati della gestione della superficie interessata dall'impegno; • loro Associazioni.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	• 8.1 a) Impianto di nuovi boschi: ✓ Imboschimento (boschi permanenti, seminaturali/naturaliformi) su superfici agricole e non agricole, con finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali; ✓ Piantagioni legnose su superfici agricole e non agricole con finalità principalmente produttive (legname e prodotti forestali non legnosi). • 8.1 b) Manutenzione dei nuovi imboschimenti e mancato reddito agricolo ✓ L'operazione prevede un aiuto annuale a copertura dei costi di manutenzione finalizzato a favorire la conservazione delle superfici imboschite nel periodo successivo all'impianto e a garantire lo sviluppo equilibrato delle piante, evitando situazioni di degrado. Il premio per la manutenzione è ammesso per imboschimenti effettuati sia su terreni agricoli che su terreni non agricoli. Il premio annuale ad ettaro dei costi di manutenzione copre un periodo massimo di 12 anni a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto che si identifica con la data di collaudo dell'impianto. L'azione prevede il pagamento dei mancati redditi in caso di conversione di un seminativo per un periodo massimo di dodici anni.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con intensità di auto del 100% nel caso di investimenti protettivi e del 70% nel caso di impianti produttivi. Per Importi per manutenzione e perdita di reddito cfr. allegato 12 al PSR Sicilia 2014-20.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Copre i costi sostenuti per la creazione di infrastrutture di protezione, attività di prevenzione e monitoraggio contro gli incendi boschivi pericoli naturali, quali attacchi parassitari, malattie che possono causare calamità e da altri eventi catastrofici dovuti al cambiamento climatico.
Beneficiari	• Proprietari, Possessori e/o Titolari pubblici della gestione della superficie interessata dall'impegno;

	• proprietari, Possessori e/o Titolari privati della gestione della superficie interessata dall'impegno; • loro Associazioni.
Localizzazione	Aree classificate come bosco nell'intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti finalizzati: • alla reazione di infrastrutture di protezione contro incendi e altri pericoli naturali quali attacchi parassitari, malattie che possono causare calamità e altri eventi catastrofici dovuti al cambiamento climatico; • alla prevenzione su scala locale contro incendi e altri pericoli naturali, • all'istallazione e miglioramento dei sistemi di monitoraggio, tipo miglioramenti infrastrutturali delle sale operative antincendio e degli strumenti di comunicazione.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico in conto capitale fino al 100% delle spese ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Favorire il ritorno delle aree danneggiate da eventi catastrofici alle condizioni di partenza, importanti per garantire una corretta gestione del suolo e ridurre i rischi di erosione e dissesto idrogeologico.
Beneficiari	• Proprietari, Possessori e/o Titolari pubblici della gestione della superficie interessata dall'impegno; • proprietari, Possessori e/o Titolari privati della gestione della superficie interessata dall'impegno; • loro Associazioni.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi di ripristino volti alla ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi e/o altre calamità naturali, tra cui avversità meteorologiche, fitopatologiche e parassitarie, nonché eventi catastrofici e legati ai cambiamenti climatici attraverso: • ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da disastri naturali, avversità meteorologiche o incendi boschivi e interventi di rinnovazione artificiale e di gestione selvicolturale in aree percorse o danneggiate da incendi e/o altre calamità naturali nonché eventi catastrofici e legati ai cambiamenti climatici; • ripristino di strutture ed infrastrutture al servizio del bosco distrutte o danneggiate da incendi e/o altre calamità naturali nonché eventi catastrofici quali frane e smottamenti.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico in conto capitale fino al 100% delle spese ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Sostiene impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, e volti all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive.
Beneficiari	• Proprietari, Possessori e/o Titolari pubblici della gestione della superficie interessata dall'impegno;

	• proprietari, Possessori e/o Titolari privati della gestione della superficie interessata dall'impegno; • loro Associazioni.
Localizzazione	Aree classificate come bosco all'interno del sistema dei Parchi e delle Riserve regionali, nonché all'interno delle Aree Rete Natura 2000.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • gestione, conservazione e rinaturalizzazione degli habitat forestali e delle aree forestali ricadenti nella rete Natura 2000 e nelle aree protette dalla normativa nazionale e regionale; • valorizzazione in bosco di specie forestali nobili, rare, sporadiche e di alberi monumentali (creazione di sentieri, cartellonistica didattica, recinzioni) e miglioramento della biodiversità floristica e faunistica in ambiente forestale; • ripristino e restauro degli ecosistemi forestali degradati, da un punto di vista ambientale e produttivo; • tutela attiva di habitat e specie forestali minacciate da eccessivo carico e da danni causati da animali selvatici e grandi mammiferi, o da azione umana, mediante recinzioni o adeguate strutture di protezione individuale; • costruzione di torrette per l'avvistamento (birdwatching), realizzazione di punti di raccolta e opere di recinzione e protezione per gli animali; • miglioramento e recupero delle capacità di rinnovazione degli ecosistemi forestali sensibili o degradati; • Ttglio ed esbosco una tantum di piante morte, deperenti o danneggiate da avversità biotiche e/o abiotiche che possano rappresentare un rischio all'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali; • eliminazione una tantum di specie alloctone ed invasive; • interventi selvicolturali, una tantum, come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie; • rivitalizzazione e ringiovanimento di boschi cedui invecchiati e/o abbandonati; • conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentano; • introduzione in aree sensibili di specie forestali tolleranti alla siccità e/o resistenti al calore, valorizzando strutture diversificate e non monoplane; • ripristino straordinario della rete di accesso al bosco per il pubblico, della sentieristica, della viabilità minore di percorsi naturalistici; • realizzazione di cartellonistica e segnaletica informativa, staccionate e parapetti; • realizzazione di luoghi di sosta, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati, punti informazione, di osservazione e/o altri interventi volti al miglioramento della fruizione; • ripristino, per la tutela di habitat, ecosistemi, biodiversità e paesaggio, di ecotoni • agrosilvopastorali di confine, creazione di radure e gestione dei soprassuoli forestali di neoformazione in pascoli, prati ed ex-coltivi;

	• interventi selvicolturali, una tantum, finalizzati alla valorizzazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesistico-ambientali delle formazioni forestali con funzione ricreativa, protettiva o naturalistica; • interventi selvicolturali, una tantum, volti al restauro, al miglioramento dell'efficienza ecologica e della resilienza dei boschi nonché capaci di garantire nel medio-lungo termine la protezione del suolo e della sua fertilità.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico in conto capitale fino al 100% delle spese ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste***
Cosa finanzia	La promozione ed il miglioramento della sostenibilità, della competitività e dell'efficienza nell'uso delle risorse forestali attraverso l'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza delle strutture produttive.
Beneficiari	• Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali; • Comuni; • loro Associazioni; • PMI che operano nelle zone rurali coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti (legnosi, non legnosi, beni e servizi ecosistemici).
	Superfici forestali e nelle zone boschive dell'intero territorio di azione del PSR Sicilia.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, con azioni di: ✓ adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, di macchinari e attrezzature necessarie all'esecuzione degli interventi selvicolturali e finalizzate alle operazioni di taglio, allestimento, esbosco e mobilitazione, per interventi di primo trattamento in foresta dei prodotti legnosi e non legnosi; ✓ realizzazione e adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, dei macchinari e delle attrezzature necessarie alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi che precedono la trasformazione industriale e per un uso sostenibile ed efficiente delle risorse forestali; ✓ realizzazione e adeguamento delle infrastrutture logistiche e al servizio della gestione e utilizzazione forestale e necessaria alla mobilitazione dei prodotti legnosi e non legnosi, quali piattaforme, piazzali di stoccaggio e movimento macchine in bosco; • investimenti e pratiche forestali sostenibili volti ad accrescere il valore economico delle foreste: ✓ interventi selvicolturali, una tantum finalizzati al miglioramento economico dei boschi a finalità produttiva, in relazione all'utilizzo artigianale, industriale dei prodotti legnosi e anche funzionali all'ottenimento di prodotti non legnosi; solo una tantum, precisare. ✓ acquisto di macchinari e/o attrezzature necessarie ad una migliore e più razionale gestione e produzione forestale;

	✓ realizzazione di vivai forestali ricadenti nella supeficie aziendale (per proprio fabbisogno aziendale). • Elaborazione di piani di gestione forestale e loro strumenti equivalenti, ai sensi dell'art. 45 lett. e) del Reg. (UE) n. 1305/2013, sia come attività a se stante e/o come parte di un investimento.
Importi e aliquote previsti	Contributo pubblico in conto capitale pari al 50% dei costi ammissibili dell'investimento.
Misura	**Misura 16 Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzarenella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali***
Cosa finanzia	Promuove forme di investimento e di gestione consortile (altrimenti non economicamente sostenibili a livello di singola azienda, sia per i limitati quantitativi di biomassa derivante da sottoprodotti, sia per l'entità finanziaria dell'investimento richiesto) e favorire investimenti tra più soggetti.
Beneficiari	Imprese agricole, singole o associate, imprese del settore agroalimentare, imprese forestali, enti pubblici ed enti gestori di proprietà collettive che si presentano sotto forma di Gruppi di Cooperazione (G.C.), di poli o reti, di nuova costituzione o già esistenti che intraprendono un nuovo progetto.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali costi ammissibili: • costo per studi di fattibilità, stesura di piani aziendali, di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti; • costo dell'animazione della zona interessata. Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri; • costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione ; • costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: • approvvigionamento, lavorazione e gestione delle biomasse; • costi per l'acquisto o per la realizzazione di impianti espressamente previsti e motivati nella proposta progettuale (caldaie, biotrituratori, impianti di trasformazione delle biomasse in energia, ecc), costi connessi all'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica, ed eventuali materiali di consumo o per test e prove; • costi per la realizzazione di prototipi già previsti nel progetto proposto; • servizi esterni, eventuali brevetti, licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto. Nel caso di poli e reti già esistenti, che intraprendono una nuova attività, saranno ammissibili esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto proposto.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dei costi della cooperazione. Importo max di spesa per beneficiario: • € 100.000 IVA inclusa per progetti di durata biennale; • € 50.000 VA inclusa per progetti di durata annuale.

Sub Misura Intervento	*Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*
Cosa finanzia	Sostiene forme di cooperazione per l'elaborazione di piani di gestione forestale, o strumenti equivalenti, finalizzati alla produzione e/o gestione forestale sostenibile, secondo finalità condivise e pianificate.
Beneficiari	• Gruppi di Cooperazione (G.C.); Forme associative, previste dalle norme in vigore, costituite da almeno due soggetti sia pubblici che privati (Proprietari, possessori e/o titolari della gestione di superfici forestali) interessati alla stesura dei piani forestali e/o alla loro attuazione. • poli e reti di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività (art. 35, par. 3 del Reg.(UE)n. 1305/2013); per "polo" si intende un raggruppamento di almeno due soggetti sia pubblici che privati (Proprietari, possessori e/o titolari della gestione di superfici forestali) interessati alla stesura dei piani forestali e/o alla loro attuazione.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali costi ammissibili: • costo degli studi della zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di gestione forestale o di Piano di Gestione Forestale Semplificato (ad es. rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie); • costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità; • costi di esercizio della cooperazione, intesi come costi di costituzione dell'Associazione derivante dall'atto della cooperazione; • costi diretti di redazione del piano di gestione forestale o del piano di gestione forestale semplificato, cioè costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, riconducibili alle seguenti categorie: costi per l'acquisto di strumentazioni e cartografie indispensabili per l'attuazione del progetto, la cui necessità deve essere adeguatamente motivata; • servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione delle specifiche attività previste, nonché software, connessi alla realizzazione del progetto.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili. Importo max € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (soglia aiuto de minimis).
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare***
Cosa finanzia	Promuove progetti di cooperazione volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra agricoltori, allevatori, enti pubblici, enti gestori del territorio e altri soggetti privati finalizzati a sostenere la diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali.
Beneficiari	Agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi

	professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio. Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali costi ammissibili: • costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto; • costo dell'animazione della zona interessata (incontri, *focus group*, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri; • costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione; • costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali; • materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socioassistenziali, ecc.); • attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale; • servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste e eventuali licenze e *software*, connessi alla realizzazione del progetto; • costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui); • costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dei costi della cooperazione. Importo max di spesa per beneficiario: • € 100.000 IVA inclusa per progetti di durata biennale; • € 50.000 VA inclusa per progetti di durata annuale.

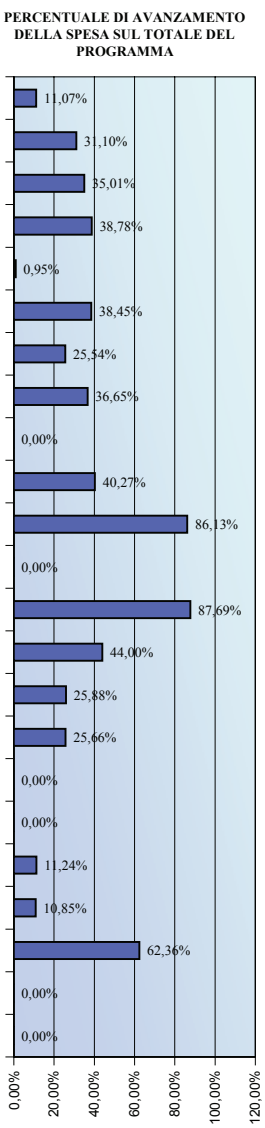
Fonte: PSR Sicilia 2014-2020 - Versione 7.0 (data dell'ultima modifica: 16.12.2019)

2.17. PSR Toscana

Il PSR Toscana ha una dotazione finanziaria complessiva di quasi 1 miliardo di euro (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 65. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**12.051.769,48**	5.196.723,00	**1.333.592,69**	575.045,17
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**18.066.479,59**	7.790.266,00	**5.618.010,00**	2.422.485,91
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**9.802.599,72**	4.226.881,00	**3.431.960,06**	1.479.861,18
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**262.640.582,10**	113.250.619,00	**101.862.641,95**	43.923.171,21
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**20.970.902,13**	9.042.653,00	**200.000,00**	86.240,00
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**95.308.578,39**	41.097.059,00	**36.647.111,36**	15.802.234,42
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**44.420.000,00**	19.153.904,00	**11.345.306,49**	4.892.096,16
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**135.867.799,17**	58.586.195,00	**49.793.087,27**	21.470.779,23
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**58.088.409,09**	25.047.722,00	**23.389.592,05**	10.085.592,09
M11	Agricoltura biologica	**153.672.500,00**	66.263.582,00	**132.361.259,53**	57.074.175,11
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**25.175.531,08**	10.855.689,00	**22.075.338,82**	9.518.886,10
M14	Benessere animali	**72.898,89**	31.434,00	**32.077,71**	13.831,91
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**2.318.499,54**	999.737,00	**600.139,08**	258.779,97
M16	Cooperazione	**39.157.479,13**	16.884.705,00	**10.047.331,03**	4.332.409,14
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**57.103.859,00**	24.623.184,00	**6.416.544,25**	2.766.813,88
M20	Assistenza Tecnica	**12.847.734,23**	5.539.943,00	**1.394.498,98**	601.307,96
M113	Prepensionamento	**1.854.601,11**	799.704,00	**1.156.444,62**	498.658,92
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		949.420.222,63	**409.390.000,00**	**407.704.935,90**	**175.802.368,36**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Toscana ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5B e la 6A. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 66. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	569.615,00	1.320.999,54	1,28%
M2	1.931.472,00	4.479.294,99	4,35%
M4	21.857.446,00	50.689.809,83	49,27%
M6	18.849.304,00	43.713.599,26	42,49%
M16	1.150.364,00	2.667.820,04	2,59%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	560.560,00	1.300.000,00	1,22%
M2	21.560,00	50.000,00	0,05%
M4	24.623.184,00	57.103.859,00	53,52%
M6	20.803.921,00	48.246.570,04	45,22%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	996.503,00	2.310.999,54	1,41%
M2	155.232,00	360.000,00	0,22%
M3	4.226.881,00	9.802.599,72	5,96%
M4	54.772.844,00	127.024.220,78	77,25%
M8	8.293.095,00	19.232.595,08	11,70%
M14	31.434,00	72.898,89	0,04%
M16	2.431.192,00	5.638.200,37	3,43%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	301.840,00	700.000,00	2,82%
M2	495.880,00	1.150.000,00	4,63%
M5	9.042.653,00	20.970.902,13	84,49%
M16	862.400,00	2.000.000,00	8,06%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	1.137.406,00	2.637.769,02	0,87%
M2	1.882.826,00	4.366.479,59	1,44%
M4	7.025.538,00	16.292.991,65	5,39%
M7	776.160,00	1.800.000,00	0,60%
M8	27.309.959,00	63.334.784,32	20,94%
M10	10.602.522,00	24.588.409,09	8,13%
M11	66.263.582,00	153.672.500,00	50,80%
M13	10.855.689,00	25.175.531,08	8,32%
M15	999.737,00	2.318.499,54	0,77%
M16	3.579.352,00	8.300.909,09	2,74%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	388.080,00	900.000,00	6,63%
M2	664.048,00	1.540.000,00	11,34%
M4	3.077.841,00	7.137.850,19	52,57%
M16	1.724.800,00	4.000.000,00	29,46%

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	509.679,00	1.182.001,39	4,70%
M2	1.315.464,00	3.050.705,01	12,13%
M4	1.893.766,00	4.391.850,65	17,47%
M6	1.443.834,00	3.348.409,09	13,32%
M7	1.129.744,00	2.620.000,00	10,42%
M16	4.549.397,00	10.550.549,63	41,96%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M19	24.623.184,00	57.103.859,00	100,00%

Focus Area 5D

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	388.080,00	900.000,00	2,31%
M2	664.048,00	1.540.000,00	3,95%
M10	14.445.200,00	33.500.000,00	86,03%
M16	1.293.600,00	3.000.000,00	7,70%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	17.248.000,00	40.000.000,00	100,00%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	344.960,00	800.000,00	1,36%
M2	659.736,00	1.530.000,00	2,61%
M8	22.983.141,00	53.300.419,76	90,91%
M16	1.293.600,00	3.000.000,00	5,12%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 5, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 67. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	4B	Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica	€ 16.292.991,65	€4.000.000,00	2018
	4.3.2		Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali		€2.500.000,00	2016
					€4.000.000,00	2019
					€607.563,00	2019*
	4.4.1	4A	Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità		€10.000.000,00	2016**
					€659.565,00	2018
	4.4.2	4B	Investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche		€10.000.000,00	2016**
M5	5.1	3B	Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche e di eventi catastrofici	€20.970.902,13	€10.000.000,00	2016**
					€5.000.000,00	2019
M7	7.2	5C	Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	€2.620.000,00	10.000.000,00	2018
M8	8.3	5E	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€53.300.419,76	€5.378.167,00	2017
					€2.000.000,00	2018
					€6.650.000,00	2019
	8.1	4A	Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo	€63.334.784,32	€7.000.000,00	2017
	8.4	4C	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici		€6.987.020,87	2017
	8.5	4A	Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali		€1.920.000,00	2018
					€280.000,00	2019*

	8.6	3A	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€19.232.595,08	€7.500.000,00	2016
					€7.890.000,00	2017***
					€20.000,00	2019
					€8.670.957,00	2019
M16	16.1	1B	Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura	-	€1.000.000,00	2016
	16.2		Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione		€30.000.000,00	2017****
					€ 7.570.000,00	2017
	16.3	3A	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse	€5.638.200,37	€ 7.890.000	2017***
					€30.000.000,00	2017****
	16.4		Cooperazione di filiera per creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali e attività Promozionali		€10.000.000,00	2016**
					€200.000,00	2019*
	16.5		Sostegno ad azioni congiunte per il miglioramento ambientale, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici	€8.300.909,09	€10.000.000,00	2016**
	16.6	5C	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse	10.550.549,63	€ 7.890.000	2017***
	16.8	4A	Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	€8.300.909,09	€ 7.890.000	2017***
					€35.000,00	2019*
	16.9	2A	Diversificazione attività agricole in attività riguardanti assistenza sanitaria, integrazione sociale	€2.667.820,04	€2.600.000,00	2018
					€ 290.000,00	2019*

** Bando Multimisura "Strategia d'area Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello Spirito" dotazione finanziaria riservata ai soggetti pubblici*
***Bando PIT multimisura (Progetti Integrati Territoriali)*
**** Bando multimisura Progetti integrati di filiera forestale.*
***** Bando multimisura Progetti integrati di filiera (PIF) Agroalimentare*
Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Toscana, sezione bandi (http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020)

Per concludere una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 68. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.1 Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica***
Cosa finanzia	Sostiene la realizzazione di investimenti infrastrutturali consortili per incrementare l'accumulo e la riserva di acque piovane e superficiali, la realizzazione e l'ammodernamento di reti e delle opportune apparecchiature per favorire la distribuzione irrigua consortile delle acque, il miglioramento della gestione e del controllo dei prelievi delle acque, anche con l'introduzione di sistemi di controllo e di misura.
Beneficiari	Enti pubblici e loro associazioni, enti pubblici economici.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Supporta investimenti di interesse regionale relativi a bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 mc, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo, non contemplati dal PSRN nazionale. Investimenti infrastrutturali previsti: • la realizzazione, l'adeguamento e il ripristino di bacini e accumuli consortili (invasi, laghetti, vasche di accumulo e di compenso) < 250.000 mc; • la realizzazione, l'adeguamento e il miglioramento di sistemi di adduzione collegati a bacini e accumuli consortili (invasi, laghetti, vasche di accumulo e di compenso) < 250.000 mc; • la realizzazione, l'adeguamento e il miglioramento di reti di distribuzione collegate a bacini e accumuli consortili (invasi, laghetti, vasche di accumulo e di compenso) < 250.000 mc; • l'installazione di sistemi di controllo e di misura collegati a bacini e accumuli consortili (invasi, laghetti, vasche di accumulo e di compenso) < 250.000 mc.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili per gli interventi eseguiti da Enti pubblici e loro associazioni, enti pubblici economici.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione4.3.2 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali***
Cosa finanzia	Incentiva investimenti in infrastrutture finalizzate a migliorare e potenziare l'accesso ai terreni e a servizio delle unità produttive agricole e forestali.
Beneficiari	Soggetti pubblici.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali e di collegamento con la viabilità pubblica asfaltata; • viabilità forestale infrastrutturale finalizzata a facilitare le operazioni selvicolturali e la gestione attiva delle superfici forestali;

	• realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente all'intervento e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Operazione 4.4.1 Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità***
Cosa finanzia	Sostiene la realizzazione di interventi di riqualificazione del paesaggio.
Beneficiari	• Agricoltori singoli e associati; • gestori di terreni agricoli, singoli o associati; • enti pubblici anche a carattere economico, altri soggetti/enti di diritto privato e pubblico, singoli o associati.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • realizzazione o ripristino di siepi, alberature (gelso, acero campestre, querce camporili, filari campestri), con funzione di corridoi ecologici; • investimenti su altri elementi tipici del paesaggio, quali abbeveratoi, fontane, sentieri, muri di sostegno della viabilità, tabernacoli; • creazione e recupero di zone umide finalizzate alla conservazione della biodiversità; • costruzione di strutture per l'abbeveraggio e l'alimentazione della fauna selvatica; • realizzazione di recinzioni e altre attrezzature per rendere compatibile, in particolar modo nelle aree protette e negli ecosistemi naturali o rinaturalizzati, l'attività agricola e di allevamento con la tutela della fauna selvatica (in particolare di quella a rischio di estinzione, come il lupo, ma anche di altre specie come gli ungulati); • realizzazione o ripristino di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti; • realizzazione o ripristino di opere (fossi acquai, fosse livellari, acquidocci, scoline di guardia) per la regimazione delle acque superficiali in eccesso e di laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Operazione 4.4.2 Investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche***
Cosa finanzia	Finanzia investimenti finalizzati alla tutela degli equilibri ambientali.
Beneficiari	• Agricoltori singoli e associati; • Gestori di terreni agricoli, singoli o associati; • Enti pubblici anche a carattere economico, altri soggetti/enti di diritto privato e pubblico, singoli o associati.
Localizzazione	Intero territorio regionale.

Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammessi: • investimenti in laghetti e piccoli invasi e negli elementi strutturali accessori per la raccolta e la conservazione delle acque meteoriche e superficiali per finalità ambientali; • ripristino e la realizzazione di aree umide e di laghetti di lagunaggio (depurazione naturale senza piante) o di fitodepurazione (depurazione naturale con piante), finalizzati al miglioramento delle caratteristiche qualitative delle acque circolanti nelle aree agricole; • recupero di sorgenti; • realizzazione lungo il reticolo idrografico minore (esclusi i corpi idrici soggetti agli obblighi della condizionalità) di fasce tampone, al di là degli obblighi di base line.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili.
Misura	**Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 5.1 Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione Volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche e d eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Sostiene la prevenzione di danni al potenziale produttivo agricolo causati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed altri eventi catastrofici (comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie).
Beneficiari	• Agricoltori di cui all'art. 2135 del C.C., singoli o associati; • enti pubblici, anche a carattere economico, a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: A. Azioni preventive del dissesto idrogeologico: ✓ investimenti finalizzati alla realizzazione di opere di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico in campo agricolo e di opere di contenimento e consolidamento dei versanti, quali la realizzazione di sistemazioni idraulico-agrarie, di opere di regimazione delle acque nei terreni agrari (affossature, baulature, sistemazione dei campi), o il miglioramento di quelle esistenti, e in generale l'esecuzione di interventi di consolidamento dei terreni agrari (terrazzamenti, ciglionamenti, muretti in pietra, altre opere di sostegno), di canali di scolo, al fine di: B. Investimenti finalizzati alla salvaguardia dell'efficienza del reticolo idraulico (naturale e artificiale): ✓ nelle aree agricole interventi di miglioramento realizzati in alveo per il controllo dell'erosione, quali realizzazione di opere in alveo e sulle sponde, opere di consolidamento, ripristino o ampliamento delle sezioni di deflusso; C. Investimenti per la protezione delle colture dalle avversità atmosferiche: ✓ opere per la raccolta delle acque meteoriche, laghetti; D. Investimenti per la prevenzione dei danni: ✓ investimenti preventivi contro la diffusione di fitopatie e infestazioni parassitari; ✓ costi di installazione e miglioramento di attrezzature e reti di monitoraggio meteorologico e di allerta anche fitosanitaria;

	Tutte le operazioni possono essere attivate anche attraverso progetti integrati territoriali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari a: otto forma di conto capitale pari: • 100% dei costi ammissibili per gli interventi eseguiti da soggetti pubblici, o da soggetti gestori che amministrano gli usi civici, singoli o associati; • 80% del costo dell'investimento ammissibile per interventi di prevenzione realizzati da singoli agricoltori; • 100% del costo dell'investimento ammissibile per interventi di prevenzione realizzati collettivamente da agricoltori.
Misura	**Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico***
Cosa finanzia	Promuove l'utilizzo di fonti di energia alternativa e rinnovabile con conseguente valorizzazione delle risorse delle aree rurali.
Beneficiari	Province, Unioni di Comuni, Comuni, anche in forma associata.
Localizzazione	Aree rurali B, C1, C2 e D del PSR Toscana.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: A. Investimenti finalizzati alla produzione di energia termica con potenza nominale complessiva installata compresa tra 100 kWt e 1 MWt. B. Spese relative a ampliamenti, implementazione e/o integrazioni, di progetti già realizzati e funzionanti al fine di massimizzare gli effetti ambientali. L'implementazione e l'integrazione devono avere carattere innovativo. C. Realizzazione di piattaforme di stoccaggio funzionali ad impianti esistenti. Spese ammissibili: • Realizzazione di strutture necessarie per l'allocazione dell'impianto e per lo stoccaggio del combustibile e le spese per le opere accessorie; • Acquisto messa in opera e corretto funzionamento di generatori di calore. Gli impianti devono rispondere alle norme vigenti in termini di rendimenti, di efficienza energetica (art. 13, lettera c) del Reg. UE 807/2014), di livelli di sicurezza di emissioni; • Realizzazione o ampliamento della rete di distribuzione dell'energia termica prodotta con l'impianto a biomassa.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità dell'aiuto pari al 65% dei costi ammissibili.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1: Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo***
Cosa finanzia	Copre i costi sostenuti per la realizzazione di imboschimenti temporanei (a ciclo breve o a ciclo medio lungo) o permanenti, eseguiti con specie forestali adatte alle condizioni ambientali e climatiche locali.
Beneficiari	Proprietari, gestori di terreni pubblici e privati, o soggetti gestori che amministrano gli usi civici, nonché a loro consorzi. Nel caso dei terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un privato o un Comune, singoli o associati.

Localizzazione	Aree con pendenza media inferiore al 20% localizzate in comuni che hanno un indice di boscosità inferiore alla media regionale e siano classificati A "Aree urbane e periurbane" o siano ad essi ad questi circostanti, o siano classificati B "Aree ad agricoltura intensiva".
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: A. Imboschimento temporaneo a rapido accrescimento (art. 22 secondo capoverso comma 1), con turno compreso tra gli otto e i 20 anni su terreni agricoli o non agricoli: ✓ Spese per la realizzazione di piantagioni legnose a rapido accrescimento di specie forestali autoctone, adatte alle condizioni ambientali locali con periodo di impegno compreso tra 8 e 20 anni, monociclici. Sono vietati i cedui a rotazione rapida (short rotation); B. Imboschimento temporaneo a ciclo medio lungo su terreni agricoli o non agricoli: ✓ Spese per la realizzazione di piantagioni legnose di specie forestali autoctone adatte alle condizioni ambientali locali, con periodo di impegno superiore a 20 anni; C. Impianto di nuovi boschi permanenti su terreni agricoli o non agricoli: ✓ Spese per la realizzazione di piantagioni legnose di specie forestali autoctone adatte alle condizioni ambientali locali al fine di costituire boschi permanenti ai sensi della l.r. 39/00 e s.m.i., con periodo di impegno ai fini della presente misura superiore a 20 anni.
Importi e aliquote previsti	Costi di impianto: contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili. Premio annuale a copertura dei costi di mancato reddito agricolo (nei terreni agricoli) e di manutenzione: • mancato reddito 360 €/ettaro/anno per i soli terreni agricoli; • costi di manutenzione massimo 2.500 €/ettaro/anno al primo anno e poi decrescente negli altri anni di impegno.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la creazione di infrastrutture di protezione e per le attività di prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi e delle altre calamità naturali, al fine di preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità.
Beneficiari	• Proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, anche collettive, singoli o associati; • Enti pubblici (anche a carattere economico), Comuni, soggetti gestori che amministrano gli usi civici, altri soggetti di diritto pubblico proprietari, possessori e/o titolari della gestione di superfici forestali, singoli o associati (escluso Regione Toscana).
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: 1) Costi per azioni di prevenzione contro gli incendi: a. Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri (sono esclusi gli impianti di destinazione per lo scalo a fini commerciali); b. Realizzazione o manutenzione di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi;

	c. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali e periodici, ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, eliminazione di essenze alloctone, conversione, diversificazione e disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotriturazione o asportazione della biomassa. Questi interventi possono essere realizzati una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione; d. Uso di bestiame al pascolo in aree a medio e alto rischio di incendio per interventi di pascolo a prevenzione del rischio di incendi; e. Installazione e potenziamento di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione (torrette di avvistamento, impianti di videocontrollo e di radio e tele comunicazione, apparati radio, acquisto di hardware e software); f. Acquisto delle attrezzature e dei mezzi necessari agli interventi di prevenzione, ad esclusione dei mezzi quali elicotteri e aerei; 2) Realizzazione di interventi di prevenzione contro il rischio da calamità naturali, attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali, fenomeni di degrado e dissesto, siccità e desertificazione e altre avversità atmosferiche (questi interventi possono essere realizzati una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione): g. Investimenti per la realizzazione/miglioramento destinati a ridurre il rischio idrogeologico: opere di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico, opere di sistemazione idraulico-forestale, sistemazioni di versanti interessati da frane e smottamenti (compreso interventi selvicolturali) e delle scarpate delle strade di accesso o penetrazione ai boschi, uso di tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale; h. Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione, quali l'introduzione di specie arboree e/o arbustive tolleranti alla siccità scelte tra quelle comprese nell'elenco delle specie facenti parte della vegetazione forestale della Toscana (Allegato A della L.R. 39/00 – Legge Forestale della Toscana). Queste azioni preventive devono essere giustificate da prove scientifiche in merito alla loro necessità; i. Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali, insetti, altre fitopatie delle piante forestali giustificate da fondate prove scientifiche e riconosciute da organismi scientifici pubblici, consistenti nell'esecuzione di interventi selvicolturali e di diversificazione specifica, di trattamenti localizzati con prodotti biologici o a basso impatto ambientale, nell'uso di antagonisti naturali, nell'istallazione di trappole fitosanitarie; j. Progettazione, realizzazione, gestione, adeguamento migliorativo e/o di potenziamento delle strutture e delle reti di monitoraggio contro gli attacchi di parassiti e malattie delle specie forestali; 3) Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti (solo se collegati ad altri investimenti ammessi a finanziamento).
Importi e aliquote previsti	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili.

Sub Misura Intervento	*Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*
Cosa finanzia	Prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, altre calamità naturali, eventi catastrofici, al fine di ricostituirne la funzionalità e permettere lo svolgimento di tutte le funzioni a cui erano destinate nonché di garantire la pubblica incolumità.
Beneficiari	• Proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, anche collettive, singoli o associati; • Regione Toscana, altri Enti pubblici (anche a carattere economico), Comuni, soggetti gestori che amministrano gli usi civici, altri soggetti di diritto pubblico proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali, singoli o associati; • Altri soggetti ed enti di diritto privato, singoli o associati.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: 1. Investimenti per il potenziale forestale finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli colpiti da danni causati da incendi boschivi o altre calamità naturali (tra cui fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche anche legate al cambiamento climatico, altri eventi catastrofici), quali: potature anche per una ricostituzione bilanciata della chioma, rivitalizzazione delle ceppaie tramite succisione o tramarratura, diradamenti ed altri interventi di taglio per l'eliminazione delle piante morte e deperienti; perimetrazione delle aree (anche mediante opportuna recinzione) al fine di garantire l'interdizione al pascolo. Nelle sugherete sono ammissibili anche operazioni di ricostituzione e di estrazione del sughero fiammato; 2. Rimboschimenti/rinfoltimenti eseguiti nei popolamenti forestali danneggiati (realizzati con specie autoctone e particolare attenzione per le superfici e gli habitat ad elevato interesse ambientale), comprese le cure colturali eseguite nel primo anno successivo all'impianto per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora; 3. Stabilizzazione e recupero di aree percorse da incendi, degradate o in frana, con tecniche di bioingegneria, opere di consolidamento e difesa vegetale, fascinate, gabbionate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante, opere di regimazione delle acque superficiali; 4. Ripristino di sezioni idrauliche: interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e delle opere di difesa di sponda o in alveo; 5. Ripristino, a seguito e dopo il riconoscimento della calamità, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo, monitoraggio, degli incendi e di altre calamità (quali viabilità forestale di servizio esistente e a fondo naturale, infrastrutture antincendio boschivo, reti di monitoraggio, altre infrastrutture a servizio delle aree forestali, opere di sistemazione idraulico forestale di versante) danneggiate; 6. Altri Interventi puntuali e/o estensivi di consolidamento superficiale delle aree interessate da dissesti, altre calamità, eventi catastrofici.
Importi e aliquote previsti	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti che, senza escludere i benefici economici di lungo termine, sono principalmente finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive.
Beneficiari	• Proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, anche collettive, singoli o associati; • Regione Toscana, altri Enti pubblici, Comuni, soggetti gestori che amministrano gli usi civici, altri soggetti pubblici proprietari, possessori o titolari della gestione di superfici forestali, singoli o associati; • Altri soggetti ed enti di diritto privato, singoli o associati.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: A. Azioni volte all'offerta di servizi ecosistemici delle aree forestali e boschive • investimenti per la conservazione e valorizzazione degli habitat e delle aree forestali, ivi comprese quelle ricadenti nel demanio regionale, nella rete Natura 2000 e nelle aree protette dalla normativa nazionale e regionale o aree forestali ad alto valore naturalistico, a esclusione dei tagli di utilizzazione di fine turno; • Investimenti per la realizzazione di "infrastrutture verdi" con soluzioni efficaci basate su un approccio ecosistemico, per il ripristino e la conservazione dell'ambiente, per migliorare la connettività territoriale; • Miglioramento e/o ripristino (ai fini della tutela di habitat, ecosistemi, biodiversità e paesaggio) di ecotoni agrosilvopastorali di confine, creazione di radure e miglioramento dei soprassuoli forestali di neoformazione insediatisi in pascoli, prati e coltivi abbandonati; • Investimenti sugli habitat e specie forestali minacciate da eccessivo carico e da danni causati da animali selvatici e grandi mammiferi, e/o domestici o per azione umana, mediante recinzioni o adeguate strutture di protezione individuale; • Investimenti per la tutela e controllo della fauna selvatica in foresta, incluse la costruzione di torrette per l'avvistamento, la realizzazione di punti di raccolta, opere di recinzioni, e protezione per gli animali che possano anche favorire la coesistenza con le attività antropiche; • Investimenti finalizzati al miglioramento strutturale e funzionale dei soprassuoli forestali esistenti, al potenziamento della stabilità ecologica dei popolamenti forestali con funzioni prevalentemente protettive (Patrimonio Agro Forestale Regionale); alla protezione del suolo dall'erosione, al miglioramento della funzione di assorbimento della CO2 per il contrasto dei cambiamenti climatici. • Miglioramento e recupero delle capacità di rinnovazione degli ecosistemi forestali sensibili o degradati; • Rivitalizzazione e ringiovanimento di boschi cedui invecchiati e/o abbandonati;

	• Investimenti volti al miglioramento dei castagneti, in attualità di coltura, al fine di ottenere habitat colturali estensivi vitali e stabili, di grande pregio ambientale, paesaggistico e produttivo; • Valorizzazione e risanamento in bosco di specie forestali nobili, rare, sporadiche e di alberi monumentali; B. Azioni per il rafforzamento della capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici • Impianto di latifoglie autoctone di provenienza locale in aree forestali sensibili, contaminate e/o degradate al fine di migliorare la qualità del suolo e delle acque; • Introduzione in aree sensibili di specie forestali tolleranti alla siccità e/o resistenti al calore, valorizzando strutture diversificate e non monoplane; C. Valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive • a. Interventi colturali volti a favorire la rigenerazione e produzione di prodotti secondari del bosco; • b. Realizzazione, ripristino, miglioramento della rete di accesso al bosco per il pubblico (come sentieristica o altra viabilità minore), cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, bivacchi e punti ristoro attrezzati, punti informazione, di osservazione; D. Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti (solo per beneficiari pubblici o consorzi forestali di cui all'articolo 19 della L.R. 39/00 e s.m.i. che gestiscono i terreni dei soci).
Importi e aliquote previsti	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste***
Cosa finanzia	Sostiene l'esecuzione di investimenti materiali e immateriali volti a incrementare il potenziale economico delle foreste, ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti forestali ed a migliorare l'efficienza delle imprese attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti forestali.
Beneficiari	• Privati proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali (silvicoltori privati), soggetti gestori che amministrano gli usi civici, singoli o associati; • Comuni proprietari e/o titolari della gestione di superficie forestali, singoli o associati; Comuni che amministrano gli usi civici; • PMI, singole o associate, che operano nelle zone rurali coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti (legnosi, prodotti secondari del bosco, beni e servizi ecosistemici).
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Azione a) Investimenti nelle tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilizzazione, commercializzazione e valore aggiunto dei prodotti forestali • acquisto di mezzi e macchine, attrezzature e impianti per il miglioramento del bosco, le utilizzazioni forestali, il concentramento e l'esbosco, la raccolta di assortimenti e biomasse legnose; • acquisto di mezzi e macchine, attrezzature e impianti per la raccolta,

	lo stoccaggio, dei prodotti secondari del bosco; • acquisto di macchine ed attrezzature per interventi di classificazione, stoccaggio e primo trattamento dei prodotti legnosi, anche finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici; • acquisto di mezzi e macchine, attrezzature e impianti per la seconda trasformazione su piccola scala, anche a scopi energetici; • realizzazione, miglioramento e adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche destinata alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione di assortimenti legnosi, anche a scopi energetici; • costituzione e realizzazione di piattaforme logistiche di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi; Azione b) Investimenti per l'accrescimento del valore economico delle foreste: • Investimenti selvicolturali per una razionale gestione sostenibile delle foreste, finalizzati al miglioramento economico dei boschi a finalità produttiva e alla produzione e utilizzo, anche a scopi energetici, dei prodotti legnosi o funzionali all'ottenimento di prodotti secondari del bosco; • Investimenti selvicolturali per una razionale gestione forestale sostenibile, finalizzati al recupero economico e produttivo di boschi abbandonati, invecchiati e/o degradati, finalizzati alla produzione e utilizzo, anche a scopi energetici, dei prodotti legnosi o funzionali all'ottenimento di prodotti secondari del bosco; • Investimenti selvicolturali finalizzati al recupero e alla valorizzazione economico-produttiva di popolamenti forestali specifici, quali castagneti, tartufaie, sugherete, pinete di pino domestico, macchia mediterranea (compreso potature, capitozzature, diradamenti, innesti, rinfoltimenti), anche quando la finalità prevalente è la produzione di prodotti secondari del bosco; • Adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, di macchinari e attrezzature necessarie all'esecuzione degli interventi selvicolturali e finalizzate alle operazioni di taglio, allestimento, esbosco e mobilitazione, classificazione del legno, compreso quelle per l'esecuzione di sottopiantagioni e infoltimenti dei boschi esistenti, e per interventi di primo trattamento in foresta dei prodotti legnosi; realizzazione, adeguamento, ristrutturazione, messa in sicurezza, miglioramento di piste forestali, cioè di tracciati permanenti non asfaltati, ad uso privato, destinati al transito dei trattori o di altre macchine operatrici e finalizzati alla gestione dei popolamenti forestali; • Realizzazione, acquisizione, miglioramento e adeguamento di vivai per la produzione di piantine forestali, realizzati in zona forestale e destinati solo alla produzione di piantine necessarie a soddisfare i fabbisogni aziendali; • Acquisto macchinari, attrezzature, tecnologie forestali per la cura dei vivai forestali aziendali di cui al punto precedente; • Miglioramento adeguamento, ripristino e realizzazione di infrastrutture logistiche al servizio della gestione e utilizzazione forestale quali piazzali di stoccaggio e movimento macchine in bosco e piattaforme per la mobilizzazione dei prodotti forestali;

	Azione C) Elaborazione di piani di gestione forestale e di strumenti equivalenti • Spese necessarie alla redazione di Piani di gestione forestale, piani dei tagli altri o strumenti equivalenti, ai sensi della L.R. 39/00 e s.m.i., limitatamente a soggetti privati ed esclusi i consorzi forestali di cui all'articolo 19 della L.R. 39/00 e s.m.i che gestiscono i terreni dei soci.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 40% dei costi ammissibili. L'importo massimo del contributo concedibile per tutti i beneficiari, sia pubblici che privati, è pari a € 400.000 per bando (indipendentemente dal numero di interventi). L'importo minimo di contributo concedibile per intervento è pari a € 5.000 per tutti i beneficiari.
Misura	**Misura 16 – Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.1 Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura***
Cosa finanzia	Ha l'obiettivo di sostenere la creazione dei Gruppi Operativi intesi come partnership che coinvolgono una molteplicità di attori, provenienti da diversi ambiti per la realizzazione di un progetto di innovazione finalizzato ad individuare una soluzione concreta per le aziende mirata a risolvere un problema specifico o sfruttare una particolare opportunità.
Beneficiari	Le categorie di soggetti ammessi sono: • le imprese agricole e forestali, • le PMI con sede amministrativa ed operativa in zone rurali della Toscana, • gli operatori commerciali, • i soggetti di diritto pubblico, • i soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento di innovazione, • le ONG (Organizzazioni Non Governative) con finalità attinenti le tematiche del bando, • le associazioni con finalità attinenti le tematiche del bando, • le organizzazioni dei produttori, • le organizzazioni di rappresentanza ed altre forme di aggregazione tra le imprese (consorzi, cooperative, ecc.) • i soggetti operanti nella divulgazione e informazione, • i consulenti e gli organismi di consulenza. Per accedere al bando sottomisura 16.1 è necessario che il partenariato sia composto da almeno due soggetti (tra partecipanti diretti e indiretti) di cui uno obbligatoriamente rappresentato da una impresa agricola e/o forestale con almeno una Unità Produttiva in Toscana.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Tematiche ammesse: • Ottimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura; • Utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto attraverso schemi di bioraffineria); Azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici promuovendo la conservazione ed il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;

	• Riduzione di rilasci di sostanze inquinanti e razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc.); • Miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo; • Verifica e adattamento dei sistemi colturali agricoli ai cambiamenti climatici; • Controllo delle avversità con metodo a basso impatto; • Conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi; • Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali; • Applicazione dati tele rilevati all'agricoltura di precisione; • Adozione di nuove varietà, razze e tipologie di prodotto; • Valorizzazione dell'agro-biodiversità locale (rif. L.R. 64/2004); • Miglioramento quali-quantitativo e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali; • Monitoraggio e benchmarking aziendali e di filiera sia tecnico che economico; • Creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli e adozione di nuove modalità di trasformazione e commercializzazione; • Sviluppo di prodotti dietetici e salutistici; • Sviluppo di nuovi prodotti trasformati; • Pratiche agricole pre e post raccolta per la sicurezza alimentare (Food Safety) delle produzioni agricole; • Multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione delle attività; • Agricoltura sociale.
Importi e aliquote previsti	Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale ed è pari al 100% delle spese sostenute e ammesse a finanziamento. Importo massimo del contributo concedibile per ogni proposta: € 50.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.2 Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione***
Cosa finanzia	Promuove progetti pilota e di cooperazione tra due o più soggetti.
Beneficiari	Possono usufruire del cofinanziamento (contributo) i soggetti definiti come beneficiari nell'ambito di ciascuna sottomisura attivata all'interno del Ps-Go (Piani strategici - Gruppi operativi). Tutti i membri del partenariato devono essere partecipanti diretti, beneficiari di contributo. Per ciascun Ps-Go il numero minimo di soggetti partecipanti è cinque, di cui: • almeno due imprese agricole e/o forestali • un soggetto che opera nel campo della produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, divulgazione.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	L'innovazione che deve promuovere e trasferire il Gruppo operativo è orientata a conseguire risultati specifici e concreti a favore delle imprese del settore primario, attraverso l'applicazione dei risultati della ricerca, la realizzazione di nuove idee, il collaudo e l'adattamento di tecniche/pratiche esistenti, nell'ambito delle seguenti tematiche: • Ottimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura; • Utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto attraverso schemi di bioraffineria) • Azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici;

	• Riduzione di rilasci di sostanze inquinanti e razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc.); • Miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo; • Controllo delle avversità con metodo a basso impatto; • Conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi; • Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DDS); • Applicazione dati tele rilevati all'agricoltura di precisione; • Adozione di nuove varietà, razze e tipologie di prodotto; • Valorizzazione dell'agrobiodiversità locale (rif. L.R. 64/2004); • Miglioramento quali-quantitativo e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali; • Monitoraggio e benchmarking aziendali e di filiera sia tecnico che economico; • Creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli e adozione di nuove modalità di trasformazione e commercializzazione; • Sviluppo di prodotti dietetici e salutistici; • Sviluppo di nuovi prodotti trasformati; • Pratiche agricole pre e post raccolta per la sicurezza alimentare (Food Safety) delle produzioni agricole; • Multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione delle attività.
Importi e aliquote previsti	Sono ammessi i PS-GO con importi minimi di contributo complessivo non inferiore a € 69.000. Il massimale di contributo concedibile per l'intero PS-GO è pari a € 328.000. SM 16.2: • Importo contributo min.: € 5.400 per singola domanda e € 64.000 per PS-GO; • importo contributo max: € 150.000 per singola domanda e € 258.000 euro per PS-GO. Contributo in conto capitale con tasso di contribuzione pari al 90%.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse***
Cosa finanzia	Supporta lo sviluppo della cooperazione fra i soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'organizzazione del sistema agroalimentare e forestale regionale.
Beneficiari	Associazione tra più soggetti di cui almeno due appartenenti al settore agricolo, formalmente costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: 1. Spese immateriali • studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di *marketing*, spese di progettazione. • costi di animazione; • redazione e presentazione del progetto; • costi di costituzione del partenariato di progetto. 2. Spese materiali • attrezzature specifiche per la raccolta in campo, per la logistica e per la commercializzazione. Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di aiuto. Quando un costo del progetto è coperto con un'altra misura si dovrà rispettare la massima intensità di aiuto prevista dalla misura stessa.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con intensità pari al: • 70% della spesa ammissibile, per spese immateriali; • 40% della spesa ammissibile, per spese materiali.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.4 Cooperazione di filiera per creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali e attività Promozionali***
Cosa finanzia	Supporta lo sviluppo della cooperazione fra i soggetti coinvolti, a vario titolo, nelle filiere del sistema agroalimentare regionale.
Beneficiari	Associazione tra più soggetti di cui almeno due appartenenti al settore agricolo, formalmente costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing, spese di progettazione; • costi di animazione; • redazione e presentazione del progetto; • costi di costituzione del partenariato di progetto; • promozione dei prodotti attraverso attività di informazione, comunicazione e pubblicità. Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di aiuto.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 70% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno ad azioni congiunte per il miglioramento ambientale, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici***
Cosa finanzia	Promuove la cooperazione fra diversi attori del territorio, attraverso la definizione di specifici accordi e la sottoscrizione di impegni comuni, per lo sviluppo di iniziative integrate finalizzate al miglioramento ambientale dei territori nonché alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.
Beneficiari	Associazione tra più soggetti di cui almeno due appartenenti al settore agricolo, formalmente costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute. Nel caso in cui il progetto interessi aree Natura 2000, aree protette e aree di bonifica, deve essere obbligatoriamente coinvolto il soggetto gestore dell'area interessata. Tale soggetto può essere coinvolto anche solo come portatore di interessi specifici e in tal caso non beneficia di nessun sostegno.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • spese relative alla costituzione di network o cluster e alle attività di intermediazione (*innovation brokering*) sostenute esclusivamente da partner del network/cluster che svolgano anche attività nell'ambito del progetto Integrato Territoriale; • studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di *marketing*, spese di progettazione; • costi di animazione; • costi di progettazione; • costi diretti per le attività di cooperazione che non possono essere coperti dalle altre misure del presente PSR; • realizzazione di test e prove;

	• costi di costituzione, funzionamento e gestione del partenariato di progetto; • divulgazione dei risultati ottenuti. I costi di realizzazione di tutte le altre attività previste dai singoli progetti integrati territoriali faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure ed operazioni del PSR. Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di aiuto.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari all'80% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse***
Cosa finanzia	Sostiene la cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile delle biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali.
Beneficiari	Associazione tra più soggetti di cui almeno due appartenenti al settore agricolo, formalmente costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • costi di costituzione, di esercizio e gestione del soggetto beneficiario; • definizione degli accordi organizzativi e commerciali per la realizzazione di filiere corte (protocolli pluriennali d'acquisto); • costi di realizzazione piani di approvvigionamento inclusi studi di fattibilità; • acquisto di nuovi macchinari e attrezzature funzionali all'attività della filiera fino a copertura del valore di mercato del bene per i soggetti pubblici diversi dai Comuni, singoli o associati. L'aiuto concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del beneficiario e sono pertanto escluse le spese riguardanti L'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dal singolo soggetto. Per quanto riguarda i costi di realizzazione dei singoli progetti, questi faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure e operazioni del PSR.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con intensità pari al: • 70% per i soggetti privati • 100% per i soggetti pubblici Per gli interventi che ricadono nell'ambito di altre operazioni valgono gli importi e l'intensità stabilite nelle misure di riferimento.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.8 Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti***
Cosa finanzia	Sostiene forme di cooperazione tra aziende di proprietari forestali al fine di favorire una gestione dei boschi secondo finalità condivise e pianificate, finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni e la diffusione della pianificazione forestale anche nei casi in cui non sussista l'obbligo ai sensi della normativa vigente.
Beneficiari	Associazione tra più soggetti di cui almeno due appartenenti al settore forestale, formalmente costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/ investimenti/	Spese ammissibili: • costi sostenuti per studi preliminari e di contesto; • costi di animazione;

costi ammissibili	• costi di gestione della cooperazione compreso il compenso del coordinatore del progetto. Per quanto riguarda i costi di realizzazione dei singoli progetti, questi faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure ed operazioni del PSR.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con intensità pari al: • 70 % della spesa ammissibile per costi relativi al coordinamento e organizzazione della cooperazione (studi, animazione e costi di gestione della cooperazione), nel caso di progetti di privati non inseriti all'interno di PIF o PIT; • 90% della spesa ammissibile per costi relativi al coordinamento e organizzazione della cooperazione (studi, animazione e costi di gestione della cooperazione), nel caso di progetti di privati inseriti all'interno di PIF o PIT.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.9 Diversificazione attività agricole in attività riguardanti assistenza sanitaria, integrazione sociale***
Cosa finanzia	Sostiene forme di cooperazione tra aziende agricole e soggetti a finalità sociale in cui l'attività agricola è funzionale alla realizzazione di servizi sociali.
Beneficiari	Associazione tra più soggetti di cui almeno due appartenenti al settore agricolo o forestale, costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di *marketing*; • animazione (incontri, *focus group*, *workshops*, seminari); • costi di costituzione, funzionamento e gestione del partenariato di progetto compreso il compenso del coordinatore del progetto; • redazione e presentazione del progetto; • costi per le attività di divulgazione dei risultati ottenuti; • costi diretti per la realizzazione di servizi e pratiche di agricoltura sociale dettagliati nei singoli progetti che non possono essere coperti da altre misure del PSR (personale, materiali di consumo necessari per l'attività). Per quanto riguarda le spese per interventi relativi al progetto che possono essere coperti da altre misure del PSR questi faranno riferimento alle condizioni fissate dalle singole misure ed operazioni. Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di aiuto.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 90% della spesa ammissibile.

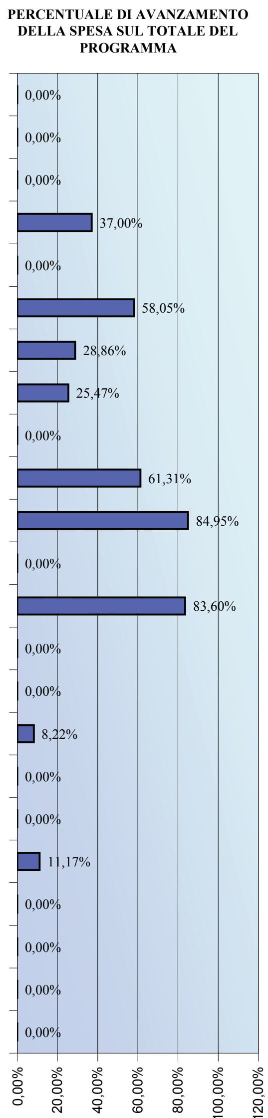
Fonte: PSR Toscana 2014-2020 - Versione 7.1 (data dell'ultima modifica: 22/10/2019)

2.18. PSR Trento

Il PSR Trento ha una dotazione finanziaria complessiva di quasi 300 M€ (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 69. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**1.713.757,33**	736.572,90	**0,00**	0,00
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**96.050.000,00**	41.282.290,00	**35.541.965,10**	15.275.936,60
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**17.000.000,00**	7.306.600,00	**9.867.707,31**	4.241.140,60
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**16.471.000,00**	7.079.235,80	**4.752.945,63**	2.042.816,03
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**9.200.000,00**	3.954.160,00	**2.342.995,79**	1.007.019,59
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**50.502.079,41**	21.705.793,73	**30.964.524,94**	13.308.552,82
M11	Agricoltura biologica	**7.082.000,00**	3.043.843,60	**6.016.225,76**	2.585.773,83
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**73.214.451,00**	31.467.571,04	**61.208.397,07**	26.307.369,06
M14	Benessere animali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**5.835.000,00**	2.507.883,00	**479.757,93**	206.199,96
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**18.000.000,00**	7.736.400,00	**2.010.302,33**	864.027,94
M20	Assistenza Tecnica	**2.507.328,83**	1.077.649,93	**0,00**	0,00
M113	Prepensionamento	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		297.575.616,57	**127.898.000,00**	**153.184.821,85**	**65.838.836,43**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 – Quarto trimestre 2019

Il PSR Trento ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 3B e la 5D. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 70. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	303.833,13	706.917,47	1,11%
M4	22.285.130,00	51.850.000,00	81,44%
M6	2.149.000,00	5.000.000,00	7,85%
M8	2.127.510,00	4.950.000,00	7,77%
M16	499.800,00	1.162.866,45	1,83%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	232.092,00	540.000,00	4,31%
M6	5.157.600,00	12.000.000,00	95,69%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M4	6.447.000,00	15.000.000,00	98,45%
M16	101.830,00	236.924,15	1,55%

Focus Area 3B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	122.888,67	285.920,59	0,19%
M4	4.383.960,00	10.200.000,00	6,83%
M7	214.900,00	500.000,00	0,33%
M8	1.826.650,00	4.250.000,00	2,85%
M10	21.705.793,73	50.502.079,41	33,83%
M11	3.043.843,60	7.082.000,00	4,74%
M13	31.467.571,04	73.214.451,00	49,05%
M16	1.392.062,00	3.238.859,93	2,17%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M4	8.166.200,00	19.000.000,00	100,00%

Focus Area 5B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M16	97.335,00	226.465,80	100,00%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M16	253.664,00	590.190,79	100,00%

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	77.759,10	180.919,26	5,05%
M7	1.461.320,00	3.400.000,00	94,95%

Focus Area 5D

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M19	7.736.400,00	18.000.000,00	100,00%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M16	163.192,00	379.692,88	100,00%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	5.403.015,80	12.571.000,00	100,00%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 71. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	2A	Viabilità agricola	€ 51.850.000,00	€2.000.000,00	2017
					€2.000.000,00	2018
	4.3.2		Viabilità forestale		€9.500.000,00	2016
					€2.356.085,00	2017
					€2.935.250,80	2018
					€1.900.398,81	2019
	4.3.4		Bonifica		€1.800.000,00	2017*
					€900.000,00	2018-19*
	4.4.3	4A	Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	€10.200.000,00	€500.000,00	2016
					€540.359,70	2017
					€1.078.898,62	2018
					€852.101,22	2019
M7	7.1.1	4A	Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di Piani di sviluppo dei Comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e gestione di siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	€500.000,00	€150.000,00	2016
					€85.000,00	2017
					€233.973,19	2018
	7.5.1	6A	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative informazioni turistiche	€3.400.000,00	€850.000,00	2016
					€1.150.000,00	2017
					€600.000,00	2018
	7.6.1		Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale		€210.000,00	2016
					€110.000,00	2017
					€378.389,24	2018
					€124.462,68	2019
M8	8.6.1	2A	Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi e attrezzature forestali	€4.950.000,00	€3.500.000,00	2016
					€807.277,50	2017
					€541.213,97	2018
					€1.106.772,22	2019

M16	16.5.1	4A	Progetti collettivi a finalità ambientale	€3.238.859,93	€440.000,00	2016
					€250.000,00	2017
					€646.885,07	2018
					€612.389,67	2019

** Per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) l'unico beneficiario possibile è il Consorzio Trentino di Bonifica*
Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Trento, sezione bandi (http://www.psr.provincia.tn.it)

Per concludere una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 72. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/ operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.1 Viabilità agricola***
Cosa finanzia	Sostiene la realizzazione di infrastrutture quali strade di collegamento interpoderali a servizio di una pluralità di aziende agricole.
Beneficiari	• Consorzio Trentino di Bonifica; • Consorzio di Miglioramento Fondiario di primo e secondo grado; • Comuni, le loro forme collaborative, Comunità di Valle e Amministrazioni Separate dei Beni di Uso Civico.
Localizzazione	Intero territorio della PAT.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Ampliamento della carreggiata della esistente (a servizio di più aziende agricole); • Barriere stradali per la messa in sicurezza della strada esistente (per più aziende agricole); • Adeguamento del manto stradale per esigenze ambientali o per sicurezza; • Consolidamento rampe dell'arteria stradale, terre armate, murature; • Reti di drenaggio, canalette di sgrondo, pozzetti di convogliamento, tubazioni; • Spese generali nel limite del 12% dei costi eleggibili.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale in % della spesa ammessa, così di seguito modulato: • 65% nelle zone agricole con prevalenza di colture ortofloro-frutticole e viticole; • 70% nelle zone agricole con prevalenza di prato, arativo, pascolo, olivo e piccoli frutti.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.2 Viabilità forestale***
Cosa finanzia	Finanzia interventi per una rete infrastrutturale forestale efficiente, in modo da contribuire ad una gestione forestale economicamente sostenibile.

Beneficiari	• Comuni e loro forme collaborative, Amministrazioni Separate dei Beni di Uso Civico e le proprietà collettive ad uso pubblico; • Proprietà collettive private, associazioni di proprietari privati, CMF e altre tipologie di gestori di infrastrutture a uso pubblico; • Servizio Foreste e Fauna.
Localizzazione	Intero territorio della PAT.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Adeguamento della viabilità forestale esistente con miglioramenti in sicurezza e tempi; • Costituzione di una nuova viabilità; • Adeguamento e sistemazione del piano viabile di sentieri forestali esistenti (anche rampe) preferibilmente con tecniche di bio ingegneria; • Ampliamento o nuova realizzazione di piazzali forestali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale in % della spesa ammessa, così di seguito modulato: • 60% per adeguamento di strade, sentieri e piazzali; • 50% per nuova realizzazione di strade e piazzali.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.4 Bonifica***
Cosa finanzia	Sostiene la valorizzazione di ampie superfici per l'uso agricolo di competenza consortile e/o pubblica con la finalità di aumentare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura trentina.
Beneficiari	• Consorzio Trentino di Bonifica; • Consorzi di Miglioramento Fondiario di primo e secondo grado; • Comuni, forme collaborative, Comunità di Valle e amministrazioni separate dei beni di uso civico.
Localizzazione	Intero territorio della PAT.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: a) risanamento delle fosse di bonifica; b) idrovore (acquisto ed istallazione), strutture per la gestione delle opere di bonifica primaria (ristrutturazione e realizzazione); c) mezzi finalizzati al mantenimento della corretta portata di sgrondo (acquisto); d) per la messa in sicurezza idrogeologica dei terreni (scogliere, terre armate, gradoni, murature, terrezzamenti). Ammesse solo infrastrutture su superfici di competenza consortile e/o comunale e di altri enti di diritto pubblico.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale in % della spesa ammessa, così di seguito modulato: • 100% per Risanamento delle fosse di bonifica, Idrovore e Strutture per la gestione delle opere di bonifica primaria; • 70% per la messa in sicurezza idrogeologica dei terreni; • 60% per Mezzi finalizzati al mantenimento della corretta portata di sgrondo.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Operazione 4.4.3 Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico***
Cosa finanzia	Sostiene il recupero degli habitat e della connettività ecologica ed il contrasto alla perdita degli habitat agricoli ad alto valore naturalistico ed alla diffusione delle specie alloctone invasive.
Beneficiari	• Gestori del territorio (enti di gestione della Rete Natura 2000, delle Reti di Riserve o aree protette); • Comuni ed altri enti pubblici; • Agricoltori e/o aziende agricole; • Proprietari o conduttori che aderiscono all'accordo agroambientale.
Localizzazione	Intero territorio della PAT.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: 1) Investimenti per l'aumento della permeabilità e della connettività ecologica delle zone agricole: siepi, filari, nuclei isolati di piante, alberi isolati, specchi d'acqua ed altri elementi di diversificazione (anche accessori max 15% sul totale), ricostituzione di habitat igrofili di fondovalle e lungo i corsi d'acqua, infrastrutture per il passaggio e il riparo della fauna, messa in sicurezza dall'elettrocuzione dei piloni elle linee a media tensione; 2) Recupero e miglioramento degli habitat in aree non boscate: interventi di recupero di habitat seminaturali in ambienti prativi e di altri habitat Natura 2000 degradati; interventi specifici eseguiti una tantum nel corso del periodo di programmazione, atti a contenere e/o eliminare le specie alloctone invasive a livello europeo.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale in % della spesa ammessa, così di seguito modulato: • 100% per in investimenti finalizzati all'aumento della permeabilità e della connettività ecologica delle zone agricole; • 80% per investimenti finalizzati al Recupero e miglioramento degli habitat in aree non boscate (maggiorazione di 10 punti % per le iniziative inserite nel programma di Associazioni Forestali, Resti di Riserve e Interventi proposti da Enti Parco).
Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.1: Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico Operazione 7.1.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di Piani di sviluppo dei Comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e gestione di siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico***
Cosa finanzia	Supporta la tutela del capitale naturale e la diffusione di una maggiore consapevolezza dei legami esistenti tra sviluppo, valorizzazione e conservazione degli habitat delle specie Natura 2000.
Beneficiari	• Enti di gestione dei siti Natura 2000; • Enti capofila gestori delle Reti di Riserve; • Altri gestori di aree protette.
Localizzazione	Zone rurali (Area D).

Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: 1) Redazione o revisione dei piani di gestione per le aree Natura 2000 (sia singole che raggruppate in ambiti territoriali Omogenei come definiti dal Progetto LIFE + TEN; 2) Redazione di piani attuativi dei Piani d'azione riferiti alle gestione di Natura 2000.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*** ***Tipo di intervento 7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative informazioni turistiche***
Cosa finanzia	Sostiene la realizzazione, il miglioramento e l'ampliamento di infrastrutture ricreative e di interesse turistico di piccola scala e favorisce la diversificazione dell'uso turistico delle aree protette.
Beneficiari	• Enti di gestione dei siti Natura 2000; • Enti capofila gestioni delle Reti di Riserve; • Altri gestori di aree protette; • Comuni ed altri enti pubblici.
Localizzazione	Zone rurali (Area D).
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di investimenti previsti: 1) Infrastrutture su piccola scala di proprietà pubblica per la fruizione turistico - ricreativa (punti informativi per visitatori, aree ricreative e di servizio) e a sostegno del turismo sostenibile (percorsi ciclo-pedonali, ippovie, percorsi enogastronomici). 2) Realizzazione di documentazione e materiale informativo (anche su formato elettronico), sistemi informatici per la gestione delle informazioni turistiche e l'accoglienza dell'ospite, ai fini di una migliore organizzazione turistica.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari all'80% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*** ***Operazione 7.6.1 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale***
Cosa finanzia	Sostiene la riqualificazione del patrimonio naturale e rurale connesso alla Rete Natura 2000 e al sistema dei Parchi e delle Reti di Riserve, la valorizzazione della rete Natura 2000 tramite realizzazione di percorsi tematici e finanzia studi per una migliore gestione e riqualificazione del patrimonio naturale.
Beneficiari	• Enti di gestione dei siti Natura 2000; • Enti capofila gestioni delle Reti di Riserve; • Altri gestori di aree protette; • Comuni ed altri enti pubblici.
Localizzazione	Zone rurali (Area D).

Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: 1) Interventi di riqualificazione naturale e culturale della Rete Natura 200 e del sistema Parchi e Reti di Riserve: 1.A) produzione di materiali divulgativi e strumenti di comunicazione (anche in formato digitale) 1.B) azioni di sensibilizzazione ambientale per divulgare le tematiche connesse alla Rete Natura e al patrimonio naturale rurale. 2) Studi volti alla migliore gestione e riqualificazione del patrimonio naturale: -a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti ad alto valore naturalistico -territoriali per la pianificazione di misure per la riqualificazione del patrimonio naturale a livello aziendale -azioni propedeutiche alla creazione di reti territoriali di Naturale 2000.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari all'80% della spesa ammissibile.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*** ***Operazione 8.6.1 Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi e attrezzature forestali***
Cosa finanzia	Sostenere il miglioramento della competitività delle imprese di utilizzare forestale Mantenere una situazione generale di redditività e gestione attiva del territorio (in termini di livelli occupazionali e qualità della vita dei territori di montagna)
Beneficiari	• Silvicoltori privati o comuni e loro associazioni; • PMI iscritte all'elenco provinciale delle imprese provinciali delle imprese forestali presso la Camera di Commercio di Trento; • PMI professionalmente titolate ad effettuare interventi di manutenzione del patrimonio silvopastorale solo per acquisto di trattori agricoli di potenza >50 kw. Esclusi: aziende con impianti di segagione fissi.
Localizzazione	Intero territorio della PAT.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • Acquisto di macchine, attrezzature e dispositivi per: ✓ taglio, allestimento, esbosco, scortecciatura, misurazione del materiale legnoso; ✓ lavorazione nel bosco della legna (spaccalegna, pese, stampi mobili, container di carico); ✓ essicazione di legna e/o cippato; ✓ segagione mobili Acquisti di: transporter, trattori agricoli >50 kw, trincee forestali e mezzi specialistici con testata trinciante.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 40% del costo ammissibile.

Misura	**Misura 16 – Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso Tipo di intervento 16.5.1 Progetti collettivi a finalità ambientale***
Cosa finanzia	Supporta la pianificazione di interventi territoriali su vaste aree di interesse ecologico. Incentiva progetti territoriali collettivi o di comunità per sostenere lo sviluppo socioeconomico e di valorizzazione del turismo ambientale. Promuove forme di gestione dei terreni agricoli o degli habitat funzionali alla qualità della vita della fauna selvatica.
Beneficiari	Aggregazione di 2 o più soggetti quali: comuni, gestori di aree protette, Enti di gestione Natura 2000, gestori di Reti di Riserve, Comunità di Valle, associazioni di produttori, cooperative, consorzi di miglioramento fondiario, fondazioni ed altri enti pubblici o privati
Localizzazione	Intero territorio della PAT.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Sono finanziabili 2 fasi: • Fase a – definizione di un Progetto territoriale collettivo con area di riferimento, obiettivi e e potenzialità del progetto (costi relativi al coordinamento ed organizzazione del partenariato); • Fase b – progetto esecutivo: finanziamento delle azioni incluse nel Progetto territoriale collettivo (affitti, noleggio macchine, costi di analisi, etc., di esercizio della cooperazione, di divulgazione dei risultati ottenuti dal progetto). Si può fare ricorso alle misure pertinenti del PSR o direttamente con questa misura.
Importi e aliquote previsti	Rimborso pari al 90% delle spese ammissibili. • Fase A: max € 40.000; • Fase B: min € 20.000/max € 100.000. È escluso il sostegno a progetti in corso. Il sostegno è funzionale allo svolgimento del progetto

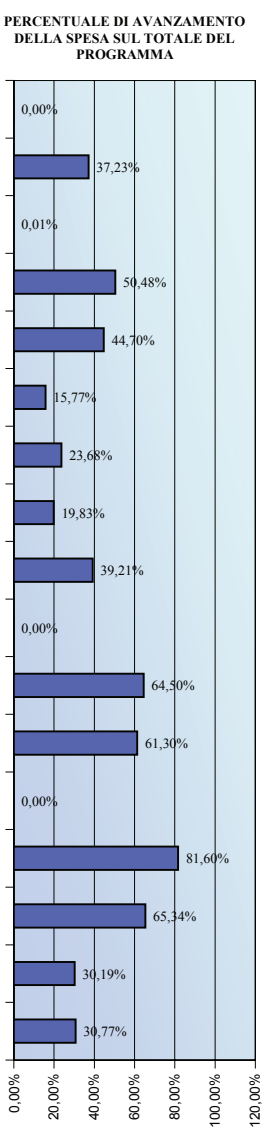
Fonte: PSR Trento 2014-2020 - Versione 6.1 (data dell'ultima modifica: 23.01.2020)

2.19. PSR Umbria

Il PSR Umbria ha una dotazione finanziaria complessiva di quasi 930 M€ (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 73. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**10.300.000,00**	4.441.360,00	**3.834.510,46**	1.653.440,91
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**5.800.000,00**	2.500.960,00	**719,99**	310,46
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**8.200.000,00**	3.535.840,00	**4.139.062,06**	1.784.763,56
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**217.200.000,00**	93.656.640,00	**97.078.825,86**	41.860.389,71
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**17.000.000,00**	7.330.400,00	**2.680.493,48**	1.155.828,79
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**40.000.000,00**	17.248.000,00	**9.471.051,35**	4.083.917,34
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**105.056.354,36**	45.300.300,00	**20.831.526,25**	8.982.554,12
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**80.400.000,00**	34.668.480,00	**31.528.144,48**	13.594.935,90
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**154.500.000,00**	66.620.400,00	**99.646.199,42**	42.967.441,19
M11	Agricoltura biologica	**44.906.586,27**	19.363.720,00	**27.528.756,84**	11.870.399,95
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**1.500.000,00**	646.800,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**72.000.000,00**	31.046.400,00	**58.754.568,55**	25.334.969,96
M14	Benessere animali	**28.900.000,00**	12.461.680,00	**18.883.046,89**	8.142.369,82
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**5.000.000,00**	2.156.000,00	**1.509.579,66**	650.930,75
M16	Cooperazione	**68.300.000,00**	29.450.960,00	**21.013.736,94**	9.061.123,37
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**573.555,98**	247.317,34
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**51.195.083,49**	22.075.320,00	**9.636.971,80**	4.155.462,24
M20	Assistenza Tecnica	**18.204.851,58**	7.849.932,00	**4.077.099,81**	1.758.045,44
M113	Prepensionamento	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**90.000,00**	38.808,00	**59.650,00**	25.721,08
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		928.552.875,70	**400.392.000,00**	**411.247.499,84**	**177.082.604,59**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Umbria ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5A e la 5B. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 74. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	299.684,00	695.000,00	0,37%
M2	620.928,00	1.440.000,00	0,77%
M4	64.335.040,00	149.200.000,00	79,92%
M6	3.880.800,00	9.000.000,00	4,82%
M8	4.053.280,00	9.400.000,00	5,04%
M16	7.308.840,00	16.950.000,00	9,08%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	661.029,60	1.533.000,00	5,43%
M2	129.360,00	300.000,00	1,06%
M6	10.348.800,00	24.000.000,00	85,01%
M16	1.034.880,00	2.400.000,00	8,50%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	454.916,00	1.055.000,00	0,82%
M2	344.960,00	800.000,00	0,62%
M3	3.535.840,00	8.200.000,00	6,37%
M4	27.596.800,00	64.000.000,00	49,73%
M14	12.461.680,00	28.900.000,00	22,45%
M16	11.103.400,00	25.750.000,00	20,01%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M5	7.330.400,00	17.000.000,00	77,27%
M16	2.156.000,00	5.000.000,00	22,73%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	737.352,00	1.710.000,00	0,62%
M2	431.200,00	1.000.000,00	0,36%
M4	1.724.800,00	4.000.000,00	1,46%
M10	64.464.400,00	149.500.000,00	54,44%
M11	19.363.720,00	44.906.586,27	16,35%
M12	646.800,00	1.500.000,00	0,55%
M13	31.046.400,00	72.000.000,00	26,22%

Focus Area 5A

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	474.320,00	1.100.000,00	9,11%
M2	30.184,00	70.000,00	0,58%
M6	3.018.400,00	7.000.000,00	58,00%
M16	1.681.680,00	3.900.000,00	32,31%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	366.520,00	850.000,00	7,39%
M2	366.520,00	850.000,00	7,39%
M7	1.293.600,00	3.000.000,00	26,09%
M16	2.932.160,00	6.800.000,00	59,13%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	388.080,00	900.000,00	0,73%
M2	30.184,00	70.000,00	0,06%
M7	28.243.600,00	65.500.000,00	53,18%
M16	2.371.600,00	5.500.000,00	4,47%
M19	22.075.320,00	51.195.083,49	41,57%

Focus Area 5D

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	452.760,00	1.050.000,00	14,69%
M2	258.720,00	600.000,00	8,39%
M10	2.156.000,00	5.000.000,00	69,93%
M16	215.600,00	500.000,00	6,99%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	326.418,40	757.000,00	2,02%
M2	30.184,00	70.000,00	0,19%
M7	15.763.100,00	36.556.354,36	97,79%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	280.280,00	650.000,00	0,83%
M2	258.720,00	600.000,00	0,76%
M8	30.615.200,00	71.000.000,00	90,16%
M15	2.156.000,00	5.000.000,00	6,35%
M16	646.800,00	1.500.000,00	1,90%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 5, 7, 8, 15 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 75. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	2A	Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l'uso irriguo	€ 149.200.000,00	€20.000.000,00	2018
	4.3.2		Sostegno a investimenti nell'infrastruttura viaria necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura		-	-
	4.3.3		Sostegno agli investimenti per l'approvvigionamento idrico nei territori destinati a pascolo		€2.000.000,00	2017
					€2.000.000,00	2018
	4.4.1	4A	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	€4.000.000,00	-	-
M5	5.1.1	3B	Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni adeguamento/efficientamento corpi idrici superficiali	€17.000.000,00	€2.000.000,00	2018
	5.2.1		Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici		€5.400.000,00	2017
					€2.677.177,93	2019
M7	7.1.1	4A	Stesura/aggiornamento piani di tutela- valorizzazione aree rurali di interesse naturale-paesaggistico		-	-
	7.2.1	6B	Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	€65.500.000,00	€6.140.000,00	2019
	7.2.3		Sostegno agli investimenti nella creazione/miglioramento/ ampliamento infrastrutture connesse all'approvvigionamento idrico		-	-
	7.4.1		Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale		-	-
	7.5.1		Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici		-	-

	7.6.1		Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali.		-	-
	7.6.2		Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici		-	-
	7.2.2	5C	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	€3.000.000,00	€2.500.000,00	2018
					€2.500.000,00	2018
					€2.500.000,00	2019
M8	8.1.1	5E	Sostegno per forestazione e imboschimento	€16.000.000,00	€4.000.000,00	2017
	8.2.1		Sostegno per impianto e manutenzione di sistemi agro-forestali	€1.000.000,00	-	-
	8.3.1		Supporto per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici	€24.000.000,00	-	-
	8.4.1		Supporto per la ricostituzione di foreste danneggiate dagli incendi e calamità naturali e eventi catastrofici	€1.000.000,00	-	-
	8.5.1		Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali	€27.000.000,00	-	-
M15	15.1.1	5E	Pagamenti per impegni silvo-ambientali	€5.000.000,00	Emanati i bandi per le annualità 2016-17-18-19	
M16	16.4.1	trasv	Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali	€68.300.000,00*	€9.000.000,00	2019
	16.4.2	3A	Attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	€25.750.000,00	€3.100.000,00	2016
	16.5.1	5C/5D/ 5E/6A	Sostegno az. congiunte per mitig.ne/adat.to al cambiam.to climatico e sost. Approcci comuni progetti/pratiche ambientali	€12.700.000,00	-	-
	16.6.1	5C	Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione energia e processi industriali	€6.800.000,00	€ 2.000.000,00	2019
	16.7.1	6B	Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	€5.500.000,00	-	-
	16.8.1	5E	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	€1.500.000,00	€500.000,00	2018
					€750.000,00	2019

	16.9.1	2A/2B/ 3A/6A/ 6B	Sost. divers.ne att. agricole per l'assis.za sanit. integr.ne sociale, agricolt. sostenuta dalla comunità, educaz.ne amb./alim.	€54.500.000,00	-	-

**L'importo è riferito all'intera dotazione della M16*
Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Umbria, sezione bandi (http://www.regione.umbria.it/agricoltura/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020)

Per concludere una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 76. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/ operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno per investimenti che riguardino l'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento o all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.1 Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l'uso irriguo***
Cosa finanzia	Supporta investimenti infrastrutturali irrigui di interesse pubblico a livello comprensoriale non contemplati dal PON nazionale, né dal Piano di Sviluppo Rurale Nazionale, che corrispondono alla realizzazione ed al recupero di bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 mc con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo.
Beneficiari	Enti territoriali delegati a norma di legge alla realizzazione gestione degli impianti irrigui pubblici (Comuni e loro forme associative, Consorzi di Bonifica, Agenzia Forestale Regionale).
Investimenti/ costi ammissibili	Sono ritenuti interventi ammissibili i seguenti investimenti infrastrutturali irrigui di interesse pubblico al servizio di una pluralità di utenti: 1. costruzione e/o miglioramento di bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 mc; 2. costruzione e/o miglioramento di sistemi di adduzione e distribuzione dell'acqua collegati a bacini della tipologia sopra indicata; 3. dotazione di sistemi di monitoraggio e controllo, ivi compresi contatori di misurazione della risorsa erogata, collegati a bacini e reti irrigue delle tipologie sopra indicate; 4. costruzione e/o miglioramento di microcentrali idroelettriche per la produzione energetica collegate a bacini di accumulo di capacità inferiore a 250.000 mc e comunque al servizio della pluralità di utenti serviti. Sono escluse dall'operazione le aree nelle quali non si praticano colture irrigue. Sono esclusi, altresì, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.2 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura viaria necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura***
Cosa finanzia	Finanzia interventi mirati al miglioramento sostanziale della funzionalità e della sicurezza del tracciato stradale di accesso ai terreni agricoli e forestali, nonché interventi su strade interpoderali direttamente connesse con altre di categoria e percorribilità analoga o superiore.
Beneficiari	Consorzio fra privati frontisti, con presenza di imprenditori agricoli e/o forestali in misura non inferiore al 30 % dei soggetti coinvolti. Nella compagine sociale del Consorzio è ammessa la presenza di Enti pubblici locali.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono ammesse tutte le spese connesse alla progettazione, al ripristino ed al miglioramento sostanziale della rete viaria interpoderale di servizio ai privati frontisti e non ad una singola azienda e comunque aperta a tutti. In particolare sono ammissibili gli interventi mirati all'adeguamento ed alla messa in sicurezza dei tracciati esistenti (per esempio attraverso l'adeguamento a standard di sicurezza più moderni o l'eliminazione di situazioni di forte degrado) ed alla regimazione delle acque superficiali nonché le relative spese tecniche e generali in misura non superiore al 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo in fase di assegnazione. Non sono ammissibili interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con intensità di aiuto fino al 75% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Operazione 4.3.3 Sostegno agli investimenti per l'approvvigionamento idrico nei territori destinati a pascolo***
Cosa finanzia	Sostiene interventi per la realizzazione e l'ammodernamento delle opere per l'approvvigionamento idrico e delle relative infrastrutture viarie, al fine di creare le condizioni per il mantenimento e lo sviluppo delle aziende zootecniche che utilizzano tali pascoli.
Beneficiari	Regione o altri soggetti pubblici da essa delegati individuati nel rispetto delle norma in materia di appalti pubblici.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono ammessi interventi per l'approvvigionamento idrico, ad esclusivo uso zootecnico, in territori di proprietà pubblica o collettiva destinati a pascolo mediante la realizzazione o l'ammodernamento di impianti e strutture per la captazione, la raccolta, la conservazione, la distribuzione e l'utilizzo delle acque che possano migliorare le condizioni di utilizzo del pascolo stesso in tipici contesti collinari e montani. Sono altresì ammissibili le spese per il la realizzazione o il ripristino delle infrastrutture viarie di accesso agli impianti ed alle strutture stesse. Sono ammissibile le spese relative alla progettazione ed alla realizzazione delle opere nonché le relative spese tecniche e generali in misura non superiore al 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo in fase di assegnazione. Sono escluse le spese relative alle indennità di esproprio. Non sono ammissibili interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Operazione 4.4.1 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità***
Cosa finanzia	Sostiene la realizzazione di interventi non produttivi finalizzati alla conservazione della biodiversità.
Beneficiari	• Agricoltori, persone fisiche e giuridiche, singoli o associati; • enti pubblici o associazione agrarie comunque denominate (comunanze, università, ecc..) a condizione che conducano direttamente i loro terreni agricoli.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammessi: • interventi di rinaturalizzazione di habitat di pregio ecologico e interventi di miglioramento delle biocenosi presenti; • interventi di valorizzazione degli aspetti strutturali e compositivi di ecosistemi di particolare pregio che prevedono la messa a dimora di piante arboree e arbustive in formazioni lineari, boschetti e piante isolate; • interventi finalizzati alla mitigazione di impatti e conflitti a carico di specie animali e vegetali concernenti l'acquisto e l'installazione di sistemi di protezione e prevenzione dei danni da fauna selvatica; • reintroduzione di specie autoctone; • interventi di contenimento della vegetazione arborea ed arbustiva di invasione di specie alloctone. Tali interventi sono finanziabili una sola volta sulla stessa superficie nell'ambito del periodo di programmazione; • interventi di ripristino, valorizzazione e tutela delle cenosi prato-pascolive; • interventi per favorire il collegamento tra habitat o siti (creazione di corridoi e biotopi ecologici) • interventi per la riqualificazione degli ecosistemi e del paesaggio rurale mediante realizzazione e ripristino degli elementi fissi tipici del paesaggio rurale.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.
Misura	**Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 5.1 Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche e d eventi catastrofici Operazione 5.1.1 Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni adeguamento/efficientamento corpi idrici superficiali***
Cosa finanzia	Finanzia investimenti in azioni di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico in campo agricolo quali: miglioramento dell'efficienza del reticolo idraulico, adeguamento, rispetto all'accresciuta intensità dei fenomeni, delle sistemazioni idraulico-agrarie e delle opere di regimazione delle acque, interventi di consolidamento dei terreni agricoli.
Beneficiari	Regione o altri enti pubblici da essa delegati. Soggetti Attuatori: Enti territoriali delegati a norma di legge in materia di bonifica.

Investimenti/ costi ammissibili	Spese per la realizzazione di investimenti per la prevenzione comprendenti l'esecuzione dei lavori, la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e ogni altro onere collegato come di seguito elencate: • tutte le spese per investimenti di cui all'art. 45 (2) del Reg. n. 1305/2013. Qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente gli interventi d'investimento devono essere preceduti da una valutazione dell'impatto ambientale; • spese generali nella misura massima del 12% dell'operazione.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*** ***Operazione 5.2.1 Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.
Beneficiari	• Imprenditori agricoli singoli o associati per interventi strutturali di ripristino realizzati sul potenziale produttivo agricolo; • Regione Umbria ed altri Enti pubblici per interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche, quali argini, opere di regimazione delle acque, strade, ponti, acquedotti, per la fornitura di energia e acceso a internet, a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo.
Investimenti/ costi ammissibili	Per interventi di ripristino realizzati del potenziale produttivo agricolo realizzati da aziende agricole si intende: • tutte le spese per investimenti di cui all'art. 45 (2) del Reg. n. 1305/2013. Qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente gli interventi d'investimento devono essere preceduti da una valutazione dell'impatto ambientale; • le spese generali per un massimo del 12% del costo complessivo dell'operazione ammessa al sostegno. Per interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche, quali argini, opere di regimazione delle acque, strade, ponti, acquedotti, per la fornitura di energia e acceso a internet realizzati dalla regione o da altri Enti Pubblici si intende: • tutte le spese per investimenti di cui all'art. 45 (2) del Reg. n. 1305/2013. Qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente gli interventi d'investimento devono essere preceduti da una valutazione dell'impatto ambientale; • spese generali nella misura massima del 12% dell'operazione. Ai sensi dell'art. 60 paragrafo 2 secondo comma del Reg. UE n. 1305/2013, così come modificato dall'art. 1 paragrafo 23 lettera b) del Reg. UE n. 2393/2017, sono ammissibili le spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche sostenute dal beneficiario dopo il verificarsi dell'evento.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile.

Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*** ***Operazione 7.1.1 Stesura/aggiornamento piani di tutela-valorizzazione aree rurali di interesse naturale-paesaggistico***
Cosa finanzia	Finanzia l'aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle Aree Naturali Protette Regionali di cui alla L.R. 9/95, nonché degli ambiti definiti dalla Rete Ecologica Regionale (RERU) di cui alla L.R. 11/2005.
Beneficiari	• Regione Umbria e/o soggetti da essa delegati. • Enti e organi gestori dei siti della Rete Natura 2000 e delle Aree Naturali Protette Regionali.
Localizzazione	Siti Natura 2000; Aree Naturali Protette Regionali di cui alla L.R. 9/95; ambiti definiti dalla Rete Ecologica Regionale (RERU) di cui alla L.R. 11/2005.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • studi necessari a valutare lo stato di conservazione e individuare i fattori di minaccia specifici riferiti ad habitat e specie di interesse conservazionistico e al feedback dei Piani di Gestione dei siti della rete Natura 2000 umbra, anche in relazione ai cambiamenti climatici; • la revisione dei piani di gestione dei siti Natura 2000, dei piani dei Parchi di cui alla L.R. 9/95 e degli ambiti della Rete Ecologica Regione di cui alla L.R. 11/2005.
Importi e aliquote previsti	Sovvenzione a fondo perduto pari al 100% delle spese ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*** ***Operazione 7.2.1 Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie***
Cosa finanzia	Finanzia interventi su strade comunali e vicinali ad uso pubblico risultano pertanto indispensabili per la valorizzazione e la messa in sicurezza del territorio, per migliorare l'accessibilità, l'attrattività turistica e la qualità della vita in generale.
Beneficiari	Comuni.
Localizzazione	Territorio rurale della regione con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi mirati alla riqualificazione della rete stradale comunale e vicinale ad uso pubblico esistente, attraverso il miglioramento della sicurezza e della funzionalità del tracciato nonché l'eliminazione delle situazioni di grave degrado che possono pregiudicare la sicurezza degli utenti (sono ammessi per esempio interventi per la regimazione delle acque meteoriche, l'apposizione di guard-rail, di reti paramassi o di idonea segnaletica, opere di contenimento delle scarpate laterali, di ponti su corsi d'acqua, il rifacimento del fondo stradale). È esclusa la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità dell'aiuto pari all'80% delle spese ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*** ***Operazione 7.2.2 Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico***
Cosa finanzia	La realizzazione di impianti a bassissime emissioni nei luoghi di interesse pubblico, ovvero impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agroforestali con potenza nominale complessiva installata compresa tra 100 kW e 1 MW.
Beneficiari	I Comuni ed altri enti pubblici nel rispetto dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.
Localizzazione	Territorio rurale della regione con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono ammessi investimenti per impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agroforestali, finalizzati alla produzione di energia termica, e/o elettrica con potenza nominale complessiva installata compresa tra 100 kW e 1 MW. In particolare sono ammessi interventi per la progettazione, la realizzazione e la conversione di impianti per la produzione e/o la distribuzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili su strutture di interesse pubblico. Sono altresì ammissibili le spese per la realizzazione di strutture per lo stoccaggio delle biomasse. Sono considerate eleggibili le spese per la progettazione e la realizzazione dei lavori nonché le relative spese generali (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo in fase di assegnazione.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità dell'aiuto pari all'80% delle spese ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*** ***Operazione 7.2.3 Sostegno agli investimenti nella creazione/miglioramento/ ampliamento infrastrutture connesse all'approvvigionamento idrico***
Cosa finanzia	Sostiene interventi su piccola scala (come definiti per la misura) per l'approvvigionamento idrico, ad uso domestico, in tutte le località abitate della regione con popolazione non superiore a 3.000 abitanti.
Beneficiari	• Comuni ed altri enti pubblici; • Consorzi privati o misti pubblico/privati titolari di acquedotti a servizio della popolazione rurale.
Localizzazione	Località abitate della regione con popolazione non superiore a 3.000 abitanti (secondo la nomenclatura ISTAT)
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: Interventi per la realizzazione o la sostituzione (anche parziale) con opere di ammodernamento di acquedotti esistenti al fine di sanare le situazioni di forte degrado e quindi di ridurre le perdite e gli sprechi di acqua lungo le condotte. A tal fine sono considerati ammissibili le spese per la progettazione e la

	realizzazione dei lavori nonché le relative spese generali (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo in fase di assegnazione. Non sono ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità dell'aiuto pari all'80% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura*** ***Operazione 7.4.1 Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale***
Cosa finanzia	Promuove interventi ed infrastrutture su piccola scala relativi alla creazione e al potenziamento di servizi di base locali, infrastrutture finalizzate a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività.
Beneficiari	• Regione, Enti pubblici in forma singola o associata; • Fondazioni che non svolgano attività economiche, cooperative sociali e associazioni senza fini di lucro; • Partenariati pubblico-privati dotati di personalità giuridica.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: • infrastrutture di tipo socio-assistenziale e di cura, ricreativo/ludico, psicomotorio, artistico, culturale, teatrale, musicale, psicoeducativo, educativo e di sviluppo delle competenze, di inclusione sociale; • infrastrutture, finalizzate a sostenere progetti per l'anzianità attiva; • investimenti per interventi di miglioramento, adeguamento, recupero e ristrutturazione di beni immobili al fine della loro riutilizzazione come strutture per la fornitura di servizi, di tipo socio-assistenziale e di cura, centri comunitari per attività sociali educative e più in generale culturali/ricreative; • investimenti in infrastrutture per l'erogazione dei servizi di mobilità pubblica alternativi, rivolti a persone anziane, infanzia e diversamente abili.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale con una intensità dell'aiuto pari all'80% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*** ***Operazione 7.5.1 Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici***
Cosa finanzia	Incentiva il recupero e la valorizzazione della rete di percorsi, dedicata al turismo sostenibile nelle Aree Naturali Protette nei siti Natura 2000 e nelle altre aree di rilevante interesse ambientale, storico-culturale e paesaggistico.
Beneficiari	• Regione; • Enti pubblici in forma singola o associata nel rispetto dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013; • Soggetti gestori delle Aree Naturali Protette; • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro e che non svolgano attività economiche;

	• Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammissibili: • lavori di sistemazione di itinerari esistenti, di ampliamento della rete esistente e di integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra quelli esistenti o tra più itinerari; • acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software; • lavori di ristrutturazione e adeguamento di locali in edifici esistenti da destinare a ricettività temporanea; • spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti in misura non superiore al 12% dell'importo complessivo ammesso • realizzazione di investimenti ai sensi dell'art.45 del Reg. UE 1305/2013 ad uso pubblico per informazioni turistiche e infrastrutture di piccola scala.
Importi e aliquote previsti	Contributo pari all'80% delle spese ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*** ***Operazione 7.6.1 Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali.***
Cosa finanzia	Finanzia la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione del aree rurali, e in particolare delle Aree Naturali Protette e dei siti Natura 2000.
Beneficiari	• Regione; • Enti pubblici in forma singola o associata; • Soggetti gestori delle ANP (Aree Naturali Protette); • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro che non svolgano attività economiche; • Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammesse: • riqualificazione funzionale del patrimonio architettonico, ambientale e paesaggistico, a scopo didattico, dimostrativo e turistico; • riqualificazione naturalistica ed infrastrutturale di siti ad alto valore naturalistico; • redazione e aggiornamento di piani di gestione, promozione e informazione connessi alle finalità della misura; • studi connessi alle finalità della sottomisura; • attività di informazione e di sensibilizzazione ambientale (ad es. centri visita nelle Aree naturali protette, azioni pubblicitarie, interpretazione e percorsi tematici) rivolte alla cittadinanza, agli *stakeholders* e ai rilevatori, anche volontari. • acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi e attrezzature funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software; • azioni di salvaguardia del patrimonio immateriale coerente con le finalità della misura. • spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti in misura non superiore al 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo.

Importi e aliquote previsti	Contributo pari all'80% delle spese ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*** ***Operazione 7.6.2 Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici***
Cosa finanzia	Finanzia progetti di studio e ricerche relative al paesaggio rurale, nonché interventi di riqualificazione paesaggistica.
Beneficiari	• Regione • Enti pubblici in forma singola o associata; • Fondazioni che non svolgano attività economiche e associazioni non a scopo di lucro; • Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi ammissibili: • interventi per il restauro, la riqualificazione e la valorizzazione dei paesaggi rurali; • interventi per il ripristino delle infrastrutture verdi con particolare attenzione alle penetrazioni verdi e agricole nei territori urbanizzati; • interventi di mitigazione paesaggistica; • interventi di restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili funzionali al progetto d'area; • realizzazione di prodotti e materiali informativi; • monitoraggio, indagini, censimenti e ricerche, connesse alle finalità e agli interventi della sottomisura, con correlata elaborazione di cartografie, atlanti, produzione e aggiornamento di banche-dati regionali relative al paesaggio rurale; • attività di informazione e di sensibilizzazione paesaggistica rivolte alla cittadinanza, agli • *stakeholders* e ai rilevatori, anche volontari, legati al patrimonio rurale, naturale e culturale delle aree di intervento • spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti in misura non superiore al 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo.
Importi e aliquote previsti	Contributo pari all'80% delle spese ammissibili.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1: Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*** ***Operazione 8.1.1 Sostegno per forestazione e imboschimento***
Cosa finanzia	Prevede un sostegno per la realizzazione di interventi di imboschimento di superfici agricole e non agricole e per la creazione di aree boscate.
Beneficiari	• Soggetti privati detentori di terreni: persone fisiche e loro associazioni; persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni; • Autorità pubbliche detentrici di terreni: Comuni e loro associazioni (Unioni di Comuni), proprietà collettive aventi terreni in uso comune quali le Comunanze Agrarie o simili.

Localizzazione	Terreni agricoli e non agricoli idonei all'imboschimento per motivi ambientali.
Investimenti/ costi ammissibili	La sottomisura prevede la possibilità di realizzare le seguenti tipologie di impianto: - Imboschimenti permanenti multifunzionali a prevalente funzione protettiva con ciclo superiore a 20 anni; - Piantagioni legnose con finalità principalmente produttive: - Impianti di arboricoltura da legno polispecifici, con ciclo superiore a 20 anni (a ciclo medio -lungo); - Impianto arboreo a rapido accrescimento con ciclo inferiore a 20 anni (a ciclo breve) e turno minimo di 8 anni. • Imboschimenti con piante forestali micorrizate con ciclo superiore a 20 anni.
Importi e aliquote previsti	Costi di impianto: contributo in conto capitale pari al 90% dei costi ammissibili. Premio annuale a copertura dei costi di mancato guadagno agricolo e di manutenzione.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.2 Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali*** ***Operazione 8.2.1 Sostegno per impianto e manutenzione di sistemi agro-forestali***
Cosa finanzia	Prevede un sostegno per la realizzazione di sistemi agroforestali su superfici agricole, nelle quali l'arboricoltura forestale è consociata ad altre colture e/o attività zootecniche.
Beneficiari	• Soggetti privati detentori di terreni: persone fisiche e loro associazioni; persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni; • Autorità pubbliche detentrici di terreni: Comuni e loro consorzi (Unioni o associazioni di Comuni).
Investimenti/ costi ammissibili	La sottomisura prevede la possibilità di realizzare le seguenti tipologie di sistemi agroforestali: a) Impianto di pascoli arborati; b) Seminativi arborati mediante alberature in filare o con alberi omogeneamente distribuiti.
Importi e aliquote previsti	• Contributo ai costi di impianto; • premio annuale per ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo massimo di cinque anni delle stesse superfici che hanno beneficiato del contributo all'impianto. L'intensità dell'aiuto per i costi di impianto è fissata all'80% del costo dell'investimento ammissibile. Le spese relative ai costi di impianto sono ammesse sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro i seguenti importi massimi di investimento: • realizzazione di pascoli arborati: 2.300 €/ha; • realizzazione di seminativi arborati mediante alberature in filare e o con alberi omogeneamente distribuiti: 2.000 €/ha. Il premio annuo è così fissato: 500 €/ha.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Operazione 8.3.1 Supporto per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici***

Cosa finanzia	La sottomisura è finalizzata: • alla messa in opera di azioni preventive contro gli incendi; • al miglioramento della funzione di protezione idrogeologica svolta dalle foreste, mediante introduzione di azioni preventive in aree a rischio di frana o a monte di aree suscettibili di inondazioni. Per quanto riguarda i rischi di tipo biotico, la sottomisura è finalizzata alla realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione delle seguenti fitopatie la cui presenza è accertata con decreti ministeriali e che possono determinare una calamità.
Beneficiari	Regione o altri soggetti pubblici da essa delegati.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono ammissibili spese per la realizzazione di investimenti selvicolturali e per la realizzazione o miglioramento di opere ed interventi di prevenzione. Sono inoltre ammissibili le spese per la realizzazione e manutenzione di fasce parafuoco e quelle per gli investimenti materiali di tipo mobiliare ed in particolare l'acquisto di strumenti e attrezzature per il monitoraggio (punti di osservazione o scansione delle foreste) e apparati di telecomunicazione, nonché hardware e software dedicati. Nel caso che l'investimento riguardi la creazione di fasce parafuoco, i costi ammissibili potranno comprendere, oltre al costo di realizzazione, i successivi costi di manutenzione dell'area interessata, con esclusione di interventi di tipo agricolo realizzati in aree coperte da impegni agro-ambientali. Sono escluse tutte le spese concernenti le attività di lotta agli incendi boschivi.
Importi e aliquote previsti	Sovvenzione in conto capitale pari al 100% dell'investimento ammissibile.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Operazione 8.4.1 Supporto per la ricostituzione di foreste danneggiate dagli incendi e calamità naturali e eventi catastrofici***
Cosa finanzia	Promuove la ricostituzione di boschi danneggiati dagli incendi e da altri eventi catastrofici dovuti al cambiamento climatico (schianti conseguenti a nevicate pesanti, venti di forte intensità e collasso fisiologico dovuto a prolungati periodi di aridità).
Beneficiari	Regione o altri soggetti pubblici da essa delegati.
Investimenti/ costi ammissibili	L'azione prevede la realizzazione di interventi selvicolturali per la ricostituzione dei boschi danneggiati mediante taglio ed esbosco del materiale danneggiato. Inoltre, se del caso potranno essere previsti interventi di rinfoltimento, interventi di ingegneria naturalistica per impedire possibili dissesti idrogeologici (viminate, cordonate, rivestimenti del terreno ed altri interventi di ingegneria naturalistica), interventi di ricostituzione della viabilità forestale interessata e interventi migliorativi della situazione preesistente quali fasce parafuoco e viabilità di accesso.
Importi e aliquote previsti	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*** ***Operazione 8.5.1 Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Dà attuazione al Piano Forestale Regionale per quanto concerne la gestione sostenibile delle foreste di proprietà pubblica ed è finalizzata a favorire gli investimenti non remunerativi che sono necessari per il raggiungimento

	di obiettivi ambientali o per valorizzare in termini di pubblica utilità le aree forestali interessate.
Beneficiari	Regione o altri soggetti pubblici da essa delegati.
Investimenti/ costi ammissibili	Sono ammesse le seguenti tipologie di intervento: • avviamento all'alto fusto dei boschi cedui; • diradamento di cedui avviati all'alto fusto da almeno 10 anni; • rinaturalizzazione di fustaie di conifere; • recupero dei boschi di castagno, con esclusione dei castagneti da frutto; • realizzazione, ripristino e mantenimento di stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali; • redazione di piani di gestione forestale per superfici forestali superiori a 100 ha o di piani pluriennali di taglio per superfici comprese fra 25 e 100 ha.
Importi e aliquote previsti	Sovvenzione in conto capitale pari al 100% dell'investimento ammissibile.
Misura	**Misura 15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 15.1 Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima*** ***Operazione 15.1.1 Pagamenti per impegni silvo-ambientali***
Cosa finanzia	Gli impegni previsti determinano un elevato aumento delle riserve di carbonio presenti nelle foreste o una diminuzione delle emissioni nell'ambito della gestione boschi governati a ceduo e riguardano degli impegni aggiuntivi rispetto alle condizioni di ordinarietà di conduzione dei boschi (baseline).
Beneficiari	• Soggetti privati titolari di superfici boscate: persone fisiche e loro associazioni; persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni. • Comuni o loro associazioni (Comunità montane ed unioni di Comuni), proprietà collettive aventi terreni in uso comune quali le Comunanze agrarie o simili.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Interventi previsti: 1. mantenimento delle radure e dei terreni coperti da arbusti, mediante interventi di ripulitura finalizzati a rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco ripetuti per almeno tre volte in un quinquennio; 2. esclusione di utilizzo di mezzi meccanici a motore nei lavori di concentramento e di esbosco ed uso alternativo di forza-lavoro animale (muli, asini, cavalli); 3. esclusione permanente dal taglio di ulteriori 2 esemplari per ettaro delle specie arboree componenti il bosco, a cominciare dagli individui di maggiori età e dimensioni; 4. esclusione dal taglio di utilizzazione dei boschi cedui di faggio che nel periodo 2007-2013 abbiano raggiunto l'età del turno fissata ad anni 25 dall'art. 26 del Regolamento regionale n. 7/2002; 5. esclusione da qualsiasi utilizzazione boschiva nei boschi cedui di fasce larghe almeno 10 metri sui due versanti di corsi d'acqua, perenni o stagionali, di qualsiasi portata, presenti nel bosco; 6. creazione di aree di riserva non soggette a taglio all'interno di foreste produttive mediante l'applicazione delle tecniche di matricinatura per gruppi, con aumento di almeno il 50% della dimensione dei gruppi rilasciati rispetto ai limiti stabiliti dall'art. 30 del regolamento regionale n. 7/2002; 7. esclusione dal taglio di boschi a prevalente funzione protettiva.

Importi e aliquote previsti	Indennità annua, per un massimo di cinque anni.
Misura	**Misura 16 - Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali*** ***Intervento 16.4.1 Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali***
Cosa finanzia	Favorisce la vendita diretta attuata in forma collettiva da parte di più agricoltori.
Beneficiari	• Aziende agricole associate nelle forme previste dal codice civile. Nelle Associazioni Temporanee di Imprese prive di autonoma soggettività fiscale il beneficiario degli aiuti sarà il "capo progetto", che si assume l'onere finanziario per la realizzazione del progetto, obbligatoriamente individuato tra una delle aziende associate. • Enti pubblici, partenariati pubblico/privato, che si assume l'onere finanziario per la realizzazione del progetto, a condizione che dimostrino, alla data di presentazione della domanda, di aver sottoscritto specifici accordi di cooperazione di durata almeno triennale, con aziende agricole e che i prodotti interessati provengano da una unità produttiva locale.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Prevede l'acquisto e l'allestimento di spazi per la vendita diretta da parte di produttori agricoli in forma associata da attuare come filiera corta e/o nell'ambito di mercati locali. Accanto alle operazioni attuate direttamente dai produttori associati, l'azione intende favorire, attraverso la costituzione di forme di cooperazione tra agricoltori, operatori economici e/o istituzioni locali, la realizzazione, il recupero e l'allestimento di spazi destinati alla vendita diretta in ambito locale che i produttori agricoli possono utilizzare per la vendita diretta. Gli spazi per la vendita diretta da parte dei produttori agricoli possono essere spazi proprietà di enti pubblici, a condizione che abbiano sottoscritto accordi di cooperazione con i produttori agricoli anche mediante apposite convenzioni, partenariati pubblico/privato, tra privati detentori degli spazi da destinare alla vendita diretta, oltre a spazi per la vendita diretta mesi a diposizione dei produttori da un'associazione dei produttori agricoli. Gli spazi oggetto del sostegno debbono essere ubicati in Umbria. I prodotti venduti negli spazi e nelle aree oggetto del sostegno debbono essere commercializzati come filiera corta, con non più di un intermediario tra produttore e consumatore, o provenire da aziende agricole ubicate nel raggio di 70 Km.
Importi e aliquote previsti	Azione a) realizzazione, il recupero e l'allestimento di spazi per la vendita diretta: • Quando i percettori del sostegno sono aziende agricole associate le aliquote è del 40% maggiorabile di ulteriori 20% per i progetti collettivi o integrati. • Quando i percettori del sostegno sono Enti pubblici che ristrutturano spazi pubblici destinati alla vendita diretta delle aziende agricole coinvolte, fino al 100% della spesa ammissibile. • Quando i percettori del sostegno sono partenariati pubblico/privato, fino al 90% della spesa ammissibile. Le azioni b1 e b2 non interessano enti pubblici.

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali*** ***Intervento 16.4.2 Attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali***
Cosa finanzia	L'azione prevede la realizzazione di campagne promozionali da attuare da parte di partenariati che vedano la cooperazione tra aziende agricole locali, soggetti pubblici e privati. Tale tipologia di azione prevede la promozione della vendita diretta nei mercati locali e tramite la filiera corta.
Beneficiari	• Partenariati costituiti da produttori agricoli, singoli o associati con Enti Locali o associazioni agricole; • aziende agricole associate nelle forme previste dal codice civile.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Sono ammissibili al sostegno le spese sostenute dai partenariati costituiti tra agricoltori ed altri soggetti, pubblici o privati, per la costituzione e la gestione dei partenariati. Inoltre sono ammissibili: costi di promozione, materiale pubblicitario, lo sviluppo di siti web, la realizzazione di campagne, la partecipazione a fiere, festival e/o eventi rilevanti per la commercializzazione dei prodotti, i costi dei materiali e dei prodotti distribuiti gratuitamente durante le iniziative promozionali quali fiere, degustazioni, *testing*, promozione sui canali HORECA, campagne per l'educazione alimentare.
Importi e aliquote previsti	Contributo a fondo perduto a rimborso delle spese ammesse effettivamente sostenute e pagate. Per le operazioni attuate da partenariati costituiti con aziende agricole o in partenariato con Enti Locali o associazioni agricole, è del 100% della spesa ammissibile. Per le operazioni attuate da Aziende agricole associate nelle forme previste dal codice civile le aliquote di sostegno è del 70%.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso*** ***Operazione 16.5.1 Sostegno az.congiunte per mitig.ne/adat.to al cambiam.to climatico e sost. Approcci comuni progetti/pratiche ambientali***
Cosa finanzia	Promuove azioni comuni finalizzate al contenimento delle conseguenze dei cambiamenti climatici (rischi di incendio, erosione, diffusione di agenti patogeni) oltreché dirette a migliorare l'adattamento degli ecosistemi forestali ai cambiamenti climatici.
Beneficiari	Soggetti privati e soggetti pubblici, di cui almeno due devono essere possessori di foreste. Le forme di partenariato possono essere già strutturate o costituirsi in funzione della presente sottomisura nelle forme previste dalla normativa vigente (polo, rete, partenariato).
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Tipologie di intervento ammesse: 1. predisposizione di strategie territoriali per quanto riguarda la tutela delle foreste dal rischio degli incendi boschivi e la gestione efficiente delle risorse idriche in relazione ai cambiamenti climatici;

	2. redazione di un piano antincendio locale su contesti territoriali inferiori rispetto al livello regionale (area protetta, unione di comuni, bacino idrografico); 3. realizzazione di azioni congiunte/investimenti non produttivi per accrescere la resilienza dei boschi. Spese ammissibili: • spese per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali, di piani di approvvigionamento ed elaborazione di conseguenti strategie; • costi di animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo; • costi di esercizio della cooperazione; • costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale, di un piano ambientale, di un piano di gestione forestale o di un documento equivalente. Non sono ammissibili le spese per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto di aggregazione che possono trovare il relativo aiuto nella specifica misura/sottomisura.
Importi e aliquote previsti	Sovvenzione in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.6 sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali Operazione 16.6.1 Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione energia e processi industriali***
Cosa finanzia	Sostiene la costituzione di aggregazioni tra produttori di biomasse di natura forestale o agricola, ditte di utilizzazione e trasformatori della biomassa ad uso energetico, al fine di costituire filiere verticali in grado di valorizzare le risorse locali.
Beneficiari	I beneficiari sono individuati nei soggetti pubblici e privati interessati alla costituzione di aggregazioni per la creazione di filiere verticali per l'utilizzo della biomassa provenienti dal settore agricolo e/o forestale. Le aggregazioni devono comprendere due o più soggetti che consentano di coprire l'insieme delle seguenti categorie: • produttori di biomassa; • ditte di utilizzazione forestale e/o terzisti; • soggetti che operano la trasformazione (es. pellet, cippatto, legna da ardere, bricchetti), anche finalizzato direttamente ai fini energetici, del materiale di cui i produttori garantiscono l'approvvigionamento. I soggetti che operano il trattamento possono coincidere con i soggetti produttori della biomassa; • soggetti che coordinano l'attività di organizzazione (compresa l'attività di animazione) e gestione della filiera; • soggetti che si occupano della commercializzazione dell'energia; • soggetti che forniscono supporto tecnico; • soggetti che erogano il servizio di aggiornamento agli operatori della filiera.

Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Piani di attività che contengano: lo studio di fattibilità di una filiera territoriale e le attività finalizzate alla costituzione della filiera stessa, l'analisi degli ambiti territoriali interessati, le biomasse di cui le aziende agricole o i possessori di foreste sono fornitrici, le categorie di soggetti che si intende coinvolgere ed il numero dei soggetti per ciascuna categoria, la dimensione economica complessiva stimata e la convenienza economica per la realizzazione della filiera; le attività di animazione atte a consentire la costituzione della filiera ed il suo funzionamento; le attività ulteriori e i servizi che concorrono al pieno conseguimento degli obiettivi dell'intervento (es. supporto tecnico, aggiornamento degli operatori). Sono considerate ammissibili: • spese sostenute dal beneficiario per la costituzione della forma associativa prescelta; • spese per la redazione del Piano di attività comprendente studi sulla zona interessata o sul bacino di utenza, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali e di approvvigionamento, di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti ed elaborazione di strategie di sviluppo locale diverse dal LEADER; • spese di animazione della zona interessata per rendere fattibile il progetto di integrazione e delle successive attività promozionali; • spese di avvio ed esercizio della cooperazione.
Importi e aliquote previsti	Sovvenzione in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa, in riferimento alle tipologie di costi ammissibili per la redazione del Piano di attività previsto dalla presente sottomisura e i relativi costi di animazione iniziale e successiva attività promozionale. Per le spese relative all'avvio ed esercizio delle attività di cooperazione l'intensità degli aiuti è così regolata: • nel primo anno di costituzione dell'associazione l'80% dei costi ammissibili; • nel secondo anno il 60%; • nel terzo anno il 40%.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.7 Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo*** ***Operazione 16.7.1 Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo***
Cosa finanzia	Promuove la realizzazione di operazioni con obiettivi di politica pubblica attraverso partenariati pubblico privato (i "PPP").
Beneficiari	I soggetti beneficiari sono i seguenti: • l'organismo di diritto pubblico che ha avviato l'operazione a condizione che abbia costituito un partenariato con almeno un soggetto privato; • il partner privato che ha sottoscritto un accordo di partenariato con un organismo pubblico.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: spese per investimenti; spese di gestione: • materiali di consumo e per il gestione; • consulenze esterne qualificate per la realizzazione dell'operazione; • spese per personale, missioni e trasferte;

	• acquisizione di *know how*, *software* e *hardware*; • spese generali (ai sensi dell'art. 68 (1c) del Reg. UE n. 1303/2013 forfettarie nella misura massima del 12% dei costi di investimento. • costi legali per la costituzione del partenariato. • costi per le attività di comunicazione e/o promozione sostenute dalla Regione, in associazione con i partenariati.
Importi e aliquote previsti	Contributo a fondo perduto a rimborso delle spese ammesse, effettivamente sostenute e pagate, con intensità fino al 100% a seconda delle operazioni inserite nel Programma.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.8 sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*** ***Operazione 16.8.1 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti***
Cosa finanzia	Promuove la costituzione di consorzi/associazioni finalizzate alla redazione di piani di gestione forestale.
Beneficiari	Associazione o consorzio fra almeno due possessori di foreste, sia pubblici che privati, che consentano di raggiungere il possesso di oltre 100 ettari di bosco da sottoporre a piano di gestione forestale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • spese per la redazione delle descrizioni particellari e per la realizzazione dei rilievi dendrocronoauxometrici; • spese per la predisposizione del piano degli interventi a lungo termine e per il decennio di validità del piano; • predisposizione delle cartografie di piano; • informatizzazione dei dati alfanumerici e cartografici del piano. Sono inoltre ammissibili spese per: • istruttorie tecnico-amministrative per la costituzione dell'associazione/consorzio ed i conseguenti atti notarili; • acquisto attrezzature per la misurazione dei boschi e strumentazione hardware e software.
Importi e aliquote previsti	Sovvenzione in conto capitale pari all'80% dei costi ammissibili.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.9 sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare*** ***Operazione 16.9.1 Sost.divers.ne attività agricole per l'assis.za sanit-integr.ne sociale, agricolt. sostenuta dalla comunità, educaz.ne ambientale/alimentare***
Cosa finanzia	Sostiene la creazione e l'avviamento di aggregazioni tra aziende agricole e soggetti che operano nei settori socio sanitario, ambientale ed educativo, finalizzate al miglioramento dei servizi di natura sociale e socio-sanitara nelle aree rurali.
Beneficiari	Aggregazioni tra aziende agricole e i soggetti pubblici e privati che operano nei settori socio sanitario, ambientale ed educativo. Le aggregazioni devono comprendere almeno i seguenti soggetti: enti locali, o soggetti accreditati per le attività previste e aziende agricole, queste ultime come partner obbligatori.

Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Sono considerate ammissibili: • spese sostenute dal beneficiario per la costituzione della forma associativa prescelta; • spese per studi sulla zona interessata o sul bacino di utenza, studi di fattibilità; • spese di animazione della zona interessata per rendere fattibile un progetto di integrazione, comprese quelle di avvio ed esercizio della cooperazione e delle attività promozionali. Le spese ammissibili, in particolare, sono rappresentate dai seguenti elementi di costo: • costi degli studi sulla zona, studi di fattibilità; • costi di animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo; • costi di esercizio della cooperazione; • costi diretti di specifici progetti; • costi delle eventuali attività promozionali. Non sono ammissibili le spese per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto di aggregazione che possono trovare il relativo aiuto nella specifica misura/sottomisura.
Importi e aliquote previsti	Contributo a fondo perduto a rimborso delle spese ammesse effettivamente sostenute e pagate, così determinati: • 80% dei costi ammissibili per i beneficiari privati e loro associazioni; • 100% dei costi ammissibili per i beneficiari misti pubblico/privato.

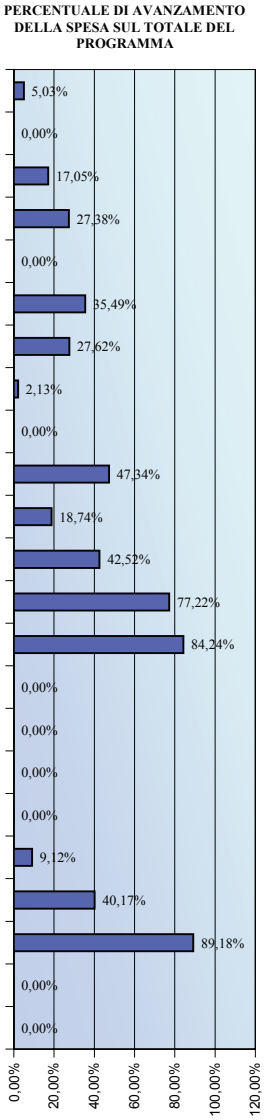
Fonte: PSR Umbria 2014-2020 - Versione 6.0 (data dell'ultima modifica: 28/01/2020)

2.20. PSR Valle d'Aosta

Il PSR Valle d'Aosta ha una dotazione finanziaria complessiva di oltre 135 M€ (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 78. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**400.030,15**	172.493,00	**20.107,65**	8.670,42
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**2.000.132,19**	862.457,00	**341.071,13**	147.069,87
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**27.700.139,15**	11.944.300,00	**7.584.714,38**	3.270.528,84
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**4.696.553,80**	2.025.154,00	**1.666.873,86**	718.756,01
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**7.600.503,25**	3.277.337,00	**2.099.203,08**	905.176,37
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**3.300.206,40**	1.423.049,00	**70.206,79**	30.273,17
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**28.301.878,48**	12.203.770,00	**13.397.749,70**	5.777.109,67
M11	Agricoltura biologica	**2.276.152,60**	981.477,00	**426.588,75**	183.945,07
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**800.053,34**	344.983,00	**340.215,05**	146.700,73
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**41.412.516,23**	17.857.077,00	**31.979.967,53**	13.789.762,00
M14	Benessere animali	**8.000.531,08**	3.449.829,00	**6.739.814,94**	2.906.208,20
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M16	Cooperazione	**1.100.088,13**	474.358,00	**0,00**	0,00
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**7.700.000,00**	3.320.240,00	**702.225,00**	302.799,42
M20	Assistenza Tecnica	**1.130.074,21**	487.288,00	**453.926,90**	195.733,28
M113	Prepensionamento	**506.001,86**	218.188,00	**451.254,71**	194.581,03
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		136.924.860,85	**59.042.000,00**	**66.273.919,48**	**28.577.314,08**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Valle d'Aosta ha previsto l'attivazione delle focus area 2A, 2B, 3A e di quelle collegate alle Priorità 4 e 6. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 79. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	103.790,00	240.700,37	1,25%
M4	7.078.899,00	16.416.741,65	84,93%
M6	807.445,00	1.872.553,34	9,69%
M8	344.960,00	800.000,00	4,14%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	35.498,00	82.323,75	0,74%
M4	3.528.592,00	8.183.191,09	73,79%
M6	1.217.709,00	2.824.000,46	25,47%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M3	862.457,00	2.000.132,19	15,75%
M4	948.703,00	2.200.146,10	17,32%
M14	3.449.829,00	8.000.531,08	62,99%
M16	215.638,00	500.088,13	3,94%

Focus Area 3B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	33.205,00	77.006,03	0,10%
M4	388.106,00	900.060,30	1,17%
M8	1.078.089,00	2.500.206,40	3,25%
M10	12.203.770,00	28.301.878,48	36,82%
M11	981.477,00	2.276.152,60	2,96%
M12	344.983,00	800.053,34	1,04%
M13	17.857.077,00	41.412.516,23	53,87%
M16	258.720,00	600.000,00	0,78%

Focus Area 5A

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 5C

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	783.093,00	1.816.078,39	100,00%

Focus Area 5D

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M19	3.320.240,00	7.700.000,00	100,00%

Focus Area 5E

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	2.494.244,00	5.784.424,86	100,00%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 80. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari - Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.4	4A	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali	€900.060,00	€850.000,00	2019
M7	7.6	6A	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	€ 1.816.078,39	€ 1.816.078,39	2017
M8	8.5	4A	Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€2.500.206,41	€1.000.000,00	2017
					€1.000.000,00	2018
					€ 1.860.000,00	2019
	8.6.1	2A	Sostegno agli investimenti nelle tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione, commercializzazione e valore aggiunto dei prodotti forestali	€800.000,00	€500.000,00	2017
					€400.000,00	2018
M16	16.6	3A	Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali	€500.088,12	€500.088,12	2019
	16.8	4A	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	€600.000,00	€600.000,00	2019

Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Valle d'Aosta, sezione bandi (http://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/default_i.asp)

Per concludere una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 81. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali***
Cosa finanzia	Prevede il sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Beneficiari	• Agricoltori; • consorzi di miglioramento fondiario; • enti gestori di aree protette; • altri enti di diritto privato e pubblico.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Interventi e costi ammissibili: • interventi di ricostruzione, a seguito del loro completo crollo, dei tradizionali muretti a secco; • interventi di ricostruzione di murature qualora si presentino in precarie condizioni di stabilità, con evidenti segni di degrado e di alterazione degli equilibri statico-strutturali del modello costruttivo (ad es. spanciamento, sgretolamento, crollo parziale); • spese tecniche e generali, quali onorari professionali per la progettazione, direzione e collaudo dei lavori, eventuale redazione dei piani di sicurezza dei lavori e perizie geologiche o geotecniche, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, apertura conti correnti dedicati, incluse nel costo standard; • spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche, quali le spese per la redazione del progetto preliminare, per la perizia geologica e per i rilievi topografici.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale è pari al 90% Della spesa ammissibile.
Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente***
Cosa finanzia	Sostiene il recupero e il mantenimento degli alpeggi e delle relative superfici pascolive estensive, con ricadute positive sull'ambiente, attraverso la conservazione dell'equilibrio vegetativo garantito dal pascolo in quota, valorizzando nel contempo i pascoli e relativi fabbricati pertinenziali come elementi paesaggistici di pregio.
Beneficiari	Proprietari di alpeggi, in qualità di conduttori o soggetti pubblici e privati.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Principali spese ammissibili • restauro, ristrutturazione e connessa nuova costruzione limitata ad ampliamenti funzionali allo svolgimento di attività economiche agricole e le opere di completamento agli interventi di cui sopra quali:

	attrezzatura e impianti fissi, arredo punto vendita, costruzione o potenziamento di impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, investimenti per la costruzione o il potenziamento di opere per la raccolta e la distribuzione dell'acqua sia per i fabbricati, sia per l'abbeverata del bestiame.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa. Il tetto di spesa ammessa non può superare l'importo di € 400.000 per singola domanda.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali***
Cosa finanzia	Sostiene gli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, per valorizzare il ruolo di bene collettivo ricoperto dalle foreste in virtù della capacità di offrire molteplici servizi ecosistemici, anche in termini di mitigamento dei cambiamenti climatici, senza escludere eventuali benefici economici a lungo termine.
Beneficiari	• Persone fisiche e/o giuridiche di diritto privato, proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali; • proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali; • altri soggetti e enti di diritto privato e pubblico (consorterie e consorzi di miglioramento fondiario); • associazioni dei succitati beneficiari.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	1. Investimenti in servizi pubblici: a) interventi selvicolturali (su superfici contigue) volti all'accrescimento della resilienza contro gli effetti dei cambiamenti climatici in corso, i cui effetti si manifestano in modo più avvertibile nelle foreste delle aree montane ed eventualmente al miglioramento della funzione turistico ricreativa. Il sostegno è accordato agli interventi che favoriscono la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie, quali: cure colturali, diradamenti, tagli intercalari (comprese le spese per la contrassegnatura delle piante). È ammesso a contributo, di norma, solo il costo delle operazioni di taglio; b) realizzazione, rispristino, adeguamento e manutenzione straordinaria della rete di accesso al bosco per il pubblico, come sentieristica, viabilità minore (non carrabile), cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, punti di informazione e di osservazione; 2. Investimenti relativi alla protezione degli habitat e alla biodiversità: a) azioni di protezione nei confronti di habitat, specie e aree particolari a difesa dei danni ripetuti causati dalla fauna selvatica, dagli animali domestici o per cause antropiche; b) piccoli impianti con specie forestali interessanti per l'aumento della biodiversità e della resilienza; c) investimenti materiali per la conservazione ed il recupero di habitat di pregio attraverso interventi sostenibili su superfici di piccola scala, ma di grande pregio naturale/ambientale o di rilevante interesse

	paesaggistico o storico-paesaggistico, al di fuori delle aree di tutela esistenti; d) rimozione di specie indesiderate (ad esempio l'asportazione di reynoutria, ailanto, ecc …) con lo scopo di favorire la rinnovazione naturale. 3. Spese generali collegate ai costi di cui sopra (fino al 10%).
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*** ***Azione A) Investimenti nelle tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilizzazione, commercializzazione e valore aggiunto dei prodotti forestali*** ***Azione B) Investimenti per l'accrescimento del valore economico e per l'elaborazione di piani di gestione forestale e di strumenti equivalenti***
Cosa finanzia	Supporta lo sviluppo e la gestione sostenibile delle foreste attraverso l'accrescimento del potenziale boschivo e la valorizzazione dei prodotti forestali.
Beneficiari	• Azione A: ✓ microimprese e PMI, singole o associate, che operano nelle zone rurali, coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti (legnosi, prodotti secondari del bosco, beni e servizi ecosistemici). • Azione B: ✓ proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, Consorzi e Consorterie, singoli o associati; ✓ Comuni, proprietari e/o titolari della gestione di superficie forestali, singoli o associati; Comuni che amministrano gli usi civici; ✓ associazioni tra i beneficiari sopra menzionati.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammessi: • investimenti diretti a incrementare il potenziale forestale sia sotto il profilo quantitativo (maggiore quantità di assortimento di pregio), sia sotto il profilo qualitativo (assortimenti richiesti dal mercato e in particolare dalla locale industria di prima lavorazione del legname); • investimenti intesi ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso la loro trasformazione e commercializzazione, compresi gli investimenti in macchinari e/o attrezzature relative; • incentivazione dell'iniziativa privata verso una gestione corretta del bosco e la trasformazione/commercializzazione dei prodotti forestali; • realizzazione/acquisizione, ammodernamento tecnologico, razionalizzazione delle strutture e dei circuiti di commercializzazione e di impianti di lavorazione, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento; • investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia, limitatamente a tutte le operazioni che precedono la trasformazione industriale.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 40% della spesa ammessa.

Misura	**Misura 16 – Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali***
Cosa finanzia	Sostiene la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali.
Beneficiari	Soggetti pubblici e privati interessati alla costituzione di aggregazioni per la creazione di filiere per l'utilizzo della biomassa proveniente dai settori agricolo o forestale. Nelle filiere oggetto di aiuto, sia orizzontali che verticali, devono essere compresi 2 o più soggetti appartenenti alle seguenti categorie: a) produttori (cioè tutti coloro che producono per effetto delle loro attività) di biomassa; b) soggetti che operano il trattamento, anche finalizzato direttamente ai fini energetici, del materiale di cui i produttori garantiscono l'approvvigionamento. I soggetti che operano il trattamento possono coincidere con i soggetti produttori della biomassa; c) soggetti che coordinano l'attività di organizzazione (compresa l'attività di animazione) e gestione della filiera; d) soggetti che commercializzano biomassa trasformata (es. pellet, cippato, legna da ardere, bricchetti); e) soggetti che forniscono consulenza aziendale; f) soggetti che erogano il servizio di formazione agli operatori della filiera; Le filiere orizzontali possono essere ammesse anche qualora i soggetti collaborino nell'attività di cooperazione siano già associati (cooperative, associazioni di produttori), ma non siano state precedentemente svolte le attività oggetto di finanziamento.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili: • studi sulla zona interessata o sul bacino di utenza, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali e di approvvigionamento, di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti necessari per la verifica della fattibilità in termini economici delle condizioni di approvvigionamento; • animazione della zona interessata; • costi di esercizio della cooperazione; • costi delle attività promozionali; • costi diretti relativi all'attuazione di progetti specifici, legati all'attuazione di un piano aziendale o documento equivalente o di costi diretti di altre azioni finalizzate all'innovazione, compresi i costi di investimento di importo modesto stabiliti da bando.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa. Qualora un costo diretto sia riferito ad una tipologia di intervento previsto in un'altra misura, verrà applicata l'aliquota di sostegno della misura corrispondente.

Sub Misura Intervento	*Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*
Cosa finanzia	Concede un sostegno alla cooperazione tra due o più soggetti per la stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti.
Beneficiari	• Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali; • proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali; • altri soggetti e enti di diritto privato e pubblico (consorterie, consorzi di miglioramento fondiario); • Regione; • associazioni dei succitati beneficiari.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Costi ammissibili: • studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, piani di gestione forestale o documenti Equivalenti ed elaborazione di strategie di sviluppo locale; • animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto collettivo; • costi di costituzione ed esercizio della cooperazione. I costi diretti legati all'attuazione di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti sono finanziati, nel rispetto delle intensità di aiuto regolamentari, nell'ambito della SM 8.6
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammissibili.

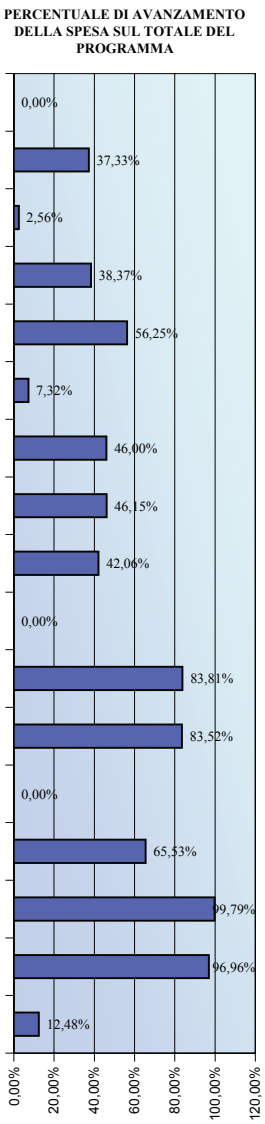
Fonte: PSR Valle d'Aosta 2014-2020 - Versione 7.2 (data dell'ultima modifica: 21/05/2019)

2.21. PSR Veneto

Il PSR Veneto ha una dotazione finanziaria complessiva di oltre 1,1 miliardi di euro (totale spesa pubblica). Di seguito le risorse programmate e lo stato di avanzamento per misura e per focus area.

Tabella 82. Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 31/12/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA	di cui FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	**22.193.877,55**	9.570.000,00	**8.284.191,74**	3.572.143,48
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az.agric.	**18.863.636,36**	8.134.000,00	**482.350,67**	207.989,61
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	**17.857.142,86**	7.700.000,00	**6.852.112,92**	2.954.631,09
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	**414.891.001,86**	178.901.000,00	**233.372.352,57**	100.630.158,43
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	**4.116.419,29**	1.775.000,00	**301.444,09**	129.982,69
M6	Sviluppo Az.agric. e imprese	**129.719.387,76**	55.935.000,00	**59.667.978,69**	25.728.832,41
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	**51.716.141,00**	22.300.000,00	**23.866.808,74**	10.291.367,93
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	**41.020.408,16**	17.688.000,00	**17.254.196,01**	7.440.009,32
M9	Costituzione associaz. e organiz.produttori	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	**203.039.144,55**	87.550.479,13	**170.167.981,26**	73.376.433,52
M11	Agricoltura biologica	**30.797.773,65**	13.280.000,00	**25.720.906,96**	11.090.855,08
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	**120.129.870,13**	51.800.000,00	**78.719.374,05**	33.943.794,09
M14	Benessere animali	**1.297.590,14**	559.520,87	**1.294.814,61**	558.324,06
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	**37.105,75**	16.000,00	**35.977,50**	15.513,50
M16	Cooperazione	**25.943.877,55**	11.187.000,00	**3.238.253,50**	1.396.334,91
M17	Gestione del rischio	**0,00**	0,00	**122.053,46**	52.629,45
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	**71.428.571,43**	30.800.000,00	**27.552.283,49**	11.880.544,64
M20	Assistenza Tecnica	**15.974.025,97**	6.888.000,00	**5.952.054,10**	2.566.525,73
M113	Prepensionamento	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M131	Rispetto requisiti	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
M341	Acquisizione competenze	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
		1.169.025.974,03	**504.084.000,00**	**662.885.134,37**	**285.783.440,49**



Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

Il PSR Veneto ha previsto l'attivazione di tutte le focus area previste tranne la 5B. La tabella seguente offre una panoramica delle risorse programmate e lo stato di avanzamento per focus area.

Tabella 83. Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità/Focus Area al 31/12/2019 (importi in €)

3.1 - Programmato della spesa pubblica per Focus Area

Focus Area 2A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	5.025.000,00	11.653.525,05	4,98%
M2	2.525.000,00	5.855.751,39	2,50%
M4	74.922.000,00	173.752.319,11	74,28%
M6	11.200.000,00	25.974.025,97	11,10%
M8	3.851.000,00	8.930.890,54	3,82%
M16	3.342.000,00	7.750.463,82	3,31%

Focus Area 2B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	920.000,00	2.133.580,71	1,04%
M2	650.000,00	1.507.421,15	0,73%
M4	49.563.000,00	114.942.022,26	55,88%
M6	37.560.000,00	87.105.751,39	42,35%

Focus Area 3A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	360.000,00	834.879,41	0,67%
M2	821.000,00	1.903.988,87	1,52%
M3	7.700.000,00	17.857.142,86	14,27%
M4	42.000.000,00	97.402.597,40	77,84%
M14	559.520,87	1.297.590,14	1,04%
M16	2.513.000,00	5.827.922,08	4,66%

Focus Area 3B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M5	1.775.000,00	4.116.419,29	100,00%

Priorità P4

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	2.965.000,00	6.876.159,55	1,78%
M2	3.863.000,00	8.958.719,85	2,32%
M4	1.616.000,00	3.747.680,89	0,97%
M8	1.700.000,00	3.942.486,09	1,02%
M10	87.550.479,13	203.039.144,55	52,68%
M11	13.280.000,00	30.797.773,65	7,99%
M13	51.800.000,00	120.129.870,13	31,17%
M15	16.000,00	37.105,75	0,01%
M16	3.394.000,00	7.871.057,51	2,04%

Focus Area 5A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	53.000,00	122.912,80	0,48%
M2	55.000,00	127.551,02	0,50%
M4	10.800.000,00	25.046.382,19	97,68%
M16	148.000,00	343.228,20	1,34%

Focus Area 5B

FOCUS AREA NON PROGRAMMATA

Focus Area 6A

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	88.000,00	204.081,63	1,64%
M2	55.000,00	127.551,02	1,03%
M6	4.370.000,00	10.134.508,35	81,65%
M16	839.000,00	1.945.732,84	15,68%

Focus Area 5C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	53.000,00	122.912,80	0,86%
M2	55.000,00	127.551,02	0,89%
M6	2.805.000,00	6.505.102,04	45,59%
M8	2.937.000,00	6.811.224,49	47,74%
M16	302.000,00	700.371,06	4,91%

Focus Area 6B

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	1.000.000,00	2.319.109,46	3,14%
M19	30.800.000,00	71.428.571,43	96,86%

Focus Area 5D

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	53.000,00	122.912,80	12,27%
M2	55.000,00	127.551,02	12,73%
M16	324.000,00	751.391,47	75,00%

Focus Area 6C

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M7	21.300.000,00	49.397.031,54	100,00%

Focus Area 5E

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
M1	53.000,00	122.912,80	0,55%
M2	55.000,00	127.551,02	0,57%
M8	9.200.000,00	21.335.807,05	95,51%
M16	325.000,00	753.710,58	3,37%

Fonte: RRN - Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020 - Quarto trimestre 2019

All'interno del PSR, le tipologie di intervento che vedono i Comuni come potenziali beneficiari interessano le misure 4, 7, 8 e 16. Nella tabella seguente sono riportati i bandi pubblicati a valere sulle tipologie di intervento/operazioni relativi alle misure succitate, corredati della loro dotazione finanziaria e dell'annualità di pubblicazione.

Tabella 84. Tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come potenziali beneficiari – Bandi pubblicati

Misure		FA	Denominazione tipologia di intervento/operazione	Dotazione Misura/FA	Dotazione bando pubblicato (€)	Annualità bando
M4	4.3.1	2A	Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete	€178.753.711,00	€9.000.000,00	2018
					€800.000,00	2019*
	4.4.1	P4	Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati	€3.747.680,89	€10.000.000,00	2016
					€4.500.000,00	2017
	4.4.2		Introduzione di infrastrutture verdi		-	-
M7	7.5.1	6B	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali	€2.319.109,46	€1.250.000,00	2018
	7.6.1	6B	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale		€1.250.000,00	2018
M8	8.1.1	5E	Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli	€21.335.807,05	€600.000,00	2017
					€500.000,00	2019
	8.2.1		Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati		€250.000,00	2017
	8.5.1		Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste		€6.000.000,00	2017
	8.4.1	4C	Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici	€3.942.486,09	€2.500.000,00	2017
					€3.000.000,00	2019
	8.6.1	2A	Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali	€8.930.890,54	€4.400.000,00	2016
					€3.000.000,00	2018
					€1.000.000,00	2017
		5C		€6.811.224,49	€8.300.000,00	2016
					€3.500.000,00	2017
					€3.500.000,00	2019
					€700.000,00	2019**

M16	16.1.1	trasv	Costituzione e gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	€11.187.000,00***	€1.000.000,00	2016
					€2.250.000,00	2017
					€3.250.000,00	2018
	16.2.1	trasv	Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie		€4.500.000,00	2017
					€5.100.000,00	2018
	16.5.1	4B	Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale	€7.871.057,51	€250.000,00	2017
					€1.000.000,00	2018
	16.6.1	5C	Sostegno alle filiere per l'approvvigionamento di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali	€700.371,06	€500.000,00	2019
	16.9.1	6A	Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche	€1.945.732,84	€2.000.000,00	2018
					€1.000.000,00	2019

**Bando Aree interne - Ambito di applicazione Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette comuni*
***Bando Aree interne - Ambito di applicazione Unione Montana Comelico; Unione Montana Agordina*
****L'importo è riferito all'intera dotazione della M16*
Fonte: elaborazioni sulla base delle informazioni presenti sul sito internet del PSR Veneto, sezione bandi (https://psrveneto.it/psr-2014-2020))

Per concludere una disamina approfondita delle tipologie di intervento/operazioni sopra esposte.

Tabella 85. Caratteristiche salienti delle tipologie di intervento/operazioni con i Comuni come beneficiari potenziali

Misura	**Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*** ***Tipo di intervento 4.3.1 Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete***
Cosa finanzia	Sostiene il miglioramento della viabilità silvopastorale, intesa come il percorso a fondo stabilizzato che consente l'accesso ai boschi, ai pascoli, alle malghe e ai terreni coltivati in genere.
Beneficiari	• Soggetti pubblici e privati, anche in forma associata; • proprietari e/o gestori di aree forestali.
Localizzazione	Zone montane.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili • Realizzazione e adeguamento della viabilità silvopastorale; • Realizzazione e adeguamento infrastrutture di approvvigionamento: idrico (non ad uso irriguo); elettrico; termico; collegamenti telefonici (con esclusione dell'ultimo miglio); • Spese generali per l'esecuzione degli interventi.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari all'80% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Tipo di intervento 4.4.1 Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati***
Cosa finanzia	Sostiene il recupero straordinario di aree montane e collinari abbandonate originariamente gestite a prato e pascolo e ora interessate da fenomeni di degrado del cotico erboso che limitano il permanere di essenze floristiche tipiche dei luoghi e assecondano l'avanzamento del bosco.
Beneficiari	• Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n. 1307/2013); • Associazioni e/o Consorzi di proprietari privati e/o gestori di superfici agricole; • Enti pubblici e loro associazioni; • Enti proprietari/gestori del demanio statale o regionale; • Comunità regoliere.
Localizzazione	Superficie interessata situata in zona di montagna e collina del Veneto.
Investimenti/ costi ammissibili	Costi ammissibili: • Costi sostenuti per l'attività di recupero naturalistico e paesaggistico • di superfici agro-pastorali abbandonate e degradate di montagna • e di collina.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale è pari al 100 del costo di investimento (calcolato sulla base di costi standard). Contributo: 7.716,31 €/ha in zona ordinaria - 8.468,75 €/ha in siti Natura 2000 (ipotesi 2 cantieri).
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Tipo di intervento 4.4.2 Introduzione di infrastrutture verdi***
Cosa finanzia	Sostiene la realizzazione in ambiti agricoli di pianura e collina di nuove strutture ecologiche caratterizzate dalla co-presenza di sistemi arborei e arbustivi, erbacei e, in talune situazioni, la connessione con fossati aziendali o interaziendali già presenti o di nuova realizzazione.
Beneficiari	• Agricoltori; • Associazioni agricoltori; • Aziende agricole di enti pubblici; • Enti pubblici o loro associazioni; • Enti proprietari/gestori di demanio statale o regionale.
Localizzazione	Interventi realizzati in aree agricole di pianura e collina.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti previsti; • impianto di nuovi corridoi ecologici arboreo-arbustivi; • impianto di boschetti; • realizzazione di operazioni aziendali di riqualificazione della rete idraulica minore; realizzazioni di canali erbosi.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale sulla base di costi standard. L'importo di sostegno è calcolato in termini di costo standard/ettaro di superficie

Misura	**Misura 7 -Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*** ***Tipo di intervento 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali***
Cosa finanzia	Sostiene l'attivazione di investimenti orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e della fruibilità dei territori rurali, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
Beneficiari	• Enti locali territoriali; • Enti parco; • Enti di diritto privato senza scopo di lucro; • Partenariati pubblico-privato.
Localizzazione	Aree rurali B, C e D del territorio regionale, ad esclusione delle aree Leader.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di Investimenti previsti: • realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; • valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti; • realizzazione di strumenti propedeutici alla commercializzazione • dell'offerta turistica integrata, anche tramite web in aree rurali; • iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali. Spese ammissibili: • Investimenti materiali di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio. • Spese per l'acquisto di dotazioni e attrezzature strumentali. • Spese per la partecipazione ad iniziative di carattere informativo e per l'istituzione di servizi di promozione dell'offerta turistica. • Spese generali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale così modulato: • 100% della spesa ammissibile per investimenti materiali e relativi ad opere infrastrutturali; • 40% della spesa ammissibile per acquisto di dotazioni e attrezzature; • 80% della spesa ammissibile per partecipazione a iniziative di carattere informativo e per l'istituzione di servizi di promozione dell'offerta turistica; • spesa ammissibile: minimo € 25.000; massimo € 200.000.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*** ***Tipo di intervento 7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale***
Cosa finanzia	Supporta interventi di recupero del patrimonio architettonico rurale di interesse storico e testimoniale, nonché degli elementi tipici del paesaggio rurale.

Beneficiari	• Agricoltori; • Associazioni di agricoltori; • Associazioni miste di agricoltori e altri soggetti gestori del territorio; • Enti pubblici.
Localizzazione	Aree rurali B, C e D del territorio regionale, ad esclusione delle aree Leader.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili • Investimenti materiali di carattere edilizio relativi al recupero di strutture e infrastrutture costituite da immobili ed elementi tipici del paesaggio rurale. • Spese generali. • Spesa massima ammissibile: € 200.000.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale e contributo in conto interesse. Il livello di aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.
Misura	**Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*** ***Tipo di intervento 8.1.1 Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli***
Cosa finanzia	Sostiene interventi di imboschimento su terreni agricoli o non agricoli.
Beneficiari	• Soggetti pubblici o privati (anche associati); • Proprietari o gestori di terreni agricoli e non agricoli.
Localizzazione	L'imboschimento permanente è escluso in zone montane.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammessi: 1) Imboschimento permanente di terreni agricoli e non agricoli: costituzione di boschi permanenti con specie forestali arboree o arbustive autoctone con prevalenti finalità climatico - ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali; 2) Imboschimento temporaneo di terreni agricoli e non agricoli: piantagioni di arboricoltura da legno pure o miste, monocicliche o policicliche, anche potenzialmente permanenti, con finalità multiple, nonché con funzione di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico; 3) Imboschimento temporaneo di terreni agricoli e non agricoli a ciclo breve: piantagioni di arboricoltura da legno pure o miste, monocicliche o policicliche, anche potenzialmente permanenti, con finalità multiple, nonché con funzione di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico. Spese ammissibili: • Acquisto del materiale di propagazione; • Operazioni di messa a dimora delle piante; • Cure colturali; • Spese generali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale per la realizzazione dell'imboschimento: • 100% della spesa ammessa per imboschimento permanente (1); • 80% della spesa ammessa per imboschimento temporaneo a ciclo medio-lungo (superiore ai 20 anni) e ciclo breve (8-20 anni) (2) (3); • Premio annuale per ha per 12 anni solo per investimento (1) e (2); • Terreni agricoli: per mancato reddito 1.000 €/ha IAP (Imprenditore Agricolo Professionale); 250 euro/ha altri beneficiari non IAP; • Premio annuale per manutenzione: 880 €/ha per investimento (1); 1000 €/ha (primi 5 anni) e 500 €/ha (dal sesto al dodicesimo) per investimento (2).

Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.2 Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali*** ***Tipo di intervento 8.2.1 Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti che mirano alla creazione di fasce ecotonali e/o corridoi ecologici di transizione tra superfici agricole e neo formazioni forestali.
Beneficiari	• Comuni e soggetti privati (anche associati); • proprietari o gestori di terreni agricoli e forestali.
Localizzazione	Superfici boscate un tempo pascolate.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti ammessi: 1) realizzazione di sistemi silvopastorali su superfici già occupate da specie arboree che vengono opportunamente diradate per fare spazio all'attività agricola o zootecnica; le specie erbacee di interesse agrario sono consociate nella stessa superficie con una o più specie arboree di interesse forestale o agrario, fornendo assortimenti legnosi (legno da opera o biomassa a uso energetico), e prodotti forestali non legnosi e prodotti agricoli o zootecnici; 2) recupero a fini produttivi ed ambientali di superfici già utilizzate per l'attività agricola e pastorale, colonizzate da vegetazione forestale naturale, a seguito dell'abbandono colturale. Entrambi gli investimenti mirano alla creazione di fasce ecotonali e/o corridoi ecologici di transizione tra superfici agricole e neo formazioni forestali. Spese ammissibili: • Acquisto del materiale di propagazione; • Altre operazioni per sistemi agroforestali; • Cure colturali; • Spese generali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari all'80% della spesa ammessa. Premio annuale per ettaro per la manutenzione (massimo 5 anni): seminativo arborato€ 250; sistemi silvopastorali € 110.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*** ***Tipo di intervento 8.4.1 Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici***
Cosa finanzia	Copre i costi per interventi di ripristino dei danni provocati da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici.
Beneficiari	• Soggetti pubblici e privati (anche associati); • proprietari o gestori di aree forestali.
Localizzazione	Superfici boscate regionali.
Investimenti/ costi ammissibili	Tipologie di investimento ammesse: 1) il ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica; 2) stabilizzazione e recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali). Spese ammissibili: • ripristino del potenziale forestale dopo danni di origine naturale e non naturale; • stabilizzazione o recupero di aree forestali colpite da fenomeni di dissesto idrogeologico.

Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 90% della spesa ammessa.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali Tipo di intervento 8.5.1 Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste***
Cosa finanzia	Sostiene investimenti selvicolturali di natura straordinaria finalizzati ad aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste attraverso la diversificazione della composizione, della struttura e della forma di governo.
Beneficiari	• Soggetti pubblici e privati (anche associati); • proprietari o gestori di aree forestali.
Localizzazione	Superfici boscate regionali.
Investimenti/ costi ammissibili	Spese ammissibili: • le cure colturali, i diradamenti nelle fustaie e nei cedui, l'avviamento ad alto fusto, la rinaturalizzazione di formazioni forestali, il recupero di soggetti arborei anche singoli e delle formazioni degradate, il rinfoltimento con l'uso, tra le specie autoctone, di quelle che risultano essere più adatte all'area forestale oggetto di intervento.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari all'80% della spesa ammessa. Costi standard: cure colturali 6.500 €/ha; recupero colturale di soggetti vulnerabili 10.000 €/ha (almeno 67 soggetti ettaro); sotto i 67 esemplari ettaro: € 150 a soggetto.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste Tipo di intervento 8.6.1 Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali***
Cosa finanzia	Promuove l'innovazione, anche tecnologica, nel comparto forestale regionale.
Beneficiari	• Micro, piccole e medie imprese; • Comuni e soggetti privati (anche associati) proprietari o gestori di aree forestali.
Localizzazione	Gli interventi della Tipologia 1 si applicano su tutto il territorio regionale (i soggetti richiedenti devono avere sede legale in Lombardia). Gli interventi della Tipologia 2 si applicano sul territorio regionale, nei comuni di montagna e di collina secondo la classificazione ISTAT.
Investimenti/ costi ammissibili	Investimenti previsti: • acquisto di attrezzature e macchinari forestali; • realizzazione, acquisizione, ammodernamento e razionalizzazione delle strutture, dei circuiti di commercializzazione e degli impianti di lavorazione, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento dei prodotti legnosi; • elaborazione di piani di gestione forestale.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 40% della spesa ammessa.

Misura	**Misura 16 - Cooperazione**
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura Tipo di intervento 16.1.1 Costituzione e gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura***
Cosa finanzia	L'intervento sostiene la creazione e i costi di esercizio dei Gruppi Operativi del PEI-AGRI (Parternariato Europeo per l'Innovazione). Il PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI-AGRI) promuove l'innovazione nel settore agricolo incoraggiando gli attori operanti a diversi livelli istituzionali, geografici e settoriali a collaborare e a sfruttare sinergicamente le opportunità offerte dalle diverse politiche dell'Unione europea. L'intervento può finanziare sia la fase iniziale di costituzione che la fase di gestione del GO.
Beneficiari	***1 - Costituzione del Gruppo operativo*** Imprese, ricercatori, consulenti, organizzazioni, enti pubblici e portatori di interessi collettivi diffusi. ***2 - Gestione del Gruppo operativo*** Il Gruppo operativo dovrà essere così composto: • Presenza di almeno due soggetti con personalità giuridica funzionali allo svolgimento del Piano delle attività • Devono costituirsi in: associazioni temporanee di scopo (ATS), contratti di rete, consorzi • Devono dotarsi di un Reg. interno (ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità) • Devono assicurare massima trasparenza nel processo di aggregazione e assenza di conflitto di interessi • Almeno uno dei soggetti componenti deve avere la qualifica di impresa del settore agricolo, agroalimentare o forestale o loro associazione
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	I Gruppi Operativi devono realizzare un progetto di innovazione ricorrendo a misure del PSR per il sostegno degli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi e alla divulgazione dei risultati. ***1 - Costituzione del Gruppo operativo*** Spese ammissibili • Attività di animazione e di informazione. • Predisposizione studi di fattibilità. • Progettazione del Piano delle Attività. • Attività amministrative. ***2 - Gestione del Gruppo operativo*** Spese ammissibili • Costi amministrativi e legali per la costituzione del GO. • Costi di esercizio della cooperazione compresi quelli relativi al personale, ai viaggi e alle trasferte, oltre alle spese generali di funzionamento. • Costi per le attività di divulgazione dei risultati.
Importi e aliquote previsti	***1 - Costituzione del Gruppo operativo*** Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa. Sostegno massimo: € 50.000 euro. Durata massima: 12 mesi.

	2 - Gestione del Gruppo operativo Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa Massimale non superiore a 15% della spesa del Piano Attività e comunque non superiore a € 250.000. Durata massima 5 anni. Spese generali: somma forfettaria pari a 15% della spesa ammessa per il personale.
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*** ***Tipo di intervento 16.2.1 Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie***
Cosa finanzia	L'intervento sostiene la realizzazione di progetti pilota e di progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nonché la disseminazione dei risultati ottenuti. Le finalità generali dei progetti sono l'innovazione gestionale, di processo e di prodotto, l'adozione di nuove tecnologie o di pratiche migliorative, l'adattamento di pratiche o tecnologie in uso nel settore agroalimentare e forestale.
Beneficiari	Forma di aggregazione (inclusi i Gruppi operativi) che realizza il progetto o i suoi componenti.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	Spese ammissibili • Costi amministrativi e legali per la costituzione della forma di aggregazione; • Materiali e attrezzature tecnico-scientifiche; • Acquisto di brevetti, software e licenze; • Lavorazioni esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi; • Consulenze esterne qualificate per la realizzazione dell'intervento; • Spese per la diffusione dei risultati del progetto; • Spese di personale; • Spese di missione e trasferte; • Materiale di consumo; • Spese generali di funzionamento.
Dotazione finanz. bandi	Bando 2018: € 17.250.000 (pubblicato nel giugno 2018). Riserva finanziaria per i tipi d'intervento attivati nell'ambito dei piani di attività dei Gruppi Operativi del PEI (escluso Tipo intervento 16.2.1): € 5.100.000 Bando 2017: € 4.500.000 (pubblicato nel dicembre 2016).
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso*** ***Tipo di intervento 16.5.1 Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale***
Cosa finanzia	Sostiene la costituzione di Gruppi di Cooperazione Agroambientale (GCA) finalizzati a progetti collettivi ambientali per rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, amplificando così i benefici ambientali e climatici ottenuti con il finanziamento delle Misure 4.4, 10 e 11 del PSR, nonché i benefici "informativi" in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia.

Beneficiari	Soggetti privati e pubblici interessati alla costituzione di progetti collettivi. Sono richiesti almeno due soggetti rappresentati da imprese e loro associazioni, enti di ricerca, organismi di formazione e di consulenza, associazioni rappresentative di interessi diffusi e collettivi, enti pubblici.
Localizzazione	Territorio regionale classificato pianura e collina rientrante nei comprensori dei Consorzi di Bonifica del Veneto.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	L'intervento sostiene le spese per la costituzione, l'organizzazione, il coordinamento, gli studi propedeutici e l'animazione delle forme associate dei soggetti coinvolti nei progetti di cooperazione con finalità agro-climatico-ambientali in grado di accrescere i risultati ambientali. Spese ammissibili • Costi amministrativi e legali per la costituzione della forma associativa; • Studi sulla zona interessata dal progetto collettivo, studi di fattibilità; • Animazione della zona interessata per rendere fattibile un progetto territoriale collettivo; • Organizzazione di programmi di formazione; • Collegamento in rete tra i membri del progetto; • Costi di esercizio della cooperazione e di coordinamento dei progetti cooperazione; • Costi per le attività di divulgazione dei risultati; • Spese generali di funzionamento.
Dotazione finanz. bandi	Bando 2018 (pubblicato nel gennaio 2018) – beneficiari i Consorzi di Bonifica: • € 1.000.000 a valere sulla 16.5.1; • € 3.000.000 a valere sulla 4.4.2; • € 1.000.000 a valere sulla 4.4.3. Bando 2017: € 250.000 (pubblicato nel dicembre 2016).
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali Tipo di intervento 16.6.1 Sostegno alle filiere per l'approvvigionamento di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali***
Cosa finanzia	Sostiene la costituzione di aggregazioni tra produttori di biomasse di natura forestale o agricola e trasformatori della biomassa ad uso energetico. La finalità è la creazione di aggregazioni di imprese o Enti, ovvero tra soggetti pubblici e privati, finalizzate alla costituzione di filiere corte sia orizzontali che verticali in varie forme (ad esempio sotto forma di Ati - associazioni temporanee d'impresa, Ats - associazioni temporanee di scopo, associazioni o consorzi forestali).
Beneficiari	Soggetti pubblici e privati interessati alla costituzione di aggregazioni per la creazione di filiere per l'utilizzo della biomassa proveniente dal settore agricolo o forestale.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	L'intervento riguarda solo gli approvvigionamenti di biomassa residuale dei processi produttivi classificabile come sottoprodotto, escludendo quindi la biomassa dedicata agricola e/o forestale. Spese ammissibili: • Costi di costituzione GC; • Costi di animazione della zona interessata; • Costi di esercizio della cooperazione;

	• Costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale; • Costi di formazione.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa. Importo massimo: 50.000 €/anno
Sub Misura Intervento	***Sottomisura 16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare Tipo di intervento 16.9.1 Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche***
Cosa finanzia	L'intervento sostiene le spese sostenute per la costituzione, l'organizzazione, il coordinamento, gli studi propedeutici e l'animazione delle forme associate dei soggetti coinvolti nell'agricoltura sociale e nelle fattorie didattiche. Lo scopo è quello di sviluppare nuovi rapporti di cooperazione tra diversi operatori e creare reti o nuove attività delle stesse. Inoltre, l'intervento sostiene i servizi e pratiche di agricoltura sociale realizzati in cooperazione tra soggetti pubblici e le fattorie sociali (Legge regionale n. 14/2013).
Beneficiari	Il beneficiario del sostegno è il Gruppo di Cooperazione (GC) o i relativi soggetti componenti. Possono far parte del GC: · Fattorie sociali iscritte all'elenco regionale e loro associazioni; · Fattorie didattiche iscritte all'elenco regionale e loro associazioni; · Enti pubblici; · Scuole private; · Organismi di formazione e consulenza; · Soggetti misto pubblico-privati; · Soggetti privati erogatori di servizi sociali.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Requisiti progettuali/investimenti/costi ammissibili	L'intervento può svilupparsi in due fasi: una fase iniziale di animazione e studi propedeutici, finalizzata alla costituzione del Gruppo di Cooperazione di agricoltura sociale/didattica, ed una fase di gestione del Gruppo di Cooperazione coinvolto nello svolgimento del progetto. Spese ammissibili: • Costi amministrativi e legali per la costituzione del Gruppo di Cooperazione "Agricoltura sociale/didattica"; • Costi dell'animazione dell'area interessata al fine di rendere fattibile il Piano di attività di cooperazione/rete; • Costi di esercizio della cooperazione; • Costi per le attività di divulgazione; • Costi per la realizzazione dei servizi e pratiche di agricoltura sociale; • Spese generali.
Importi e aliquote previsti	Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa. Importo massimo: 50.000 €/anno

Fonte: PSR Veneto 2014-2020 - Versione 9.1 (data dell'ultima modifica: 16/12/2019)

Appendice

Stato di attuazione dei PSR italiani 2014-2020

Abstract da
Le politiche dell'Unione Europea per lo Sviluppo rurale. Contesto, quadro normativo, prospettive future.
Seconda edizione - 2019

Stato di attuazione dei PSR italiani 2014-2020

Successivamente alla conclusione del negoziato europeo sui fondi PAC 2014-2020, in sede di Conferenza Stato-Regioni del 16 gennaio 2014 sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse, nonché gli stanziamenti di quota comunitaria e nazionale tra le Regioni e Province autonome.

Rispetto alla passata programmazione, come già detto nel paragrafo 1.2.1., accanto ai PSR regionali ed al Programma Rete Rurale Nazionale è stato inserito un programma nazionale articolato su tre tematiche strategiche: gestione del rischio, biodiversità animale e infrastrutture per l'irrigazione.

La tabella seguente fornisce il riparto delle risorse tra le regioni e province autonome così come stabilito nell'accordo della Conferenza Stato/Regioni[1].

Per quanto riguarda l'attuazione finanziaria dei PSR italiani, la fotografia scattata alla fine di dicembre 2019 (cfr. tabella seguente) indica un avanzamento della spesa pubblica (comprensiva della quota FEASR) pari a circa il 43% della dotazione complessiva totale. Tale media si attesta al 45,6% ed al 44,7%, per i gruppi, rispettivamente, delle Regioni più sviluppate e di quelle in transizione, mentre cala al 38,8% nelle Regioni meno sviluppate.

Le *performance* finanziarie dei Programmi regionali risultano molto differenziate anche all'interno dei tre raggruppamenti macro. Infatti, se all'interno delle Regioni più sviluppate si trovano i tre PSR con il più alto tasso di attuazione a livello nazionale (Bolzano con il 64,7%, Veneto con il 56,9% e Trento con il 51,6%), l'avanzamento di 7 Programmi su 13 risulta più basso della media del gruppo. Tra questi spicca il PSR Marche, che mostra un avanzamento della spesa pari di poco superiore al 30%, registrando una *performance* seconda solamente a quella del PSR Puglia, il cui tasso di esecuzione si ferma al 29%.

Sebbene rientri tra le Regioni in transizione, l'Abruzzo registra un livello di avanzamento più basso (34,5%) di tutte le Regioni meno sviluppate, ad eccezione della Puglia, piazzandosi, sotto il profilo delle *performance* attuative, al terzo posto nella classifica delle Regioni con il minor tasso di esecuzione.

1 La tabella non tiene conto delle risorse trasferite tra il primo e secondo pilastro e definite dal regolamento delegato n. 1378/2014 del 17 ottobre 2014

Riparto fondi per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 (importi in M€)

Regione		Spesa pubblica totale	Finanziamento UE		Cofinanziamento Nazionale	
			FEASR	Tasso FEASR	Quota Stato 70%	Quota regionale 30%
Regioni più sviluppate	Bolzano	366,4	158,0	43,12%	145,9	62,5
	Emilia Romagna	1.189,6	513,0	43,12%	473,6	203,0
	Friuli V. G.	296,1	127,7	43,12%	117,9	50,5
	Lazio	780,1	336,4	43,12%	310,6	133,1
	Liguria	313,7	134,8	42,98%	125,2	53,7
	Lombardia	1.157,6	499,2	43,12%	460,9	197,5
	Marche	537,9	232,0	43,12%	214,2	91,8
	Piemonte	1.093,0	471,3	43,12%	435,2	186,5
	Toscana	961,8	414,7	43,12%	382,9	164,1
	Trento	301,5	129,6	42,98%	120,3	51,6
	Umbria	876,6	378,0	43,12%	349,0	149,6
	Valle d'Aosta	138,7	59,8	43,12%	55,2	23,7
	Veneto	1.184,2	510,7	43,12%	471,5	202,1
Transiz.	Abruzzo	432,8	207,7	48,00%	157,5	67,5
	Molise	210,5	101,0	48,00%	76,6	32,8
	Sardegna	1.308,4	628,0	48,00%	476,3	204,1
Regioni più sviluppate e in transizione		11.148,8	4.902,0	43,97%	4.372,8	1.874,0
Regioni meno sviluppo	Basilicata	680,2	411,5	60,50%	188,1	80,6
	Calabria	1.103,6	667,7	60,50%	305,1	130,8
	Campania	1.836,3	1.110,9	60,50%	507,7	217,6
	Puglia	1.637,9	990,9	60,50%	452,9	194,1
	Sicilia	2.212,7	1.338,7	60,50%	611,8	262,2
Regioni meno sviluppate		7.470,6	4.519,7	60,50%	2.065,6	885,3
TOTALE PSR Regionali		18.619,4	9.421,7	50,60%	6.438,4	2.759,3
Programma Nazionale						
Gestione del rischio		1.640	738,0	45,00%	902,8	-
Biodiversità animale		200,0	90,0	45,00%	110,0	-
Piano irriguo		300,0	135,0	45,00%	165,0	-
Rete Rurale Nazionale						
Rete Rurale Nazionale		100,0	45,0	45,00%	55,0	-
TOTALE ITALIA		20.859,4	10.429,7	50,00%	7.670,4	2.759,3

Fonte: MiPAAF - DG Competitività per lo Sviluppo Rurale - Ufficio DISR 2 (disponibile sul sito della RRN)

Tra le Regioni meno sviluppate spicca il risultato del PSR Calabria, che con un tasso di esecuzione del 50,3% si colloca dopo i tre Programmi sopra citati con il maggiore avanzamento della spesa. Emerge inoltre come i Programmi di Sicilia e Campania, i più "ricchi" in termini risorse assegnate, registrino tassi di esecuzione simili a quelli dei PSR di Lazio e Liguria. Infine, il PSR Puglia, prima citato come il più lento sotto il profilo del tasso di esecuzione finanziaria, risulta anche essere l'unico Programma italiano ad aver perso risorse (oltre 86 M€ di quota FEASR, ai quali si aggiunge il cofinanziamento nazionale obbligatorio per un totale di 142,3 M€), non essendo riuscito ad evitare il disimpegno automatico di cui alla regola "n+3"[(2)].
Ragionando sui valori assoluti, come facilmente ipotizzabile, sono i due Programmi maggiormente dotati finanziariamente ad aver speso di più: la Sicilia con quasi 870 Meuro e la Campania con circa 715 Meuro. A questi seguono i PSR Veneto (665 Meuro), Sardegna (quasi 625 Meuro), Emilia Romagna (576 Meuro) e Calabria (548 Meuro).

Per concludere, oltre alle informazioni sopra evidenziate, la tabella seguente fornisce anche alcune indicazioni sull'andamento della spesa negli ultimi mesi del 2019. Infatti, mentre nel gruppo delle Regioni più sviluppate la spesa realizzata negli ultimi due mesi e mezzo dell'anno è pari a circa il 12% della spesa cumulata dal gennaio 2015, tale media risulta raddoppiata nel PSR Marche (circa il 25%). In Abruzzo tale quota supera un terzo del totale (34%), mentre nelle Regioni in transizione tra la metà di ottobre e la fine di dicembre il tasso considerato supera di poco il 15%. Nelle Regioni meno sviluppate, dove le Regioni hanno speso mediamente circa il 19% del totale programmato negli ultimi due mesi e mezzo dell'anno, sopra tale quota si collocano i PSR Puglia e Sicilia. Al contrario, nel medesimo intervallo temporale il PSR Calabria ha speso meno del 9%.

Tale andamento della spesa non sorprende, considerando che, al 30 novembre 2019, l'Italia rischiava di perdere circa 435 Meuro di risorse (250 Meuro quota FEASR ed il resto proveniente dal cofinanziamento nazionale)[(3)]: tra le regioni a rischio disimpegno c'erano la Puglia, con oltre 200 Meuro, unica regione ad aver poi effettivamente subito il disimpegno, ma anche la Sicilia (75 Meuro) Basilicata (40 Meuro), Abruzzo (35 Meuro), Campania (30 Meuro), Liguria (27 Meuro) e Marche (6 Meuro).

---

2 Per quanto attiene ai target annuali di spesa certificata, la Programmazione 2014-2020 ha visto portare la prima scadenza dal secondo al terzo anno successivo a quello dell'impegno di bilancio del Programma operativo (art. 136 del Regolamento CE 1303/2013): si passa quindi dalla regola "n+2", valida per la Programmazione 2007-2013, alla regola "n+3", regola che, com'è noto, prevede il definanziamento delle risorse comunitarie non spese entro il triennio successivo all'annualità di riferimento, definanziamento che comporta, inoltre, la parallela riduzione della quota di cofinanziamento nazionale. Pertanto le certificazioni alla Commissione devono essere presentate entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello dell'impegno nell'ambito del Programma.

3 Si può fare riferimento ai seguenti articoli de "Il Sole 24 ore": Fondi Ue, l'agricoltura italiana rischia di perdere 435 milioni scadenza dal secondo al terzo, del 23/12/2019 (https://www.ilsole24ore.com/art/fondi-ue-l-agricoltura-italiana-rischia-perdere-435-milioni-ACkl9d6?fromSearch&refresh_ce=1) e Puglia unica regione a non usare i fondi Ue per lo sviluppo rurale: persi 142 milioni, del 13/01/2020 (https://www.ilsole24ore.com/art/puglia-unica-regione-non-usare-fondi-ue-lo-sviluppo-rurale-persi-142-milioni-ACNJ8YAB?utm_term=Autofeed&utm_medium=FBSole24Ore&utm_source=Facebook#Echobox=1578956908&refresh_ce=1).

Avanzamento della spesa (Pubblica e quota FEASR) effettivamente sostenuta e situazione disimpegno automatico FEASR al 31 dicembre 2019

Situazione sulla base delle spese sostenute al 31 dicembre 2019							
Programmazione 2014-2020			Avanzamento della spesapubblica effettivamente sostenuta				
Programma	Dotazione finanziaria complessiva		Spesa sostenuta nel periodo 16/10/2019 31/12/2019 (A)		Spesa cumulata (dal 1/1/2015 al 31/12/2019) (B)		
	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	
Bolzano	361.672.077,92	155.953.000,00	8.481.723,28	3.657.318,71	234.040.281,27	100.544.859,94	
Emilia Romagna	1.174.315.862,71	506.365.000,00	77.645.642,06	33.480.800,58	576.627.776,44	246.822.742,57	
Friuli Venezia Giulia	292.305.194,81	126.042.000,00	20.180.417,50	8.701.796,11	124.094.795,57	53.419.036,50	
Lazio	822.298.237,48	354.575.000,00	52.672.835,24	22.712.592,35	327.739.980,53	140.711.410,48	
Liguria	309.657.980,46	133.091.000,00	41.024.949,08	17.632.523,33	120.956.104,51	51.804.051,26	
Lombardia	1.142.697.124,30	492.731.000,00	69.290.032,28	29.877.506,22	468.400.519,05	199.138.930,33	
Marche	697.212.430,43	300.638.000,00	55.627.811,23	23.986.712,64	216.227.260,84	93.108.065,08	
Piemonte	1.078.937.847,87	465.238.000,00	35.115.199,08	15.141.674,42	499.016.371,20	214.167.271,73	
Toscana	949.420.222,63	409.390.000,00	41.583.198,96	17.930.675,48	408.974.854,59	175.802.357,92	
Trento	297.575.616,57	127.898.000,00	11.900.881,73	5.114.998,90	153.767.254,14	65.838.836,68	
Umbria	928.552.875,70	400.392.000,00	54.162.437,07	23.354.875,92	412.414.441,22	177.311.814,23	
Valle d'Aosta	136.924.860,85	59.042.000,00	14.623.357,47	6.305.591,90	66.392.078,62	28.577.257,18	
Veneto	1.169.025.974,03	504.084.000,00	45.021.497,59	19.413.269,56	665.609.325,65	285.836.050,70	
Totale Regioni più sviluppate	**9.360.596.305,74**	**4.035.439.000,00**	**527.329.982,57**	**227.310.336,12**	**4.274.261.043,63**	**1.833.082.684,60**	
Abruzzo	479.465.592,15	230.143.484,23	56.579.337,99	27.157.754,26	165.673.814,60	79.316.406,80	
Molise	207.750.000,00	99.720.000,00	1.435.549,79	688.951,98	95.758.377,33	45.660.268,94	
Sardegna	1.291.510.416,67	619.925.000,00	77.136.494,50	37.024.033,85	624.919.068,32	299.229.328,71	
Totale Regioni in transizione	**1.978.726.008,81**	**949.788.484,23**	**135.151.382,28**	**68.870.740,09**	**886.351.260,25**	**424.206.004,45**	
Basilicata	671.376.859,50	406.183.000,00	73.658.777,66	44.563.686,76	259.544.863,82	155.863.730,04	
Calabria	1.089.310.743,80	659.033.000,00	48.377.189,60	29.268.649,27	548.558.473,90	328.724.414,74	
Campania	1.812.543.801,65	1.096.589.000,00	137.233.018,88	83.025.979,06	714.981.893,67	430.637.836,46	
Puglia	1.616.730.578,51	978.122.000,00	103.632.192,56	62.697.477,79	468.759.274,69	281.382.434,31	
Sicilia	2.184.171.900,83	1.321.424.000,00	188.448.933,29	114.011.564,55	869.448.254,88	523.828.591,71	
Totale Regioni meno sviluppate	**7.374.133.884,30**	**4.461.351.000,00**	**551.350.111,99**	**333.567.357,43**	**2.861.292.760,96**	**1.720.437.007,26**	
PSR a livello nazionale	2.084.734.479,49	938.130.515,77	205.901.023,33	92.652.836,06	978.267.482,04	439.264.416,39	
Rete Rurale nazionale	114.665.194,08	59.671.767,00	20.563.434,85	10.701.211,49	46.792.173,73	24.350.647,20	
Totale Programmi a livello nazionale	**2.199.399.673,57**	**997.802.282,77**	**226.464.458,18**	**103.354.047,55**	**1.025.059.655,77**	**463.615.063,59**	
Totale generale	**20.912.855.872,42**	**10.444.380.767,00**	**1.440.295.935,02**	**729.102.481,19**	**9.046.964.720,61**	**4.441.340.759,90**	

(A) Importi comunicati dagli Organismi pagatori
(B) Importi risultanti da SFC 2014 (fino al 15/10/2019) + Importi comunicati dagli Organismi pagatori (per tutti gli OP 16/10/19-31/12/19 ad eccezione di ARPEA Piemonte 16/10/19-29/12/19)
(C) La Spesa pubblica cumulata non comprende la quota relativa alle entrate/correzioni riportate su SFC 2014
(D) Importo calcolato sulla base dell'impegno 2015+2016 al netto della Riserva di efficacia dell'attuazione dei Programmi di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1303/2013.
L'importo comprende il prefinanziamento, quota FEASR, versato dai Servizi UE nella misura del 3% di ciascun PSR.
Il prefinanziamento costituisce spesa utilizzabile ai fini del calcolo dell'N+3 ai sensi dell'art. 38 - par. 1 - del reg. (UE) n. 1306/2013.
Importo è a zero qualora la spesa sostenuta sommata al prefinanziamento è maggiore degli anni d'impegno 2015+2016
Importi a rischio disimpegno fatte salve eventuali DEROGHE derivanti da comunicazione delle Regioni ai Servizi della Commissione europea
(E) Importo calcolato sulla base della quota FEASR a rischio disimpegno (colonna (10) e della percentuale di cofinanziamento FEASR prevista da ciascun PSR

Fonte: AGEA Coordinamento (disponibile sul sito della RRN)

	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%)	Prefinanziamento iniziale del 3% (costituisce spesa utilizzabile ai fini del calcolo dell'N+3)	Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2019			
			Anni di impegno 2015+2016 (al netto riserva performance) Quota FEASR definita nei PSR da utilizzare entro il 31/12/2019	Spesa pubblica (E)	Quota FEASR a rischio disimpegno automatico al 31/12/2019 (D)	Percentuale di realizzazione della spesa degli anni di impegno 2015 + 2016 (%) (F)
	(7)=(5)/(1)	(7a)	(8)	(9)=(10) / % cofin. FEASR da PSR	(10)=(8)-((6)+(7a))	(11)=((6)+(7a))/(8)
	64,71%	4.739.820,00	63.331.910,35	0,00	0,00	166,24%
	49,10%	15.389.700,00	205.631.066,50	0,00	0,00	127,52%
	42,45%	3.830.760,00	51.184.795,25	0,00	0,00	111,85%
	39,86%	10.091.640,00	134.840.457,57	0,00	0,00	111,84%
	39,06%	4.044.960,00	54.047.268,14	0,00	0,00	103,33%
	40,99%	14.975.310,00	200.095.116,89	0,00	0,00	107,01%
	31,01%	6.959.070,00	92.984.451,40	0,00	0,00	107,62%
	46,25%	14.139.750,00	188.930.026,79	0,00	0,00	120,84%
	43,08%	12.442.380,00	166.250.337,66	0,00	0,00	113,23%
	51,67%	3.887.160,00	51.938.471,58	0,00	0,00	134,25%
	44,41%	11.340.360,00	151.525.551,16	0,00	0,00	124,50%
	48,49%	1.794.420,00	23.976.536,45	0,00	0,00	126,67%
	56,94%	15.320.370,00	204.704.468,61	0,00	0,00	147,12%
	45,66%	**118.955.700,00**	**1.589.440.458,35**	**0,00**	**0,00**	**122,81%**
	34,55%	6.232.260,00	83.273.184,03	0,00	0,00	102,73%
	46,09%	3.030.750,00	40.496.245,81	0,00	0,00	120,24%
	48,39%	18.841.050,00	251.746.941,18	0,00	0,00	126,35%
	44,79%	**28.104.060,00**	**375.516.371,02**	**0,00**	**0,00**	**120,45%**
	38,66%	12.344.910,00	164.948.850,19	0,00	0,00	101,98%
	50,36%	20.029.650,00	267.629.545,73	0,00	0,00	130,31%
	39,45%	33.328.050,00	445.316.443,30	0,00	0,00	104,19%
	28,99%	29.727.540,00	397.208.369,28	142.311.396,64	86.098.394,97	78,32%
	39,81%	40.161.360,00	536.620.646,18	0,00	0,00	105,10%
	38,80%	**135.591.510,00**	**1.811.723.854,68**	**142.311.396,64**	**86.098.394,97**	**102,45%**
	46,93%	28.890.000,00	386.017.975,65	0,00	0,00	121,28%
	40,81%	1.790.153,01	25.451.868,00	0,00	0,00	102,71%
	46,61%	**30.680.153,01**	**4111.469.843,65**	**0,00**	**0,00**	**120,13%**
	43,26%	**313.331.423,01**	**4.188.150.527,70**	**142.311.396,64**	**86.098.394,97**	**113,53%**

Un ulteriore spunto di approfondimento riguarda l'attuazione dei Programmi al livello delle singole misure. Queste si distinguono essenzialmente in due gruppi: da un lato le "misure a investimento", ovvero quelle che comportano interventi riguardanti beni mobili, immobili o immateriali, dall'altro le "misure a superficie/capo", vale a dire quelle per le quali il premio viene erogato sulla base della superficie o dei capi impegnati.

Semplificando un po', visto che non sempre tutte le tipologie di intervento previste da una singola misura rientrano perfettamente nei due gruppi, si può affermare che rientrano tra le misure a investimento quelle di seguito elencate:

- Misura 1: Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione;
- Misura 2: Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;
- Misura 3: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni;
- Misura 5: Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione;
- Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese;
- Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali;
- Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (con l'eccezione del premio annuale previsto per gli interventi di forestazione e imboschimento e di allestimento di sistemi agroforestali alle lettere);
- Misura 16: Cooperazione;
- Misura 19: Sostegno allo sviluppo locale *Leader*;
- Misura 20: Assistenza tecnica.
- Rientrano invece tra le misure a superficie/capo:
- Misura 10: Pagamenti agro-climatico-ambientali;
- Misura 11: Agricoltura biologica;
- Misura 13: Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- Misura 14: Benessere degli animali;
- Misura 15: Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta.

La tabella di seguito offre un quadro dell'andamento a livello nazionale delle varie misure attivate dai PSR regionali. Sotto la definizione di misura rientrano una serie di operazioni che possono risultare anche molto differenti da Programma a Programma, ed il cui livello di avanzamento potrebbe oscillare in maniera molto sensibile. Il prospetto seguente, pur operando una semplificazione, fornisce comunque un'idea del tasso di esecuzione di ciascuna misura e del contributo che la stessa sta assicurando all'avanzamento finanziario della programmazione dello sviluppo rurale.

Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva al 15/10/2019 (importi in €)

Misura	Descrizione	Spesa pubblica	di cui FEASR	Spesa pubblica sostenuta	di cui FEASR	Percentuale di avanzamento della spesa sul totale del programma
M1	Trasferim. conoscenze e azioni informaz.	231.320.594,04	113.645.847,76	36.709.469,47	15.986.341,77	14,07%
M2	Servizi consulenza, sostituz. e assist. gestione az. agric.	149.914.719,61	72.899.182,22	7.858.499,75	3.405.967,33	4,67%
M3	Regimi qualità prodotti agric. e aliment.	190.057.679,12	93.209.247,61	46.339.958,17	21.735.283,74	23,32%
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	5.691.413.680,48	2.876.766.268,06	1.648.147.878,69	814.876.684,32	28,33%
M5	Ripristino potenz. produtt. agric. causa calamità naturali	210.282.675,48	103.164.328,23	29.561.884,62	14.354.184,42	13,91%
M6	Sviluppo Az. agric. e imprese	1.571.820.781,37	801.482.540,51	421.559.404,11	200.766.821,40	25,05%
M7	Servizi base e rinnov. villaggi in zone rurali	1.026.363.810,01	499.684.332,23	210.429.600,33	99.380.844,59	19,89%
M8	Investimenti sviluppo aree forest. e miglioram. redd. foreste	1.292.114.292,54	668.993.024,53	290.909.647,94	142.218.874,42	21,26%
M9	Costituzione associaz. e organiz. produttori	21.228.592,91	11.543.582,18	398.580,01	206.627,70	1,79%
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	2.511.561.219,88	1.230.871.538,61	1.253.080.999,43	595.314.915,11	48,37%
M11	Agricoltura biologica	1.912.192.809,18	1.016.466.898,54	1.162.706.596,35	624.234.767,56	61,41%
M12	Indennità Natura 2000 e ind. direttiva quadro acqua	101.306.284,88	55.451.681,34	37.577.524,25	22.294.576,98	40,21%
M13	Indennità zone soggette a vincoli naturali o specifici	1.556.434.432,99	758.731.457,64	1.122.508.953,25	552.770.780,05	72,85%
M14	Benessere animali	389.401.231,78	187.407.112,00	237.861.729,02	114.168.089,85	60,92%
M15	Servizi silvo-ambientali e climatici salvag. Foreste	51.005.605,29	28.668.217,00	9.595.228,05	5.312.538,75	18,53%
M16	Cooperazione	696.033.978,30	339.724.895,45	47.104.722,31	21.980.934,71	6,47%
M17	Gestione del rischio	1.535.534.479,49	690.990.515,77	747.219.338,00	336.248.702,10	48,66%
M18	Fondi mutualiz. avversità atmosf., epiz. e fitop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
M19	Sostegno sviluppo locale LEADER	1.220.533.607,55	617.710.830,00	153.154.642,36	75.885.122,04	12,28%
M20	Assistenza Tecnica	537.150.060,76	268.890.746,32	86.289.470,51	45.040.314,49	16,75%
M113	Prepensionamento	15.721.172,57	7.446.045,00	12.111.074,98	5.662.824,84	76,05%
M131	Rispetto requisiti	113.122,92	49.907,00	59.736,94	25.762,81	51,62%
M341	Acquisizione competenze	1.351.041,28	582.569,00	1.103.432,33	475.800,02	81,67%
		20.912.855.872,42	**10.444.380.767,00**	**7.562.288.370,87**	**3.712.346.759,00**	0,00% 20,00% 40,00% 60,00% 80,00% 100,00%

Fonte: MiPAAF - DG Competitività per lo Sviluppo Rurale - Ufficio DISR 2 (disponibile sul sito della RRN)

La misura 4, relativa agli investimenti aziendali in immobilizzazioni materiali, è quella con la maggiore dotazione finanziaria, con oltre 5,6 miliardi di euro di spesa pubblica programmata. Tra le misure a investimento è anche quella che registra il più alto tasso di esecuzione (oltre il 28%). Seguono, limitando il campo alle misure a investimento più robuste sotto il profilo finanziario, le Misure 6 e 7, con, rispettivamente, circa un quarto e quasi un quinto di spesa già effettuata sul totale programmato.

Passando all'esame delle misure a superficie/capo, risulta evidente un tasso di esecuzione generalmente più elevato, riconducibile sia alla minore complessità procedurale che caratterizza le misure a superficie, sia alla natura stessa dell'aiuto pubblico concesso nell'ambito delle misure a investimento. In relazione al primo aspetto, mentre per le misure a investimento il processo di selezione dei potenziali beneficiari si fonda su un'istruttoria di ammissibilità formale cui segue una valutazione della proposta progettuale sulla base di criteri di selezione definiti ex ante, nel caso delle misure a superficie il potenziale beneficiario deve assolvere a determinati requisiti ed assumere degli impegni sulla base dei quali verrà calcolato il premio da corrispondergli. Tali impegni verranno verificati posteriormente in sede di controllo. Emerge in modo chiaro come tale modalità di sostegno risulti del tutto differente da quella messa in campo nell'ambito delle misure a investimento - secondo aspetto di cui sopra -, dove la necessità del co-finanziamento privato (ad eccezione dei soggetti pubblici), l'esigenza della polizza fidejussoria in caso di richiesta dell'anticipo ed il rimborso per stati di avanzamento dei lavori rende più lento il processo di spesa, anche in presenza di aziende in buona salute ed in contesti ottimali di attuazione.

Tornando quindi alle *performance* esecutive delle misure a superficie, spicca certamente quella della Misura 13: l'avanzamento della spesa per le indennità compensative ha infatti superato il 70% della dotazione complessiva. Tra quelle più dotate di risorse, emerge anche l'ottimo risultato del biologico (M11), che ha speso oltre il 60% del programmato, mentre per i pagamenti agro-climatico ambientali il tasso di esecuzione finanziario sfiora il 59%.

Infine, seppur molto meno rilevante sotto il profilo della dotazione finanziaria, va comunque evidenziata anche l'ottima *performance* della M14, con la spesa realizzata pari a oltre il 60% di quella programmata. Rispetto al benessere animale è doveroso puntualizzare che quasi il 58% delle risorse programmate a livello nazionale sono concentrate nel PSR Sardegna, che già nel ciclo di programmazione 2000-2006, con la misura FB "Miglioramento del benessere animale", aveva introdotto per prima tale azione nell'ambito della politica regionale di sviluppo rurale.

A conclusione della disamina dello stato di attuazione generale dei PSR italiani, con una certa dose di generalizzazione è possibile affermare che un più elevato tasso di esecuzione finanziaria è certamente una buona *proxy* di una maggiore capacità di pianificazione e di organizzazione e di gestione dei processi amministrativi. In tali contesti non emergono infatti "corse dell'ultimo minuto" finalizzate ad evitare la perdita dei finanziamenti, che

spesso possono condurre ad una minore "qualità" della progettualità finanziata[4].

Non ci sono ancora gli elementi per poter correlare avanzamento finanziario e risultati dell'attuazione fisica degli interventi: forse qualcosa di interessante potrebbe emergere dalle attività di valutazione condotte sino a questo momento, le cui risultanze intermedie sono confluite nel capitolo 7 della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2018[5]. È più probabile però che in tale fase le attività di valutazione si siano concentrate su aspetti procedurali e sull'analisi della rilevanza della progettualità promossa[6], visto il livello generalmente basso dell'attuazione fisica degli interventi finanziati, e la necessità di attendere un certo periodo di tempo prima di poter procedere ad un'analisi di efficacia.

4 Un altro indizio sulla "qualità" delle programmazioni regionali, per esempio sotto il profilo della capacità amministrativa delle singole amministrazioni, potrebbe essere fornito dal confronto dei tassi di esecuzione finanziaria delle misure a investimento, data la maggiore difficoltà procedurale caratterizzante le stesse.

5 La struttura del capitolo 7 della RAA 2018 è imperniata sulle 30 domande del Questionario Valutativo Comune(QVC), alle quali il valutatore indipendente selezionato dall'AdG di ciascun PSR è tenuto a fornire risposta.

6 Mentre la valutazione d'efficacia si concentra sulla misura in cui gli obiettivi perseguiti da un intervento vengono raggiunti, quella di rilevanza analizza il grado di pertinenza degli obiettivi di un intervento rispetto a esigenze, problemi e questioni.

iFEL Fondazione ANCI
Istituto per la Finanza
e l'Economia Locale

Piazza San Lorenzo in Lucina 26
00186 Roma (RM)
Tel. 06.688161
Fax 06.68816268
e-mail: info@fondazioneifel.it
www.fondazioneifel.it